THERMOIDEA s.a.s.
via del Broletto, 5
Tel./fax 040.363881

20501
9 771592 169000

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,80

Impianti Riscaldamento, Climatizzazione, Gas, Idro - Sanitari
thermoidea@libero.it

ANNO 121 - NUMERO 101
MERCOLEDÌ 1 MAGGIO 2002
€ 0,90

Primo maggio, forze dell'ordine mobilitate: timore di incidenti

# Festa del lavoro in piazza torna la sfida sull'art. 18

## Troppi i giovani che restano tagliati fuori

*di* **Giuliano Cazzola**

La Festa del Primo maggio non può risolversi soltanto nella celebrazione di una ricorrenza, antica e gloriosa, dedicata a quel Lavoro che, nell'articolo 1 della Carta Costituzionale, è posto a fondamento della Repubblica democratica. I valori evocati oggi dovrebbero parlare alle coscienze degli italiani, essere avvertiti come presidio comune della società. La storia è testimone di quante lacrime e sangue sia costato alla classe lavoratrice il poter annoverare tra le festività nazionali (quelle appunto in cui si riconosce un popolo) una giornata-simbolo, come il Primo maggio, nata da una volontà di ribellione e riscatto delle masse oppresse alla fine dell'Ottocento, sempre combattuta, per queste ragioni, dai governi autoritari e dalle dittature al potere nella prima metà del secolo scorso.

● *Segue a pagina 4*

## Un Paese normale non può vivere solo di promesse

*di* **Mino Fuccillo**

*È la prima Festa del lavoro per Berlusconi a capo di questo governo, da quella antifascista si era tenuto e chiamato fuori, da questa non dovrebbe estraniarsi altrettanto. Gli mancano infatti circa 70 mila miliardi di vecchie lire per abbassare le tasse come promesso agli elettori, finanziare gli ammortizzatori sociali, come dovuto per non fare della flessibilità una gogna, e per non far saltare i conti come obbligato dall'Europa. Finora Berlusconi e Tremonti, quasi dodici mesi di governo insieme, hanno detto che la colpa di ogni guaio era del governo di prima che aveva speso troppo e dei sindacati di oggi che non vogliono le riforme. Proseguiranno su questa linea giustificazionista o si metteranno in caccia di qualcosa di diverso dall'attesa della grande ripresa economica che tutto risolve e appiana?*

● *Segue a pagina 4*

**ROMA** «Diritto al lavoro», «Lotta al sommerso» e «No al terrorismo». Con queste parole d'ordine Cgil, Cisl e Uil chiamano i lavoratori a celebrare in tutta Italia il Primo maggio. La manifestazione principale si terrà a Bologna, la città dell'economista Marco Biagi assassinato dalle Br. Parleranno i leader delle tre confederazioni Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti. A Roma ci sarà il grande concerto in piazza san Giovanni. Doppia iniziativa a Napoli: oltre al comizio del segretario confederale Uil Paolo Pirani, autorizzato un corteo dei no-global.

In attesa della convocazione al tavolo delle trattative tra governo e parti sociali, i sindacati chiedono chiarezza dopo che si è affacciata l'ipotesi di trasferire la norma sull'articolo 18 nel disegno di legge sul sommerso.

E l'allarme è alto. Si temono vendette, soprattutto a Napoli, dopo l'affaire dei poliziotti arrestati. Il timore di scontri è forte in tutta Italia. Le forze dell'ordine si stanno organizzando per uno sforzo tutto centrato ad evitarli. Misure di sicurezza eccezionali un po' dappertutto.

● *A pagina 4 e in Cronaca*

Castagnetti, Fassino e Bordon criticano Comune e Provincia. An: ennesimo polverone in cerca di consenso

# 25 Aprile: scoppia il caso Trieste

*L'Ulivo chiede al governo di prendere le distanze dalla giunta cittadina*

Il sindaco Roberto Dipiazza al suo arrivo alla Risiera per la cerimonia del 25 Aprile.

**TRIESTE** Il 25 Aprile triestino diventa un caso nazionale e l'Ulivo si rivolge al governo. Ieri il segretario dei Ds Piero Fassino ha chiesto a Berlusconi e Fini di distanziarsi dalla giunta di Centrodestra che regge il capoluogo «perché tollerare ciò che sta avvenendo a Trieste significa anche pregiudicare il ruolo dell'Italia e della città alla vigilia dell'allargamento dell'Ue a Est». Fassino parlava a una conferenza stampa a Roma assieme al capogruppo al Senato Gavino Angius, al segretario provinciale Bruno Zvech e al senatore triestino Milos Budin. Pronta la replica del portavoce di Alleanza nazionale, Mario Landolfi, il quale bolla l'iniziativa dei Ds come «l'ennesimo polverone sollevato da un Centrosinistra in cerca di identità e consenso». Ma anche i vertici della Margherita regionale attaccano sul «caso Trieste». Willer Bordon, capogruppo al Senato della Margherita, confessa di essersi sentito «sgomento e sbigottito» davanti alla scelta fatta dal Centrodestra. E il capogruppo della Margherita alla Camera, Pierluigi Castagnetti, si auspica che «simili atteggiamenti irresponsabili non giochino a riaprire strumentalmente antiche ferite».

● *A pagina 2*

**Alessio Radossi, Arianna Boria**

## Chi potrebbe mai dimenticare quel che avvenne a San Sabba

*di* **Giancarlo Elia Valori**

Mi riesce difficile non manifestare i toni del dolore e del dissenso più profondi, nel constatare quanto il dibattito politico manifesti ultimamente una deriva tanto dolorosa dai valori del legittimo confronto tra parti. Senza dubbio viviamo una stagione particolarmente difficile, aspra e caratterizzata dal bisogno – quasi metafisico – di invocare posizioni forti, di creare solidi «distinguo», di edificare riconoscibili basi di aggregazione, nella progressiva evanescenza di autentici imperativi categorici.

La grave instabilità politica che attraversa lo scenario internazionale autorizza peraltro al pessimismo. La difficile pacificazione afghana evidenzia non per caso in maniera drammatica la difficoltà di pervenire a equilibri credibili nella Regione mediorientale, ma sottolinea soprattutto la recrudescenza del tema – terribile e irrisolto – dell'impossibilità di pervenire a soluzioni nell'area, prescindendo dal nodo irrisolto di quella che ormai viene definita la «questione palestinese». Intorno a questo sogno di pace e di cooperazione tra popoli, si sono aggregate, nel tempo, straordinarie energie. Nonostante questo grande impegno, che ha coinvolto anche eccezionali contributi a livello internazionale, la conflittualità tra il popolo ebraico e quello palestinese ha raggiunto livelli che alcuni commentatori non hanno esitato a definire «di non ritorno». Proprio per questo motivo, occorre più che mai confrontarsi – sul piano della storia, non meno che su quello dei valori – su un piano inequivocabile di equilibrio.

● *Segue a pagina 2*

Il capo della Polizia De Gennaro: gli arresti non erano necessari, Ciampi incontra il vicepresidente del Csm e invita alla calma

# Napoli: coinvolti anche agenti triestini

*Con colleghi friulani sono in un reparto che si è scontrato con i no-global*

**FRANCIA**

## Sondaggio-choc: Le Pen al 40%

● *A pagina 4* Nella foto Laetitia Casta invita a votare Chirac.

**NAPOLI** «Nessuno vuole l'impunità, ma si poteva raggiungere lo stesso obiettivo senza procedere all'arresto»: con quella che definisce «solo una valutazione tecnica» Gianni De Gennaro, Capo della Polizia, ha così commentato l'inchiesta sui funzionari e agenti della questura partenopea. Intanto a Napoli proseguono gli interrogatori dei poliziotti arrestati con la grave accusa di aver malmenato i no-global che avevano partecipato alla manifestazione di Napoli del 17 marzo 2001. E mentre il ministro Scajola dice ai poliziotti di «lavorare tranquilli come sempre» ma che chi sbaglia va punito, il Presidente Ciampi invita a rasserenare gli animi ed evitare pericolosi contrasti tra poteri dello Stato. Ieri ha incontrato il vicepresidente del Csm Giovanni Verde.

Ma ci sono anche poliziotti triestini e friulani coinvolti nell'indagine. Una scia inquietante di sospetti che conduce anche al reparto mobile di Padova: 450 uomini tra cui una cinquantina di agenti ausiliari provenienti anche dalla nostra regione. E per loro il gip Isabella Iaselli non ammette scusanti. «Tutti coloro che hanno partecipato all'operazione devono ritenersi responsabili o per non aver impedito un evento delittuoso o per aver spalleggiato i colleghi che picchiavano o per aver picchiato a loro volta». Ma c'è un giallo: sono chiamati in causa dai magistrati partenopei eppure c'è chi giura che nelle giornate degli scontri erano già rientrati a Padova.

**Fanno parte del gruppo mobile di Padova. Ma è giallo: erano rientrati prima dei disordini?**

● *A pagina 3*

**Lucia Visca. Roberta Missio**

## Rovigno: svanisce nel nulla yacht miliardario

**ROVIGNO** Svanito nel nulla un motoscafo d'altura, lungo 14,4 metri, largo 4,6, un'imbarcazione che non passa inosservata. L'Aldemis, marca Ferretti 46, valore sui 750 mila euro, un miliardo e mezzo delle vecchie lire, si è volatilizzato nella notte tra il 22 e il 23 aprile dal marina dell'Aci. La polizia che si è subito messa in moto per ritrovare il lussuoso yacht, di proprietà dell'azienda viennese Gtce, che batte bandiera statunitense ed è immatricolata a Cipro. Istituita una commissione per far luce sull'episodio.

● *A pagina 10*

Risse ripetute a Trieste: le bande composte da nomadi e napoletani

# Serie di pestaggi tra baby-gang per una ragazza importunata

**TRIESTE** Tra domenica e lunedì due baby-gang (in tutto sei minorenni e due appena maggiorenni) si sono scontrate ripetutamente e se le sono date di santa ragione. Fughe, inseguimenti, risse tra Coloncovez, San Giacomo e Barriera, dentro una discoteca e davanti a una scuola. I giovani si sono picchiati con bastoni, catene e chiavi inglesi. Scene da Bronx. E tutto a causa di una ragazza importunata, sembra, anche se l'omertà è dura da scalfire e le versioni sono contrastanti. Nelle vesti di Capuleti e Montecchi, versione «Arancia meccanica», un gruppo di nomadi stanziali che abitano al campo di via Rio Primario e un gruppo di napoletani, da tempo residenti a Trieste: alla fine due napoletani sono finiti all'ospedale, mentre alcuni nomadi pesti e sanguinanti hanno rifiutato le cure. Otto i denunciati.

● *A pagina 15*

**Silvio Maranzana**

**MIRAMARE**

## Oggi riapre il bar-caffetteria

● *A pagina 19*

Ritrovato al largo di Pola il relitto di uno dei sette sommergibili austroungarici che si autoaffondarono nel 1918

# Dentro l'U-Boot della flotta fantasma

*Dall'inviato*

**POLA** A 38 metri di profondità, a poche miglia al largo della baia di Veruda, il mare ha restituito il relitto di un U-Boot tedesco affondato nel 1918, nei giorni in cui crollava l'impero austroungarico. Il battello faceva parte di una flottiglia di sette unità che decisero di autoaffondarsi piuttosto che cadere nelle mani dei nemici.

Il relitto è stato trovato recentemente nell'ambito delle ricerche che ormai da anni i subacquei effettuano in tutto l'Alto Adriatico a caccia di navi scomparse. Lo scafo, adagiato sul fondo, è di difficile identificazione. Parte della torretta non esiste più e così pure un tratto della prua. Sul ponte, dove una volta c'era il cannone, sono sparsi alcuni proiettili di medio calibro. Ad alcuni metri dalla prua giace sulla sabbia un siluro. A poppa invece un grande squarcio mette in mostra quanto rimane dei motori elettrici, mentre in prossimità della torretta un boccaporto con il portellone aperto spalanca un poco invitante accesso al ventre del sottomarino. In un primo momento le autorità croate avevano identificato il relitto come quello del sottomarino italiano «Medusa», colpito da un siluro nel gennaio del 1942 e affondato con tutto l'equipaggio.

Quella del «Medusa» è una vicenda poco nota: quattordici marinai, dopo l'affondamento, rimasero intrappolati nel locale di poppa del sottomarino. Per tre giorni i soccorritori della Marina italiana tentarono di salvare il gruppo di marinai. Una serie di errori e di circostanze sfortunate impedì il recupero. Lo scafo del «Medusa», con all'interno le salme, fu riportato a galla nel giugno del 1943.

● *A pagina 6*

**Pietro Spirito**

**AI LETTORI**

**In occasione del Primo maggio «Il Piccolo», come tutti gli altri quotidiani, domani non uscirà. Tornerà in edicola con l'edizione di venerdì 3.**

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

**IL CASO TRIESTE** Per il capogruppo al Senato Angius «gli atti che An sta compiendo nel capoluogo giuliano col suo assessore alla Cultura Menia non riconoscono la Repubblica»

# 25 Aprile, Fassino: «Berlusconi scomunichi Dipiazza»

*Il leader Ds chiede a Fini di prendere le distanze dalla posizione espressa dalla giunta comunale*

**TRIESTE** Si radicalizza lo scontro politico sul 25 Aprile, e Trieste diventa un caso nazionale. Ieri il segretario nazionale dei Ds Piero Fassino ha chiesto al premier Berlusconi e al suo vice Fini di distanziarsi dalla giunta di Centrodestra che regge il capoluogo giuliano, auspicando che si assumano «atteggiamenti chiari e inequivoci», «perché - ha aggiunto Fassino - tollerare ciò che sta avvenendo a Trieste significa anche pregiudicare il ruolo dell'Italia e della città alla vigilia dell'allargamento dell'Unione europea a Est».

Concetti forti, sui quali i Ds, che non escludono l'adozione di un'iniziativa parlamentare, non intendono fare sconti al governo, come

Piero Fassino

Fassino ha confermato anche ieri nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Roma, insieme al capogruppo al Senato Gavino Angius, al segretario provinciale Bruno Zvech e al senatore triestino Milos Budin.

«Gli atti che An sta compiendo a Trieste, con il suo assessore alla Cultura Menia, di fatto - ha sottolineato Angius - non riconoscono la Repubblica. Ma si dà il caso - ha aggiunto - che An sia il partito che esprime il vicepresidente del Consiglio». «C'è quindi una contraddizione evidente - ha rimarcato Fassino - tra Fini che dichiara di riconoscersi nei valori del 25 Aprile e la giunta triestina che, sotto l'impulso di An, cancella quei valori. E non si tratta di un fatto puramente locale - ha rilevato il leader della Quercia - perché Trieste, per la sua collocazione e la sua storia è una città simbolo, dove oggi si tenta un' operazione di revisionismo storico inaccettabile, con un atteggiamento nostalgico e autarchico». «Chiamiamo il governo a rispondere - ha insistito Angius - e segnatamente Fini, che pur essendo amico personale di Menia evidentemente non lo orienta bene».

Critico anche il giudizio del segretario provinciale Zvech, secondo cui «a Trieste stanno avvenendo fatti inquietanti che riguardano tutta l'Italia, ed anche l'Europa». Nel capoluogo giuliano, a detta dell'esponente locale dei Ds, «si sta costruendo un pericoloso laboratorio di intolleranza, sulla base di rivisitazioni nostalgiche e deformazioni ideologiche che si intrecciano con una concezione affaristica e personalistica delle istituzioni. Abbiamo di fronte una destra che non solo non rafforza e costruisce istituzioni repubblicane, ma le svilisce, le disprezza». Per il senatore Budin insomma «quanto sta proponendo l'amministrazione di Centrodestra, è una politica perdente per l'Italia».

Pronta la replica del portavoce di Alleanza nazionale, Mario Landolfi, il quale bolla l'iniziativa dei Ds come «l'ennesimo polverone sollevato da un Centrosinistra in cerca di identità e di consenso». Non solo. Landolfi pone un altro quesito: «Fassino e Castagnetti non sanno o hanno dimenticato che celebrare la Liberazione a Trieste significa sicuramente onorare il 25 Aprile, ma anche non dimenticare i tanti italiani, tra cui partigiani non comunisti, infoibati dagli occupanti di Tito?».

**Alessio Radossi**

25 Aprile conteso: il sindaco di Trieste Dipiazza depone una corona d'alloro al monumento ai Caduti sul colle di S. Giusto.

## Castagnetti: il Centrodestra non riapra antiche ferite

**TRIESTE** Pierluigi Castagnetti, capogruppo della Margherita alla Camera, spara a zero sul governo triestino di Centrodestra e sull'idea di poter celebrare un 25 Aprile a due tempi. «Noi auspichiamo - dice - che atteggiamenti irresponsabili e senza alcun futuro come quelli dell'attuale amministrazione di Destra non giochino a riaprire strumentalmente antiche ferite». Così la pensa Castagnetti ma anche i vertici della Margherita regionale ritornano sul «caso Trieste». Una città dove, all'indomani del 25 Aprile cancellato dal Centrodestra, i media nazionali vedono riaffiorare «la guerra dei fantasmi» e le «piaghe» del passato, riaccendersi uno scontro antico.

I leader della Margherita puntano ora, giunta polista permettendo, di trasferire il dibattito in consiglio comunale, «perchè - sintetizza il capogruppo Silvano Magnelli - molti italiani hanno capito che qui è avvenuto un fatto infausto, un nuovo rigurgito di fascismo, un camuffamento della storia. E perchè i triestini ne traggano le conseguenze sul piano della caduta di immagine nazionale della città».

L'onorevole Roberto Damiani - che ieri mattina, in Regione, era affiancato da Francesco Russo, Cristiano Degano, Walter Godina, Magnelli e Paolo Salucci - si è detto amareggiato proprio per questo, per le «uscite improvvide e ignoranti di Menia e del suo "portavoce" Dipiazza», che fanno «ripiombare indietro Trieste» nella storia, e la scardinano dalle posizioni di punta, per cultura e qualità della vita, che l'Istat le aveva assegnato negli ultimi anni.

Sotto l'amministrazione Illy - ha ricordato Damiani - il Comune fu co-promotore, con Provincia e l'associazione costituitasi a questo scopo, della cerimonia alla Foiba. E sempre con Illy, per la prima volta, alla Risiera si cominciò a ricordare il dramma delle foibe, e alla Foiba di Basovizza quello della Risiera. Sembra un dettaglio di poco conto ma nel '95 era difficilissimo aprire un dialogo sereno, civile, che superasse le lacerazioni...». Fu lo stesso ex sindaco a lanciare l'idea di una giornata in ricordo delle vittime di tutti i totalitarismi. «Ma spiace - ha precisato Damiani - che l'esegesi di questa proposta sia stata fatta in modo scorretto e strumentale dall'onorevole Menia. La celebrazione che proponeva Illy non voleva essere nè alternativa nè sostitutiva delle altre, al contrario, le avrebbe accompagnate...».

Degano ha definito ridicola la tesi che tenterebbero di avvalorare Dipiazza e Scoccimarro, secondo cui «da una parte c'è l'amministrazione comunale e, dall'altra, gli slavo-comunisti». «Ci sono moltissime persone, a Trieste - ha ricordato - che pur riconoscendosi a pieno titolo in uno dei due schieramenti, non si sono mai considerate di destra o di sinistra. Persone che da sempre, e non solo da quando l'onorevole Fini e l'onorevole Violante si incontrarono qualche anno fa a Trieste, partecipano sia alla celebrazione del 25 Aprile alla Risiera che a quella della Foiba di Basovizza».

Di qui l'appello al Centrodestra triestino perchè non si «appiattisca» sulle posizioni di Menia e agli elettori dell'attuale amministrazione che non la pensano come l'assessore alla Cultura, perchè «lo manifestino quanto prima». Critico su quella storica «riconciliazione» tra Fini e Violante è stato anche Walter Godina, secondo cui certi argomenti devono essere affrontati con coraggio nello stesso Centrosinistra.

**Arianna Boria**

**IL CASO TRIESTE** Il capogruppo della Margherita ricorda un primo novembre di 30 anni fa a Muggia dedicato a tutti i Caduti

## Bordon: «Così si mortifica la storia»

**TRIESTE** Willer Bordon, capogruppo al Senato della Margherita, dice di capire, sotto il profilo umano, «che chi vive a Trieste ogni giorno ha bisogno di sentire dal massimo garante della Costituzione, il presidente Ciampi, tutta la sua solidarietà alla città che è andata avanti». Accanto alla comprensione, però, il senatore si confessa attento e parco «nel tirare Ciampi per la giacchetta».

«Il presidente - interviene - non ha mai mancato di dire parole indiscutibili quando era necessario. L'ha fatto una settimana fa ed è stato chiarissimo: una cosa sono la pietà e la rilettura critica di pagine anche recenti della nostra storia, un'altra è il revisionismo storico, che mette in discussione i valori fondanti della democrazia che nasce dalla Resistenza. Ciampi - prosegue Bordon - ha già parlato. Valuterà lui se certe miserie nostrane meritano un supplemento di dichiarazione».

Willer Bordon

Bordon confessa di essersi sentito «sgomento e sbigottito» davanti alla scelta che ha caratterizzato il 25 Aprile del Centrodestra. E ricorda quando, trent'anni fa, da sindaco del Pci a Muggia, ruppe gli schemi del 1.novembre, cerimonia in ricordo delle vittime partigiane, portando le corone del Comune a tutti i caduti, dovunque e da qualsiasi parte fossero morti. «Allora volli rovesciare le regole - racconta - ma fui capito da tutti, destra e sinistra, perchè dissi chiaramente come la pietà che deve accomunare tutti i morti non possa farci dimenticare che da vivi fecero scelte diverse. Oggi, non sono tanto preoccupato sotto il profilo del revisionismo, che si manifesta anche altrove in Italia, quanto sgomento perchè credevo che queste pagine, caratterizzate da un approccio "manicheo", fossero alle spalle. E per merito di tutti. Sotto il governo comunale del Centrosinistra la nostra storia era stata affrontata con una logica di prospettiva - prosegue Bordon - ora invece si vuole far ripiombare la città in una situazione di divisione, che umilia tutta la storia di Trieste». Una cosa fatta così a freddo e in modo così rozzo non ci riporta indietro di vent'anni, ma tanto di più... Per fortuna che Trieste è molto più avanti».

**ar. bor.**

Scontro Ds-Forza Italia alla commemorazione di Pio La Torre, l'ex segretario del Pci ucciso vent'anni fa

# D'Alema: «Si torna a convivere con la mafia»

*Il ministro La Loggia: «La sinistra vuole demonizzare gli avversari politici»*

**ROMA** «La cultura del convivere con la mafia torna ad essere preminente e a determinare le scelte della politica». E ancora: certi silenzi del governo sono un messaggio per le cosche. A Palermo, vent'anni dopo l'omicidio mafioso di Pio La Torre, segretario regionale del Pci, D'Alema ha lanciato un allarme preoccupato sul presente e sui rapporti tra potere di governo e criminalità mafiosa.

«Indignato, come siciliano e come ministro», si è detto Enrico La Loggia, che ha replicato definendo una «caduta di stile» le accuse del presidente Ds. Nelle sue parole, La Loggia vede un tentativo di «demonizzare gli avversari», mentre la lotta alla mafia è sempre «al centro» delle iniziative di governo. D'Alema ha ricordato di non essere stato lui, «ma un ministro della repubblica (Lunardi, ndr) a dire che con la mafia si deve convivere». La Loggia «avrebbe dovuto indignarsi allora». Tutte le indagini parlano di una «presenza capillare della mafia», che mantiene gli obiettivi di controllare gli appalti, il flusso delle risorse pubbliche e di estorcere denaro agli imprenditori.

A sostegno della sua tesi, D'Alema ha evocato la cacciata di Tano Grasso dalla presidenza della commissione anti-racket e ha ricordato la legge obiettivo, che con il sistema dei subappalti rende più permeabile il controllo mafioso. Il principio di legalità viene colpito dalla depenalizzazione del falso in bilancio, dalla legge sulle rogatorie e da quella che premia chi ha costituito illegalmente i capitali all'estero. Vanno aggiunte le iniziative parlamentari della maggioranza, che tendono a favorire la revisione dei processi e l'attenuazione del carcere duro per i mafiosi.

Fassino ha inviato a Palermo un messaggio che parla di intuizione feconda di La Torre, anche sul terreno delle alleanze contro la mafia. Durante la cerimonia di commemorazione, il segretario regionale ds, Licciardi, ha citato due deputati forzisti, Giudice e Dell'Utri, sotto processo per fatti mafiosi. In segno di protesta, il sindaco Cammarata ha lasciato la sala. Polemici anche gli uomini di An. Nania accusa D'Alema di «affermazioni avventate».

**Renato Venditti**

Da sinistra a destra: la sorella di Pio La Torre, il pg Celesti, Violante e il sindaco Cammarata.

## Processo Dell'Utri: «Somme fantasma a Fininvest»

**PALERMO** Non si conoscerebbe l'origine di alcune somme versate da Silvio Berlusconi (una decina di miliardi di lire), alla fine degli anni Settanta nelle casse delle holding Fininvest: lo ha sostenuto ieri in aula Giuseppe Ciuro, della Dia, che ha deposto nel processo a Marcello Dell' Utri, accusato di concorso in associazione mafiosa. Ciuro ha risposto alle domande dei pm che hanno voluto replicare dopo il controesame concluso lunedì dalla difesa. L' investigatore della Dia ha ribadito che è stato impossibile ricostruire la provenienza delle somme utilizzate da Berlusconi in alcune operazioni di accredito che avrebbe fatto alle fiduciarie che a loro volta le giravano alle casse delle holding. In particolare è stato ricordato da Ciuro un versamento eseguito nell' ottobre del 1979 di 11 miliardi di lire.

L' esame di queste operazioni è stato disposto dalla procura per cercare un riscontro alle dichiarazioni di collaboratori di giustizia e testimoni i quali hanno affermato che i boss mafiosi avrebbero fatto arrivare a Milano alla fine degli anni Settanta, attraverso Marcello Dell' Utri, somme di denaro provenienti dal traffico di stupefacenti, e sarebbero state investite nell' acquisto di pacchetti di film utilizzati dalla Fininvest. L' udienza è stata rinviata al 6 maggio prossimo con la deposizione in aula del consulente della procura Francesco Giuffrida, autore della relazione sui conti della Fininvest. Gli avvocati dal canto loro hanno già annunciato che chiederanno al tribunale di citare in aula anche un loro consulente, il professore Paolo Jovenitti, che ha studiato l' informativa di Ciuro e la relazione di Giuffrida ed ha già predisposto una sua memoria da depositare.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Chi potrebbe mai dimenticare quel che avvenne a San Sabba

Celebrare i valori della Resistenza, della lotta al nazismo e allo sterminio di un intero popolo ci riconduce infatti a una serie di pensieri, di riflessioni, di sensazioni che emergono nella memoria, dal profondo del nostro animo, dalla intensità delle nostre emozioni, a farci rivivere una realtà, che non è affatto una realtà del passato, ma un luogo del presente: perché questo martirio è presente in noi, come fatto costitutivo delle nostre coscienze. Non possiamo, non dobbiamo dimenticare ciò che devono conoscere e ricordare le nuove generazioni alle quali è affidato il futuro della pace e della civiltà: il martirio del popolo ebraico d'Europa. Un martirio teorizzato, programmato, organizzato ed eseguito dal nazismo hitleriano con la prigionia, la tortura, l'umiliazione e infine la eliminazione fisica di oltre 6 milioni di esseri umani inconsapevoli e inermi. Una crudeltà che è stata il disonore dell'Europa del secolo appena concluso e che l'aveva vista nel pieno progresso scientifico, filosofico, culturale e civile, quale mondo di speranza e di progresso per tutti i popoli. Salvo essere invece terrore e strage di innocenti.

I valori della Resistenza che abbiamo celebrato in questi giorni furono comuni a tante Nazioni europee, perché furono il segno di una ribellione al dominio nazista e alle violenze, ai soprusi e a ogni altro genere di delitti commessi soprattutto in danno della popolazione ebraica del nostro Continente. I numerosi episodi che videro lo scatenarsi della persecuzione nazista contro gli ebrei manifestavano la gravità e a un tempo la insensatezza di una teoria razzista che attraverso le armate hitleriane e soprattutto i suoi rami polizieschi, come la Gestapo, operò anche in Italia facendo migliaia e migliaia di vittime innocenti.

Si trattò di un'azione sistematica rispondente a un programma ben determinato che era parte integrante della politica del nazismo. Uno di questi episodi, che segnò e ferì profondamente l'Europa intera e in particolare il nostro Paese e la città di Trieste fu proprio quello della Risiera di San Sabba, dove vennero deportati molte centinaia di ebrei italiani e stranieri, in seguito a operazioni di rastrellamento eseguite il 9 ottobre 1943 e il 20 gennaio 1944; quest'ultima operazione, come ricorda G. Nathan Wiesenfeld, ebbe come bersaglio i vecchi e i malati ospitati nella Pia Casa Gentilomo e in altri ricoveri triestini. Nel 1945 rimasero a Trieste solo 2300 ebrei. Negli ultimi anni della seconda guerra mondiale i tedeschi avevano stabilito un campo di sterminio in questa Risiera, unico nel suo genere in Italia, dove vennero deportati e trucidati diverse centinaia di ebrei.

Ebbene, in questo storico e commovente luogo di ricordo tragico vediamo rappresentati oggetti personali di vittime alle quali prima e dopo il loro assassinio veniva tolto ogni oggetto personale, anche quelli che facevano parte integrante della persona fisica delle vittime. Sono stati raccolti questi miseri resti di cose personali, in bisacce ritrovate in alcuni campi di sterminio e sfuggite alla furia distruttrice o alla rapina degli aguzzini. I quali non fecero in tempo al momento, per l'incalzare delle forze alleate e il loro irrompere in quei campi, a portar via tutto ciò che potesse risultare utile al proprio arricchimento personale.

Certamente vi furono talvolta anche eventi terribili come alcune gravi aggressioni, talvolta persino gratuite, operate da forze antifasciste e partigiane nel campo jugoslavo, ai confini con l'Italia. Ma si trattò di eccessi dovuti alla carica di vendetta esasperata che si era formata nell'animo di alcune formazioni titine che, come nel caso delle Foibe, non distinsero i veri responsabili di azioni fasciste e che colpirono alla cieca anche persone del tutto estranee a qualunque comportamento di ostilità nei confronti dell'Amministrazione jugoslava o partigiana. Infatti, proprio il processo contro i responsabili delle retate eseguite dai partigiani titini e comunisti italiani contro famiglie italiane assolutamente non colpevoli di alcun delitto o azione politica specifica nei confronti di esponenti dell'Amministrazione jugoslava, ha messo ben in luce il carattere grave ma episodico di tali azioni violente.

In questo processo – i cui atti, ove li si volesse consultare, sono a disposizione di tutti, perché pubblici – l'unico imputato fisicamente presente, che fu catturato dalle Forze di polizia italiane fu tale Piskulic. Dalle sue deposizioni e da una serie di documentazioni giacenti presso la Corte di assise di Trieste emerse la particolarità di quelle violenze e il carattere specifico ma episodico di quei crimini esecrandi che furono appunto le Foibe istriane.

Si tratta di una distinzione che per rispetto della storia deve essere fatta per non correre il rischio di finire col mettere sullo stesso piano eventi di ben differente e opposta natura storica. Il mondo. L'Europa, l'Europa delle prospettive di pace e di unione fra i popoli, l'Europa della solidarietà e della fratellanza può nascere solo dalle vestigia di una sofferenza umana della quale essa fu responsabile e della quale vuole, deve cancellare per sempre i germi che ne furono all'origine, i germi della menzogna, della intolleranza, dell'odio insensato, frutto di incultura e di barbarie del pensiero.

**Giancarlo Elia Valori**

Ancora tensione tra gli organi dello Stato per i fatti di Napoli: per il capo della Polizia sarebbero stati sufficienti gli avvisi di garanzia

# De Gennaro: «Gli arresti si potevano evitare»

*Il ministro Scajola: «Chi sbaglia paga ma questo deve valere per tutti, non solo per chi è in divisa»*

**NAPOLI** Arriva l'eco delle parole di solidarietà del ministro dell'Interno Claudio Scajola e del capo della polizia Gianni De Gennaro, ma non basta a fermare la rabbia ancora forte dei poliziotti. Il Siulp dà indicazione a tutti gli uomini in servizio nella provincia di Napoli di autoconsegnarsi negli uffici per difendersi «dall'ondata di avvisi di garanzia».

Chi sbaglia deve pagare, poliziotti o magistrati, afferma Scajola. «Ci sono delle categorie - ha spiegato Scajola - che sembra abbiano l'immunità. Bisogna che l'immunità non ce l'abbiano i poliziotti, e la dimostrazione è che non ce l'hanno. Ma anche taluni magistrati quando sbagliano devono renderne conto. Poichè c'è

Il ministro Claudio Scajola

un'inchiesta in corso, dobbiamo valutare bene chi avrà sbagliato. Però chiunque avrà sbagliato dovrà renderne conto». Il ministro ha poi aggiunto che «le forze dell'ordine sono scosse: c'è il rischio che possa prevalere una considerazione pericolosa e cioè che chi mantiene l'ordine pubblico possa essere arrestato e che chi va nelle città per metterle a ferro e fuoco non venga perseguito. Non può essere così, non deve essere così».

Non meno esplicito Gianni De Gennaro. Il capo della polizia rompe il silenzio di questi giorni di fronte ai microfoni del Maurizio Costanzo Show. E dichiara che a «Napoli si poteva raggiungere lo stesso obiettivo senza procedere all'arresto» e che gli avvisi di garanzia sarebbero stati sufficienti. Scajola e De Gennaro si appellano agli agenti a «lavorare sereni» e ne hanno tutti i motivi.

I poliziotti di Napoli si aspettavano di festeggiare la revoca degli arresti almeno per Francesco Adesso, interrogato ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari. Fra gli otto arrestati, Adesso è quello che ha meno contestazioni e in più sarebbe vittima di uno scambio di persona. E' stato descritto come uno con barba e capelli lunghi. Ma Adesso non ha mai portato barba e va in giro quasi rasato. Il giudice delle indagini preliminari si è riservato di decidere sulla sua sorte. Forse sarà liberato dagli addebiti solo dopo che saranno stati svolti solo gli incidenti probatori, ossia l'acquisizione irripetibile di prove. L'intenzione del gip è di arrivare a confronti fra no global e poliziotti, in modo tale che chi ha denunciato le violenze possa identificare gli eventuali responsabili senza incertezze. A tale riguardo sono stati firmati 13 avvisi di garanzia per l'esecuzione degli incidenti probatori.

Interrogati i due funzionari Carlo Solimene e Fabio Ciccimarra, sentiti fino a tarda ora. Per entrambi le contestazioni sono pesanti, a cominciare dal sequestro di persona. Entrambi, a quanto hanno ricostruito gli avvocati, hanno respinto tutte le accuse spiegando di essersi limitati a svolgere un'attività regolare di polizia giudiziaria, fotosegnalare i fermati.

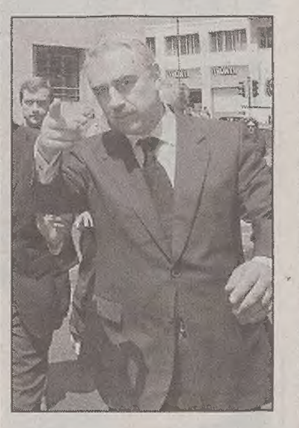
Gli arrestati, vista la posizione rigida assunta dal giudice delle indagini preliminari, non si fanno molte speranze. Per questo tutti hanno autorizzato gli avvocati a presentare ricorso al Tribunale del riesame di fronte al quale sperano di demolire l'ordinanza di arresti di Isabella Iaselli.

l.v.

Il capo della Polizia, Gianni De Gennaro, durante la recente visita a Napoli.

Le indagini mirano a ricostruire la catena degli ordini impartiti

## Il gip vuole una risposta: «Chi comandava gli agenti?»


Il questore Nicola Izzo

**NAPOLI** Il giudice delle indagini preliminari Isabella Iaselli starebbe ponendo una domanda a tutti i poliziotti arrestati per le violenze del 17 marzo 2001: «Da chi è venuto l'ordine, illegittimo, di portare i feriti dagli ospedali alla caserma Raniero?». Il quesito è lo stesso che regge tutta l'ordinanza di arresti, al di là delle contestazioni ai singoli per le presunte violenze. Chi ha dato quell'ordine? Chi comandava la piazza? O qualcuno che si è arrogato il diritto di trasformare squadre di agenti integerrimi in squadre per il rastrellamento dei feriti? Quello, secondo le regole delle forze di sicurezza, è il vero colpevole da perseguire per sequestro di persona. Le violenze private e le percosse sono altra cosa e attengono alla responsabilità di ciascuno. Se al Viminale c'è la tentazione di proteggere qualcuno, questo non è un qualsiasi poliziotto che ha ecceduto in violenza ma di sicuro chi ha deciso di esercitare il pugno duro.

A Napoli non fu come a Genova. L'appuntamento era internazionale ma l'esperienza non aveva alzato ancora l'allarme fino a decidere, come per il G8, di nominare un commissario per l'evento. E anche su Genova si indaga e si discute ancora se quell'alto funzionario, individuato in Ansoino Andreassi, ex capo della polizia di prevenzione, valesse quando a comando più del questore. A Napoli, comunque sia, non c'erano alti funzionari e come vuole la legge la responsabilità dell'ordine pubblico era esercitata dal questore Nicola Izzo che ne doveva risponderne al prefetto.

Precisazione non peregrina, visti i nervosismi al Viminale. «Dove vogliono arrivare? Al ministro, che era anche amico loro?», Mugugna qualcuno nei corridoi dipartimento di sicurezza.

Il problema è dove possono arrivare i magistrati, per la verità. Facendo un po' di fantagiustizia si può immaginare che i prossimi iscritti nel registro degli indagati per l'inchiesta sul 17 marzo 2001 rischiano di essere il capo della sala operativa Antonio De Jesu, il capo di gabinetto Alessandro Marangoni e il questore Nicola Izzo. Secondo questa «catena di comando» gli ordini sono scesi dal questore alle pattuglie secondo passaggi canonici. Si tratta ora di stabilire se qualcuno di questi passaggi si è «rotto», se nella concitazione della giornata, qualche funzionario abbia deciso di fare di testa sua.

L'ordine esisteva, lo testimonia la relazione di servizio firmata proprio da Carlo Solimene e Fabio Ciccimarra, i due funzionari arrestati, e datata 22 marzo 2001. «Personale dei vari uffici e reparti assegnati al servizio di prevenzione ebbe il compito di prelevare presso o vari ospedali cittadini i giovani», scrivono i due funzionari. A meno che non si voglia immaginare che i due lo abbiano inventato, quell'ordine deve pur avere un responsabile. Il magistrato pensa che dietro quell'ordine ci sia un nome e non un nome qualsiasi.

l.v.

Il vicepresidente del Csm Giovanni Verde ricevuto ieri al Quirinale. L'Anm: preoccupano le dichiarazioni del governo

## Ciampi tenta di ricucire lo strappo

**ROMA** Dal Colle del Quirinale il Capo dello Stato continua a seguire con la massima attenzione gli sviluppi del caso Napoli. Dopo la lunga telefonata intercorsa lunedì con il ministro degli Interni Claudio Scajola, il presidente Ciampi ha convocato ieri per un colloquio il vice presidente del Csm Giovanni Verde nel tentativo di ricucire lo strappo tra le istituzioni. «Ho fornito al Capo dello Stato le informazioni in mio possesso sulla indagine della procura di Napoli nei confronti di alcuni agenti della questura napoletana», ha detto Verde. «Nel corso del colloquio - ha dichiarato - il Capo dello Stato ha rimarcato il difficile compito che i tutori dell'ordine sono chiamati a svolgere in una società complessa come è l'attuale e ha ribadito che è necessario per la vita stessa delle istituzioni democratiche che la magistratura possa svolgere con serenità il suo ruolo di garanzia e di presidio delle libertà dei cittadini».

Ma i toni della polemica suscitata dalle vicende napoletane restano infuocati. L'Associazione nazionale dei magistrati ha emesso ieri una nota per esprimere «la più viva preoccupazione per le dichiarazioni rese da esponenti del governo e delle istituzioni» sugli otto arresti compiuti dalla procura partenopea. Senza entrare nel merito dei fatti, il sindacato delle toghe definisce «inaccettabile che l'adozione di provvedimenti giudiziari diventi l'occasione per rivolgere ai magistrati che li hanno richiesti o adottati accuse di faziosità o di abuso della funzione in senso politicamente orientato».

Ma il caso Napoli non è solo questo. E con Verde, Ciampi avrebbe anche parlato dei veleni che da mesi scorrono nel palazzo di giustizia. Il Consiglio superiore della magistratura è intenzionato a iniziare l'esame del voluminoso fascicolo nel plenum del prossimo 8 maggio. Un fascicolo che per ora contiene un vecchio documento firmato da alcuni Pm contro la gestione degli uffici da parte del procuratore capo Agostino Cordova e varie lettere di Cordova contro l'operato degli uffici del Gip e contro il comportamento di singoli magistrati.

Al Csm e alla Corte di Cassazione, da ieri sera, giace anche l'esposto denuncia presentato contro i Pm napoletani dal sindacato di polizia Ugl: l'incarico legale è stato affidato all'avvocato Carlo Taormina.

n.a.

L'ombra dei pestaggi arriva fino al reparto mobile di Padova che venne impiegato a Napoli nel marzo 2001

## Sotto inchiesta poliziotti triestini e friulani

*Una cinquantina gli ausiliari della regione in forza alla «celere» padovana*

**GORIZIA** Poliziotti triestini e friulani coinvolti nell'indagine sui pestaggi di Napoli. L'inchiesta che sta dilaniando i rapporti tra due organismi cardine dello Stato porta anche al Friuli Venezia Giulia. Una scia inquietante di sospetti, atti immotivati, coperture e speculazioni che dai fascicoli della Procura della Repubblica di Napoli conduce dritta dritta anche al reparto mobile di Padova. Da sempre additato quale fiore all'occhiello nelle operazioni di ordine pubblico per la preparazione dei suoi uomini e la dotazione di mezzi, oggi si scopre nel lungo elenco dei reparti che quel 17 marzo 2001 si resero protagonisti di pestaggi e aggressioni «che - come si legge negli atti dell'istruttoria - indicano in modo indiscutibile il palese superamento di ogni regola, anche la più repressiva, per l'adempimento del potere-dovere delle forze di polizia di mantenere l'ordine pubblico». Un reparto di 450 uomini che annovera una cinquantina di agenti ausiliari provenienti anche dalla nostra regione. Ma «celerini» triestini, friulani e pordenonesi operano anche a Firenze e Milano, reparto quest'ultimo più volte citato negli atti. E per loro il gip Isabella Iaselli non ammette scusanti. «Prescindendo dalle situazioni, tutti coloro che hanno partecipato all'operazione - si legge nell'ordinanza del gip - devono ritenersi responsabili o per non aver impedito un evento delittuoso o per aver spalleggiato i colleghi che picchiavano o per aver picchiato a loro volta e anche per aver adempiuto a un ordine palesemente illegittimo».

Da Padova quel marzo 2001 partirono un centinaio di poliziotti, la metà di quanti vennero successivamente inviati al G8 di Genova. Ma è proprio sul loro ruolo che si innesca un nuovo «giallo». Sono chiamati in causa dai magistrati partenopei eppure c'è chi giura che nelle giornate degli scontri erano già rientrati a Padova. «Da quanto ci risulta i poliziotti del Triveneto hanno preso parte solo alle operazioni preliminari, venendo poi richiamati in sede per un normale avvicendamento», assicura Michele Dressadore, segretario del Veneto del Sap. Nessuno, al momento, ha chiesto al dirigente del reparto mobile patavino l'ordine di servizio del marzo 2001 per comprendere chi, dove e come ha operato a Napoli. Così come non sono state richieste le foto matricolari degli agenti. «L'inchiesta è alle sue battute iniziali. Spero non si tratti di un altro abbaglio», conclude Dressadore.

E proprio ai magistrati - che il Siulp di Trieste giudica «privi di umiltà, volontà di imparare e disponibilità a mettersi in discussione e per questo sono stati guidati a una sciagurata interpretazione della legge» - spetta il compito di chiarire le eventuali responsabilità anche dei poliziotti del Friuli Venezia Giulia. Un secondo filone d'indagine, infatti, sarà destinato all'accertamento di quanto accadde anche in piazza Municipio, all'esame di video e fotografie, al confronto delle testimonianze.

Certo è che l'inchiesta sui pestaggi è un nuovo terremoto che si aggiunge a una rivoluzione in atto tra i «celerini». Trasferimenti che, ufficialmente, non sono direttamente collegati ai fatti di Napoli e Genova ma che, di fatto, giungono proprio dopo i disordini. «In passato si riteneva di "parcheggiare" nei Reparti mobili quei poliziotti coinvolti in procedimenti penali. La logica era di toglierli dagli uffici più operativi e a contatto con la cittadinanza, in attesa della definizione delle inchieste - osservano da Padova - Oggi, invece, si preferisce perseguire una maggiore professionalità e la selezione del personale». Una silenziosa e positiva operazione-ripulisti, insomma, che lascia però aperto un ulteriore interrogativo: tolti dai Reparti mobili, dove andranno?

**Roberta Missio**

### SOLIDARIETÀ

**ROMA** Sostegno economico, manifestazioni di protesta e appelli alla magistratura sono tra le iniziative promosse dai sindacati di Polizia per esprimere vicinanza e solidarietà ai colleghi napoletani. La Consap fino all'8 maggio ha avviato una settimana di manifestazioni, durante la quale si svolgeranno sit-in sotto le Procure di molte città italiane. Saranno raccolti fondi per sostenere le spese legali e sarà riattivato il conto corrente bancario Sos Polizia. Appelli alla magistratura sono rivolti dal Siap affinchè «i provvedimenti legittimi trovino una valutazione più opportuna nei metodi», e dal Coisp.

Un momento degli scontri a Napoli nel marzo 2001.

*«Le forze dell'ordine giunte dal Triveneto vennero avvicendate quasi subito e non presero parte agli incidenti più gravi»*

Duro attacco di Umberto Bossi che propone l'elezione popolare dei giudici. I vertici dell'Ulivo: gravissime le affermazioni del ministro leghista

## «I magistrati possono essere un pericolo per la democrazia»

Umberto Bossi, parlando ieri in Liguria, ha giudicato «inaccettabile» l'arresto degli otto poliziotti avvenuto a Napoli.

**ROMA** I magistrati? «Possono essere un pericolo per la democrazia». L'arresto degli otto poliziotti a Napoli? «E' nel complesso inaccettabile». Umberto Bossi, ministro per le Riforme e leader leghista, torna a ripetere che i magistrati dovrebbero essere «eletti dal popolo» e si esibisce in un attacco senza precedenti contro le toghe: «E' bene che la magistratura se vuole comandare, che è azione tipica del politico e vuole intervenire con le leggi, si faccia eleggere dalla gente. Se vuole portare la spada la porti in maniera chiara invece di cercare il potere guardando dai buchi della serratura. I guardoni - scandisce il leader della Lega, ieri a Chiavari per un comizio - a me non sono mai piaciuti».

Affronta la delicata questione degli arresti a Napoli e si dice «imbarazzato» perchè le manette sono scattate al Sud «dove il potere più forte non è la politica ma altri poteri meno democratici ...». Si mostra indulgente verso gli agenti accusati e spiega: «In Italia stiamo realizzando le riforme. E' un momento delicato... Capisco che se uno ha commesso dei reati... Però dopo un anno e mezzo, nel complesso, è inaccettabile»..

Le parole di Bossi fanno saltare sulla sedia i vertici dell'Ulivo, che esprimono solidarietà e sostegno alle forze dell'ordine «che ogni giorno tutelano la sicurezza dei cittadini». Fassino, D'Alema e Violante definiscono «molto gravi» le affermazioni del leader della Lega. Per il responsabile sicurezza dei Ds, Bonito, l'«unico vero pericolo per la democrazia è Bossi» mentre Marco Rizzo (Pdci) parla di uno «sfregio alla democrazia». Fassino chiede invece alla maggioranza di non strumentalizzare la protesta delle forze dell'ordine: «La politica deve fare un passo indietro e l'unica autorità titolata a condurre le indagini è la magistratura». «Il governo - aggiunge D'Alema - non può mettere alla polizia una casacca politica». Sugli arresti a Napoli interviene anche Antonio di Pietro. L'ex Pm dice di aver letto le ordinanze della procura partenopea e definisce i provvedimenti adottati non solo «doverosi» ma assolutamente «necessari».

E la maggioranza? Gaetano Pecorella (Fi) ricorda che l'ipotesi del magistrato eletto dal popolo «è prevista anche dalla Costituzione», mentre Rocco Buttiglione invita ad una «maggiore moderazione» magistrati, governo e opposizione.

g.r.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
**COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 30 aprile 2002 è stata di 51.500 copie.
*Certificato n. 4599 del 28.11.2001*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Manifestazione per l'occupazione, contro il terrorismo per rendere omaggio alla memoria di Biagi a Bologna. Il maxi-concerto a Roma

# Primo maggio, l'ultima volta di Cofferati

## *Il segretario generale della Cgil sta per passare la mano al «delfino» Guglielmo Epifani*

**ROMA** C'è il no al terrorismo e c'è l'amore. Per i diritti, per l'occupazione, per lo sviluppo. Primo maggio diverso quello di oggi per i sindacati, diviso in due. La mattina a Bologna, la città di Marco Biagi, ucciso dalle Brigate Rosse il 19 marzo, il pomeriggio a Roma, in piazza San Giovanni, con la musica. A Bologna per testimoniare con un corteo e con i comizi in piazza Maggiore il «no del sindacato al terrorismo». Concentramento in piazza VIII Agosto alle 9,30, corteo, interventi di Sergio Cofferati, Luigi Angeletti e Savino Pezzotta poco prima di mezzogiorno. Sul manifesto lo slogan della manifestazione, un po' criptico, «Un punto fermo che si muove». «La scelta di Bologna - dice Cofferati, Cgil - è simbolica e rappresenta la nostra opposizione e il nostro contrasto alla follia del terrorismo». «Andando a Bologna - gli fa eco Savino Pezzotta, Cisl - rendiamo onore alla memoria di Biagi».

**Epifani, l'«erede».** Ultimo Primo maggio di Cofferati segretario Cgil. Guglielmo Epifani, numero 2 della Cgil e probabile successore del segretario dice che «oggi non è soltanto un appuntamento tradizionale, ma un'occasione per ribadire la centralità e l'importanza del ruolo del sindacato».

**Cococo a Milano.** Li chiamano «cococo», collaboratori coordinati continuativi, sono lavoratori atipici. Per loro è stata organizzata una manifestazione a Milano, la «MayDay Parade». Sfileranno con i precari, gli interinali, testimoniando la situazione di «chi vive in perenne incertezza».

**Trattori in corteo.** Cortei, concerti, manifestazioni di ogni tipo sono previste un po' in tutta Italia. Nell'Agrigentino ci sarà anche una sfilata di trattori con carri allegorici. Si svolgerà a Raffadali.

**Garofani dei Ds.** I Ds bolognesi regaleranno ai partecipanti alla manifestazione di piazza Maggiore 20 mila garofani rossi.

**Il «caso Chiambretti».** Strascichi polemici per l'esclusione di Chiambretti come presentatore del concertone di Roma. «Se non ha avuto i soldi - dice Achille Passoni, direttore generale Cgil - non è colpa nostra. Non per niente abbiamo cambiato la società che gestisce il concerto». «Non ho chiesto soldi al sindacato, ho solo parlato di stile e mancata informazione. Sono incazzato nero con loro, non capiscono una mazza e continuano questa polemica inutile», risponde Chiambretti.

**Niente spray, grazie.** Accorato appello del presidente dell'Assoedilizia, Achille Colombo Clerici: «Lavoratori impedite agli autori di graffiti di imbrattare i muri con le bombolette spray durante le manifestazioni».

**Sinpa in gita.** Il Sinpa, Sindacato padano, festeggia con lo slogan «Meno tasse, più soldi in busta paga», e con la «batelada», giro sulla motonave Andes lungo il Po e i laghi di Mantova.

**Ugl ad Assisi.** Convocati ad Assisi per una manifestazione in nome della Pace gli aderenti all'Ugl, sindacato vicino ad An. La Cisal invece sarà a Vibo Valentia per mettere l'accento sul Meridione.

**Alessandro Cecioni**

Dall'archivio della Cgil: una veduta della grande manifestazione del Primo maggio nel 1996 a Napoli.

## A San Giovanni i big della musica tra cui Elisa, Zucchero e Bennato

**ROMA** Un palco, una piazza, quella di San Giovanni, e tutt'intorno solo musica: è lo spirito del concerto del Primo maggio. Protagonisti indiscussi del palco i musicisti italiani. Dai cantautori, quali Zucchero (previsto in scena per la serata), Daniele Silvestri, Edoardo Bennato, Irene Grandi, Elisa, Cristiano De Andrè, Max Gazzè, Paola Turci, Sergio Cammariere; ai gruppi con le rispettive band, come Articolo 31, Prozac+, Modena City Ramblers, Eugenio Bennato con Enrico Capuano e'E Zezi, Orchestra Mediterranea, Malfunk, NacaNaca, Morgan dei Bluvertigo insieme a Banco del Mutuo Soccorso, Agricantus, Bandabardò, Paolo Belli e la sua Band. Tra gli ospiti internazionali i gruppi degli Oasis e dei Macaco, e Robert Plant.

Il concerto, presentato da Claudio Amendola, sarà seguito da Rai 3, in diretta televisiva dalle 16 fino alle 23, mentre il sito Nwww.Primomaggio.Com in collaborazione con Rainet, lo proporrà, per tutta la sua durata, in versione streaming. La musica prenderà il via alle 14 da una piattaforma aerea dove i dj Claudio Coccoluto, Giancarlino e Claudio De Tommasi controllano la loro consolle. Saranno loro a intrattenere la folla prima del concerto e nelle pause tra un'esibizione e l'altra.

Allarme tute bianche

## Sfilano i precari del «non lavoro», si temono scontri a Milano e Napoli

**NAPOLI** Primo maggio ad altissimo rischio a Napoli e a Milano. I centri sociali hanno dato appuntamento alle 10 e alle 15 nelle due città per manifestazioni in nome del «non-lavoro», del precariato e del lavoro interinale. Concentramenti e parole d'ordine turbano i sonni di questori e capi delle Digos, oltre che affannare il dipartimento di sicurezza al Viminale. Un episodio è indicativo dell'allarme: ieri mattina il questore di Milano Vincenzo Boncoraglio avrebbe telefonato al dipartimento per chiedere rinforzi di ordine pubblico e si sarebbe sentito rispondere qualcosa di molto simile a un «non ci sono uomini disponibili». Questo perché l'allarme è alto. Non lo nasconde neppure il prefetto Gianni De Gennaro, capo della polizia. Al Maurizio Costanzo Show ha pronunciato parole da brivido: «Ci sono segnali di effervescenza in qualche manifestazione».

«Non escludo - ha continuato il capo della polizia - che qualcuno o qualche gruppo possa voler approfittare della situazione per creare momenti di tensione. Ma ci impegneremo perché ogni manifestazione avvenga nella più assoluta serenità e non ci siano illegittimità». Se dovessero comunque scoppiare incidenti Gianni De Gennaro garantisce che «ci sarà una risposta decisa ma serena per garantire a tutti il diritto di manifestare pacificamente».

Parole che non sono piaciute ai centri sociali e ai no global napoletani. Parole comunque dettate dall'attività investigativa di questi giorni: più di un'informativa conterrebbe, nero su bianco, avvertimenti sul rischio di provocazioni verso le forze dell'ordine. Si parla perfino di un allarme del Sisde circa il rischio di infiltrazione nel corteo di Napoli da parte di personaggi tenuti sotto osservazione in Veneto per indagini su episodi eversivi.

L'informativa conterrebbe informazioni circa la possibilità che individui intenzionati a scatenare la guerriglia urbana si confonderebbero con i manifestanti in partenza dal Veneto per Bologna. Qua, i più facinorosi, tenterebbero di continuare il viaggio fino a Napoli, o fino a Milano dove la manifestazione antagonista è prevista per il pomeriggio.

Viene anche ritenuta come una forma di provocazione la decisione dei milanesi di notificare solo all'ultimo momento alla questura l'appuntamento di porta Ticinese. Nascerebbe da questo il ritardo con il quale il questore Boncoraglio ha chiesto rinforzi mettendo in difficoltà chi deve far tornare lo scacchiere delle forze in campo per ordine pubblico. I troppo reparti sotto indagine dopo i fatti di Napoli e di Genova e l'alta attenzione da dedicare a Napoli dove si sfilerà sotto lo striscione «verità e giustizia» hanno dissanguato gli organici degli uomini a disposizione per l'ordine pubblico. Senza considerate che un contatto troppo ravvicinato tra manifestanti e poliziotti è giudicato ad alto rischio.

**l.v.**

La festa del lavoro contrassegnata dalla massima allerta delle forze dell'ordine: i servizi segreti prevedono incidenti

# Parigi, due France «opposte» oggi in corteo

## *Verso il ballottaggio con un sondaggio-choc per Le Pen: potrebbe arrivare al 40%*

**DALLA PRIMA PAGINA**

### Un Paese normale non può vivere solo di promesse

Fmi e Commissione europea annunciano che il carico fiscale in Italia non calerà prima della fine del 2003, fanno tre anni di governo su cinque a disposizione. L'Istat ha appena calcolato che il 27 per cento del lavoro italiano è in nero e non ha nessuna voglia di emergere. Tutto ciò che poteva essere «cartolarizzato» e cioè venduto alle banche a prezoposte, l'unica finora filtrata e già bocciata era quella di far finta di stralciare la famosa modifica dell'articolo 18 trasferendolo da una legge all'altra. Poco, davvero poco.

L'ultimo Primo maggio per Cofferati segretario della Cgil: per lui a sinistra quasi un picc di Benevento a quelli che attaccano i manifesti con il faccione di Mussolini. Milizie da avanspettacolo più che da squadre di azione, però che vergogna. E con grande partecipazione di «resistenti» contro il nuovo regime, gonfi di indignazione ma scarsi di misura: quelli che cantavano Bella Ciao ai tempi rischiavano la vita, oggi il primo che l'ha intonata rischiava una puntata.

Primo maggio con l'occhio alla Francia che sfila a Parigi e teme un Le Pen al 30 per cento. Primo maggio con la Fiat che traballa e sei milioni in autostrada. I più scrutano il tempo, ma un bel pezzo d'Italia guarderà le piazze, le manifestazioni e le dichiarazioni politiche di oggi: sarebbe saggio che nessuno vi andasse armato di retorica o di scudi e caschi. Ma il governo e il centro destra sembrano non riuscire a tenere a bada la tentazione di annettersi la polizia e di mettere agli uomini in divisa la divisa di milizia governativa. E Bertinotti parla di «repressione ideologica» in quel giorno di marzo 2001 a Napoli. Governava il Centrosinistra, quindi, secondo Bertinotti, polizia organicamente e autonomamente «fascista». Che faranno Scajola e Bossi se cinque, dieci o venti poliziotti risulteranno colpevoli? Comanderanno la carica e i lacrimogeni sui Tribunali? E che faranno Agnoletto, Casarini, Russo Spena e Bertinotti se quei poliziotti risulteranno innocenti? Daranno appuntamento in montagna a tutti i resistenti?

**Mino Fuccillo**

**PARIGI** «Aux armes, citoyens», ha intonato ieri sera Henri Salvador, assieme a Charles Aznavour, davanti a una immensa folla riunita al Trocadero che con lui ha cantato la «Marseillaise». Alle armi cittadini...formate i vostri battaglioni...marchons, marchons... Oggi, due France opposte marceranno per le strade di Parigi in un Primo maggio che si preannuncia incandescente: quella che sostiene l'estrema Destra di Jean Marie Le Pen, e quella che intende sbarrargli la strada per l'Eliseo. Una Festa del lavoro speciale, quest'anno, dalla fortissima valenza politica, che vedrà in piazza centinaia di migliaia di persone, forse 100 mila alla manifestazione indetta da Le Pen, forse 300 mila a quella organizzata dai sindacati, partiti politici, movimenti anti razzisti. Per qualche ora, il popolo anti Le Pen, di Destra e di sinistra, si ritroverà insieme per dire no al Fronte Nazionale, che continua a promettere «sorprese» per la sera del 5 maggio.

I sondaggi ufficiali danno al presidente uscente Jacques Chirac dal 74% all'81% delle intenzioni di voto, ma continuano a circolare insistentemente voci che i servizi segreti del ministero degli Interni prevedono un 40% per Le Pen. E i politologi preannunciano una forte astensione e una marea di schede bianche, di chi, nonostante gli appelli di quasi tutta la classe politica, riterrà che votare Chirac è inconcepibile.

Saranno centinaia, oggi, ad appuntarsi sul petto. invece del tradizionale mughetto, simbolo della festa dei lavoratori, una molletta per i panni, a significare che voteranno non per Chirac ma contro Le Pen, «tappandosi il naso».

In questo clima così teso, l'allarme alla prefettura di polizia per le manifestazioni di oggi, è al massimo. Il timore di provocazioni e di disordini è fortissimo, il prefetto di Parigi Jean Paul Proust ha dato consegne severissime ai 3.500 agenti che tenteranno di tenere separati i due schieramenti: «massima fermezza contro gli autori di provocazioni o di aggressioni, di qualsiasi tipo».

Ma centinaia di agenti saranno pronti a intervenire di rinforzo al minimo segnale, perchè, sottolinea Nicolas Couteau, poliziotto-sindacalista, le provocazioni possono venire da entrambi i campi, dall'estrema Destra come dall'estrema Sinistra, o anche da anarchici di oscuri movimenti alternativi che non sono inquadrati da alcun servizio d'ordine.

«Sono professionisti della «casse» (dello sfascio) ben formati, dispongono di bottiglie molotov, di fionde con biglie d'acciaio» sottolinea. Poi ci sono i giovani di periferia che scendono a Parigi per «fare la spesa» nei negozi parigini: i saccheggiatori occasionali, che usano come arma quel che gli capita a tiro. Per questo, i percorsi delle due manifestazioni - quella per Le Pen alle 9, l'altra alle 15 - sono già da ieri sera presidiati dalle forze dell'ordine, e sono stati setacciati metro per metro. La polizia intende perquisire i manifestanti sospetti anche all'uscita delle stazioni della metropolitana.

Nel pomeriggio, durante il corteo contro Le Pen, la Francia democratica vivrà per qualche ora l'illusione di un' unità ritrovata. Ma dopo il 5 maggio gli schieramenti si ricompatteranno per affrontare le legislative di giugno. I trotzkisti della Lega Comunista Rivoluzionario, che invita a votare Chirac, hanno già dato appuntamento alla Bastille per domenica sera subito dopo i risultati, per ricominciare la lotta contro il presidente neogollista.

**Antonella Tarquini**

### OMBRA NERA SUL VOTO INGLESE

**ROMA** Da due domeniche l'ombra di Jean-Marie Le Pen ha superato la Manica. Così il turno elettorale amministrativo di domani, che coinvolgerà 22 milioni di cittadini in più di 170 «councils» municipali, ha all'improvviso assunto un'importanza eccezionale. Perchè c'è un forte timore nei partiti tradizionali - il laburista al governo, il conservatore in forte calo, e il liberal-democratico in scarsa ascesa - che l'inattesa crescita di consensi, in Francia, attorno al leader dell'estrema Destra, possa avere ripercussioni sul voto di alcune grandi città del Nord. In cui, nelle ultime elezioni politiche, si è presentato alla ribalta un partito di forte tendenza razzista e fascista, il British National Party. Nel maggio dello scorso anno non ottenne che una manciata di voti e non portò alcun rappresentante nel Parlamento di Westminster. Ma, dall'estate del 2001, molte cose sono cambiate in Gran Bretagna. Il governo Blair si è trovato a dover fronteggiare alcuni fenomeni preoccupanti tra cui i disordini razziali in quelle stesse città, tra il sottoproletariato bianco e le minoranze «asiatiche», in prevalenza musulmane di origine pakistana, accusate di favoritismi del sistema assistenziale.

Una manifestazione per contrastatare l'ascesa di Le Pen a Perpignan.

**DALLA PRIMA PAGINA**

### Troppi i giovani che restano tagliati fuori

Poi, la Festa ha fatto il suo ingresso nel calendario delle ricorrenze, si è caricata, in gran parte del mondo, di un'idea di normalità che forse nuoce allo spirito romantico delle origini, ma rende pure testimonianza di come e quanto le istituzioni del lavoro (il sindacato, lo sciopero, le manifestazioni, i contratti, le leggi) siano entrate a far parte della vita quotidiana delle persone.

Il sistema democratico ha il compito di rendere assolutamente normali quei diritti per la cui conquista l'umanità si è battuta lungo i secoli.

Vivere in libertà significa, prima di tutto, considerare naturale questo status, al punto di non accorgersene nemmeno.

Ciò premesso, il problema resta: le celebrazioni di oggi sono in grado di entrare in sintonia col mondo del lavoro nella sua reale composizione e nelle sue differenze?

Oppure si assisterà, ancora una volta, a ritualità comprensibili unicamente da parte di coloro che sono associati a una struttura tra quelle che - appartenendo al medesimo sistema di potere - finiscono per riconoscersi reciprocamente e per attribuirsi, così, dei ruoli specifici (ancorchè dialettici), ma privi di un'effettiva rappresentanza? Le domande sono rivolte soprattutto ai sindacati.

Cgil, Cisl e Uil possono vantare, dal loro punto di vista, alcuni risultati favorevoli: sono reduci da uno sciopero generale importante, coronato da un discreto successo; dispongono tuttora di un grande «potenziale di fuoco»; sono in grado di condizionare e combattere, unitariamente, un governo che loro ritengono ostile; hanno una consistenza finanziaria ed organizzativa di tutto rispetto. I sindacati italiani, poi, se la passano assai meglio di quelli di altri paesi.

Basti pensare ai tassi di sindacalizzazione. Alla fine degli anni Novanta, mentre vi erano percentuali di iscrizioni al sindacato pari al 9% in Francia, del 27% in Germania, del 16% nel Regno Unito, l'Italia, che aveva toccato il picco del 50% nel 1980, è scesa al 37% (che resta pur sempre uno dei saggi più elevati, eccezion fatta per la Svezia).

Il fatto è che le organizzazioni sindacali stentano ad entrare in sintonia con le giovani generazioni (che pure affolleranno il tradizionale concerto romano). Non è soltanto un problema di comunicazione, di linguaggio.

È una questione molto più seria e grave. Il sindacalismo tradizionale - per le sue tradizioni, le sue politiche, i suoi insedianti sociali - non è fisicamente presente in quella parte crescente del mercato dei lavori (il plurale è voluto) nell'ambito della quale si muovono confusamente i giovani lavoratori; quelli stessi che, agli occhi dei dirigenti sindacali, appartengano ad una sorta di generazione-fantasma, incapace non solo di essere capita, ma addirittura intercettata.

In fondo, per sua natura, il sindacato è il ventre molle della sinistra: è l'istituzione che ne raccoglie le forze residue, ma contemporaneamente ne condiziona la prospettiva futura, in quanto agisce come freno al cambiamento.

Basta prendere il caso della Cgil, un sindacato di grandi tradizioni, profondamente inserito nella storia e nelle realtà del paese, che, pur tuttavia, sembra impegnato a difendere l'esistente, come se quello in cui viviamo fosse il migliore dei mondi possibili. Eppure, in questa giornata di significative memorie, sarebbe il caso di uscire dal guado e guardare avanti.

«Non si vince - ha scritto recentemente Massimo D'Alema - senza indurre in primo luogo i giovani a vivere i cambiamenti con speranza, non con paura, a vedere le opportunità non solo i pericoli; e senza produrre idee, cultura, progetti».

Certo, lavorare in questa direzione è più difficile che chiudersi all'interno della linea Maginot dei veti e delle rinunce. Ma all'immobilismo seguirà, prima o poi, l'inesorabile declino.

**Giuliano Cazzola**

A tre mesi dall'assassinio di Samuele la magistratura dissequestra la villetta. Nessun altro blitz dei carabinieri

# Via i sigilli, i Lorenzi tornano a Cogne

*Non temono l'ostilità dei valligiani e vogliono risarciti i danni fatti dai detective*

**AOSTA** Alle quattro del pomeriggio i sigilli sono sempre sulla porta dello chalet; un carabiniere si trascina fra la strada e il cortile e l'unico rumore è quello del vento che spettina l'erba nuova. Non sarà così per molto. La casa sulla collina di Montroz è stata dissequestrata. Tre mesi esatti sono passati dalla morte di Samuele Lorenzi al momento in cui la villetta dove è vissuto per tre anni torna a essere un posto da abitare. In questo tempo è stata tutto il contrario: la scena di un crimine da studiare al microscopio, un monumento all'orrore da spiare a distanza, un marchio d'infamia che Cogne farà fatica a cancellare anche se venissero le ruspe a buttare giù pietre e legni, cosa che non sarà.

Là dentro tutto è rimasto come allora: le tracce di una colazione da bambini sul tavolo di cucina, i letti sfatti, il sangue nella camera matrimoniale. Finora quella casa non ha «parlato». O meglio ha raccontato cose interpretate in maniera opposta da chi accusa e da chi difende Anna Maria Franzoni, al momento l'unica indagata per la morte del figlio. Adesso l'edificio non ha più niente da dire. Il Ris di Parma vuole prendersi altri due mesi per completare le analisi sull'omicidio di Samuele a Cogne, ma non ci saranno altri sopralluoghi. «Tutto quello che dovevamo prelevare è stato prelevato - conferma il colonnello Luciano Garofano -. A fine giugno arriveremo alla conclusione definitiva». Si smontano gli ultimi ponteggi, si può immaginare cosa abbiano lasciato dietro di sè le decine di persone entrate e uscite da quelle stanze. Non basterà una passata di cera. I Lorenzi hanno già preso contatti con un'impresa di pulizia, ma hanno anche fatto sapere che si riservano di chiedere il risarcimento per eventuali danni subiti dall'abitazione.

La villetta dei coniugi Lorenzi a Cogne: rovistata da cima a fondo per tre mesi, non è certo in ottime condizioni. I coniugi hanno annunciato che chiederanno gli eventuali danni per il soqquadro provocato nel corso delle investigazioni.

Il sostituto procuratore Stefania Cugge ha firmato la carta per la riconsegna delle chiavi ai legittimi proprietari. Torneranno? «Quella è la nostra casa e lì vogliamo continuare a vivere» aveva detto Anna Maria Franzoni una volta uscita di prigione. Un suo diritto, al momento giusto. E tutti a pensare: ma come fa, c'è ancora l'ombra del bambino morto, a 30 metri c'è una vicina che ha accusato di omicidio e il paese l'aspetta al varco per tutto il veleno che ha sparso. Anna Maria a Cogne è tornata appena il Tribunale del riesame di Torino ha fatto a pezzi le certezze di chi a metà marzo l'aveva chiusa alle «Vallette» come assassina. Per pregare sulla tomba del figlio e per guardarla da lontano, la sua casa. Serena e collaborativa, l'hanno dipinta gli esperti incaricati di stabilire la sua salute mentale.

Molto meno sereni e collaborativi sono gli abitanti di Cogne, colpiti da una forma di introversione collettiva che risparmia solo il sindaco Osvaldo Ruffier. Anche lui però è a corto di diplomazia: «Facciano quello che vogliono. Per noi l'omicidio di Samuele è uno choc ancora da superare». In paese si prepara sottotono la stagione estiva, cercando d'inventarsi una nuova normalità, ma in municipio continuano ad arrivare lettere di esaltati da tutta Italia. «Sempre le solite accuse - ammette Ruffier - che ormai mi sono stancato di portare ai carabinieri, tanto mi pare che anche con quelle che già avevo girato non abbiano fatto nulla». La pressione rischia di salire se i Lorenzi torneranno davvero. «E un loro diritto, hanno casa quassù. Certo non devono aspettarsi un'accoglienza calorosa. Dopo le cose che hanno detto nessuno li aspetta a braccia aperte».

**Lisa Gandolfo**

APPELLO AL GOVERNO

## A Asolo frate-centralinista perseguitato da telefonate erotiche

**TREVISO** Una procace signora vicentina di 36 anni sarebbe stata individuata quale molestatrice di un anziano frate, centralinista nell'antico convento maschile di Asolo. Una vicenda che si trascina già da tre anni, da quando qualcuno ha iniziato a telefonare anche 20, 30 volte al giorno al centralino del convento, minacciando il centralinista. «Hai un coltello puntato sulla schiena» diceva la voce misteriosa al sempre più sorpreso religioso. All'inizio padre A.F. pensava a uno scherzo, ma coi mesi le telefonate aumentano così come il tono delle minacce. Il religioso pensa allora di avere a che fare con una persona disturbata mentalmente: tenta d'aiutarlo ma la comunicazione s'interrompe sempre. Una pietà cristiana abbandonata quando il misterioso e squallido interlocutore ha iniziato a spedire in buste anonime foto e cartoline dall'alto contenuto erotico: corpi avvinghiati o immagini d'autoerotismo femminile.

Fratello A.F., con i confratelli, si rivolge alla Procura di Treviso, che mette il telefono sotto controllo. Tutte le telefonate giungono dalla stessa utenza telefonica di Vicenza, intestata a una procace professionista vicentina di 36 anni. Per i detective non può essere che lei: scatta un avviso di garanzia per la professionista che però nega tutto e cade dalle nuvole. Anche i frati sono perplessi sulle indagini: la voce misteriosa è sempre stata quella di un uomo.

ASOLO

La mozione-choc impegna il Parlamento

## Regione Lombardia dice sì allo spinello terapeutico ma no alla droga libera

**MILANO** «Sì all'uso medico della marijuana». Il Consiglio regionale della Lombardia ha votato ieri a maggioranza un documento che invita governo e Parlamento a intervenire in materia. Dunque l'approvazione della mozione non avrà effetti pratici, ma costituisce un passo «politico» importante. «E' una decisione storica, così difendiamo la libertà di cura» dice Yasha Reibman, il giovane medico e consigliere regionale radicale che ha promosso la mozione. «Una mozione storica - dice il deputato verde Paolo Cento - e adesso noi Verdi auspichiamo che questa mozione possa aprire la strada a un dibattito parlamentare sereno e senza pregiudizi, almeno sull'uso medico delle droghe leggere». «In altri Paesi - continua Cento - sono già stati fatti passi avanti sull'utilizzo di sostanze che possono alleviare le sofferenze di molti pazienti. In Italia, invece, il dibattito è arenato nelle sacche di pregiudizi e ideologie».

Spinelli terapeutici in Lombardia.

Per la verità, neanche al Consiglio regionale lombardo tutto è filato liscio. La mozione «per regolamentare l'uso medico della canapa indiana e dei suoi derivati», presentata dai radicali, è stata approvata per alzata di mano da tutti i gruppi, col solo voto contrario di Alleanza Nazionale. A questo punto, però, il partito di Fini restava spiazzato e soprattutto stava provocando una divisione all'interno del Centrodestra che governa la Regione. Ecco allora spuntare una seconda mozione, firmata da Silvia Ferretto (An), dal contenuto più o meno simile (si dice contraria alla legalizzazione degli stupefacenti e favorevole al rafforzamernto dei servizi di assistenza ai tossicodipendenti). La mozione, sottoscritta poi anche da Forza Italia, passa col voto segreto. Al di là di giochi politici e divisioni fra partiti, la proposta della Regione Lombardia resta del tutto innovativa. Nella mozione radicale si fa riferimento a diverse ricerche scientifiche che dimostrerebbero l'efficacia del principio attivo del Thc (presente sia nella marijuana che nell'hashish) su diverse patologie: dal glaucoma alla distruzione di cellule tumorali cerebrali. Anche la mozione di An fa riferimento al Thc «e invita il governo a garantire ai pazienti terminali le cure necessarie per alleviare le sofferenze mediante farmacologie innovative (non escludendo le sostanze oppiacee) e a controllare la veridicità scientifica riguardo l'utilizzo terapeutico della canapa indiana e dei suoi derivati».

**Gigi Furini**

IN BREVE

Traffico intenso su strade e autostrade

## Maxi-ponte, atto secondo: 6 milioni di italiani in viaggio Code ai confini italo-sloveni

**ROMA** Sono oltre 6 milioni gli italiani che partiranno per il secondo ponte di primavera, quello del Primo maggio. Secondo l'osservatorio di Milano si metteranno in viaggio 4 milioni di persone, che si aggiungeranno ai 2 milioni che hanno prolungato il ponte del 25 aprile. Numeri più alti per Telefono blu che parla di 6 milioni di partenze che si aggiungono ai 3 milioni ancora in vacanza. Anche se sul ponte incombe il rischio pioggia ai valichi italo-sloveni si prevedono code dei vacanzieri alla ricerca di un posto al sole sulle coste istriane. In caso di maltempo la gita finirà inevitabilmente in qualche ristorante di pesce. Per l'Osservatorio di Milano, il 45% degli italiani ha scelto per il 1 maggio una vacanza nella seconda casa oppure sarà ospitato da parenti e amici. Il 60% si muove in macchina. Record di partenze a Roma con 350 mila persone. Quanto alle destinazioni, in Italia vincono Liguria, Sicilia e Sardegna, all'estero le grandi capitali guidate da Parigi. Secondo Telefono blu, l'80% delle persone ha scelto l'Italia, di cui oltre la metà sarà al mare. Tra quelli che preferiscono l'estero, il 61% ha scelto una capitale europea.

### Un lussuoso condominio di Manhattan impone il divieto di fumare anche nella privacy casalinga

**NEW YORK** Chi è stato negli Stati Uniti sa che non si può fumare da nessuna parte. Quindi, i «fumatori impenitenti» americani avevano solo la quiete domestica per aspirare con calma una sigaretta. E invece, il divieto inizia anche a varcare la porta di casa e la privacy casalinga. Un lussuoso condominio di Manhattan ha imposto agli inquilini il divieto di accendere sigarette, sigari e pipe nel loro appartamento. Il divieto è il primo del genere in tutti gli Stati Uniti: lo ha adottato il consiglio di amministrazione di un grattacielo vicino al Lincoln Center.

### Non vuole più prostituirsi, la butta giù dalla finestra Nigeriana salva per miracolo dopo un volo di 8 metri

**TERAMO** L'ha scaraventata fuori dalla finestra perché non voleva più prostituirsi. Lei, però, si è salvata miracolosamente dopo un volo di oltre otto metri. Il suo aggressore, nonché sfruttatore, è stato posto in stato di fermo con l'accusa di tentato omicidio, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. E' successo ad Alba Adriatica, domenica scorsa. Lei, nigeriana di 34 anni, è ora ricoverata in ospedale con una prognosi di un mese. Lui, nigeriano di 33 anni, si chiama Osakpmwa Evbuman.

### Milano, brasiliana scopre la tresca del marito e tenta di dare fuoco agli amanti e alla suocera

**MILANO** Una quarantacinquenne brasiliana, sposata con un italiano, dopo aver scoperto il marito a letto con l'amante ha cercato d'uccidere i due e la suocera, in casa, tentando di dare loro fuoco. E accaduto a Cesano Maderno (Milano) in casa della coppia, sotto il cui tetto da circa tre mesi, viveva anche un'altra ragazza brasiliana: ieri mattina, la quarantacinquenne sudamericana, che sospettava di una relazione tra il marito e la giovane ospite, ha finto di recarsi al lavoro ed è invece tornata a casa dopo mezz'ora scoprendo la tresca.

Il ministro della Funzione pubblica Frattini dà il via libera all'Aran: aprite una sola trattativa per il rinnovo del rapporto di lavoro

# Scuola, niente contratto separato per i «prof»

*Bocciata la Moratti: «Lo scorporo avrebbe comportato problemi giuridici ed economici»*

**ROMA** L'ipotesi del ministro Letizia Moratti di dividere il contratto della scuola in due (da una parte gli insegnanti, circa 800 mila, e dall'altra gli ausiliari, i tecnici e gli amministrativi, circa 223 mila) è stata clamorosamente bocciata dal ministro della Funzione pubblica Franco Frattini che ha dato all'Aran l'indicazione di aprire la trattativa con i sindacati di categoria per il rinnovo del rapporto di lavoro della scuola, in un unico comparto.

La proposta del ministro dell'Istruzione aveva trovato contrasti in sede sindacale, perplessità e resistenze nella compagine ministeriale. Franco Frattini nell'assumere questo orientamento ha fatto presente che la soluzione di scorporo avrebbe presentato problemi giuridici ed economici: l'ipotesi di due fasce retributive, con finanziamenti ad hoc e con la revisione dello status giuridico dei docenti, non era infatti conciliabile con i tempi ordinari di una contrattazione, peraltro già in ritardo, essendo scaduto il contratto il 31 dicembre 2001.

L'area contrattuale autonoma era comunque un'occasione per superare la prevalenza della rappresentanza sindacale su quella professionale. Le associazioni degli insegnanti infatti sono convinte che le trattative puramente sindacali possano trascurare aspetti tecnici, professionali e specificità della funzione docente.

Le organizzazioni di categoria, totalmente contrarie ad una suddivisione dei comparti, si erano invece opposte alla separazione, definendola lesiva del potere contrattuale del sindacato e inutile sul versante delle garanzie professionali per i docenti. Le esperienze europee invece definiscono regole proprie per ogni componente della scuola - docenti, ausiliari, tecnici, amministrativi - e hanno stabilito strumenti giuridici ed economici distinti.

Il ministro dell'Istruzione Moratti «bocciato» da Frattini.

Inoltre sempre in Europa, associazioni e organizzazioni sindacali svolgono ruoli incompatibili e non solo partecipano, ma decidono alcune regole della comunità scolastica, ognuno per la peculiarità che rappresenta. In nessuna occasione nascono conflitti interni come da noi ed è completamente assente quella frammentazione associativa che invece in Italia, purtroppo, prolifera senza che nessuno ponga rimedio.

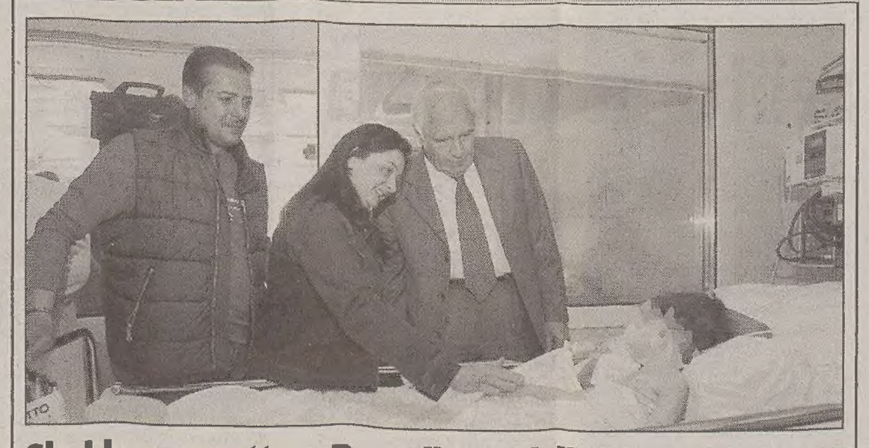
L'Europa e soprattutto gli impegni anche sottoscritti dal nostro Paese nell'ambito della stessa Unione, di costruire una normativa unificata e comunitaria dell'istruzione entro il 2004, ci chiameranno ad onorare la separazione delle aree contrattuali. Comunque o prima o dopo. «Pacta sunt servanda»: i patti sono quelli e quella è la direzione da prendere. L'appuntamento, in altre parole, è solo rimandato.

**Dora Riservi**

UNO SU TRE HA PAURA DEL BUIO

**MILANO** Fragili, fifoni e insicuri: ecco come appaiono sette giovani italiani su dieci. E il buio non è solo un timore infantile, ma un intervistato su tre confessa di continuare ad averne paura anche «da grande». E quanto emerge da un'indagine, condotta su 860 italiani, uomini e donne, tra i 16 e i 32 anni. La ricerca è stata realizzata da Eta Meta Research per «Select», il talk show di Mtv condotto da Camila Raznovich, in onda oggi alle 17.30. Se per sei ragazzi su dieci (62%) una delle paure più ricorrenti è di «rimanere solo», per le ragazze cade il mito di ragni, insetti e rettili: la paura che le assilla è «l'ansia da prestazione». Paure e insicurezze che si sommano, come ammettono i giovani, a tante piccole fobie, come quella «dei germi», che assale un intervistato su tre «ogni volta che mi trovo in un luogo pubblico». Paure inconfessabili dunque? Per niente: due giovani su tre sono convinti che sia «inutile nascondersi».

NAPOLI



## Sirchia promette: «Rossella avrà il nuovo farmaco»

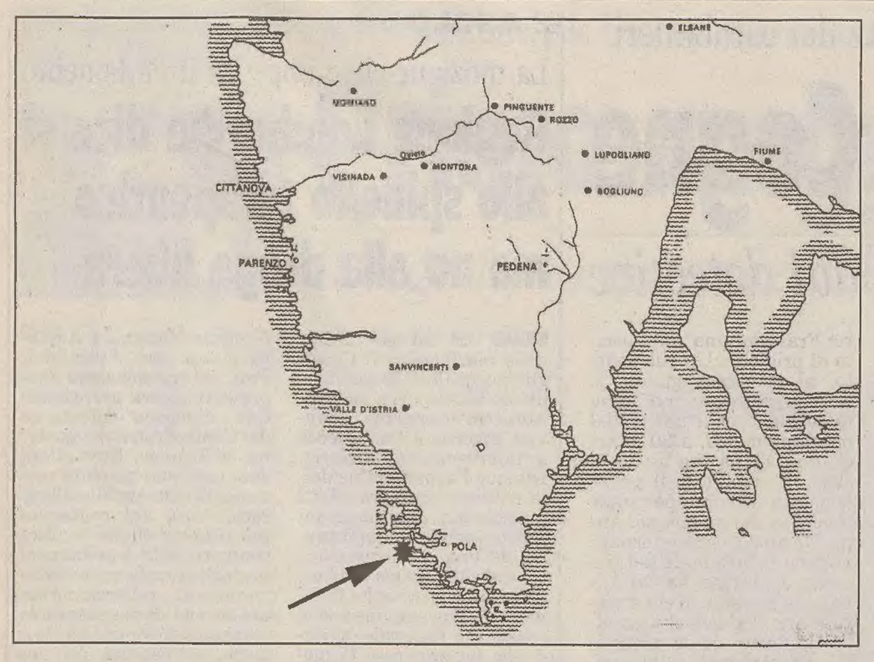
**NAPOLI** Hanno sospeso lo sciopero della fame i genitori di Rossella, la bimba napoletana affetta dalla rara «glicogenesi di tipo 2», della quale sono afflitti solo 18 bimbi al mondo: il ministro Sirchia interviene e così sarà curata ad agosto con un farmaco sperimentale Usa.

È quasi allo stato vegetale ma il ministro alla Salute esorta: non demonizzate cure anti-epidemia

# Lo vaccinano, bimbo paralizzato

**TRAPANI** Il caso del bambino di Varese è «dolorosissimo», ma «attenzione a demonizzare la vaccinazione, perchè ci libera dalle grandi malattie». Così il ministro della Salute Girolamo Sirchia ha commentato ieri al Tg1 la vicenda del bambino paralizzato in seguito alla vaccinazione antipolio. Il ministro ha detto inoltre che è «in fase di ultimazione» l'iter per sostituire completamente il vaccino Sabin, ottenuto dal virus attivo, con quattro dosi del vaccino Salk, ottenuto dal virus inattivato e quindi innocuo». Il piccolo Lorenzo è rimasto paralizzato all'età di cinque mesi e mezzo dopo una vaccinazione trivalente (antipolio, antitetanica, antiepatite B). Il bambino oggi vive a Varese su una sedia a rotelle, incapace di parlare. Il ministero della Salute ha ora riconosciuto che responsabile della paralisi e dello stato di vita quasi vegetativo del bambino può essere stato il vaccino antipolio. Questa vaccinazione rientra in quelle obbligatorie, ma molto probabilmente il bimbo, che alla nascita aveva sofferto di «problemi respiratori e tremori» non avrebbe dovuto essere vaccinato. Per una nota del Ministero, infatti, nonostante i disturbi manifestati in Lorenzo alla nascita, il medico che lo visitò segnalò al Centro vaccinazioni che non risultavano controindicazioni alla vaccinazione.

Da Erice un appello alle mamme a stare tranquille: «il vaccino che ha provocato la paralisi al piccolo di Varese, il bambino menomato dopo la trivalente, non viene più utilizzato nelle prime due dosi, quelle, cioè, che provocano un rischio di lesioni pari a un caso su un milione». L'ha sostenuto ieri il professor Roberto Gasparini del Dipartimento scienze della salute dell'ateneo di Genova, intervenendo al workshop, da lui diretto, sul futuro dei vaccini, in corso al Centro «Ettore Majorana» di Erice (Trapani).




**REPORTAGE**

*In questi giorni la stampa croata ha dato ampio risalto alla notizia del ritrovamento, a largo di Pola, del relitto di un sottomarino, identificato come il «Medusa», il sommergibile italiano colpito da un siluro nel 1942 e affondato con tutto l'equipaggio. In realtà il sottomarino esplorato in questi giorni non è il «Medusa» bensì un U-Boot tedesco della prima guerra mondiale, il cui ritrovamento riapre un'altra pagina di storia poco conosciuta.*

Al largo di Pola sul relitto di uno dei sette sommergibili tedeschi che nell'ottobre del 1918 scelse l'autoaffondamento piuttosto che cadere nelle mani dei nemici

# Ritrovato l'U-Boot della flottiglia scomparsa

## *A 38 metri di profondità giacciono i resti del sottomarino, tra lamiere contorte e munizioni inesplose*

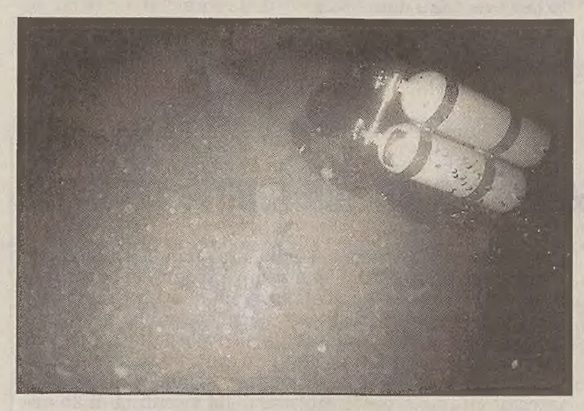
*Dall'inviato*

**POLA** Il relitto del sottomarino scoperto al largo di Pola non è quello del «Medusa», bensì uno dei sette U-Boot tedeschi della «flottiglia scomparsa», un gruppo di sette sommergibili che si autoaffondò alla fine della prima guerra mondiale, nell'ottobre del 1918, per non cadere in mani italiane.

A 38 metri di profondità, poche miglia a largo della baia di Veruda, il relitto dell'U-Boot appare improvviso in una nuvola di sospensione che rende il battello spettrale. In quel tratto di mare una visibilità di fondale intorno ai dieci metri viene già salutata come un'occasione irripetibile. Ma non basta a rendere più agevole l'identificazione esatta di quel bestione di metallo frequentato da nugoli di castagnole. Il riconoscimento è difficile: parte della torretta non esiste più, e così un tratto della prua. Ma che si tratti di un U-Boot tedesco e non dell'italiano «Medusa» è palese. Prima di tutto per le dimensioni e la forma della poppa, in secondo luogo perché il relitto del «Medusa» semplicemente non esiste più (vedi articolo a fianco).

La visione del vecchio U-Boot abbandonato sul fondo fa comunque effetto. Le lamiere dello scafo sono smembrate in più parti, probabilmente a causa di un'esplosione interna, provocata appunto per affondare il battello e renderlo per sempre inservibile. E' però credibile anche l'ipotesi che lo scafo sia stato aperto durante prove di recupero. Perché è certo che un tentativo di riportare a galla il sommergibile fu compiuto in anni lontani: lo testimoniano due grossi cavi d'acciaio che avvolgono lo scafo e che oggi rappresentano un ottimo ancoraggio per i gavitelli utili ai gruppi di subacquei sportivi che cominciano a sciamare laggiù per godersi lo spettacolo.

Sul ponte, nel punto dove una volta c'era il cannone, sono sparsi alcuni proiettili di medio calibro. Parti di lamiera e frammenti vari sono sparpagliati sul fondo attorno al relitto. Ad alcuni metri dalla prua giace sulla sabbia un siluro. A poppa, invece, un grande squarcio mette in mostra quanto rimane dei motori elettrici, mentre in prossimità della torretta un boccaporto con il portellone aperto spalanca un poco invitante accesso al ventre del sottomarino. Ma basta gettare appena uno sguardo e illuminare l'interno con la torcia per capire come con ogni evidenza molti anni fa, una volta fallito il tentativo di riportare a galla l'intero battello, l'interno sia stato svuotato dai palombari di qualche ditta di recuperi di tutto quanto si poteva asportare. Vecchie reti da pesca perdute pendono dai fianchi e sulle strutture del relitto, individuato solo pochi mesi fa dopo decenni di oblio.



In alto, l'U-73, uno dei sommergibili della «flottiglia scomparsa». A sinistra, un boccaporto aperto sul relitto al largo di Pola. A destra, ricognizione sullo scafo.

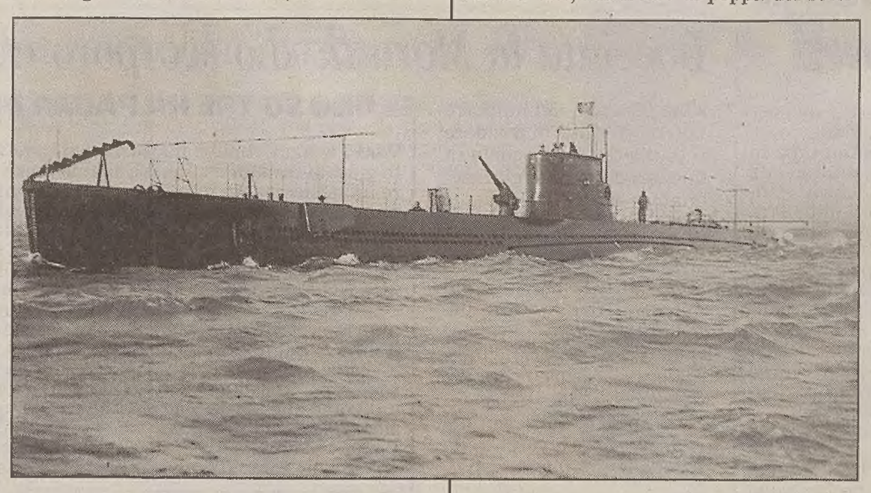
E oggi quelle strutture contorte, testimonianza di una guerra spietata, riportano alla memoria le vicenda della flottiglia di U-Boot che il 28 ottobre del 1918 scelse l'autoaffondamento per evitare di cadere nelle mani del nemico. Furono sette i battelli che si inabissarono tutti nella stessa zona. Le loro sigle sono: UC-25 (che sotto bandiera austriaca prese il nome di U-89), UC-34 (U-74 con bandiera austriaca), UC-53 (U-95), UB-48 (U-79), U-73, U-47 (U-36), U-65. Negli stessi giorni seguirono la medesima sorte l'UB-129 nelle acque di Fiume, l'U-72 davanti a Cattaro, e l'U-54 nel porto di Trieste.

In tempi successivi alcuni sottomarini furono recuperati. Altri sommergibili della «flottiglia scomparsa» mancano però all'appello, e quello rinvenuto davanti la baia di Verudà dovrebbe essere uno di questi. Quale, per la precisione, è presto per dirlo. Saranno necessari diversi sopralluoghi e un attento studio del relitto e dei suoi reperti per accertare l'esatta identità dell'U-Boot. A una prima, sommaria analisi, considerate le dimensioni e altri particolari come la forma della torretta, potrebbe trattarsi dell'UC-34, battello lungo oltre 50 metri, del diametro di 3,65 metri e di 427 tonnellate di dislocamento.

Che il relitto di Pola appartenga proprio al gruppo di U-Boot colati a picco nell'ottobre del '18 ci sono pochi dubbi: le coordinate coincidono con quelle riportate nelle pubblicazioni storiche. Inoltre, stando ai documenti e alle testimonianze, almeno altri due U-Boot dovrebbero trovarsi tuttora nei dintorni. Ed è probabile che possano essere individuati a breve.

**Pietro Spirito**

*(Si ringraziano per la collaborazione Fulvio Petronio, Mario Arena della Wreck Diving Society, Moreno Genzo del diving «Indie» di Pola, e l'associazione Aldebaran).*



A sinistra, proiettili inesplosi sul relitto dell'U-Boot. A destra, il Medusa in navigazione.

**STORIA**

## I giorni della disfatta

Nei giorni del crollo dell'Impero asburgico, alla fine dell'ottobre del 1918, gli equipaggi di molte grandi navi della imperial regia Marina formarono dei comitati nazionali. L'imperatore Carlo diede ordine che la flotta fosse consegnata al Consiglio nazionale jugoslavo, nella speranza che il nuovo stato nazionale degli Slavi meridionali si sarebbe successivamente integrato in un impero federativo asburgico. Così, contemporaneamente, su tutte le navi di sua maestà vennero ritirate le bandiere, in modo che nessuna dovesse venire ammainata di fronte al nemico.

Diversa la situazione per quanto riguarda gli equipaggi tedeschi, anche quelli che avevano combattuto sotto le insegne austroungariche. I marinai tedeschi, soprattutto i sommergibilisti, erano noti per la loro temibile efficacia. Gli U-Boot in azione nel Mediterraneo erano un vero incubo per gli equipaggi alleati. Ma nell'ottobre del '18 per loro non ci fu di scampo. Il blocco totale del Canale d'Otranto rendeva ardua ogni possibile via di fuga per tentare di raggiungere i porti anseatici. Perciò gli equipaggi degli U-Boot tedeschi non potendo consegnare la bandiera, non potendo fuggire, non avendo le unità in perfetta efficienza per effettuare il periplo verso la Germania e non volendo lasciare le loro macchine da guerra in mano nemica decisero l'autoaffondamento.

**SALVATAGGIO IMPOSSIBILE**

Lo scafo venne recuperato nel giugno del 1943

## La tragedia del «Medusa» Intrappolati sul fondo

**POLA** Stando ai documenti conservati nell'archivio dell'Ufficio storico della Marina militare di Roma, il sommergibile «Medusa» non può essere in fondo al mare perché venne recuperato nel giugno del 1943 e portato all'arsenale di Pola per l'estrazione e il riconoscimento delle salme.

Colpito il 30 gennaio del 1942 da uno dei quattro siluri lanciati dal sottomarino inglese «Thorn», il «Medusa» affondò al largo di Capo Promontore e si adagiò, sbandato su un fianco di circa 90 gradi e con un grosso squarcio al centro dello scafo, a 22 metri di profondità. Dei sessanta uomini di equipaggio, tra ufficiali e marinai, solo due sopravvissero. Ma la vicenda del «Medusa» ha i contorni di una delle grandi e poco ricordate tragedie del mare.

Subito dopo l'affondamento, infatti, quattordici uomini rimasero intrappolati, ancora vivi, nel locale di poppa del sottomarino. Il sottomarino,partito dalla scuola sommergibilisti di Pola per un'esercitazione, era stato colpito verso le 14, ma solo alle 19.40 i primi palombari delle squadre di soccorso raggiunsero il relitto. Le condizioni del mare erano pessime, tirava un forte vento di bora, e sul fondo una forte corrente ostacolava il lavoro dei palombari. In superficie era stata intanto costituita una multipla linea di sorveglianza formata da torpediniere, piroscafi e motoscafi di soccorso.

Poco dopo la mezzanotte del 31 gennaio i palombari riuscirono ad allacciare le manichette dell'aria. Operarono in condizioni impossibili, e commisero un errore: chiusero i rubinetti invece di aprirli. Se ne accorsero dopo un'ora, quando tornarono giù a dare un'occhiata. Intanto a causa del mare mosso il movimento del sommergibile di soccorso «Otaria» e del barcone dei palombari ormeggiato sopra il «Medusa», ruppero i cavi telefonici che fino a quel momento avevano permesso un breve contatto a voce con gli uomini intrappolati nel sottomarino, dove la garitta di poppa si stava lentamente ma inesorabilmente allagando. I quattordici sopravvissuti erano al buio, al freddo, con l'acqua che saliva poco alla volta e senza possibilità di comunicare con l'esterno. Durante uno dei brevi contatti telefonici da bordo dell'«Otaria» li sentirono cantare.

Alle 7 di mattina del 31 gennaio i palombari scesero di nuovo sul relitto. Cominciarono a battere contro la scafo, e dall'interno della camera di poppa ricevettero vivaci e ripetute risposte. L'idea era quella di imbragare la poppa del sottomarino e recuperarla, cercando così di salvare i sopravvissuti che non avevano altro mezzo per uscire dal relitto. Ma i tentativi furono vani: il vento e il mare mosso non permettevano al pontone di stare fermo.

Alle 8 del 1 febbraio l'ammiraglio di divisione Ernesto Baccon, che dirigeva le operazioni di salvataggio, visto il peggioramento delle condizioni meteorologiche ordinò l'allontanamento del pontone e dei mezzi minori di salvataggio. Temeva infatti, come scrisse nella sua relazione per la commissione d'inchiesta, che il pontone avrebbe potuto «provocare la rottura dei tubi d'aria». Alle 13 il sommergibile «Otaria» ruppe sia l'ormeggio che il tubo di scarico dell'aria collegato con il «Medusa». Alle 19 si strappò anche la manichetta di mandata dell'aria, e il «Medusa» rimase privo di qualsiasi collegamento con la superficie. Anche l'«Otaria» rientrò in porto.

Per i due giorni successivi, il 2 e il 3 febbraio, le condizioni del tempo impedirono qualsiasi altra operazione, e solo la mattina del 4 febbraio i palombari poterono raggiungere di nuovo il «Medusa» e constatare così «che nessun segno di vita partiva più dall'interno del sommergibile». Il «Medusa», tagliato in due tronconi, venne issato in superficie un anno dopo, nel giugno del 1943. Fu portato all'arsenale di Pola e nascosto dietro una cortina di teli. Il capitano Flavio Panelli e il tenente cappellano Mario Fornaroli entrarono nel relitto seguiti da alcuni infermieri. Riuscirono a estrarre e a identificare soltanto nove corpi, che vennero sepolti al cimitero di Monte Ghiro, a Pola. Oggi di quella sepoltura non c'è più traccia.

**pi. spi.**

Il governo li tutela, e per il turismo rappresentano una fonte alternativa di guadagno

## Il «business» dei relitti in Croazia

**TRIESTE** I fondali a largo delle coste istriane pullulano di relitti, la maggior parte dei quali sono stati scoperti ed esplorati negli ultimi anni. La smilitarizzazione della acque seguita all'indipendenza della Croazia e la rapida evoluzione e diffusione delle tecniche di ricerca e di immersione hanno favorito il ritrovamento di molte navi affondate spesso in seguito a eventi tragici, restituendo capitoli di storia in buona parte dimenticati. Le autorità croate, inoltre, sono molto sensibili alla valorizzazione e alla conoscenza dei relitti, consapevoli della valenza storica di queste testimonianze, ma anche delle loro potenzialità turistiche. Molti relitti, infatti, sono la meta preferita dei subacquei sportivi e professionali che ogni anno arrivano da ogni parte d'Italia, Austria e Germania per affollare i «Diving center», centri di immersione subacquea, disseminati nelle località turistiche lungo le coste.

Alcuni relitti sono «protetti», occorre cioè un permesso speciale per poterli visitare, e in ogni modo la stragrande maggioranza di subacquei si appoggia ai «diving center» autorizzati per le immersioni. Il giro d'affari non è stratosferico ma rappresenta comunque una discreta fetta dell'economia turistica croata. Ecco un breve elenco dei relitti più noti e visitati:

«**Coriolanus**», cacciamine della Royal Navy affondato nel corso della Seconda guerra mondiale. E' protetto.

«**Numidia**», piroscafo della Tripcovich affondato nel 1943.

«**Romagna**», è stata la prima motonave italiana dotata di motori diesel. Colò a picco nel 1912 a largo di Rovigno.

«**Baron Gautsch**», piroscafo del Lloyd Austriaco affondato nell'agosto del 1914 a largo di Rovigno dopo aver urtato una mina. Morirono oltre trecento persone, comprese donne e bambini, e la sua vicenda è ammantata di leggenda. Il relitto è protetto.

«**Arrigo**», piroscafo affondato a largo di Pola nel 1874 dopo una collisione con un'altra nave.

«**Varese**», piroscafo italiano affondato nel 1915 dopo aver urtato una mina a largo di Pola.

«**Giuseppe Dezza**», torpediniere italiana colata a picco nel corso della Seconda guerra mondiale a largo di Brioni dopo essere stato requisito dai tedeschi.

«**Jospehine**», piroscafo incappato in una mina a largo di Pola nel 1914.

«**Flamingo**», torpediniera austroungarica finita anch'essa nello stessa area minata, a largo di Pola, nel 1914.

«**Dormio**», piroscafo silurato nel 1914 nella acque del Quarnero.

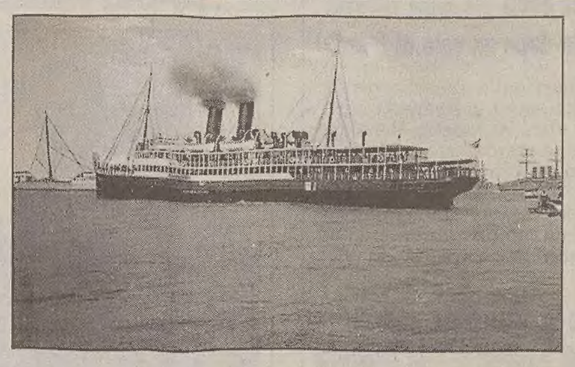
«**Rossarol**», affondato dopo aver urtato una mina nel 1918 a largo di Visignano.

«**Vis**», piroscafo jugoslavo affondato da una mina nel 1946.

«**Stella Polare**», torpediniera italiana affondata da una mina poco prima della fine della Seconda guerra dopo essere stata requisita dai tedeschi.

«**Kalliopy**», nave Liberty americana affondata dopo la fine della seconda guerra.

«**Streiter**», cacciatorpediniere austroungarico affondato nel 1916 in seguito a una collisione.



Il piroscafo «Baron Gautsch», affondato nel 1914.

*Lungo le coste istriane le navi affondate più visitate dai sub*

**pi. spi.**

**MEDIO ORIENTE** I palestinesi non vogliono consegnare alla custodia anglo-americana due esponenti che Tel Aviv considera collusi nell'omicidio del ministro Zeevi

# Ramallah: voci di attentati, Arafat resta nel bunker

*Borse impazzite per una voce che parlava dell'assassinio del leader dell'Anp. L'esercito israeliano non si ritira*

**RAMALLAH** Israele gli ha dichiaratamente restituito la libertà di movimento, ma il presidente palestinese Yasser Arafat continua ad agire con estrema cautela e avverte l'incertezza che lo circonda. A Ramallah, la città dove vive confinato ormai da cinque mesi, si è improvvisamente diffusa ieri la notizia - risultata poi infondata - di una sparatoria nei pressi del suo ufficio, sempre circondato dai carri armati israeliani. Notizia seguita a voci, circolate nei mercati finanziari europei, sul fantomatico assassinio del presidente palestinese e che, presumibilmente, rientravano in una tentata speculazione sul prezzo del greggio. Ma l'oscuro episodio ha fatto comunque scattare l'allarme nel Muqata, il quartier generale dell'Autorità nazionale palestinese (Anp), e Arafat ha fatto sapere che non lascerà il suo ufficio finchè nelle strade di Ramallah ci saranno carri armati israeliani e cecchini appostati sui tetti.

Non è ancora chiaro quando le truppe israeliane toglieranno l'assedio all'ufficio di Arafat: il ministro della difesa Benyamin Ben-Eliezer ha dichiarato che il leader palestinese è libero di andare «dove desidera», ma ha anche parlato di un ritiro da Ramallah «entro una settimana e mezza». Un prolungamento dell'occupazione militare che i palestinesi ritengono ingiustificato, dopo l'accordo mediato dagli Stati Uniti per il trasferimento e la detenzione nel carcere di Gerico - sotto sorveglianza di guardie statunitensi e britanniche - dei responsabili dell'omicidio del ministro del turismo israeliano Revaham Zeevi, rivendicato dal Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp). Ahmed Tibi, un parlamentare arabo-israeliano che in passato è stato consigliere di Arafat, ha precisato che due palestinesi ricercati da Israele - il leader dell'Fplp, Ahmed Saadat, e il responsabile finanziario dei servizi di sicurezza dell' Anp, Fuad Shubaki - non saranno reclusi a Gerico assieme ai quattro sicari di Zeevi. «Saadat e Shubaki non sono mai stati condannati e non mi risulta neppure che debbano essere processati», ha affermato.

Secondo il premier israeliano Ariel Sharon, dovranno invece essere detenuti a Gerico sia gli assassini di Zeevi sia Saadat e Shubaki. Quest'ultimo è accusato da Israele di aver gestito la fornitura ai palestinesi delle 50 tonnellate di armi di provenienza ancora incerta e scoperte a bordo della «Karine A», la nave intercettata dagli israeliani a gennaio nel Mar Rosso. La disputa intorno a Saadat e Shubaki rischia di ritardare il ritiro israeliano da Ramallah. «Il presidente Arafat ha dato il suo assenso alla creazione di un servizio segreto unificato, con il compito di garantire che le intese in materia di sicurezza raggiunte con Stati Uniti e Israele verranno rispettare sul terreno», ha detto un assistente del leader palestinese. Il nuovo servizio segreto sarà, con ogni probabilità, guidato dal colonnello Mohammed Dahlan, capo del servizio di sicurezza preventiva a Gaza.

**Roberto Ferri**

Ramallah: un soldato israeliano perquisisce un palestinese a un check point.

**MEDIO ORIENTE** Sharon domenica negli Usa per incontrare il Presidente Bush

## Jenin di nuovo vietata all'Onu

**TEL AVIV** Dopo dieci giorni di tira e molla e trattative più o meno sotterranee, Israele ha pronunciato ieri un deciso «no» alla commissione d'inchiesta Onu sui fatti di Jenin, con la quale - ha sentenziato il consiglio di difesa del governo - «sarà impossibile» cooperare finchè le sue richieste per un'indagine «equa» non verranno accolte. Ma nel momento in cui ha deciso di portare fino in fondo lo scontro con l'Onu - che secondo il suo segretario generale Kofi Annan ha «fatto il possibile per venire incontro» alle richieste israeliane - il premier Ariel Sharon ha annunciato che domenica partirà per Washington, dove incontrerà il presidente Usa George W. Bush. Per quella data, Sharon spera che la 'minà della commissione d'inchiesta Onu sui fatti di Jenin sia stata già disinnescata, grazie anche al veto Usa, su cui sembra fare affidamento qualora il Consiglio di sicurezza venisse chiamato a pronunciarsi contro il rifiuto di Israele a cooperare.

Meno ottimista, il suo ministro degli Esteri Shimon Peres ha però messo in guardia contro il «pericolo immediato» di una possibile decisione del Consiglio di sicurezza per avviare le indagini della commissione Onu «senza tener conto dell'opinione di Israele». E in tal caso, ha dichiarato Peres alla radio militare israeliana, «saremo completamente soli». Il veto Usa su cui conta Sharon - ha lasciato intendere il ministro degli Esteri - non sarebbe affatto scontato, visto che Washington ha votato a favore della risoluzione 1405 con cui il Consiglio di sicurezza ha stabilito il 19 aprile l'avvio dell' inchiesta sui fatti del campo profughi di Jenin, dove secondo i palestinesi si sarebbe consumato un «massacro», recisamente negato da Israele.

Nella sua rischiosa scommessa, Sharon potrebbe tuttavia avere ancora una volta ragione, nonostante l'ondata di critiche che ha accolto l'odierna decisione del consiglio di difesa del governo israeliano, giudicata «inaccettabile» dal presidente della Commissione europea Romano Prodi, anch'egli in partenza per Washington, dove dopodomani incontrerà ugualmente Bush. Secondo fonti diplomatiche, la commissione presieduta dall' ex presidente finlandese Marrti Athisari, e i cui membri sono da giorni in inutile attesa a Ginevra dell'autorizzazione a poter partire per Israele, potrebbe addirittura essere sciolta nelle prossime ore.

**s. p.**

Nel discorso tenuto in Parlamento Elisabetta II spiega che non rinuncerà al trono in favore di Carlo il quale a questo punto potrebbe farsi scavalcare dal figlio William

# Inghilterra, la Regina dopo 50 anni di regno non abdicherà

**LONDRA** Lunga vita alla Regina. Che non sembra avere alcuna intenzione di dimettersi. E permettere al figlio Carlo di salire al trono. Così sembrerebbe, stando alle ultime parole del discorso pronunciato ieri mattina di fronte al Parlamento, riunito in forma solenne e a Camere congiunte nella Westminster Hall. L'occasione, straordinaria, era dovuta all'apertura ufficiale dell' anno giubilare. Dal pomeriggio, infatti, la sovrana ha dato inizio alla visita che, nei prossimi quindici giorni, la porterà in tutta il Regno Unito. La regina, che ha scritto personalmente il discorso, letto nella stessa vastissima aula medievale che meno di un mese fa ospitò la salma della regina madre, ha voluto, così ringraziare i Lord e membri della Camera dei Comuni per avere guidato il Regno «attraverso i cambiamenti verificatisi negli ultimi cinquant'anni», in una pacifica transizione dall'Impero al Commonwealth, sino all'attuale nazione multiculturale e multireligiosa.

Elisabetta, che parlava in piedi, con accanto, seduto, il principe Filippo, ma in totale assenza di altri componenti della Royal Family, ha concluso il suo breve intervento (il quinto del suo regno, se si eccettuano i «discorsi della Corona», con cui la Sovrana legge il programma del Governo), accennando al proprio futuro.

Alla sua risoluzione di voler continuare «con l'appoggio della mia famiglia» a servire «il popolo di questa nostra grande nazione, al meglio della mia capacità attraverso i cambiamenti dei tempi futuri».

Un cenno questo che non è sfuggito ai commentatori. «In cauda venenum», avrebbero detto i latini. Gli «esperti» della Royal Family ritenevano infatti ipotizzabile che alla fine dell'anno giubilare la 76enne Sovrana lasciasse il passo al Principe di Galles in modo che il 54enne figlio primogenito Carlo, regolarizzato in qualche modo il suo rapporto con Camilla Parker Bowles, potesse salire al trono. Ma il discorso di ieri mattina, secondo i primi commenti a caldo, taglierebbe la testa al toro. Carlo rimarrà ancora a lungo Principe di Galles. Così che, pur rimanendo ipotizzabile anche un passaggio del testimone al figlio William, un suo eventuale matrimonio con la donna che gli è compagna dalla morte di Diana non imbarazzerebbe nessuno.

La Regina Elisabetta II.

## I sovietici volevano uccidere il generale Charles De Gaulle

**PRAGA** Un attentato contro il presidente francese Charles De Gaulle sarebbe stato organizzato oltre 30 anni fa su ordine di Mosca dai servizi segreti cecoslovacchi con l'appoggio di quelli sovietici, e affidato per l'esecuzione pratica a un commando palestinese. Questo complotto, poi andato in fumo, è attualmente oggetto di indagini dell' Ufficio di documentazione e inchiesta sui crimini del regime comunista (Udv) di Praga. L'attentato sarebbe dovuto avvenire in Libano mediante una carica esplosiva sistemata dal commando sotto il monumento ai soldati francesi nei pressi di Beirut, che De Gaulle avrebbe dovuto visitare nei mesi a cavallo tra il 1968 e il 1969 (dopo la guerra dei sei giorni del 1967). Ma la visita di De Gaulle fu annullata e i preparativi per l'attentato dinamitardo si rivelarono inutili. L'obiettivo dell'azione, che prevedeva anche la fabbricazione di prove false contro servizi segreti occidentali sarebbe stato quello di screditare gli Usa e Israele.

**DISSIDENZA**

## Libertà per il premio Nobel

**YANGON La giunta militare al potere in Myanmar, l'ex Birmania, libererà entro due giorni la dissidente e premio Nobel per la pace nel '91 Aung San Suu Kyi.**

Per il presidente della Commissione Ue è indispensabile una forte risposta politica

# Prodi: più Europa contro la destra

*Attaccato dall'inglese «Times» conferma che non si dimetterà*

**BRUXELLES** Più e non meno Europa per arginare l'estrema destra populista e antieuropeista. Romano Prodi è preoccupato per il fenomeno Le Pen, ma ritiene che l'Europa abbia le risorse e le energie necessarie per dare ai cittadini risposte alternative sulla sicurezza, la giustizia, l'immigrazione. L'importante - dice - è non chiudersi a casa propria. «Serve una risposta politica forte, con soluzioni che guardano al futuro», afferma Prodi. «Ciò è possibile solo con la cooperazione europea, perchè questi problemi vanno al di là dei singoli paesi ed è inutile cercare di affrontarli in ambito nazionale». Prodi parla della reazione contro Le Pen e l'estrema destra con un senso di sfida. La stessa che lo porta a respingere una nuova bordata di critiche che arriva dalla stampa britannica, dopo il discorso pronunciato ieri a Oxford, in cui ha invitato la Gran Bretagna a stare in Europa con più convinzione e ad abbandonare la visione del rapporto esclusivo con gli Usa.

Il quotidiano conservatore «The Times» non va tanto per il sottile: con un editoriale pubblicato ieri, dal titolo «Il problema Prodi», lo invita a farsi da parte e a cedere il suo posto al «signor Aznar», che definisce «la persona con le giuste qualità». «La Commissione europea è una meravigliosa macchina complicata, che costruisce, e mi diverte di vedere come va a finire», replica Prodi, che dice di avere preso l'invito del Times «più come una cosa scherzosa». Per il quotidiano britannico il «problema Prodi» nasce anche dal fatto che al momento della sua nomina alla presidenza della Commissione, il centro-sinistra era dominante nella Ue mentre ora spira un vento più favorevole al centro destra, ad una visione europea «meno filosofica». Non essendoci modo per «agevolarne l'uscita» e non essendoci «cenni di dimissioni volontarie» i leader europei - scrive il Times, che parla di una irritazione nei confronti di Prodi che va da Blair a Schröder, da Chirac a Berlusconi - «hanno la possibilità di lavorarci assieme, il che può essere impossibile, o più spesso di lavorargli attorno».

L'oscillazione del pendolo politico dell'Europa verso il centro destra non preoccupa però Prodi: «L'alternanza fa parte delle regole del gioco. Ciò che sta avvenendo ha a che fare con il regolare e normale cambiamento che è caratteristico delle nostre democrazie». Altra cosa è il fenomeno Le Pen. «Non è un caso - ragiona Prodi - che abbia preso come elemento di attacco dominante il tema europeo: è perchè capisce che le novità passano attraverso l'Europa. In questo momento, l'Europa è al centro del dibattito ed ha un'enorme responsabilità per rispondere ai bisogni di tranquillità e sicurezza dei cittadini. Ci vuole una forte risposta politica, con grandi linee alternative che guardino al futuro. La riposta a questi fenomeni non è meno Europa, ma più Europa. È una sfida per il cambiamento che deve tenere conto delle necessità di solidarietà e coesione».

**Marisa Ostolani**

**IL GIALLO**

## Cecenia: il mistero Basaiev

**MOSCA È mistero fitto sulla sorte del capo dei ribelli ceceni, Shamil Basaiev. Dato per morto dall'esercito russo la notizia è stata smentita dagli «007» di Mosca.**

MOSTRA

METALLI PREZIOSI DI 2500 ANNI FA DALLA MAGNA GRECIA

LEARTIDIEFESTO

con il patrocinio del:
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

in collaborazione con:
Soprintendenza per i Beni Archeologici, Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Friuli-Venezia Giulia

con il contributo di:
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Assessorato alla Cultura
PROVINCIA DI TRIESTE
COMUNE DI TRIESTE Assessorato ai Beni ed alle Attività Culturali
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE

con la partecipazione di:
ACEGAS
LEONARDO
Selekta
VIMAR

organizzazione e realizzazione:
MPO GROUP

TRIESTE
SCUDERIE DEL CASTELLO DI MIRAMARE
8 marzo 2002 - 28 luglio 2002

ORARIO D'APERTURA:
dalle ore 09.30 alle ore 18.30
(chiusura cassa ore 17.45)
chiuso il mercoledì tranne festivi e prefestivi.

informazioni e prenotazione gruppi:
tel. +39 040 2247073 - fax +39 040 2247074
www.leartidiefesto.com
e-mail: info@leartidiefesto.com

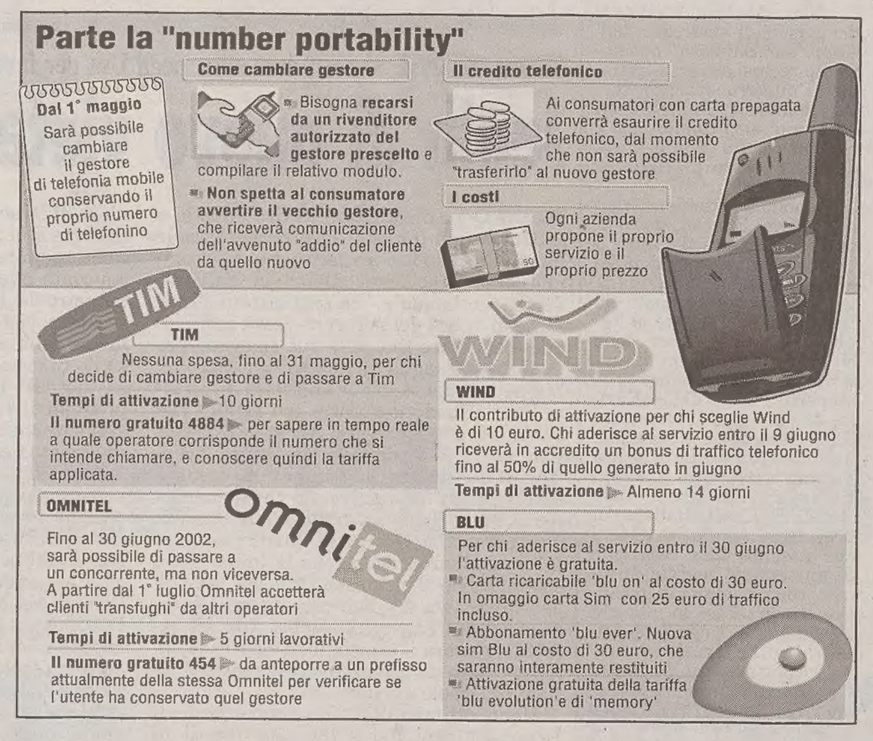
Entra in vigore una misura anti-trust per favorire la concorrenza. Scattano le prime promozioni

# Telefonini, il numero non muta

*Cambiando società da oggi si potrà mantenere la vecchia sequenza di cifre*

**ROMA** Il termine dell'operazione è inglese, «number portability», tradotto in «portabilità» del numero telefonico, o numero permanente. Si tratta della possibilità di cambiare il gestore di telefonia mobile senza modificare anche il numero di cellulare. Finalmente, dopo anni di attesa - se ne parlò la prima volta nel '98 - arriva il provvedimento dall'Autorità per le telecomunicazioni, che dal 1 maggio garantisce agli utenti la libertà di mantenere invariato il proprio recapito telefonico passando da un operatore ad un altro.

Una misura antitrust che favorirà la concorrenza e semplificherà la scelta dei consumatori. Facile anche accedere alle informazioni del caso, attraverso il numero verde messo a disposizione dai vari gestori. Le compagnie telefoniche sono pronte al via. Ciascuna con una propria offerta. Ecco le strategie promozionali cominciando dalla Tim: chi decidesse di passare alla Telecom entro il 31 maggio vi potrà accedere gratuitamente, potrà continuare a ricevere le chiamate sul vecchio numero, ma gliene sarà assegnato comunque uno nuovo, con prefisso Tim, da cui partiranno le chiamate in uscita.




Con la «number portability» non sarà più riconoscibile l'operatore corrispondente e la relativa tariffa applicata, perciò la Tim mette a disposizione il numero 4884, con prefisso, per conoscere in tempo reale l'operatore. Anche Omnitel ha predisposto questo servizio con il numero 454. Sempre la Omnitel consentirà il passaggio ai propri clienti solo in uscita fino al 30 giugno. Dal 1 luglio accetterà nuovi utenti da vecchi gestori, e renderà operativa la «portabilità» del numero entro soli cinque giorni lavorativi. Gli interessati potranno chiamare il 42454 per avere le tariffe. I clienti con carta prepagata che vorranno cambiare gestore, potranno comunque utilizzarla fino alla data di scadenza.

Blu è pronta con una serie di iniziative: ingresso libero fino al 30 giugno. Carta ricaricabile, «Blu on», al costo di 30 euro, insieme alla carta Sim con 25 euro di traffico incluso. Abbonamento, «Blu ever», con carta sim al costo di 30 euro, che saranno restituiti al primo resoconto. Attivazione gratuita di «Blu evolution» e di «Memory».

Infine Wind, la prima in dirittura d'arrivo, con un'offerta commerciale già prefissata: 10 euro per l'attivazione e un bonus fino al 50% sul traffico di giugno (con spesa minima mensile di 25 euro) per chi accederà al nuovo operatore entro il 9 dello stesso mese. Il nuovo cliente sarà incluso entro due settimane. Tutti accolti i clienti con abbonamento o con carta prepagata, ma tra quelli Omnitel soltanto i numeri con prefisso 340. Gara aperta dunque, e per gli insoddisfatti via libera al cambiamento.

**Natalia Cannone**

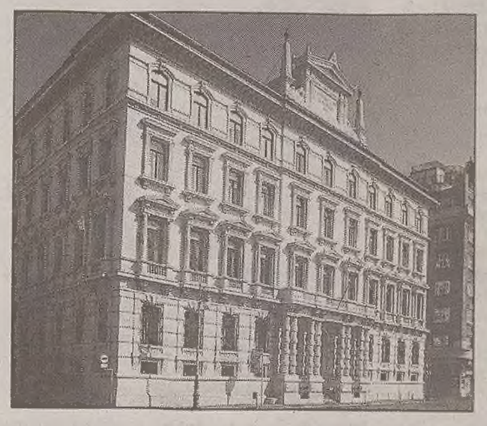
**IL RUGGITO DEL LEONE**

Alleanza: nel primo trimestre 2002 premi in crescita

# Generali, nuova compagnia riassicurativa vita negli Usa

**TRIESTE** Le Assicurazioni Generali daranno vita, negli Stati Uniti, a una nuova compagnia che opererà nel settore della riassicurazione vita. Nella società - ha reso noto il gruppo triestino - confluiranno le attività del ramo Riassicurazioni che saranno scorporate dalla Bma (già del gruppo Generali), che nel 2001, ha raccolto premi di riassicurazione per circa 200 milioni di dollari. Le altre attività di BMA saranno cedute a Royal Bank of Canada.

La società che le Generali costituiranno negli Stati Uniti per operare nel settore si chiamerà Generali Reassurance. Le attività che vi confluiranno sono quelle che saranno scorporate dalla BMA, compagnia assicurativa e di servizi finanziari acquisita dalle Generali nel 1990. La nuova società - ha reso noto la compagnia triestina con un comunicato diffuso nel pomeriggio - focalizzerà la propria attività principalmente sull' offerta di prodotti e servizi riassicurativi per le compagnie vita che operano negli Stati Uniti. Le attività della BMA che saranno cedute a Royal Bank of Canada sono quelle che non riguardano la riassicurazione Vita e - ha spiegato la compagnia triestina - per dimensioni e potenzialità non rivestono importanza strategica per il Gruppo Generali.


La sede delle Assicurazioni Generali a Trieste.

Intanto Alleanza Assicurazioni, compagnia vita del gruppo Generali, ha registrato nel 2001 un valore della nuova produzione netto pari a 147,5 milioni di euro, in calo rispetto a 203,5 milioni di euro del 2000, mentre il valore del portafoglio esistente netto ha raggiunto i 2.307,4 milioni di euro con un incremento del 12,5% rispetto allo scorso esercizio. Entrambi i dati sono stati certificati da Tillinghast-Towers Perrin. Nel primo trimestre del 2002, come è stato spiegato nel corso di un incontro con gli analisti, Alleanza ha registrato una crescita del 25% sui premi annui, mentre, per il prossimo triennio 2002-2004, la compagnia assicurativa si ripropone, in particolare, il raddoppio nella produzione di premi annui, una riduzione del rapporto costi-premi e uno sviluppo nell'asset management.

Anticipazioni sulla riforma che sta per approdare alla Camera. Nuova definizione delle aliquote che da 5 scenderanno a 2. Cambiano le deduzioni

# Fisco, dal 2003 esenti i redditi fino a 6-9000 euro

**ROMA** Arriva il primo modulo della riforma fiscale che potrebbe essere attuato già dal prossimo anno con i decreti delegati. Tra le novità di maggior rilievo il Governo e la maggioranza pensano a un'area di non tassazione (no tax area) che dovrebbe essere tra i 6.000 e i 9.000 euro (12-18 milioni di lire) più una possibile rimodulazione delle aliquote che dalle attuali 5, a regime, dovrebbero diventare 2 e una nuova classificazione delle spese deducibili.

Sono questi i capisaldi della delega per la riforma fiscale che approderà il prossimo 6 maggio nell'aula della Camera e che, secondo il relatore, Emanuele Falsitta (Fi) potrebbero iniziare appunto a essere attuate in parte già dal nuovo anno («lo credo e lo spero»). Il relatore ha fornito anche altri particolari: la no tax area diminuirà con l'aumentare del reddito e le deduzioni (che saranno focalizzate sulle spese essenziali di una famiglia come lavoro, figli, istruzione, casa) non si applicheranno sopra una soglia che sarà verosibilmente di 40-45.000 euro (cioè 80-90 milioni di lire).

Tutto questo per arrivare a un obiettivo: ristabilire la progressività e quindi l'equità della tassazione tra i contribuenti che attualmente invece - secondo il relatore - «è morta». «Insomma - ribadisce Falsitta - bisogna che l'uomo diventi il centro del sistema fiscale e il fisco un suo strumento». Ovvero bisogna indirizzare l'azione riformatrice a un «umanesimo fiscale» che, partendo dalle fasce più deboli e cercando di assecondare lo sviluppo naturale della famiglia, porti a un sistema più equo, efficiente e adeguato. L'esatto contrario - sostiene Falsitta - dell'attuale sistema che lui bolla come «iniquo, inefficiente e inadeguato».

## Nomine: vertice Berlusconi-Tremonti, Enel il piatto forte

**ROMA** Si sono incontrati nella villa della Costa Smeralda. Attorno alle 9 è atterrato l'aereo e si sono trasferiti alla Certosa. In questo luogo si è svolto il vertice tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro del Tesoro Giulio Tremonti sulle nomine in scadenza. Tutte in pratica, a cominciare dalle poltrone dell'Eni e dell'Enel che il ministro dell'economia vuole azzerare per insediare persone a lui vicine. È proprio questo potrebbe essere uno dei motivi di attrito. Tutto dipende dalla partita sull'Enel. Berlusconi e il vicepresidente Gianfranco Fini si sarebbero convinti che Franco Tatò, attuale amministratore plenipotenziario dell'Enel, potrebbe benissimo restare al posto in cui si trova, mentre Tremonti preme per avere in quella posizione Elio Catania, oculato amministratore delegato della IBM Italia, e per passare Tatò al ruolo di presidente.

**CREDITO**

# Bnl, assemblea degli azionisti Perissinotto nominato nel cda

**ROMA** L'assemblea degli azionisti della Bnl ha eletto il nuovo cda della banca. In tutto tredici i componenti, di cui quattro scelti dagli spagnoli del Bbva. Confermati il presidente Luigi Abete e l'amministratore delegato Davide Croff. La lista di maggioranza, presentata da Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Generali, Mps e Banca popolare di Vicenza, che rappresentano insieme il 30,348% del capitale, ha ricevuto il 78,12% dei voti, portando all'elezione dieci consiglieri. Si tratta di Gonzalo Terreros Ceballos, Manuel Gonzalez Cid, Juan Perez Calot e Landolfo Carocciolo (Bbva), **Giovanni Perissinotto** e **Aldo Minucci** (Generali), Pier Luigi Fabrizi (Monte Paschi), Giovanni Zonin (Popolare di Vicenza), oltre a Luigi Abete e Davide Croff.

Giovanni Perissinotto

Ha ricevuto invece il 12,12% la lista presentata dai fondi esteri Schroeder Investment Management, Nortrust Nominees e Chase Nominees, che insieme raccoglievano il 2,223% del capitale. In cda saranno rappresentati da Francesco Trapani, amministratore delegato di Bulgari, e Massimo Tosatto. Elio Cosimo Catania, ex numero uno di Ibm Italia, rappresenterà invece la terza lista, quella promossa dai fondi italiani, che ha raccolto il 9,75% dei voti a fronte del complessivo 2,90% di capitale portato in assemblea. Venerdì si terrà il cda per l'attribuzione delle deleghe.

Il nuovo collegio sindacale sarà invece composto da Tommaso Di Tanno, che sarà anche presidente, e da Fabio Caramanti e Pier Paolo Piccinelli come sindaci effettivi, quest'ultimo in rappresentanza della lista dei fondi esteri.

# BORSA

## MIBTEL

-0,307%
23388

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 10,901 | 11,072 | Marengo Svizzero | 61,460 | 66,110 |
| Argento (per Kg.) | 156,556 | 166,815 | Marengo Italiano | 61,970 | 67,140 |
| Sterlina (v.C.) | 78,440 | 82,630 | Marengo Belga | 60,940 | 64,040 |
| Sterlina (n.C.) | 76,950 | 85,220 | Marengo Francese | 61,460 | 64,560 |
| Sterlina (post.74) | 76,440 | 82,630 | Marengo Austriaco | 60,940 | 64,040 |
| Krugerrand | 326,400 | 348,610 | 20 Marchi | 74,890 | 79,530 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (Ind.Gen.) | 2218,35 | -0,431 | Londra Eurotop 100 | 2740,5 | 0,564 | Singapore Straits T. | 1725,37 | 0,766 |
| Dj Euro Stoxx | 303,89 | 0,686 | Madrid Ibex 35 | 8154,4 | 0,099 | Stoccolma (aff.Gen.) | 203,15 | -0,172 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 3574,23 | 1,003 | Mosca | 660,388 | -1,399 | Tokio Nikkey | 11492,5 | -0,423 |
| Dublino | 5146,72 | -0,025 | Nasdaq Comp (prov.) | 1692,31 | 2,135 | Toronto Tse300 (prov) | 7640,77 | 0,769 |
| Francoforte Dax Xetra | 5041,2 | 0,662 | Neuer Markt Xetra | 881,61 | 1,108 | Vienna Atx | 1344,67 | 0,415 |
| Lisbona | 3625,44 | -0,72 | New York (prov.) | 9987,25 | 1,704 | Zurigo Smi | 6557,6 | -0,14 |
| Londra | 5165,6 | 0,227 | Seul Kospi | 842,34 | 0,457 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 0,9008 | Corona Norvegese | 7,5730 |
| Yen Giapponese | 115,6600 | Corona Danese | 7,4340 |
| Sterlina Inglese | 0,6188 | Dollaro Canadese | 1,4126 |
| Franco Svizzero | 1,4621 | Dollaro Australiano | 1,6772 |
| Corona Svedese | 9,2540 | Corona Estone | 15,6466 |

| DOLLARO | STERLINA | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|---|
| -0,331% | 0,032% | -0,025% | -0,003% | 0,00% |
| 0,9008 | 0,6188 | 115,6600 | 224,9846 | 7,421838 |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 5,800 | 5,620 | 3,20 |
| A.De Ferrari Rnc | 2,900 | 2,910 | -0,34 |
| A.S. Roma | 2,557 | 2,608 | -1,96 |
| Acea | 6,880 | 6,850 | 0,44 |
| Acegas | 6,818 | 6,864 | -0,67 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 0,2718 | 0,2750 | -1,16 |
| Acque Potabili | 13,700 | 13,660 | 0,29 |
| Acquedotto Nicolay | 2,250 | 2,250 | 0,00 |
| Acsm | 2,482 | 2,486 | -0,16 |
| Actelios | 6,506 | 6,549 | -0,66 |
| Aedes | 3,979 | 4,038 | -1,46 |
| Aedes Rnc | 3,749 | 3,729 | 0,54 |
| Aem | 1,818 | 1,845 | -1,46 |
| Aem Torino | 2,294 | 2,278 | 0,70 |
| Aeroporto Firenze | 14,337 | 14,321 | 0,11 |
| Air Dolomiti | 12,104 | 12,176 | -0,59 |
| Alitalia | 0,7755 | 0,7812 | -0,73 |
| Alleanza Ass | 10,706 | 10,630 | 0,72 |
| Amga | 1,040 | 1,040 | 0,00 |
| Amplifon | 23,44 | 23,48 | -0,17 |
| Arquati | 1,379 | 1,388 | -0,65 |
| Autogrill | 13,008 | 12,978 | 0,23 |
| Autostrada To-mi | 8,557 | 8,481 | 0,90 |
| Autostrade | 8,950 | 8,887 | 0,71 |
| B.Agr.Mantovana | 10,088 | 10,164 | -0,75 |
| B.Bilbao Viz Arg | 13,257 | 13,100 | 1,20 |
| B.P.Berg. Cv | 22,02 | 22,25 | -1,03 |
| B.P.Berg. Cv 04 W | 0,4944 | 0,4971 | -0,54 |
| B.P.Berg. Cv 1ge02 | 20,95 | 21,12 | -0,80 |
| B.P.C.Ind. 04 W | 0,1161 | 0,1170 | -0,77 |
| B.P.C.Industria | 9,301 | 9,250 | 0,55 |
| B.P.Cremona | 10,786 | 11,011 | -2,04 |
| B.P.Intra | 12,995 | 13,002 | -0,05 |
| B.P.Lodi | 10,811 | 10,833 | -0,20 |
| B.P.Novara | 8,296 | 8,197 | 1,21 |
| B.P.Verona E S.Gemi | 13,820 | 13,743 | 0,56 |
| B.Santander C.H. | 10,076 | 9,574 | 5,24 |
| Banca Antonveneta | 21,34 | 21,43 | -0,42 |
| Banca Di Roma | 3,022 | 2,996 | 0,87 |
| Banca Lombarda | 10,802 | 10,906 | -0,95 |
| Banca Profilo | 2,414 | 2,428 | -0,58 |
| Banca Toscana | 4,228 | 4,276 | -1,12 |
| Basicnet | 1,030 | 1,033 | -0,29 |
| Bastogi | 0,1666 | 0,1684 | -1,07 |
| Bayer | 36,07 | 36,21 | -0,39 |
| Bayerische Vita | 6,699 | 6,813 | -1,67 |
| Bca Carige | 1,938 | 1,939 | -0,05 |
| Bca Fideuram | 8,388 | 8,419 | -0,37 |
| Bca P.Milano | 4,781 | 4,781 | 0,00 |
| Bca Pop Etruria | 11,935 | 11,995 | -0,50 |
| Bca Pop Spoleto | 7,000 | 6,971 | 0,42 |
| Bco Chiavari | 4,687 | 4,706 | -0,40 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2,118 | 2,143 | -1,17 |
| Bco Desio E Brianza | 2,842 | 2,881 | -1,35 |
| Bco Napoli Rnc | 1,291 | 1,287 | 0,31 |
| Bco Sardegna Rnc | 8,849 | 8,929 | -0,90 |
| Beghelli | 0,8881 | 0,8906 | -0,28 |
| Benetton | 15,526 | 15,590 | -0,41 |
| Beni Stabili | 0,6106 | 0,6119 | -0,21 |
| Biesse | 4,421 | 4,381 | 0,91 |
| Bim | 5,181 | 5,221 | -0,77 |
| Bim 04 W | 0,4600 | 0,4690 | -1,92 |
| Bipop Carire | 2,006 | 1,992 | 0,70 |
| Bnl | 2,502 | 2,501 | 0,04 |
| Bnl Rnc | 2,381 | 2,388 | -0,29 |
| Boero Bartolomeo | 9,400 | 9,400 | 0,00 |
| Bon.Ferraresi | 10,000 | 10,000 | 0,00 |
| Bonaparte | 0,8176 | 0,8231 | -0,67 |
| Bonaparte Rnc | 0,8756 | 0,8740 | 0,18 |
| Brembo | 7,292 | 7,371 | -1,07 |
| Brioschi | 0,2593 | 0,2600 | -0,27 |
| Brioschi 06 W | 0,0441 | 0,0448 | -1,56 |
| Bulgari | 8,673 | 8,843 | -1,92 |
| Buzzi Unicem | 9,468 | 9,379 | 0,95 |
| Buzzi Unicem Rnc | 7,580 | 7,603 | -0,30 |
| C.M.I. | 2,144 | 2,149 | -0,23 |
| Calp | 2,724 | 2,688 | 1,34 |
| Caltagirone | 5,046 | 4,998 | 0,96 |
| Caltagirone Editore | 7,499 | 7,533 | -0,45 |
| Caltagirone Rnc | 4,822 | 4,758 | 1,35 |
| Camfin | 4,374 | 4,229 | 3,43 |
| Campari | 35,51 | 35,75 | -0,67 |
| Carraro | 1,449 | 1,466 | -1,16 |
| Cassa Risp Firenze | 1,360 | 1,387 | -1,95 |
| Cattolica Ass | 27,94 | 28,00 | -0,21 |
| Cembre | 2,834 | 2,777 | 2,05 |
| Cementir | 3,002 | 2,979 | 0,77 |
| Centenari & Zinelli | 1,494 | 1,494 | 0,00 |
| Centrale Latte To | 2,981 | 3,030 | -1,62 |
| Ceramiche Ricchetti | 0,4962 | 0,4959 | 0,06 |
| Cir | 1,304 | 1,328 | -1,81 |
| Cirio Finanziaria | 0,3107 | 0,3048 | 1,94 |
| Class Editori | 3,476 | 3,535 | -1,67 |
| Coats Cucirini | 0,9879 | 0,9872 | 0,07 |
| Cofide | 0,6365 | 0,6419 | -0,84 |
| Cred.Bergamasco | 16,000 | 15,876 | 0,78 |
| Cred.Valtellinese | 8,326 | 8,355 | -0,35 |
| Credito Artigiano | 3,215 | 3,195 | 0,63 |
| Credito Emiliano | 7,303 | 7,362 | -0,80 |
| Cremonini | 1,736 | 1,738 | -0,12 |
| Crespi | 1,183 | 1,181 | 0,17 |
| Csp International | 2,610 | 2,627 | -0,65 |
| Dalmine | 0,1906 | 0,1938 | -1,65 |
| Danieli | 3,221 | 3,179 | 1,32 |
| Danieli 03 W | 0,1569 | 0,1410 | 11,28 |
| Danieli Rnc | 1,796 | 1,799 | -0,17 |
| De Longhi | 5,130 | 5,204 | -1,42 |
| Ducati Motor Hold | 1,996 | 2,017 | -1,04 |
| Edison | 8,257 | 8,236 | 0,26 |
| Emak | 2,764 | 2,769 | -0,18 |
| Enel | 6,594 | 6,590 | 0,06 |
| Eni | 17,039 | 16,654 | 2,31 |
| Erg | 4,654 | 4,570 | 1,84 |
| Ericsson | 28,35 | 27,86 | 1,76 |
| Esaote | 4,031 | 4,014 | 0,42 |
| Ferretti | 3,819 | 3,819 | 0,00 |
| Fiat | 13,079 | 12,980 | 0,76 |
| Fiat 07 W | 0,5702 | 0,5708 | -0,11 |
| Fiat Priv. | 9,530 | 9,516 | 0,15 |
| Fiat Rnc | 9,360 | 9,341 | 0,20 |
| Filatura Di Pollone | 1,146 | 1,142 | 0,35 |
| Fin. Part 02 W | 0,0919 | 0,0900 | 2,11 |
| Fin.Part. | 0,9976 | 0,9969 | 0,07 |
| Finarte C.Aste | 1,721 | 1,740 | -1,09 |
| Fincasa 44 | 0,3890 | 0,3867 | 0,59 |
| Finmeccanica | 0,9210 | 0,9253 | -0,46 |
| Fondiaria Ass | 5,596 | 5,565 | 0,56 |
| Fondiaria Ass Rnc | 4,640 | 4,621 | 0,41 |
| Gabetti Holding | 2,658 | 2,662 | -0,15 |
| Garboli-conicos | 0,8300 | 0,8000 | 3,75 |
| Gefran | 4,195 | 4,189 | 0,14 |
| Gemina | 0,9516 | 0,9503 | 0,14 |
| Gemina Rnc | 1,180 | 1,180 | 0,00 |
| Generali Ass | 26,77 | 27,15 | -1,40 |
| Gewiss | 4,414 | 4,411 | 0,07 |
| Giacomelli Spor Gro | 2,212 | 2,228 | -0,72 |
| Gildemeister | 4,340 | 4,330 | 0,23 |
| Gim | 1,008 | 1,040 | -3,08 |
| Gim Rnc | 1,318 | 1,276 | 3,29 |
| Gr.L'espresso | 4,364 | 4,480 | -2,59 |
| Grandi Navi Veloci | 2,194 | 2,183 | 0,50 |
| Grandi Viaggi | 0,8393 | 0,8186 | 2,53 |
| Granitifiandre | 7,956 | 7,989 | -0,41 |
| Gruppo Coin | 7,710 | 7,780 | -0,90 |
| Hdp | 3,285 | 3,303 | -0,55 |
| Hdp Rnc | 2,028 | 2,025 | 0,15 |
| I Viaggi Ventaglio | 2,704 | 2,752 | -1,74 |
| Idra Presse | 2,289 | 2,285 | 0,18 |
| Ifi Priv | 19,522 | 19,447 | 0,39 |
| Ifil | 4,886 | 4,754 | 2,78 |
| Ifil Rnc | 3,905 | 3,888 | 0,44 |
| Ima | 10,960 | 11,076 | -1,05 |
| Imm. Lombarda 03 W | 0,0134 | 0,0137 | -2,19 |
| Immobiliare Lombard | 0,1788 | 0,1760 | 1,59 |
| Immsi | 0,8523 | 0,8637 | -1,32 |
| Impregilo | 0,6837 | 0,6909 | -1,04 |
| Impregilo 03 W | 0,1078 | 0,1065 | 1,22 |
| Impregilo Rnc | 0,6920 | 0,6916 | 0,06 |
| Intek | 0,4143 | 0,4178 | -0,84 |
| Intek Rnc | 0,4040 | 0,4027 | 0,32 |
| Interbanca | 17,783 | 18,097 | -1,74 |
| Interpump Group | 4,524 | 4,539 | -0,33 |
| Intesabci | 3,559 | 3,585 | -0,73 |
| Intesabci 02 W | 0,6430 | 0,6550 | -1,83 |
| Intesabci Put 02 W | 2,569 | 2,520 | 1,94 |
| Intesabci Rnc | 2,629 | 2,660 | -1,17 |
| Intesabci Rnc 02 W | 0,5117 | 0,5216 | -1,90 |
| Inv Immobil Lomb | 4,373 | 4,379 | -0,14 |
| Ipi | 4,007 | 4,021 | -0,35 |
| Irce | 2,913 | 2,929 | -0,55 |
| It Holding | 3,545 | 3,468 | 2,22 |
| Italcementi | 10,589 | 10,391 | 1,91 |
| Italcementi Rnc | 5,490 | 5,486 | 0,07 |
| Italdesign Giugiaro | 4,005 | 4,067 | -1,52 |
| Italgas | 11,202 | 11,097 | 0,95 |
| Italmobiliare | 42,77 | 42,48 | 0,68 |
| Italmobiliare Rnc | 23,83 | 23,89 | -0,25 |
| Jolly Hotel | 6,813 | 6,807 | 0,09 |
| Jolly Hotel Rnc | 13,273 | 13,273 | 0,00 |
| Juventus F.C. | 3,509 | 3,486 | 0,66 |
| La Doria | 2,145 | 2,145 | 0,00 |
| La Gaiana | 1,250 | 1,250 | 0,00 |
| Lavorwash | 3,339 | 3,307 | 0,97 |
| Linificio | 1,324 | 1,300 | 1,85 |
| Linificio Rnc | 1,174 | 1,173 | 0,09 |
| Locat | 0,7536 | 0,7530 | 0,08 |
| Lottomatica | 9,182 | 8,928 | 2,85 |
| Luxottica Group | 22,61 | 22,91 | -1,31 |
| Maffei | 1,250 | 1,249 | 0,08 |
| Manuli Rubber | 1,145 | 1,152 | -0,61 |
| Marangoni | 2,397 | 2,317 | 3,45 |
| Marcolin | 1,720 | 1,726 | -0,35 |
| Mariella Burani Fg | 7,143 | 7,207 | -0,89 |
| Marzotto | 10,672 | 10,726 | -0,50 |
| Marzotto Risp | 10,756 | 10,495 | 2,49 |
| Marzotto Rnc | 8,628 | 8,728 | -1,15 |
| Mediaset | 9,241 | 9,418 | -1,88 |
| Mediobanca | 11,382 | 11,434 | -0,45 |
| Mediolanum | 9,540 | 9,578 | -0,40 |
| Meliorbanca | 5,689 | 5,730 | -0,72 |
| Merloni | 10,289 | 10,499 | -2,00 |
| Merloni Rnc | 7,730 | 7,829 | -1,26 |
| Milano Ass | 3,641 | 3,652 | -0,30 |
| Milano Ass 05 W | 0,1555 | 0,1565 | -0,64 |
| Milano Ass Rnc | 3,318 | 3,334 | -0,48 |
| Mirato | 4,783 | 4,734 | 1,04 |
| Mittel | 3,579 | 3,550 | 0,82 |
| Mondadori | 8,659 | 8,684 | -0,29 |
| Mondadori Rnc | 19,148 | 19,265 | -0,61 |
| Monrif | 0,8367 | 0,8494 | -1,50 |
| Monte Paschi Siena | 3,630 | 3,688 | -1,57 |
| Montedison | 2,468 | 2,483 | -0,60 |
| Montedison Rnc | 2,059 | 2,033 | 1,28 |
| Montefibre | 0,6697 | 0,6499 | 3,05 |
| Montefibre Rnc | 0,7388 | 0,7355 | 0,45 |
| Nav.Montanari | 1,221 | 1,220 | 0,08 |
| Necchi | 0,1872 | 0,1898 | -1,37 |
| Necchi 05 W | 0,1226 | 0,1252 | -2,08 |
| Necchi Rnc | 1,298 | 1,282 | 1,25 |
| Negri Bossi | 2,760 | 2,781 | -0,76 |
| Olcese | 0,4730 | 0,4763 | -0,69 |
| Olidata | 2,686 | 2,659 | 1,02 |
| Oliv Ex Tec 04 W | 0,1616 | 0,1611 | 0,31 |
| Olivetti | 1,271 | 1,272 | -0,08 |
| Olivetti 02 W | 0,8156 | 0,7973 | 2,30 |
| Olivetti 02 W | 0,0511 | 0,0518 | -1,35 |
| Pagnossin | 2,700 | 2,706 | -0,22 |
| Parmalat | 3,885 | 3,889 | -0,10 |
| Parmalat 03 W | 1,268 | 1,276 | -0,63 |
| Perlier | 0,2100 | 0,2120 | -0,94 |
| Permasteelisa | 19,365 | 19,563 | -1,01 |
| Pininfarina | 22,95 | 22,75 | 0,88 |
| Pininfarina Rnc | 21,65 | 22,01 | -1,64 |
| Pirelli & C. | 2,783 | 2,790 | -0,25 |
| Pirelli & C. Rnc | 2,758 | 2,795 | -1,32 |
| Pirelli Spa | 1,628 | 1,655 | -1,63 |
| Pirelli Spa Rnc | 1,784 | 1,791 | -0,39 |
| Poligrafici | 1,300 | 1,326 | -1,96 |
| Premafin | 1,542 | 1,546 | -0,26 |
| Premuda | 1,329 | 1,336 | -0,52 |
| Premuda Rnc | 1,878 | 1,910 | -1,68 |
| Ras | 14,315 | 14,024 | 2,08 |
| Ras Rnc | 13,921 | 13,780 | 1,02 |
| Ratti | 0,7942 | 0,7969 | -0,34 |
| Recordati | 24,37 | 24,54 | -0,69 |
| Reno De Medici | 1,587 | 1,500 | 5,80 |
| Reno De Medici Rcv | 1,488 | 1,420 | 4,79 |
| Richard Ginori 1735 | 1,269 | 1,286 | -1,32 |
| Rinascente | 4,025 | 3,999 | 0,65 |
| Rinascente Priv | 3,677 | 3,820 | -3,74 |
| Rinascente Rnc | 3,589 | 3,569 | 0,56 |
| Risanamento Napoli | 2,124 | 2,068 | 2,71 |
| Roland Europe | 1,056 | 1,052 | 0,38 |
| Rolo Banca 1473 | 18,851 | 18,983 | -0,70 |
| Roncadin | 0,9168 | 0,9249 | -0,88 |
| Rotondi Evolution | 3,156 | 3,198 | -1,31 |
| S.S.Lazio | 1,611 | 1,595 | 1,00 |
| Sabaf | 13,425 | 13,402 | 0,17 |
| Sadi | 2,690 | 2,673 | 0,64 |
| Saeco Group | 2,904 | 2,909 | -0,17 |
| Saes Getters | 11,670 | 11,835 | -1,39 |
| Saes Getters Rnc | 8,136 | 8,146 | -0,12 |
| Sai | 19,698 | 19,660 | 0,19 |
| Sai Rnc | 8,638 | 8,755 | -1,34 |
| Saiag | 3,582 | 3,621 | -1,08 |
| Saiag Rnc | 2,461 | 2,430 | 1,28 |
| Saipem | 7,255 | 7,112 | 2,01 |
| Saipem Rcv | 13,548 | 12,030 | 12,62 |
| San Paolo Imi | 12,340 | 12,592 | -2,00 |
| Savino Del Bene | 2,808 | 2,805 | 0,11 |
| Schiapparelli 1824 | 0,1403 | 0,1404 | -0,07 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 0,6039 | 0,6029 | 0,17 |
| Seat Pagine Gialle | 0,8440 | 0,8398 | 0,50 |
| Sias | 4,468 | 4,513 | -1,00 |
| Sirti | 1,206 | 1,257 | -4,06 |
| Smi | 0,5931 | 0,5902 | 0,49 |
| Smi Metalli Rnc | 0,5789 | 0,5795 | -0,10 |
| Smurfit Sisa | 0,6956 | 0,6956 | 0,00 |
| Snai | 4,143 | 4,143 | 0,00 |
| Snam Rete Gas | 3,170 | 3,168 | 0,06 |
| Snia | 2,121 | 2,114 | 0,33 |
| Snia Rcv | 2,991 | 3,049 | -1,90 |
| Snia Rnc | 2,050 | 2,051 | -0,05 |
| Sogefi | 2,276 | 2,250 | 1,16 |
| Sol | 2,050 | 2,047 | 0,15 |
| Sopaf | 0,3376 | 0,3382 | -0,18 |
| Sopaf Rnc | 0,3052 | 0,3034 | 0,59 |
| Stayer | 0,3840 | 0,3840 | 0,00 |
| Stefanel | 2,003 | 1,994 | 0,45 |
| Stefanel Rnc | 3,136 | 3,136 | 0,00 |
| Stmicroelectronics | 33,96 | 34,05 | -0,26 |
| T.I.M. | 4,867 | 4,895 | -0,57 |
| T.I.M. Rnc | 4,089 | 4,120 | -0,75 |
| Targetti Sankey | 3,190 | 3,212 | -0,68 |
| Telecom Italia | 8,836 | 8,894 | -0,65 |
| Telecom Italia Rnc | 5,935 | 5,977 | -0,70 |
| Terme Acqui | 0,3575 | 0,3567 | 0,22 |
| Terme Acqui Rnc | 0,2664 | 0,2631 | 1,25 |
| Tod's Group | 55,15 | 56,00 | -1,52 |
| Trevi Finanz Indust | 1,701 | 1,725 | -1,39 |
| Unicredito | 5,165 | 5,191 | -0,50 |
| Unicredito Rnc | 4,446 | 4,503 | -1,27 |
| Unimed | 1,819 | 1,849 | -1,62 |
| Unipol | 4,092 | 4,088 | 0,10 |
| Unipol 05 W | 0,1808 | 0,1806 | 0,11 |
| Unipol Priv | 2,022 | 2,022 | 0,00 |
| Unipol Priv 05 W | 0,1416 | 0,1405 | 0,78 |
| Vemer Siber Gr | 0,7301 | 0,7190 | 1,54 |
| Vianini Industria | 2,198 | 2,189 | 0,41 |
| Vianini Lavori | 4,775 | 4,762 | 0,27 |
| Vittoria Ass. | 4,225 | 4,200 | 0,60 |
| Volkswagen | 53,66 | 53,18 | 0,90 |
| Zignago | 14,427 | 14,329 | 0,68 |
| Zucchi | 4,272 | 4,286 | -0,33 |
| Zucchi Rnc | 4,450 | 4,450 | 0,00 |

## NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel Group | 32,03 | 31,59 | 1,39 |
| Aisoftware | 6,767 | 6,783 | -0,24 |
| Algol | 5,088 | 5,096 | -0,16 |
| Art'e' | 25,88 | 25,95 | -0,27 |
| Bb Biotech | 62,03 | 63,19 | -1,84 |
| Biosearch Italia | 15,831 | 15,882 | -0,32 |
| Cad It | 21,17 | 21,11 | 0,28 |
| Cairo Communication | 25,40 | 25,18 | 0,87 |
| Cdb Web Tech Invest | 3,060 | 3,041 | 0,62 |
| Cdc | 9,654 | 9,846 | -1,95 |
| Chl | 4,331 | 4,375 | -1,01 |
| Cio | 6,621 | 6,613 | 0,12 |
| Dada | 10,355 | 10,463 | -1,03 |
| Datalogic | 11,364 | 11,360 | 0,04 |
| Datamat | 8,050 | 8,073 | -0,28 |
| Data Service | 51,76 | 51,76 | 0,00 |
| Digital Bros | 5,238 | 5,239 | -0,02 |
| Dmail.It | 5,781 | 5,780 | 0,02 |
| E.Biscom | 41,78 | 41,71 | 0,17 |
| Eplanet | 1,256 | 1,263 | -0,55 |
| Eplanet 1 02 W | 0,2620 | 0,2666 | -1,73 |
| Eplanet 2 03 W | 0,2576 | 0,2614 | -1,45 |
| Eplanet 3 04 W | 0,2562 | 0,2598 | -1,39 |
| El.En. | 11,665 | 11,737 | -0,61 |
| Engineering | 27,01 | 27,25 | -0,88 |
| Esprinet | 15,325 | 15,328 | -0,02 |
| Euphon | 23,52 | 23,68 | -0,68 |
| Fidia | 9,300 | 9,324 | -0,26 |
| Finmatica | 14,637 | 14,637 | 0,00 |
| Freedomland Itn | 9,702 | 9,481 | 2,33 |
| Gandalf | 5,014 | 5,099 | -1,67 |
| Gandalf 04 W | 0,6710 | 0,6867 | -2,29 |
| Inferentia Dnm | 13,220 | 13,564 | -2,54 |
| I.Net | 70,29 | 70,80 | -0,72 |
| It Way | 8,652 | 8,549 | 1,20 |
| Mondo Tv | 34,25 | 34,22 | 0,09 |
| Novuspharma | 32,75 | 32,90 | -0,46 |
| On Banca | 28,60 | 28,57 | 0,11 |
| Opengate Group | 12,622 | 12,565 | 0,45 |
| Cardnet Group | 5,746 | 5,729 | 0,30 |
| Pol San Faustino | 38,44 | 38,37 | 0,18 |
| Prima Industrie | 11,075 | 11,198 | -1,10 |
| Reply | 15,653 | 15,555 | 0,63 |
| Tas | 34,92 | 34,90 | 0,06 |
| Tc Sistema | 24,52 | 24,00 | 2,17 |
| Tecnodiffusione Ita | 23,18 | 23,06 | 0,52 |
| Tecnodiffusione 04 W | 1,726 | 1,719 | 0,41 |
| Tiscali | 8,462 | 8,454 | 0,09 |
| Txt E-solutions | 31,68 | 31,92 | -0,75 |
| Vitaminic | 18,361 | 18,400 | -0,21 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alberto Primo Re | 9,031 | 0,04 |
| Alboino Re | 7,887 | -0,79 |
| Apulia Az. | 11,623 | -0,07 |
| Arca Azioni It. | 20,664 | -0,11 |
| Artigianc Az It. | 4,908 | 0,08 |
| Aureo Previdenza | 19,615 | 0,05 |
| Azimut Crescita It | 23,730 | -0,05 |
| Bim Az. It | 7,254 | -0,06 |
| Bipielle Fon It. | 23,697 | -0,1 |
| Bipielle Fon Sm Cap | 12,466 | -0,54 |
| Bipiemme It. | 15,628 | -0,21 |
| Bn Azioni It. | 12,619 | -0,08 |
| Bpb Tiziano | 16,345 | -0,1 |
| Bpvi Az. It. | 4,589 | -0,09 |
| Capitalgest It. | 17,789 | -0,04 |
| Centrale It. | 14,627 | -0,09 |
| Cisalpino Indice | 14,376 | - |
| Credit Suisse Az It. | 12,585 | -0,11 |
| Ducato Az. It | 13,778 | -0,09 |
| Effe Az It. | 6,579 | -0,11 |
| Epta Azioni It. | 12,585 | -0,08 |
| Epta Mid Cap It. | 4,283 | -0,83 |
| Euroconsult Az It. | 11,504 | 0,08 |
| Eurom Azioni It | 22,782 | 0,08 |
| F&I Gestione It. | 21,668 | -0,12 |
| F&I Lagest It. | 4,033 | -0,05 |
| F&I Select It. | 12,905 | -0,15 |
| Fondersel It. | 19,117 | -0,09 |
| Fondersel P.M.I. | 13,974 | -0,65 |
| Fonditalia Eq It. | 11,155 | -0,54 |
| Gepocapital | 17,424 | -0,05 |
| Gestielle It. | 15,143 | 0,03 |
| Gestifondi Az It | 14,505 | -0,1 |
| Gestnord Piazza Affari | 10,986 | -0,06 |
| Grifoglobal | 12,068 | -0,41 |
| Iis Trading Az. It. | 5,055 | -0,28 |
| Imi It. | 20,835 | -0,1 |
| Ing Az. | 22,856 | -0,26 |
| Investire Az. | 19,886 | -0,07 |
| Italf It.N Eq Cat A | 91,770 | 0,14 |
| Italy Stock Manag | 13,746 | -0,1 |
| Leonardo Az It. | 8,693 | -0,13 |
| Leonardo Small Caps | 8,537 | -0,22 |
| Mida Az. | 20,116 | -0,07 |
| Nextam P Az It. | 4,975 | -0,06 |
| Nextra Az It. Din | 17,838 | -0,22 |
| Nextra Az Pmi It. | 4,475 | -0,44 |
| Nextra Azioni It. | 12,527 | -0,08 |
| Nextra It. Index | 4,296 | 0,05 |
| Nextra Piazza Affari | 9,436 | -0,05 |
| Oasi Az It. | 11,913 | -0,1 |
| Oasi Crescita Az | 14,910 | -0,06 |
| Oasi It.N Eq Risk | 17,525 | -0,05 |
| Oltremare Az. | 13,668 | -0,06 |
| Optima Az. | 5,781 | -0,09 |
| Optima Small Cap It. | 5,680 | -0,58 |
| Padano Indice It | 11,628 | -0,05 |
| Prime Capital | 49,749 | -0,14 |
| Prime It. | 18,364 | -0,14 |
| Prumerica Az It. | 4,983 | 0,02 |
| Quadrifoglio Az It. | 6,140 | -0,08 |
| Ras Capital | 22,277 | -0,12 |
| Ras Piazza Affari | 9,214 | -0,11 |
| Risparmio It Crescita | 16,217 | -0,24 |
| Roloitaly | 12,224 | -0,04 |
| Romagest Az It. | 30,558 | -0,12 |
| Romagest Sel Az Ita | 4,192 | -0,1 |
| Romagest Sm Cap Ita | 4,314 | -0,64 |
| Rominvest It Eq Index | 13,045 | -0,04 |
| Sai It. | 18,924 | -0,11 |
| Sanpaolo Az It. | 28,699 | -0,09 |
| Sanpaolo Opp It. | 4,670 | -0,32 |
| Symphonia C Az It. | 11,772 | -0,22 |
| Unicredit Az It Cl A | 17,261 | -0,06 |
| Unicredit Az It Cl B | 17,255 | -0,02 |
| Unicredit Crescita Cl A | 14,003 | -0,05 |
| Unicredit Crescita Cl B | 13,992 | -0,01 |
| Zenit Az. | 11,471 | -0,03 |
| Zeta Az. | 19,491 | -0,13 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Agora Eurostoxx | 4,767 | -0,36 |
| Alpi Az. | 9,454 | -0,1 |
| Alto Az. | 15,582 | -0,36 |
| Aureo E.M.U. | 11,365 | -0,51 |
| Bipielle Fon Az | 11,236 | -0,37 |
| Bipielle Fon Medit | 14,208 | -0,31 |
| Bsi Az Euro | 5,022 | -0,44 |
| Cisalpino Az. | 13,769 | -0,47 |
| Cisalpino Euro Value | 5,515 | -0,42 |
| Epsilon Qequity | 4,289 | -0,33 |
| Eurom Euro Eq Fund | 3,878 | -0,33 |
| Fonditalia Eq Europe | 10,515 | -0,3 |
| Fonditalia Euro Cyclic | 9,077 | -0,07 |
| Fonditalia Euro Defen | 9,442 | -0,43 |
| Fonditalia Euro Fin | 8,573 | -0,74 |
| Leonardo Eurostoxx | 5,079 | -0,45 |
| Mida Az. Euro | 5,152 | -0,44 |
| Nextra Az Euro Din | 13,063 | -0,54 |
| Nextra Europa Index | 4,231 | -0,26 |
| Oasi Az Euro | 4,423 | -0,36 |
| Prime Euro Innovation | 2,709 | -0,51 |
| Prime Lipper Europe | 248,430 | -0,73 |
| Prumerica Az Euro | 4,912 | -0,47 |
| Rominvest French Index | 670,114 | -0,49 |
| Rominvest German Index | 525,957 | -0,33 |
| Sanpaolo Euro | 16,698 | -0,48 |
| Symphonia C Az Area E | 4,457 | -0,93 |
| Symphonia C Az N.Vi Mkt | 5,328 | -0,52 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl A | 9,157 | -0,37 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl B | 9,135 | -0,37 |
| Zenit Eurostoxx 50 | 5,189 | -0,54 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Anima Europa | 4,088 | -0,39 |
| Arca Azioni Europa | 10,439 | -0,26 |
| Artigianc Euroazioni | 3,742 | -0,27 |
| Astese Euroazioni | 5,643 | -0,25 |
| Azimut Europa | 14,587 | -0,1 |
| Bipielle Hend Conv Eur | 4,114 | -0,53 |
| Bipielle Hend Europa | 6,986 | -0,19 |
| Bipiemme Europa | 13,397 | -0,33 |
| Bipiemme Iniz Europa | 5,059 | -0,43 |
| Bn Azioni Europa | 8,299 | -0,25 |
| Bpvi Az. Europa | 4,275 | -0,26 |
| Capitalgest Europa | 7,089 | -0,37 |
| Centrale Europa | 20,672 | -0,3 |
| Consultinvest Az. | 9,464 | -0,38 |
| Ducato Az Europa | 9,300 | -0,16 |
| Ducato Nuovi Mercati | 1,452 | -0,89 |
| Effe Az Europa | 3,275 | -0,3 |
| Epta Selez Europa | 5,386 | -0,43 |
| Euroconsult Az Europa | 5,749 | -0,26 |
| Eurom Europe Eq | 16,548 | -0,22 |
| Europa 2000 | 17,228 | -0,23 |
| F&I Lagest Az Europa | 23,107 | -0,19 |
| F&I Potenziale Europa | 6,646 | -0,18 |
| F&I Select Europa | 19,113 | -0,18 |
| F&I Top 50 Europa | 3,873 | -0,23 |
| Fondersel Europa | 13,385 | -0,2 |
| Fonditalia Eq Britain | 9,438 | -0,24 |
| Fs Best Of Europa | 5,050 | -0,67 |
| Geo Eur An Equity | 3,973 | -2,67 |
| Gepoeuropa | 4,412 | -0,18 |
| Gestielle Europa | 12,809 | -0,2 |
| Gestnord Europa | 9,481 | -0,22 |
| Gestnord New Market | 4,878 | -1,99 |
| Grifoeurope Stock | 5,209 | 0,19 |
| Iis Trading Az. Europa | 4,967 | -0,72 |
| Imi Europe | 18,924 | -0,28 |
| Ing Europa | 19,000 | -0,27 |
| Ing Sel Europa | 12,916 | -0,39 |
| Investire Europa | 12,327 | -0,25 |
| Investitori Europa | 4,946 | -0,24 |
| Laurin Eurostock | 3,781 | -0,29 |
| Mc Eu-az Europa | 3,887 | -0,31 |
| Nextam P Az Europa | 4,938 | -0,28 |
| Nextra Az Eur Growth | 3,242 | -0,34 |
| Nextra Az Europa Din | 19,538 | -0,31 |
| Nextra Az Europa Lte | 12,084 | -0,21 |
| Nextra Az Europa Value | 4,049 | -0,17 |
| Nextra Az Eurotop | 4,175 | -0,26 |
| Nextra Az Pmi Europa | 6,326 | -0,52 |
| Nextra Azioni Europa | 6,531 | -0,26 |
| Open Fund Az Europa | 3,889 | -0,49 |
| Optima Europa | 3,366 | -0,18 |
| Prime Europa | 4,190 | -0,21 |
| Prime Funds Europa | 23,639 | 0, |
| Putnam Europe Equity | 6,903 | -0,19 |
| Quadrifoglio Az Europa | 14,329 | -0,2 |
| Ras Europe Fund | 15,979 | -0,16 |
| Ras Lux Eq Europe | 42,183 | -0,23 |
| Roloeuropa | 9,830 | -0,17 |
| Romages Az Europa | 13,134 | -0,14 |
| Rominvest Brit Ind Gbp | 6,915 | -0,16 |
| Rominvest Swiss Ind Chf | 19,985 | 0,55 |
| Sai Europa | 10,957 | -0,2 |
| Sanpaolo Europe | 8,785 | -0,3 |
| Symphonia Ms Europa | 5,099 | -0,31 |
| Unicredit Az Euro Cl A | 16,738 | -0,11 |
| Unicredit Az Euro Cl B | 16,698 | -0,19 |
| Vegagest Az Europa | 4,821 | -0,1 |
| Zeta Eurostock | 4,889 | -0,33 |
| Zeta Swiss | 24,514 | 0,38 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Alto Amer. Az | 6,232 | -1,31 |
| America 2000 | 13,113 | -0,93 |
| Anima Amer. | 4,497 | -1,29 |
| Arca Azioni Amer. | 21,124 | -1, |
| Artigianc Az Amer. | 4,176 | -0,95 |
| Aureo Americhe | 3,875 | -1,22 |
| Azimut Amer. | 12,068 | -0,87 |
| Bipielle Hend Amer. | 9,319 | -1,08 |
| Bipiemme Americhe | 10,588 | -1,07 |
| Bn Azioni Amer. | 8,196 | -1,34 |
| Capitalgest Amer. | 10,748 | -1,7 |
| Ducato Az Amer. | 6,221 | -1,49 |
| Effe Az Amer. | 3,200 | -1,42 |
| Epta Selez Amer. | 5,210 | -0,93 |
| Eurom Amer. Eq | 19,428 | -1,82 |
| F&I Lagest Az Amer. | 4,804 | -1,17 |
| F&I Select Amer. | 13,385 | -1,25 |
| Fondersel Amer. | 14,430 | -1,49 |
| Fonditalia Eq Blue Chips | 12,210 | -1,17 |
| Fonditalia Eq Small C | 9,950 | -0,63 |
| Fonditalia U.S. Defens. | 9,717 | -0,97 |
| Fonditalia U.S. Fin | 9,582 | -1,05 |
| Fs Best Of Amer. | 7,747 | -1,58 |
| Geo Us Equity | 3,442 | -4,55 |
| Gepoamerica | 4,306 | -1,37 |
| Gestielle Amer. | 15,898 | -1,01 |
| Gestnord Amer. | 16,732 | -1,25 |
| Iis Trading Az. Amer. | 4,511 | -1,12 |
| Imi West | 21,360 | -1,13 |
| Ing Amer. | 18,725 | -1,61 |
| Investire Amer. | 19,870 | -0,88 |
| Investitori Amer. | 4,613 | -1,14 |
| Nextam P Az Amer. | 4,695 | -1,18 |
| Nextra Az N Amer. Lte | 7,708 | -1,12 |
| Nextra Az Nordamerica | 22,982 | -1,14 |
| Nextra Az Pmi Amer. | 20,722 | -0,4 |
| Open Fund Az Am | 3,664 | -1,69 |
| Optima Americhe | 5,246 | -1,28 |
| Prime Funds Amer. | 22,927 | -1,51 |
| Prime Usa | 3,400 | -1,51 |
| Prumerica Az Usa | 4,671 | -1,31 |
| Putnam Us Cap Value | 6,164 | -0,69 |
| Putnam Us Cap Value $ | 5,571 | 0,05 |
| Putnam Usa Equity | 6,917 | -0,86 |
| Putnam Usa Equity $ | 6,252 | -0,11 |
| Putnam Usa Oppori | 6,406 | -1,1 |
| Putnam Usa Opport $ | 5,790 | -0,36 |
| Putnam Usa Value | 4,690 | -1,24 |
| Putnam Usa Value $ | 4,239 | -0,49 |
| Ras Amer. Fund | 17,415 | -1,12 |
| Roloamerica | 11,856 | -1,27 |
| Romagest Az Nord Am | 13,310 | -1,29 |
| Rominvest North Am Ind $ | 19,201 | -0,93 |
| Sai Amer. | 14,074 | -1,22 |
| Sanpaolo Amer. | 11,156 | -1,12 |
| Symphonia Ms Amer. | 5,103 | -1,26 |
| Unicredit Az Am Cl A | 9,736 | -1,31 |
| Unicredit Az Am Cl B | 9,709 | -1,31 |
| Vegagest Az Amer. | 4,653 | -1,02 |
| Zenit S&p 100 | 4,786 | -1,54 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az | 5,225 | -0,57 |
| Anima Asia | 4,721 | -0,57 |
| Arca Az.Far East | - | - |
| Artigianc Az Oriente | 3,500 | -0,6 |
| Aureo Pacif. | 3,745 | -0,58 |
| Azimut Pacif. | 6,609 | -0,32 |
| Bipielle Hend Giap. | 5,378 | -0,19 |
| Bipielle Hend Oriente | 3,812 | -1,93 |
| Bipiemme Pacif. | 4,616 | -0,88 |
| Bn Azioni Asia | 7,366 | -0,55 |
| Capitalgest Pacif. | 3,522 | -0,68 |
| Ducato Az Asia | 4,485 | -1,52 |
| Ducato Az Giap. | 3,619 | -0,33 |
| Effe Az Pacif. | 3,223 | -0,4 |
| Epta Selez Pacif. | 7,049 | -0,97 |
| Eurom Jap Eq Fund | 3,533 | -0,37 |
| Eurom Tiger Far East | 10,003 | -1,63 |
| F&I Select Pacif. | 7,379 | -0,99 |
| F&I Top 50 Oriente | 3,759 | -1,52 |
| Fondersel Oriente | 4,689 | -0,51 |
| Fonditalia Eq Jap. | 3,189 | -0,34 |
| Fs Best Of Jap. | 5,398 | -0,64 |
| Geo Jap.Ese Equity | 3,119 | 1,04 |
| Gepopacifico | 3,694 | -0,54 |
| Gestielle Giap. | 5,297 | -0,39 |
| Gestielle Pacif. | 8,850 | -1,32 |
| Gestnord Far East | 6,908 | -0,89 |
| Iis Trading Az. Giap. | 5,019 | -0,4 |
| Imi East | 6,368 | -0,67 |
| Ing Asia | 4,798 | -0,91 |
| Investire Pacif. | 6,141 | -0,6 |
| Investitori Far East | 5,015 | -0,61 |
| Nextra Az Asia Lte | 4,015 | -0,69 |
| Nextra Az Emg Asia | 6,767 | -1,77 |
| Nextra Az Giap. | 4,122 | -0,48 |
| Nextra Az Pacif. | 5,480 | -0,62 |
| Open Fund Az Pacif. | 3,461 | -0,89 |
| Optima Far East | 3,454 | -1, |
| Oriente 2000 | 7,824 | -0,57 |
| Prime Funds Pacif. | 14,529 | -0,64 |
| Prime Jap. | 3,162 | -0,35 |
| Prumerica Az Pacif. | 5,000 | - |
| Putnam Pacific Equity | 4,691 | -0,72 |
| Putnam Pacific Equity $ | 4,240 | 0,02 |
| Ras Far East Fund | 5,659 | -0,67 |
| Rolooriente | 5,320 | -0,62 |
| Romagest Az Pacif. | 5,027 | -0,63 |
| Rominvest Jap.. Ind $ | 67,507 | -0,01 |
| Sai Pacif. | 3,446 | -0,98 |
| Sanpaolo Pacific | 5,386 | -0,92 |
| Symphonia Ms Asia | 5,703 | -0,56 |
| Unicredit Az Giapp Cl A | 5,257 | -0,32 |
| Unicredit Az Giapp Cl B | 5,262 | -0,34 |
| Unicredit Az Pacif Cl A | 4,609 | -1,58 |
| Unicredit Az Pacif Cl B | 9,616 | -1,66 |
| Vegagest Az Asia | 5,453 | -0,47 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerg Markets | 4,933 | -1,04 |
| Arca Az.Paesi Emerg | 5,296 | -1,36 |
| Aureo Mercati Em | 4,266 | -1,3 |
| Azimut Emerging | 4,484 | -0,99 |
| Bipielle Hend Am Lat | 6,166 | -0,76 |
| Bipielle Hend P Emerg | 10,190 | -1,92 |
| Capitalgest Eq Em Mkt | 13,490 | -1,42 |
| Ducato Az Paesi Em | 3,671 | -1,71 |
| Epta Mercati Em | 6,990 | -1,44 |
| Eurom Em Mkt Eq Fund | 5,337 | -1,42 |
| F&I Select Nuovi Mkt | 5,395 | -1,64 |
| Fonditalia Em Am Lat | 9,229 | -0,99 |
| Fonditalia Em Mkt Asia | 2,692 | -1,75 |
| Fonditalia Em Mkt Eu | 5,716 | -1,14 |
| Gestielle Em Mkt | 7,709 | -1,42 |
| Gestnord Paesi Em | 5,692 | -1,79 |
| Iis Trading Az. Emerg. | 6,462 | -1,64 |
| Ing Emerg Mkt Equity | 5,761 | -1,77 |
| Investire P Emerg. | 5,178 | -1,03 |
| Leonardo Em Mkt | 4,168 | -1,98 |
| Nextra Az Emg Amer. | 8,457 | -0,96 |
| Nextra Az Emg Europa | 7,035 | -1,03 |
| Nextra Az Paesi Emg | 5,083 | -1,55 |
| Oasi Az Em | 4,116 | -1,46 |
| Prime Em Mkt | 6,722 | -1,67 |
| Prumerica Az Mkt Emerg | 5,000 | - |
| Putnam Em Mkt | 4,570 | -1,72 |
| Putnam Em Mkt $ | 4,130 | -1,01 |
| Ras Emerging Mkt Eq | 5,597 | -1,24 |
| Roloemergenti | 6,425 | -1,5 |
| Sai Paesi Emerg. | 3,781 | -1,61 |
| Sanpaolo Economie Em | 5,927 | -1,46 |
| Symphonia Ms P Emerg | 7,000 | -0,67 |
| Unicredit Am Lat Cl A | 7,193 | -0,9 |
| Unicredit Am Lat Cl B | 7,172 | -0,88 |
| Unicredit Az Mk Em Cl A | 5,703 | -1,4 |
| Unicredit Az Mk Em Cl B | 5,679 | -1,47 |
| Unicredit Svi Euro Cl A | 7,306 | -1,12 |
| Unicredit Svi Euro Cl B | 7,266 | -1,12 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Alto Int. Az | 5,211 | -0,69 |
| Anima Fondo Trading | 11,720 | -0,75 |
| Apulia Int. | 7,489 | -0,86 |
| Arca 27 Az.Estere | 13,734 | -0,77 |
| Arcacinquestelle D | 4,253 | -0,61 |
| Arcacinquestelle E | 3,974 | -0,8 |
| Arcamultifondo Com F | 4,906 | -0,63 |
| Aureo Blue Chips | 4,379 | -1,02 |
| Aureo Global | 10,418 | -0,85 |
| Azimut Borse Int | 12,780 | -0,56 |
| Bancoposta Az.Int. | 3,982 | -1,09 |
| Bim Az. Glob. | 4,024 | -0,98 |
| Bipielle Hend Glob | 19,383 | -0,77 |
| Bipiemme & Co Comp90 | 4,570 | -1,13 |
| Bipiemme Glob. | 22,077 | -0,74 |
| Bipiemme Trend | 3,532 | -0,48 |
| Bn Azioni Int | 11,540 | -0,89 |
| Bpb Rubens | 8,686 | -0,75 |
| Bpvi Az. Int. | 4,142 | -0,74 |
| Bsi Az Int | 5,309 | -0,36 |
| Bussola Gl Growth | 3,332 | -1,01 |
| Bussola Gl Value | 4,396 | -0,79 |
| Carige Az. | 7,080 | -0,77 |
| Centrale G8 Blue Ch | 10,500 | -0,77 |
| Centrale Global | 15,677 | -0,81 |
| Consultinvest Global | 4,100 | -0,77 |
| Credit Suisse Az Int | 5,500 | -1,06 |
| Ducato Az Int | 24,075 | -0,77 |
| Ducato Imm Attivo | 7,538 | -0,69 |
| Ducato Port Glob Eq | 4,149 | -0,81 |
| Ducato Port Megatrend | 4,244 | -1,12 |
| Ducato Trend | 3,379 | -1,05 |
| Effe Az Glob. | 3,502 | -1,13 |
| Effe Linea Aggressiva | 4,321 | -0,87 |
| Effe Top 100 | 3,345 | -0,86 |
| Epta Carige Equity | 3,240 | -0,64 |
| Epta Exe Red | 4,450 | -0,69 |
| Eptainternational | 12,502 | -0,65 |
| Euroconsult Az Int | 6,517 | -0,88 |
| Euroconsult Tecnol | 4,715 | -5,7 |
| Eurom Blue Chips | 13,922 | -1, |
| Eurom Growth Eq Fund | 8,435 | -0,9 |
| F&I Gestione Int | 14,744 | -0,77 |
| F&I Lagest Az Int | 12,670 | -0,76 |
| F&I Top 50 | 5,868 | -0,81 |
| Fideuram Az. | 14,176 | -0,83 |
| Fonditalia Euro T.M.T. | 6,693 | -0,61 |
| Fonditalia Global | 112,027 | -0,48 |
| Gener Alloc Service A | 4,315 | -0,76 |
| Gepobluechips | 5,875 | -0,93 |
| Gestielle Int. | 12,700 | -0,64 |
| Gestifondi Az Int | 11,885 | -0,63 |
| Gestnord Int Equity | 3,164 | -0,86 |
| Grifoglobal Int | 7,449 | -0,05 |
| Ing Indice Glob. | 14,001 | -1,14 |
| Ing Wsf - Comp Glob. | 4,117 | -1,32 |
| Ing Wsf - Comp Tematico | 4,317 | -1,1 |
| Intern. Stock Manag | 13,680 | -0,75 |
| International Sec Fund | 41,176 | -0,93 |
| Investire Int. | 10,630 | -0,7 |
| Italf Global Eq Cat B | 27,330 | -0,94 |
| Italf Healthcare | 4,900 | -0,2 |
| Italf Raw Mat & Energy | 4,930 | - |
| Italf T.M.T. | 4,760 | -0,63 |
| Leonardo Equity | 3,394 | -0,76 |
| Magna Graecia Az | 6,386 | -0,75 |
| Mc Kw-az Sett Finanza | 4,238 | -0,63 |
| Mida Az. Int | 3,473 | -0,94 |
| Ml Ms Equities | 4,837 | -0,35 |
| Multi Comp D 10/90 | 4,973 | -0,62 |
| Nextam P Az Int | 4,792 | -0,77 |
| Nextra Az Int. | 17,394 | -0,83 |
| Nextra Az Int. Din | 23,503 | -0,79 |
| Nextra Az Intern Lte | 6,841 | -0,86 |
| Nextra Az Pmi Int. | 13,295 | -0,76 |
| Nextra Azioni Ariete | 12,569 | -0,77 |
| Nextra Blue Chips Int | 22,539 | -0,77 |
| Nextra Port Multim | 4,175 | -0,93 |
| Oasi Paniere Borse | 6,215 | -0,8 |
| Oltremare Stock | 8,650 | -0,65 |
| Open Fund Az Glob. | 3,570 | -1,16 |
| Open Fund Az High Risk | 4,988 | -0,97 |
| Optima Int | 5,571 | -0,8 |
| Padano Equity Int | 4,618 | -0,77 |
| Paritalia Orch C Az Int | 87,254 | -1,17 |
| Paritalia Orch L Az Int | 87,254 | -1,17 |
| Prime Alloc Service A | 4,183 | -0,76 |
| Prime Global | 14,978 | -0,69 |
| Prime World Top 50 | 3,682 | -1,02 |
| Prumerica Az Glob Opp | 4,791 | -1,16 |
| Prumerica Az Globali | 4,731 | -0,92 |
| Putnam Gl Cap Core | 6,287 | -0,62 |
| Putnam Gl Cap Core $ | 5,682 | 0,12 |
| Putnam Gl Cap Growth | 6,008 | -1,04 |
| Putnam Gl Cap Growth$ | 5,430 | -0,29 |
| Putnam Global Equity | 7,671 | -0,72 |
| Putnam Global Equity $ | 6,933 | 0,01 |
| Putnam Global Value | 4,483 | -0,71 |
| Putnam Global Value $ | 4,052 | 0,05 |
| Ras Blue Chips | 4,157 | -0,69 |
| Ras Global Fund | 14,138 | -0,67 |
| Ras Multi90 | 4,298 | -0,76 |
| Ras Research | 3,852 | -0,08 |
| Risparmio Az Top 100 | 13,963 | -0,75 |
| Risparmio Borse Int | 17,920 | -0,62 |
| Rolotrend | 10,525 | -0,89 |
| Romages Az Int | 9,665 | -0,68 |
| Romages Sel Az Int | 3,727 | -0,77 |
| Rominvest Universal Ind | 41,127 | -1,02 |
| Sai Glob. | 11,870 | -0,97 |
| Sanpaolo Int. | 13,627 | -0,74 |
| Sg Ventaglio Agg | 5,075 | -0,7 |
| Solid Sim Blue Chips | 6,383 | -0,39 |
| Spazio Az. Glob. | 3,895 | -0,84 |
| Symphonia C Az Int | 8,387 | -0,72 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,309 | -0,64 |
| Unicredit Az Glob Cl A | 14,930 | -0,88 |
| Unicredit Az Glob Cl B | 14,894 | -0,89 |
| Zeta Growth | 3,284 | -0,78 |
| Zeta Stock | 14,426 | -0,76 |
| **AZ. PAESE** | | |
| F&I Select Germ. | 10,354 | 0,04 |
| Gestielle East Europe | 6,623 | -0,35 |
| Gestielle World Cons | 5,342 | -0,37 |
| Interf Blue Chips | 7,086 | -1,17 |
| Interf Em Mkt Asia | 3,870 | -1,98 |
| Interf Em Mkt Europe | 5,483 | -1,44 |
| Interf Em Mkt Lat Am | 8,615 | -1,17 |
| Interf Eq Britain | 5,620 | -0,25 |
| Interf Eq Europe | 7,069 | -0,31 |
| Interf Eq It. | 8,658 | -0,54 |
| Interf Eq Jap. | 3,585 | -0,39 |
| Interf Small Cap | 11,217 | -0,27 |
| Oasi Francoforte | 11,337 | -0,04 |
| Oasi Londra | 5,656 | -0,04 |
| Oasi New York | 8,767 | -0,53 |
| Oasi Parigi | 13,669 | -0,37 |
| Oasi Tokyo | 5,280 | -0,04 |
| **AZ. SETTORIALI** | | |
| Aureo Beni Consumo | 4,919 | -0,89 |
| Aureo Finanza | 4,629 | -0,84 |
| Aureo Materie Prime | 5,020 | -0,87 |
| Aureo Pharma | 4,816 | -1,31 |
| Aureo Tecnologia | 2,167 | -0,82 |
| Azimut Consumers | 5,408 | -0,66 |
| Azimut Energy | 4,994 | -0,06 |
| Azimut Generation | 6,042 | -0,89 |
| Azimut Multi Media | 3,413 | -0,67 |
| Azimut Real Estate | 5,344 | -0,35 |
| Bipiemme Innovazione | 8,624 | -0,2 |
| Bipiemme Tempo Libero | 5,000 | - |
| Bn Commodities | 10,647 | -0,64 |
| Bn Energy & Util | 10,343 | -0,37 |
| Bn Fashion | 11,324 | -0,61 |
| Bn Food | 11,840 | -0,3 |
| Bn Property Stocks | 9,784 | -0,73 |
| Capitalgest Cons Goods | 14,923 | -0,99 |
| Capitalgest High Tech | 2,123 | -1,16 |
| Ducato Port High Tech | 3,536 | -1,91 |
| Ducato Web | 1,842 | -0,54 |
| Effe Best Sector | 3,142 | -1,07 |
| Epta Finance Fund | 4,990 | -0,99 |
| Epta Health Care Fund | 4,335 | -1,7 |
| Epta Technology Fund | 2,354 | -0,21 |
| Epta Utilities Fund | 3,967 | -0,82 |
| Eurom Green Eq Fund | 11,304 | -1,33 |
| Eurom H Tech Eq Fund | 13,591 | -1,09 |
| Eurom Real Es Eq Fund | 5,178 | -0,63 |
| F&I Select Fashion | 4,906 | -1,07 |
| F&I Select H T Europa | 1,831 | -0,49 |
| F&I Select Nuova Finanza | 4,670 | -0,81 |
| Fs Info Technology | 4,501 | -2,36 |
| Gepoalimentari Farm | 5,886 | -1,14 |
| Gepobancario Ass | 4,681 | -0,85 |
| Gepoenergia | 5,504 | -0,36 |
| Gepohightech | 2,070 | -0,58 |
| Gestielle High Tech | 2,241 | -0,58 |
| Gestielle Pharmatec | 3,598 | -1,77 |
| Gestielle World Comm | 6,572 | -1,28 |
| Gestielle World Financ | 4,701 | -0,59 |
| Gestielle World Net | 1,613 | -1,53 |
| Gestielle World Utilit | 4,681 | -0,26 |
| Gestnord Biotech | 3,993 | -2,35 |
| Gestnord Tecnologia | 1,414 | -0,63 |
| Gestnord Telecom | 4,285 | -1,63 |
| Iis Trading Az High Tech | 4,225 | -0,24 |
| Ing Comm Technology | 1,246 | -1,11 |
| Ing Global Brand Names | 5,159 | -0,94 |
| Ing I.T. Fund | 6,054 | -0,87 |
| Ing Internet | 2,681 | -1,32 |
| Ing Qualita' Della Vita | 5,753 | -1,66 |
| Ing Real Estate | 5,174 | -0,61 |
| Interf Euro Cyclicals | 9,849 | -0,07 |
| Interf Euro Defensive | 9,755 | -0,44 |
| Interf Euro Financilas | 9,815 | -0,74 |
| Interf Euro Tmt | 8,511 | -0,62 |
| Interf Infl Linked | 9,940 | -0,01 |
| Interf Us Cyclicals | 9,319 | -1,46 |
| Interf Us Defensive | 9,472 | -0,94 |
| Interf Us Financials | 9,149 | -1,06 |
| Interf Us Tmt | 8,122 | -1,38 |
| Kairos Part Hi Tech Fund | 2,499 | -0,56 |
| Mc Hw-az Sett Beni Inv | 3,610 | -0,63 |
| Mc Sw-az Sett Servizi | 2,242 | -0,75 |
| Nextra Az Beni Di Cons | 8,042 | -0,89 |
| Nextra Az En Mat Prime | 7,365 | -0,5 |
| Nextra Az Finanza | 7,153 | -0,61 |
| Nextra Az Immobiliari | 6,379 | -0,42 |
| Nextra Az Industriali | 5,895 | -1,12 |
| Nextra Az Nasdaq 100 | 2,151 | -0,32 |
| Nextra Az Pharmabio | 7,944 | -1,12 |
| Nextra Az Tecn Avanz | 4,694 | -0,3 |
| Nextra Az Telecomunic | 8,056 | -0,9 |
| Nextra Az Utilities | 5,773 | -0,47 |
| Nextra Az Web | 1,973 | -0,35 |
| Optima Tecnologia | 3,628 | -0,96 |
| Prime Fin Europa | 4,398 | -0,23 |
| Prime Health Europa | 4,328 | -0,64 |
| Prime Tmt Europa | 3,254 | -0,46 |
| Prime Util Europa | 4,798 | 0,06 |
| Ras Advanced Service | 2,781 | -0,86 |
| Ras Consumer Goods | 7,384 | -0,22 |
| Ras Energy | 6,641 | -0,15 |
| Ras Financial Services | 5,356 | -0,85 |
| Ras High Tech | 2,666 | -0,56 |
| Ras Individual Care | 7,980 | -1,24 |
| Ras Luxury | 4,277 | -1,41 |
| Ras Multimedia | 5,605 | -1,29 |
| Sanpaolo Finance | 27,009 | -0,75 |
| Sanpaolo High Tech | 5,209 | -0,48 |
| Sanpaolo Industrial | 12,160 | -0,68 |
| Sanpaolo Salute E Amb | 18,788 | -1,35 |
| Spazio Euro New Mkt | 1,860 | -0,91 |
| Zenit Internet Fund | 1,857 | -1,07 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amerigo Vespucci | 6,633 | -0,32 |
| Arca Az Alta Crescita | 4,541 | -0,68 |
| Aureo Ff Aggressivo | 3,878 | -0,64 |
| Aureo Multiazioni | 8,448 | -0,75 |
| Bipielle Hend Crescita | 4,833 | -0,58 |
| Bipielle Hend Leader | 4,856 | -0,47 |
| Bipielle Hend Valore | 4,973 | -0,64 |
| Bipiemme Benessere | 5,090 | -0,86 |
| Bipiemme Finanza | 4,578 | -0,65 |
| Bipiemme Ris Base | 5,175 | -0,4 |
| Bn New Listing | 6,735 | -0,5 |
| Bussola Eur N Front | 3,512 | -0,51 |
| Capital It. | 80,770 | -0,51 |
| Capitalgest Small Cap | 6,077 | -0,7 |
| Cristoforo Colombo | 16,831 | -0,85 |
| Ducato Ambiente | 4,214 | -0,87 |
| Ducato Finanza | 4,258 | -0,83 |
| Ducato Industria | 3,635 | -1,2 |
| Ducato P. M. Imprese | 3,342 | -0,65 |
| Eurom Risk Fund | 31,557 | -0,08 |
| Ferdinando Magellano | 5,637 | -0,6 |
| Gestnord Ambiente | 7,305 | -0,04 |
| Gestnord Banking | 10,887 | -0,54 |
| Gestnord Edilizia | 5,168 | -0,31 |
| Gestnord Energia | 5,128 | -0,56 |
| Gestnord Pharma | 4,654 | -1,48 |
| Gestnord Tempo Libero | 4,520 | -1,29 |
| Iis Az Pmi | 5,831 | -0,58 |
| Iis Az Growth | 5,029 | -0,77 |
| Iis Az Value | 4,971 | -0,76 |
| Ing Iniziativa | 19,774 | -0,33 |
| Italf Bank & Ins Cat F | 7,040 | -0,28 |
| Kairos Part Small Cap | 5,203 | -0,23 |
| Mida Az Mid Cap It. | 4,568 | -0,85 |
| Ml Ms Spec Equities | 4,762 | -0,27 |
| Paritalia Orch C Megat | 87,372 | -1,2 |
| Paritalia Orch L Megat | 86,478 | -1,67 |
| Prime Special | 9,756 | -0,58 |
| Putnam Int Opport | 5,057 | -0,35 |
| Putnam Int Opport $ | 4,571 | 0,4 |
| Rominvest Glob H Care | 4,425 | -1,56 |
| Rominvest Glob Indust | 4,046 | -1,32 |
| Rominvest Global Cons | 4,421 | -1,32 |
| Rominvest Global Ener | 4,994 | -0,62 |
| Rominvest Global Finan | 4,509 | -0,92 |
| Rominvest Global Serv | 2,411 | -1,71 |
| Rominvest Global Tech | 2,343 | -0,64 |
| Sanpaolo Az Int Etico | 7,771 | -0,88 |
| Unicredit Pharma Cl A | 14,484 | -1,81 |
| Unicredit Pharma Cl B | 14,425 | -1,82 |
| Unicredit Ris Nat Cl A | 5,304 | -0,19 |
| Unicredit Ris Nat Cl B | 5,256 | -0,51 |
| Unicredit Servizi Cl A | 14,274 | -0,82 |
| Unicredit Servizi Cl B | 14,235 | -0,84 |
| Zeta Medium Cap | 5,110 | -0,37 |
| **BIL. AZIONARI** | | |
| Arcamultifondo Com E | 4,884 | -0,49 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,926 | -0,56 |
| Bipiemme & Co Comp70 | 4,696 | -0,93 |
| Bipiemme Valore | 4,633 | -0,69 |
| Bn Iniziativa Sud | 11,840 | -0,04 |
| Bussola Sviluppo | 3,709 | -0,88 |
| Ducato Crescita Glob | 4,741 | -0,67 |
| Ducato Port Eq 70 | 4,419 | -0,61 |
| Epta Exe Green | 4,570 | -0,54 |
| F&I Lagest Portfolio 3 | 5,376 | -0,7 |
| Gener Alloc Service B | 4,422 | -0,63 |
| Imi Industria | 12,683 | -0,42 |
| Ing Wsf - Comp Aggr | 4,355 | -1,11 |
| Multi Comp C 30/70 | 4,989 | -0,48 |
| Oasi Fin Per 35 | 4,037 | -0,74 |
| Paritalia Orch C Allegro | 91,351 | -0,61 |
| Paritalia Orch L Allegro | 91,351 | -0,61 |
| Prime Alloc Service B | 4,388 | -0,61 |
| Prumerica Port Agg | 4,892 | -0,81 |
| Ras Multi70 | 4,492 | -0,58 |
| Romagest Prof Dinam | 4,797 | -0,77 |
| Sanpaolo Sol 6 | 20,310 | -0,48 |
| Sanpaolo Sol 7 | 8,230 | -0,6 |
| **BIL. BILANCIATI** | | |
| Alto Bil | 14,156 | -0,07 |
| Arca Bb | 29,381 | -0,36 |
| Arcacinquestelle A | 4,991 | -0,12 |
| Arcacinquestelle B | 4,758 | -0,27 |
| Arcacinquestelle C | 4,541 | -0,42 |
| Arcamultifondo Com D | 4,914 | -0,32 |
| Artigianc Mix | 4,672 | -0,28 |
| Aureo Bil. | 23,318 | -0,29 |
| Azimut Bil Int | 6,491 | -0,37 |
| Azimut Bil. | 18,970 | -0,16 |
| Bim Bil. | 18,665 | -0,26 |
| Bipielle Fon Bilanc | 11,938 | -0,5 |
| Bipiemme & Co Comp50 | 4,788 | -0,73 |
| Bipiemme Int | 12,180 | -0,45 |
| Bn Bil. It | 7,963 | -0,64 |
| Bnl Skipper 3 | 4,706 | -0,36 |
| Bussola Crescita | 4,294 | -0,46 |
| Bussola Dinamica | 3,941 | -0,66 |
| Capitalgest Bil | 19,350 | -0,54 |
| Cisalpino Bil. | 17,908 | -0,19 |
| Ducato Bil Europa | 5,124 | -0,18 |
| Ducato Bil Glob. | 4,856 | -0,57 |
| Ducato Port Cap Plus | 4,559 | -0,46 |
| Ducato Port Eq 50 | 4,566 | -0,48 |
| Effe Linea Dinamica | 4,557 | -0,52 |
| Epsilon Longrun | 4,588 | -0,24 |
| Epta Exe Blue | 4,737 | -0,32 |
| Eptacapital | 13,750 | -0,07 |
| Euroconsult Bil Int | 5,888 | -0,54 |
| Eurom Capitalfit | 28,782 | -0,18 |
| F&I Eurorisparmio | 20,513 | -0,06 |
| F&I Lagest Portfolio 2 | 5,261 | -0,53 |
| F&I Prof. | 53,109 | -0,43 |
| Fideuram Performance | 12,192 | -0,51 |
| Fondersel | 42,521 | -0,27 |
| Fondersel Trend | 9,281 | -0,7 |
| Fondo Centrale | 18,752 | -0,51 |
| Gener Alloc Service C | 4,616 | -0,45 |
| Geo Eur An Ethical | 4,331 | -2,98 |
| Geporeinvest | 15,870 | - |
| Gepoworld | 10,209 | -0,68 |
| Gestielle Bil. 70 | 11,650 | -0,5 |
| Grifocapital | 16,547 | 0,16 |
| Imi Capital | 29,503 | -0,22 |
| Ing Portfolio | 30,889 | -0,22 |
| Ing Wsf - Comp Moderato | 4,504 | -0,88 |
| Interf Global | 57,354 | -0,59 |
| Investire Bil. | 13,622 | -0,28 |
| Multi Comp B 50/50 | 4,983 | -0,34 |
| Nagracapital | 18,556 | -0,39 |
| Nextam P Bil. | 4,973 | -0,02 |
| Nextra Bil Int. | 9,362 | -0,51 |
| Nextra Bil. | 29,175 | -0,11 |
| Nextra Libra Bil. | 31,092 | -0,13 |
| Nextra Port Diamante | 4,158 | -0,79 |
| Nextra Port Smeraldo | 4,482 | -0,49 |
| Nordcapital | 13,330 | -0,26 |
| Nordmix | 12,469 | -0,55 |
| Oasi Fin Pers 25 | 4,737 | -0,29 |
| Open Fund Bil | 4,456 | -0,76 |
| Open Fund Gnf Multif | 4,363 | -0,55 |
| Paritalia Orch C Adagio | 95,610 | -0,44 |
| Paritalia Orch L Adagio | 95,610 | -0,44 |
| Prime Alloc Service C | 4,660 | -0,45 |
| Primerend | 24,135 | -0,16 |
| Prumerica Port Din | 4,922 | -0,61 |
| Putnam Global Balance | 4,872 | -0,43 |
| Putnam Global Balance $ | 4,403 | 0,3 |
| Quadrifoglio Bil Inter | 9,385 | -0,49 |
| Ras Bil. | 24,514 | -0,25 |
| Ras Multi Fund | 11,785 | -0,4 |
| Ras Multi50 | 4,673 | -0,4 |
| Rolointernational | 12,302 | -0,64 |
| Rolomix | 12,025 | -0,19 |
| Romagest Prof Attivo | 5,322 | -0,45 |
| Sai Bil. | 3,934 | -0,68 |
| Sanpaolo Sol 4 | 5,610 | -0,27 |
| Sanpaolo Sol 5 | 23,921 | -0,34 |
| Sg Ventaglio Bil | 5,034 | -0,47 |
| Spazio Bil It | 5,838 | -0,1 |
| Symphonia C Pat Glob | 5,110 | -0,29 |
| Symphonia Ms Largo | 5,196 | -0,31 |
| Unicredit Bil Eur Cl A | 21,237 | -0,21 |
| Unicredit Bil Eur Cl B | 21,190 | -0,22 |
| Unicredit Bil Glob Cl A | 14,683 | -0,63 |
| Unicredit Bil Glob Cl B | 14,639 | -0,64 |
| Zeta Bil. | 17,439 | -0,37 |
| Zeta Growth Income | 4,180 | -0,21 |
| **BIL. OBBLIGAZIONARI** | | |
| Arca Te | 14,805 | -0,4 |
| Arcamultifondo Com B | 4,959 | -0,1 |
| Arcamultifondo Com C | 4,941 | -0,22 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,680 | -0,17 |
| Azimut Protezione | 6,530 | -0,15 |
| Bipielle Fon Divers | 4,986 | -0,14 |
| Bipiemme Mix | 4,975 | -0,1 |
| Bipiemme Visconteo | 27,902 | -0,22 |
| Bnl Skipper 1 | 5,045 | -0,1 |
| Bnl Skipper 2 | 4,883 | -0,25 |
| Bpc Stradivari | 4,930 | -0,2 |
| Bussola Evoluzione | 4,647 | -0,26 |
| Ducato Port Eq 30 | 4,670 | -0,34 |
| Ducato Redd. Glob. | 5,154 | -0,5 |
| Effe Linea Prudente | 4,735 | -0,21 |
| Epta Exe White | 4,834 | -0,08 |
| Epta Multif 2 Cap | 5,019 | -0,22 |
| Epta Multif 3 Cap | 4,595 | -0,35 |
| F&I Lagest Portfolio 1 | 5,745 | -0,38 |
| Gener Alloc Service D | 4,882 | -0,2 |
| Gestielle Bil. 40 | 11,866 | -0,41 |
| Multi Comp A 70/30 | 4,960 | -0,26 |
| Oasi Fin Pers 15 | 5,166 | -0,19 |
| Paritalia Orch C Piano | 98,209 | -0,12 |
| Paritalia Orch L Piano | 98,301 | -0,12 |
| Prime Alloc Service D | 4,935 | -0,2 |
| Prumerica Bil Obbl | 5,000 | -0,12 |
| Prumerica Port Mod | 4,971 | -0,48 |
| Ras Multi20 | 4,964 | -0,18 |
| Romagest Prof Moder | 10,574 | -0,25 |
| Sanpaolo Sol 2 | 5,983 | -0,05 |
| Sanpaolo Sol 3 | 6,284 | -0,16 |
| Sg Ventaglio Pru | 5,009 | -0,14 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,096 | -0,14 |
| **OBBL. MISTI** | | |
| Alto Obbl. | 6,829 | 0,13 |
| Anima Fondimpiego | 14,682 | -0,12 |
| Arca Obbl Europa | 6,695 | -0,22 |
| Artigianc Obbl | 5,671 | -0,25 |
| Azimut Solidity | 6,777 | -0,06 |
| Bipielle Fon 70/30 | 7,528 | -0,29 |
| Bipielle Fon 80/20 | 8,433 | -0,27 |
| Bipielle Fon Roma Cap | 9,506 | -0,05 |
| Bipiemme Plus | 5,148 | -0,02 |
| Bipiemme Sforzesco | 7,921 | -0,05 |
| Bn Obbl Dinamico | 11,843 | -0,25 |
| Bnl Per Telethon | 5,067 | -0,2 |
| Bpb Tiepolo | 7,053 | -0,18 |
| Bpc Monteverdi | 5,157 | -0,21 |
| Cisalpino Impiego | 5,506 | -0,04 |
| Cr Trieste Obbl | 5,699 | -0,14 |
| Ducato Europlus | 17,630 | -0,22 |
| Epsilon Limited Risk | 5,187 | -0,04 |
| Epsilon Qvalue | 5,143 | -0,25 |
| Epta Multif 1 Cap | 5,121 | -0,16 |
| Euroconsult Obb Misto | 6,126 | -0,2 |
| Gepobond Euro | 5,334 | -0,04 |
| Gepocorporate Bond | 5,381 | -0,37 |
| Gestielle Obbl 20 | 7,635 | -0,14 |
| Gestielle Obbl Misto | 9,262 | -0,15 |
| Grifobond | 6,596 | 0,08 |
| Grifoend | 7,420 | -0,01 |
| Investire Obbl | 19,081 | -0,19 |
| Leonardo 80/20 | 5,120 | -0,02 |
| Magna Graeci Obbl Din | 5,000 | - |
| Nagrarend | 8,466 | -0,09 |
| Nextam P Obbl Misto | 4,999 | -0,08 |
| Nextra Bond Conver | 4,482 | -0,33 |
| Nextra Equilibrio | 7,471 | -0,33 |
| Nextra Rend. | 6,330 | -0,05 |
| Nextra Risparmio | 4,916 | -0,14 |
| Nordfondo Etico | 5,450 | -0,09 |
| Oasi Rendimento | 5,090 | -0,08 |
| Padano Equilibrio | 5,438 | -0,35 |
| Primecash | 5,345 | -0,04 |
| Prumerica Port Prud | 4,983 | -0,28 |
| Quadrifoglio Obbl Misto | 7,691 | -0,58 |
| Ras Long Term Bond | 5,536 | 0,02 |
| Rologest | 15,535 | -0,07 |
| Romagest Prof Prude | 5,388 | -0,09 |
| Romagest Val Prot 85 | 5,027 | -0,02 |
| Romagest Val Prot 90 | 5,098 | -0,02 |
| Romagest Val Prot 95 | 5,162 | 0,02 |
| Spazio Obbl | 5,539 | -0,09 |
| Symphonia C Pat G Redd | 6,055 | - |
| Teodorico Misto Int | 5,063 | -0,26 |
| Unicredit Ob Misto Cl A | 7,478 | -0,07 |
| Unicredit Ob Misto Cl B | 7,469 | -0,08 |
| Zenit Obbl | 6,736 | 0,03 |
| **OBBL. AREA EURO B.T.** | | |
| Alto Mon. | 6,065 | 0,03 |
| Arca B.T.Breve Term | 7,550 | 0,03 |
| Arca Mm | 11,954 | -0,02 |
| Artigianc B T | 5,301 | -0,02 |
| Astese Mon. | 5,334 | 0,02 |
| Aureo Mon. | 5,591 | 0,02 |
| Bancoposta Mon. | 5,130 | 0,04 |
| Bim Obbl Br Term | 5,433 | 0,02 |
| Bipielle Fon Monet | 12,270 | 0,02 |
| Bipielle Fon Tasso Var | 8,081 | 0,09 |
| Bipiemme Mon. | 10,174 | 0,03 |
| Bipiemme Tesoreria | 5,771 | 0,03 |
| Bn Euromon | 10,492 | 0,02 |
| Bn Redd. | 6,118 | 0,02 |
| Bpvi Breve Term. | 5,224 | -0,02 |
| Capitalgest B Eu Bt | 8,817 | 0,02 |
| Carige Mon. | 9,715 | 0,03 |
| Centrale Cash Euro | 7,557 | 0,01 |
| Cisalpino Cash | 7,655 | 0,03 |
| Cr Cento Valore | 5,809 | - |
| Credit Suisse Mon It | 6,739 | 0,03 |
| Ducato Obbl Euro Bt | 5,278 | -0,02 |
| Ducato Obbl Tv | 5,243 | 0,02 |
| Effe Obbl Area Euro | 5,322 | - |
| Epsilon Lowcostcash | 5,294 | 0,04 |
| Epta Carige Cash | 5,377 | 0,02 |
| Epta Tv | 6,019 | 0,03 |
| Euroconsult Obbl Bt | 7,412 | 0,03 |
| Eurom Contovivo | 10,523 | 0,02 |
| Eurom Liquidita' | 6,214 | 0,05 |
| Eurom Rendifit | 7,114 | 0,01 |
| F&I Lagest Mon Euro | 7,090 | 0,01 |
| F&I Moneta | 6,126 | 0,03 |
| F&I Riserva Euro | 7,184 | 0,01 |
| Fideuram Security | 8,458 | 0,02 |
| Fondersel Redd. | 11,855 | 0,03 |
| Fonditalia Euro Curr | 6,686 | 0,01 |
| Fonditalia U.S. Cyclic. | 10,166 | -1,45 |
| Geo Eur Sh T B 1 | 5,498 | 0,24 |
| Geo Eur Sh T B 2 | 5,517 | 0,24 |
| Geo Eur Sh T B 3 | 5,506 | 0,24 |
| Geo Eur Sh T B 4 | 5,493 | 0,18 |
| Geo Eur Sh T B 5 | 5,505 | 0,27 |
| Geo Eur Sh T B 6 | 5,512 | 0,24 |
| Gepocash | 6,242 | 0,03 |
| Gestielle Bt Euro | 6,362 | 0,02 |
| Gestifondi Moneta | 8,593 | 0,02 |
| Grifocash | 5,911 | - |
| Imi 2000 | 14,977 | 0,03 |
| Ing Eurobond | 7,629 | - |
| Interf Euro Currency | 5,813 | 0,02 |
| Interf Free Bond | 10,851 | 0,01 |
| Interf High Yeld | 5,539 | -0,07 |
| Investire Euro Bt | 6,129 | -0,02 |
| Italf Euro Bond Cat E | 6,680 | - |
| Laurin Money | 5,879 | 0,02 |
| Magna Graecia Monet | 8,181 | 0,02 |
| Mc Eb-obbl B T | 5,445 | 0,04 |
| Nextra Breve Termine | 6,492 | 0,02 |
| Nextra Corp Bt | 6,717 | 0,01 |
| Nextra Euro Bt | 11,413 | 0,02 |
| Nextra Euro Mon. | 13,059 | 0,03 |
| Nextra Euro T Var | 6,045 | 0,02 |
| Nordfondo Cash | 7,645 | 0,01 |
| Oasi Famiglia | 6,409 | - |
| Oasi Mon. Euro | 8,266 | 0,01 |
| Oltremare Mon. | 6,934 | 0,03 |
| Optima Redd. | 5,584 | -0,02 |
| Padano Mon. | 6,157 | 0,02 |
| Passadore Mon. | 5,955 | 0,02 |
| Perseo Rend. | 5,951 | 0,02 |
| Prime Mon. | 13,995 | 0,02 |
| Prumerica Euro Bt | 5,023 | 0,02 |
| Quadrifoglio Mon. | 5,730 | 0,02 |
| Ras Cash | 5,893 | 0,02 |
| Ras Lux Sh Europa | 58,788 | 0,01 |
| Ras Mon. | 13,390 | 0,02 |
| Risparmio It Corrente | 11,597 | 0,03 |
| Rolomoney | 9,453 | 0,02 |
| Romagest Mon. | 11,346 | 0,02 |
| Romagest Sel S T | 5,390 | 0,02 |
| Rominvest Euro S Term | 215,045 | 0,02 |
| Sai Euromonetario | 14,065 | 0,01 |
| Sanpaolo Obbl Euro Bt | 6,453 | -0,02 |
| Sanpaolo Sol 1 | 5,232 | -0,02 |
| Sanpaolo Sol Cash | 8,352 | 0,01 |
| Sicilfondo Mon. | 7,941 | 0,03 |
| Spazio Mon. | 5,809 | 0,02 |
| Teodorico Mon. | 6,175 | 0,02 |
| Unicredit Monet Cl A | 11,006 | 0,03 |
| Unicredit Monet Cl B | 10,994 | 0,03 |
| Vegagest Mon. | 5,054 | 0,02 |
| Zenit Mon. | 6,363 | 0,02 |
| Zeta Mon. | 7,176 | 0,01 |
| **OBBL. AREA EURO M/L.T.** | | |
| Agora Emu Bond | 4,976 | -0,16 |
| Alleanza Obbl | 5,293 | 0,09 |
| Alpi Obbl. | 6,084 | 0,07 |
| Anima Obbl Euro | 5,373 | 0,02 |
| Apulia Obbl. | 6,308 | -0,02 |
| Arca Rr | 6,796 | -0,16 |
| Artigianc Eurobbl | 5,444 | -0,16 |
| Astese Obbl | 5,156 | -0,08 |
| Azimut Fixed Rate | 7,937 | -0,09 |
| Bancoposta Obbl Euro | 5,174 | - |
| Bim Obbl. Euro | 5,122 | -0,02 |
| Bipielle Fon Obb Euro | 12,528 | -0,14 |
| Bipielle Fon Obb L Term | 5,322 | -0,21 |
| Bipiemme Gov B Eur | 5,560 | 0,04 |
| Bn Obbl Europa | 6,060 | -0,02 |
| Bpvi Obbl. Euro | 5,231 | -0,11 |
| Bsi Obbl Euro | 5,051 | 0,02 |
| Capitalgest B Euro | 8,489 | 0,06 |
| Carige Obbl | 8,653 | -0,03 |
| Centrale Redd. | 17,251 | -0,04 |
| Cisalpino Cedola | 5,361 | 0,04 |
| Club A Class B Euro | 4,980 | -0,08 |
| Club B Class B Euro | 5,020 | 0,02 |
| Consultinvest Redd. | 6,412 | -0,05 |
| Credit Suisse Obbl It | 6,975 | -0,01 |
| Ducato Obbl Euro Mt | 5,907 | -0,12 |
| Effe Obbl Eu M/L Term | 6,018 | 0,05 |
| Epsilon Qincomeeuro | 5,393 | -0,07 |
| Epta Carige Bond | 5,402 | -0,06 |
| Epta Lt | 6,726 | -0,16 |
| Epta Mt | 6,294 | -0,1 |
| Eptabond | 17,905 | -0,07 |
| Eurom Euro Long Term | 6,480 | -0,06 |
| Eurom Redd. | 12,323 | -0,03 |
| F&I Corp Eurobond | 5,905 | -0,05 |
| F&I Euroreddito | 10,834 | -0,18 |
| F&I Lagest Obbl Euro | 15,212 | -0,21 |
| Fondersel Euro | 6,087 | 0,03 |
| Fonditalia Euro Long | 5,068 | -0,28 |
| Fonditalia Euro Medium | 8,040 | -0,15 |
| Fonditalia Euro Short | 6,362 | -0,03 |
| Geporend | 5,663 | 0,02 |
| Gestielle Lt Euro | 5,880 | -0,14 |
| Gestielle Mt Euro | 11,540 | -0,09 |
| Imi Rend | 8,444 | 0,02 |
| Ing Redd. | 15,065 | -0,11 |
| Interf Euro Long | 5,752 | -0,28 |
| Interf Euro Medium | 6,022 | -0,15 |
| Interf Euro Short | 5,605 | -0,04 |
| Investire Euro Bond | 5,392 | -0,15 |
| Italf Corp Bond Cat D | 13,060 | - |
| Italmoney | 6,646 | 0,02 |
| Italy Bond Manag | 7,327 | - |
| Leonardo Obbl It. | 5,557 | -0,04 |
| Mc Ol-ob Lungo Term | 5,446 | 0,04 |
| Mc Om-ob Medio Term | 5,547 | 0,04 |
| Mida Obbl.Ione | 14,571 | 0,04 |
| Nextra Bond Ala | 8,334 | -0,04 |
| Nextra Bond Euro | 5,789 | -0,1 |
| Nextra Long Bond Euro | 6,927 | -0,19 |
| Nextra Redd. Fisso | 5,502 | -0,09 |
| Nordfondo | 13,608 | -0,08 |
| Oasi Euro Risk | 10,688 | -0,1 |
| Oasi Obbl Euro | 5,649 | -0,23 |
| Oasi Obbl It. | 11,303 | -0,21 |
| Oltremare Obbl. | 7,218 | -0,03 |
| Open Fund Euro Bond | 4,968 | -0,12 |
| Optima Obbl | 5,444 | - |
| Padano Obbl | 7,969 | -0,05 |
| Prime Bond Euro | 7,661 | -0,09 |
| Prumerica Euro M/L T | 5,021 | - |
| Quadrifoglio Obbl | 13,328 | -0,13 |
| Ras Obbl. | 24,529 | -0,02 |
| Rolorendita | 5,473 | -0,02 |
| Romagest Euro Bond | 7,439 | -0,04 |
| Romagest Euroobbl Mt | 5,079 | - |
| Rominvest Euro Bonds | 12,330 | 0,02 |
| Sai Eurobbligaziona | 10,090 | 0,01 |
| Sanpaolo Obbl Euro Din | 10,359 | -0,04 |
| Sanpaolo Obbl Euro Lt | 5,989 | -0,03 |
| Sanpaolo Obbl Euro Mt | 6,291 | 0,02 |
| Teodorico Obbl Euro | 5,304 | -0,04 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl A | 6,353 | -0,03 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl B | 6,346 | -0,03 |
| Zeta Obbl | 14,448 | -0,02 |
| Zeta Redd. | 6,341 | 0,02 |
| **OBBL. AREA EUROPA** | | |
| Aureo Rend. | 15,800 | -0,06 |
| Azimut Redd. Euro | 12,554 | -0,03 |
| Bipielle Fon Cedola | 6,205 | -0,11 |
| Bipiemme & Co Comp30 | 4,882 | -0,53 |
| Capitalgest B Europa | 8,378 | -0,01 |
| Cisalpino Redd. | 12,194 | 0,01 |
| Epta Europa | 5,785 | -0,17 |
| Eurom Euro Bond | 5,391 | -0,06 |
| Euromoney | 6,855 | - |
| F&I Bond Europa | 8,018 | 0,01 |
| Fonditalia High Yeld | 10,096 | -0,09 |
| Nextra Bond Conv Euro | 6,254 | -0,24 |
| Nextra Bond Europa | 6,765 | -0,1 |
| Nordfondo Europa | 6,935 | -0,03 |
| Oasi Obbl Europa | 11,861 | -0,04 |
| Putnam Eu Short Term | 5,720 | - |
| Ras Lux Bond Europe | 45,477 | -0,1 |
| Rominvest Brit S T Gbp | 25,713 | 0,05 |
| Rominvest British B Gbp | 13,102 | -0,3 |
| Symphonia C.Obbl Area E | 7,048 | 0,03 |
| Unicredit Obb Eur Cl A | 5,451 | -0,07 |
| Unicredit Obb Eur Cl B | 5,446 | -0,06 |
| Vegagest Obb Euro | 4,984 | 0,06 |
| **OBBL. AREA DOLLARO** | | |
| Arca Bond Doll. | 8,133 | -0,35 |
| Artigianc Area Doll | 5,775 | -0,35 |
| Aureo Dollaro | 6,154 | -0,69 |
| Azimut Redd. Usa | 6,407 | -0,37 |
| Bipielle Hend Obb Am | 8,255 | -0,33 |
| Bipiemme Us Bond | 5,000 | - |
| Capitalgest B Doll. | 7,631 | -0,74 |
| Club A Class B Usd | 4,825 | -0,7 |
| Club B Class B Usd | 4,891 | -0,55 |
| Columbus Int Bond | 9,563 | -0,25 |
| Columbus Int Bond $ | 8,621 | 0,06 |
| Ducato Mon. $$ | 5,108 | -0,66 |
| Ducato Obbl Dollaro | 7,887 | -0,84 |
| Effe Obbl Dollaro | 6,029 | -0,76 |
| Eurom North Am Bond | 9,467 | -0,67 |
| F&I Riserva Doll. | 7,875 | -0,63 |
| F&I Riserva Doll. $ | 7,117 | 0,11 |
| Fondersel Dollaro | 9,461 | -0,8 |
| Fonditalia Bond Usa | 9,040 | -0,47 |
| Geo Usa Sh T B 1 | 5,701 | 0,25 |
| Geo Usa Sh T B 2 | 5,688 | 0,26 |
| Gepobond Doll. | 7,684 | -0,71 |
| Gestielle Bond Dollar | 8,659 | -0,39 |
| Gestielle Cash Dollars | 6,655 | -0,24 |
| Interf Bd Usa | 7,737 | -0,46 |
| Investire North Am Bd | 6,410 | -0,4 |
| Nextra Amer.Bond | 8,750 | -0,4 |
| Nextra Amer.Bond $ | 7,888 | -0,09 |
| Nextra Bond Dollaro | 9,138 | -0,42 |
| Nextra Bond Dollaro$ | 8,238 | -0,11 |
| Nextra Cash Dollaro | 15,072 | -0,32 |
| Nextra Cash Dollaro $ | 13,587 | -0,01 |
| Nordfondo Area Doll | 14,935 | -0,7 |
| Oasi Doll. | 7,945 | -0,69 |
| Prime Bond Doll. | 7,087 | -0,66 |
| Prumerica Obb Doll. | 5,000 | - |
| Putnam Usa Bond | 6,783 | -0,4 |
| Putnam Usa Bond $ | 6,130 | 0,34 |
| Ras Us Bond Fund | 6,626 | -0,39 |
| Rominvest North Am Bd $ | 26,044 | -0,21 |
| Rominvest North Am S T $ | 63,688 | -0,01 |
| Sanpaolo Bd Doll. | 7,502 | -0,39 |
| Unicredit Obb Am Cl A | 6,496 | -0,72 |
| Unicredit Obb Am Cl B | 6,491 | -0,72 |
| **OBBL. AREA YEN** | | |
| Aureo Oriente | 4,828 | -0,31 |
| Capitalgest B Yen | 5,618 | -0,37 |
| Eurom Yen Bond | 9,275 | -0,35 |
| Fonditalia Bond Jp | 10,092 | -0,44 |
| Fonditalia U.S. T.M.T. | 3,629 | -1,33 |
| Interf Bd Jap. | 5,898 | -0,42 |
| Investire Pacific Bd | 4,991 | -0,42 |
| Oasi Yen | 4,860 | -0,39 |
| Rominvest Pacific B $ | 206,397 | -0,02 |
| Sanpaolo Bd Yen | 6,370 | -0,39 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em | 7,877 | 0,04 |
| Aureo Alto Rend | 6,159 | -0,52 |
| Bipielle Hend Obb P Emg | 6,780 | -0,09 |
| Capitalgest B Em Mkt | 7,214 | -0,41 |
| Ducato Obbl Paesi Em | 9,116 | -0,59 |
| Effe Obbl Paesi Em | 5,145 | 0,02 |
| Epta High Yield | 6,385 | -0,27 |
| F&I Em Mkt Bond | 7,713 | -0,59 |
| Gepobond Paesi Em | 7,052 | -0,58 |
| Gestielle Em Mkt Bond | 7,658 | -0,33 |
| Ing Emerg Mkt | 15,578 | -0,59 |
| Investire Emerging Bd | 15,486 | -0,2 |
| Nextra Bond Emg Val Att | 8,579 | -0,07 |
| Nextra Bond Emg Val Cop | 6,726 | 0,06 |
| Nordfondo Em Bond | 6,496 | -0,63 |
| Oasi Obbl Emerg. | 5,330 | -0,6 |
| Optima Obb Emerg Mkt | 5,340 | 0,11 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl A | 7,273 | -0,27 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl B | 7,250 | -0,34 |
| **OBBL. INTERNAZIONALI** | | |
| Alto Int. Obbl | 5,738 | -0,28 |
| Arca Bond | 11,179 | -0,3 |
| Arcamultifondo Com A | 4,989 | 0,06 |
| Artigianc Obbl Int | 5,496 | -0,2 |
| Aureo Bond | 7,189 | -0,33 |
| Aureo Ff Prudente | 5,141 | 0,06 |
| Azimut Rend. Int | 8,226 | -0,24 |
| Bim Obbl Glob | 5,578 | -0,36 |
| Bipielle Hend Ob Glob | 10,234 | -0,28 |
| Bipiemme Pianeta | 7,792 | -0,13 |
| Bn Obbl Int | 8,501 | -0,4 |
| Bpb Rembrandt | 7,599 | -0,31 |
| Bpvi Obbl. Intem. | 5,202 | -0,27 |
| Bsi Obbl Int. | 5,140 | -0,29 |
| Capitalgest Global Bond | 8,369 | -0,24 |
| Centrale Money | 13,222 | -0,24 |
| Consultinvest H Yeld | 4,669 | -0,26 |
| Credit Suisse Obbl Int | 7,490 | -0,37 |
| Ducato Obbl Int | 7,925 | -0,35 |
| Ducato Port Glob | 4,891 | -0,14 |
| Effe Obbl Glob. | 5,380 | -0,28 |
| Epta 92 | 11,171 | -0,38 |
| Euroconsult Obbl Int | 6,701 | -0,27 |
| Eurom Int Bond | 8,788 | -0,34 |
| F&I Lagest Obbl Int | 11,059 | -0,23 |
| F&I Redd. Int | 7,364 | -0,24 |
| Fondersel Int | 12,597 | -0,36 |
| Gepobond | 7,719 | -0,28 |
| Gestielle Bond | 9,530 | -0,26 |
| Gestielle Bt Ocse | 6,612 | -0,15 |
| Gestielle Obbl Int | 5,646 | -0,28 |
| Gestifondi Obbl Int | 7,996 | -0,31 |
| Imi Bond | 13,998 | -0,2 |
| Ing Bond | 14,487 | -0,33 |
| Intermoney | 7,526 | -0,2 |
| Intern. Bond Manag | 7,092 | -0,32 |
| Investire Global Bond | 8,623 | -0,32 |
| Italf Global Bond Cat C | 13,550 | 0,07 |
| Laurin Bond | 5,439 | -0,28 |
| Leonardo Bond | 5,152 | -0,37 |
| Mida Obbl Int | 11,343 | -0,26 |
| Ml Ms Bonds | 4,899 | -0,06 |
| Nextra Bond Estero | 6,784 | -0,24 |
| Nextra Bond Globali | 6,870 | -0,23 |
| Nextra Bond Int. | 8,024 | -0,24 |
| Nextra Bond Top Rating | 7,671 | -0,25 |
| Nordfondo Global | 11,980 | -0,37 |
| Oasi Bond Risk | 9,691 | -0,3 |
| Oasi Obbl Int | 11,085 | -0,36 |
| Oltremare Bond | 7,385 | -0,26 |
| Optima Obbl High Yield | 5,501 | -0,15 |
| Padano Bond | 8,455 | -0,25 |
| Prime Bond Int | 13,197 | -0,38 |
| Prumerica Obb Globali | 4,991 | -0,28 |
| Putnam Global Bond | 7,708 | -0,19 |
| Putnam Global Bond $ | 6,966 | 0,55 |
| Quadrifoglio Obbl Inter | 5,504 | -0,34 |
| Ras Bond Fund | 14,609 | -0,25 |
| Rolobonds | 8,601 | -0,29 |
| Romagest Obbl Int | 13,069 | -0,33 |
| Romagest Sel Bond | 5,218 | -0,31 |
| Sai Obbl Int | 7,979 | -0,27 |
| Sanpaolo Bonds | 6,913 | -0,25 |
| Solid Sim Bond | 6,631 | -0,24 |
| Spazio Obbl Glob. | 5,563 | -0,3 |
| Unicredit Obb Glob Cl A | 10,878 | -0,33 |
| Unicredit Obb Glob Cl B | 10,870 | -0,34 |
| Vegagest Obb Intern | 4,955 | -0,26 |
| Zenit Bond | 6,620 | -0,21 |
| Zeta Bond | 14,031 | -0,3 |
| Zeta Income | 5,338 | -0,28 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Agrifutura | 14,481 | -0,05 |
| Anima Convertibile | 4,582 | -0,09 |
| Arca Bond Corporate | 5,308 | -0,09 |
| Aureo Gestiob | 8,934 | -0,27 |
| Azimut Floating Rate | 6,667 | - |
| Azimut Trend Tassi | 7,329 | -0,05 |
| Bim Global Convert. | 5,054 | -0,18 |
| Bipielle Hend Cor Bond | 4,296 | -0,32 |
| Bipiemme Corp Bond | 5,501 | -0,07 |
| Bipiemme Premium | 5,272 | 0,02 |
| Bipiemme Risparmio | 7,106 | 0,04 |
| Bn Obbl Alti Rend | 9,988 | -0,09 |
| Bn Valuta Forte | 8,333 | -0,32 |
| Bn Valuta Forte Chf | 12,197 | -0,37 |
| Bussola Gl H Yield | 5,066 | -0,18 |
| Capitalgest B Corp | 5,476 | -0,11 |
| Ducato Redd. Impresa | 4,966 | -0,08 |
| Effe Obbl Corporate | 5,232 | -0,1 |
| Eurom Risk Bond | 5,118 | -0,7 |
| Fonditalia Infl Linked | 10,103 | - |
| Fs Short Term Opt | 5,008 | - |
| Geo Glo B T R 1 | 5,396 | 0,17 |
| Geo Glo B T R 2 | 5,375 | 0,06 |
| Gestielle Corp. Bond | 5,139 | -0,1 |
| Gestielle Global Conv | 6,071 | -0,18 |
| Gestielle High Risk Bond | 3,982 | -0,08 |
| Magna Graecia Obbl | 6,299 | -0,17 |
| Mida Obbl Euro Rating | 5,319 | -0,19 |
| Nextra Bond Attivo | 16,028 | -0,11 |
| Nextra Bond Corp Doll | 5,231 | -0,72 |
| Nextra Bond Corp Euro | 5,351 | -0,09 |
| Nextra Bond H Y Europa | 5,020 | -0,83 |
| Nextra Corp Bond | 5,612 | -0,11 |
| Nordfondo Conv Bond | 4,960 | -0,16 |
| Nordfondo Corp Bond | 5,552 | -0,16 |
| Nordfondo High Yield | 4,876 | -0,14 |
| Oasi Fin Pers Cash | 7,026 | 0,01 |
| Prime Conv B Europa | 4,954 | -0,24 |
| Prime Corp Bond Euro | 5,154 | -0,12 |
| Prumerica Obb Glo A R | 5,000 | - |
| Prumerica Obb Glo Cor | 5,000 | - |
| Putnam Gl High Yield | 5,294 | -0,23 |
| Putnam Gl High Yield $ | 4,785 | 0,53 |
| Ras Cedola | 6,213 | 0,02 |
| Ras Lux Sh Dollar | 141,950 | -0,3 |
| Ras Lux Sh Dollar $ | 127,915 | 0, |
| Ras Spread Fund | 4,649 | -0,21 |
| Risparmio It Redd. | 12,880 | -0,08 |
| Romagest Prof Cons | 5,409 | -0,04 |
| Rominvest Em Mkt B $ | 12,478 | -0,06 |
| Rominvest Euro H Y Bd | 4,183 | 0,12 |
| Rominvest North Am C B $ | 5,590 | -0,27 |
| Sanpaolo Bd Fra Svizzeri | 5,895 | -0,07 |
| Sanpaolo Bd High Yeld | 5,157 | -0,12 |
| Sanpaolo Obbl Est Et | 6,179 | -0,23 |
| Sanpaolo Obbl Etico | 5,214 | 0,04 |
| Sanpaolo Vega Cp | 6,050 | -0,03 |
| Spazio Corp Bond | 5,167 | -0,12 |
| Symphonia C Mon. | 6,252 | 0,03 |
| Vasco De Gama | 10,421 | 0,01 |
| Zeta Corporate Bond | 5,415 | -0,09 |
| **LIQ. AREA EURO** | | |
| Anima Liquidita' | 5,388 | 0,02 |
| Artigianc Liquidita' | 5,226 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 10,838 | 0,03 |
| Bipielle Fon Liq | 6,970 | 0,03 |
| Bn Liquidita' | 6,099 | 0,02 |
| Bnl Cash | 19,215 | 0,02 |
| Bnl Mon. | 8,820 | 0,02 |
| Capitalgest Liquidita' | 6,233 | 0,02 |
| Cash Romagest | 5,406 | 0,02 |
| Centrale Cont Corr | 8,720 | 0,02 |
| Ducato Mon Euro | 7,311 | 0,01 |
| Effe Liq Area Euro | 5,825 | 0,03 |
| Eptamoney | 12,144 | 0,02 |
| Euganeo | 6,416 | 0,03 |
| Eurom Tesoreria | 9,770 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 12,814 | 0,02 |
| Fondersel Cash | 7,832 | 0,03 |
| Gestielle Cash Euro | 6,107 | 0,03 |
| Ing Eurocash | 5,735 | 0,03 |
| Mida Mon. | 10,648 | 0,03 |
| Nextam P Liquidita' | 5,002 | 0,02 |
| Nextra Liquidita | 5,456 | 0,02 |
| Nextra Tesoreria | 6,589 | 0,02 |
| Nordfondo Moneta | 5,342 | 0,02 |
| Oasi Crescita Risp | 7,142 | - |
| Oasi Liquidita' | 6,388 | 0,02 |
| Oasi Tesoreria Imprese | 7,128 | 0,03 |
| Optima Money | 5,342 | 0,02 |
| Perseo Mon. | 6,418 | 0,02 |
| Prime Liquidita' | 5,664 | 0,02 |
| Risparmio It Mon. | 5,421 | 0,04 |
| Rolocash | 7,250 | 0,03 |
| Romagest Liquidita' | 5,279 | 0,02 |
| Sai Liquidita' | 9,510 | 0,02 |
| Sanpaolo Liq Cl A | 6,401 | 0,03 |
| Sanpaolo Liq Cl B | 6,417 | 0,03 |
| Unicredit Liq Cl A | 7,196 | 0,03 |
| Unicredit Liq Cl B | 7,188 | 0,03 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Agora Flex | 4,897 | -0,04 |
| Alarico Re | 4,775 | 0,36 |
| Anima Fondo Attivo | 12,003 | -0,6 |
| Aureo Flessibile | 5,150 | 0,12 |
| Azimut Trend | 17,871 | -0,15 |
| Azimut Trend It. | 14,625 | 0,01 |
| Bim Flessibile Cap | 4,429 | 0,05 |
| Bipielle Fon Free | 4,786 | -0,68 |
| Bipielle Fon Free 50/50 | 5,046 | -0,49 |
| Bipielle Fon Free 70/30 | 5,194 | -0,42 |
| Bn Opportunita' | 5,062 | -0,43 |
| Bnl Trend | 20,904 | -0,7 |
| Capitalgest Redd. Piu' | 6,155 | 0,02 |
| Capitalgest Risk | 7,622 | -0,25 |
| Cisalpino Attivo | 3,351 | -0,27 |
| Club It.N Opp | 5,103 | -0,45 |
| Ducato Civita | 4,973 | -0,6 |
| Ducato Port Strategy | 4,512 | -0,42 |
| Ducato Securpac | 11,029 | -0,74 |
| Eurom Strategic | 3,875 | -1, |
| Formula 1 - Low Ris | 5,857 | -0,03 |
| Formula 1 Balanced | 5,872 | -0,1 |
| Formula 1 Conservative | 5,896 | -0,05 |
| Formula 1 High Risk | 5,623 | -0,23 |
| Formula 1 Risk | 5,606 | -0,18 |
| Fs Global Theme | 4,912 | -1,33 |
| Fs Trend & Global Opp | 4,847 | -1,38 |
| Gener Inst Bond | 5,020 | 0,08 |
| Geo Eur An Eq T R | 4,914 | -1,15 |
| Gestielle Flessibile | 12,877 | -0,29 |
| Gestielle Tot Ret Ame | 5,008 | -0,32 |
| Gestielle Tot Ret Giap | 5,083 | -0,02 |
| Gestnord Trading | 5,584 | -0,48 |
| Gestnord Trading H R | 5,206 | -0,76 |
| Iis Trading Az. Fle Glob | 5,427 | -0,55 |
| Investitori Flessibile | 5,299 | -0,28 |
| Kairos Part Fund | 4,393 | -0,27 |
| Kairos Part Income | 5,336 | -0,02 |
| Leonardo Flex | 2,517 | -0,08 |
| Nextra Obb Redd. | 6,977 | - |
| Nextra Portfolio 1 | 5,207 | 0,04 |
| Nextra Portfolio 2 | 4,903 | -0,22 |
| Nextra Portfolio 3 | 4,533 | -0,55 |
| Nextra Portfolio 4 | 4,117 | -1,01 |
| Nextra Top Dynamic | 5,983 | -0,5 |
| Nextra Trend | 3,313 | -0,6 |
| Oasi High Risk | 7,648 | -0,71 |
| Oasi Trend | 4,236 | -0,66 |
| Quadrifoglio Flessibile | 17,576 | -0,14 |
| Ras Opportunities | 4,961 | -0,14 |
| Sai Investilibero | 6,605 | -0,35 |
| Sanpaolo High Risk | 5,325 | -0,75 |
| Spazio Az | 5,824 | -0,03 |
| Spazio Concentrato | 3,199 | -0,31 |
| Symphonia C Fortissimo | 2,753 | -1,4 |
| Unicredit Opp Cl A | 4,741 | -0,71 |
| Unicredit Opp Cl B | 4,731 | -0,69 |
| Zenit Target | 7,247 | -0,33 |
| **ALTRI** | | |
| Alleanza Accumulazione | 5,266 | -1,27 |
| Alleanza Fix | 4,968 | -0,22 |
| Alleanza Mix | 5,320 | -0,73 |
| Alleanza Stock | 4,629 | -2,47 |
| Alleanza Top | 5,034 | -1,72 |
| Alleanza Crescita | 5,566 | -0,3 |
| Alleanza Dinamica | 5,047 | -2,19 |
| Cisalpina Prev Aff | 6,377 | - |
| Cisalpina Prev B-em | 13,339 | - |
| Cisalpina Prev Bil | 8,665 | - |
| Cisalpina Prev G-gl | 9,911 | - |
| Cisalpina Prev R Obbl | 9,985 | - |
| Cisalpina Prev R-at | 6,283 | - |
| Cisalpina Prev R-bi | 6,232 | - |
| Cisalpina Prev Ril | 11,997 | - |
| Cisalpina Prev Y/E | 10,747 | - |
| Ducato Port Commodity | 4,582 | -0,67 |
| Ducato Port Small Cap | 4,559 | -0,93 |
| Fondo Ina Eq Amer. | 4,093 | -2,8 |
| Fondo Ina Eq Europa | 4,241 | -1,44 |
| Fondo Ina Eq Pacif. | 4,460 | -1,31 |
| Ina Life Energy Aggr. | 4,154 | - |
| Ina Life Energy Cons. | 5,033 | - |
| Ina Life Energy Equil. | 4,596 | - |
| Ina Valore Attivo | 3,206 | - |
| Ina Valuta Est. | 1,093 | - |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15.5.2002 6,25% | 100,070 | 100,100 |
| BTP 15.6.2002 3% | 99,950 | 99,950 |
| BTP 1.9.2002 12% | 102,250 | 102,320 |
| BTP 1.9.2002 3.75% | 100,100 | 100,100 |
| BTP 15.9.2002 5,75% | 100,800 | 100,820 |
| BTP 1.1.2003 12% | 105,030 | 105,130 |
| BTP 15.1.2003 4,5% | 100,640 | 100,650 |
| BTP 15.2.2003 5% | 101,040 | 101,060 |
| BTP 1.3.2003 11,5% | 105,980 | 106,060 |
| BTP 1.4.2003 4,75% | 100,990 | 101,030 |
| BTP 1.5.2003 4,75% | 101,000 | 101,010 |
| BTP 1.6.2003 5% | 101,330 | 101,360 |
| BTP 1.6.2003 11% | 107,320 | 107,400 |
| BTP 15.7.2003 4,5% | 100,830 | 100,840 |
| BTP 1.8.2003 10% | 107,360 | 107,400 |
| BTP 1.10.2003 4% | 100,210 | 100,200 |
| BTP 1.10.2003 9% | 106,880 | 106,950 |
| BTP 15.10.2003 5,25% | 101,870 | 101,860 |
| BTP 22.12.2003 8,5% | 110,000 | 110,000 |
| BTP 1.1.2004 8,5% | 107,050 | 107,090 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 98,710 | 98,720 |
| BTP 15.2.2004 5% | 101,560 | 101,630 |
| BTP 15.3.2004 4,5% | 100,750 | 100,770 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 107,890 | 107,900 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 98,440 | 98,450 |
| BTP 1.7.2004 4,5% | 100,650 | 100,710 |
| BTP 15.7.2004 4% | 99,660 | 99,680 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 108,630 | 108,700 |
| BTP 1.10.2004 4% | 99,440 | 99,480 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 112,390 | 112,470 |
| BTP 1.3.2005 4% | 98,930 | 99,000 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 116,120 | 116,260 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 100,820 | 100,820 |
| BTP 15.7.2005 4% | 98,600 | 98,610 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 118,170 | 118,270 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 102,160 | 102,180 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 116,560 | 116,620 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 100,420 | 100,450 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 115,070 | 115,160 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 111,950 | 112,060 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 108,140 | 108,180 |
| BTP 1.3.2007 4,50% | 98,730 | 98,770 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 108,580 | 108,620 |
| BTP 15.10.2007 5% | 100,560 | 100,930 |
| BTP 1.11.2007 6% | 105,270 | 105,300 |
| BTP 1.5.2008 5% | 100,340 | 100,380 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 96,570 | 96,650 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 94,500 | 94,590 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 101,870 | 102,020 |
| BTP 1.8.2011 5,25% | 99,880 | 100,050 |
| BTP 1.2.2012 5% | 97,830 | 97,950 |
| BTP 1.8.2017 5,25% | 97,050 | 97,250 |
| BTP 1.11.2023 9% | 140,940 | 141,100 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 138,700 | 138,700 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 119,870 | 120,150 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 110,290 | 110,490 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 93,750 | 94,010 |
| BTP 1.5.2031 6% | 104,200 | 104,400 |
| BTP 1.2.2033 5,75% | 100,990 | 101,250 |
| CCT 1.6.2002 IND | 99,910 | 99,910 |
| CCT 1.8.2002 IND | 100,110 | 100,130 |
| CCT 1.10.2002 IND | 100,270 | 100,270 |
| CCT 1.11.2002 IND | 100,260 | 100,290 |
| CCT 1.12.2002 IND | 100,320 | 100,320 |
| CCT 1.1.2003 IND | 100,350 | 100,290 |
| CCT 1.2.2003 IND | 100,440 | 100,420 |
| CCT 1.4.2003 IND | 100,570 | 100,560 |
| CCT 1.5.2003 IND | 100,570 | 100,570 |
| CCT 1.7.2003 IND | 100,620 | 100,610 |
| CCT 1.9.2003 IND | 100,720 | 100,710 |
| CCT 1.11.2003 IND | 100,400 | 100,390 |
| CCT 22.12.2003 IND | 101,960 | 101,960 |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,460 | 100,460 |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,500 | 100,500 |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,570 | 100,570 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,540 | 100,540 |
| CCT 1.5.2005 | 100,690 | 100,700 |
| CCT 1.7.2005 | 100,990 | 101,050 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,810 | 100,820 |
| CCT 1.1.2006 IND | 102,360 | 105,200 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 101,950 | 101,990 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,610 | 100,620 |
| CCT 1.12.2006 | 100,660 | 100,660 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 101,970 | 102,290 |
| CCT 1.7.2007 | 100,970 | 100,850 |
| CCT 1.8.2007 IND. | 100,690 | 100,700 |
| CCT 4.2008 | 100,690 | 100,710 |
| CCT 1.9.2008 | 100,680 | 100,690 |
| CCT 1.7.2008 | 100,620 | 100,680 |
| CCT 1.4.2009 | 100,710 | 100,720 |
| CCT 1.7.2009 | 100,640 | 100,640 |
| CTZ 15.7.2002 24M | 99,363 | 99,340 |
| CTZ 31.12.2002 | 97,760 | 97,745 |
| CTZ 31.03.2003 | 96,825 | 96,801 |
| CTZ 16.06.2003 | 95,956 | 95,950 |
| CTZ 15.09.2003 | 94,914 | 94,881 |
| CTZ 31.12.2003 | 93,635 | 93,635 |
| CTZ 31.03.2004 | 92,550 | 92,560 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| B.P.C.I. 04 1,5% | 95,8941 | 0,31 |
| B.P.Intra 03 3% | 111,015 | 0,86 |
| B.P.Intra 06 3% | 104,772 | 0,04 |
| B.P.Berg. 04 Tv | 144,807 | -0,94 |
| B.P.Lodi 10 4,75% | 96,7185 | -0,24 |
| B.P.Lodi 03 4,375% | 100,911 | -0,31 |
| B.P.E.Rom. 05 4% | 110,943 | -1,23 |
| B.P.E.Rom. 02 6,5% | 215 | 0,00 |
| B.P.Milano 08 | 96,8476 | 0,05 |
| B.P.Novara 06 1,5% | 122,54 | 0,25 |
| B.P.Verona 05 2,125% | 96,1657 | -0,08 |
| Cr.Valtel.04 2% | 108,25 | 0,06 |
| Cred.Artig 04 Tv | 125 | 0,00 |
| Interbanca 11 2,50% | 111,139 | 0,05 |
| Intesabci 03 Tv | 188,4 | -1,67 |
| Intesabci Rnc 03 Tv | 212 | -2,33 |
| Mb Sai Rnc 02 6% | 101,702 | -0,63 |
| Olivetti 02 | 239,82 | 0,71 |
| Olivetti 04 1,5% | 98,8519 | 0,06 |
| Olivetti 10 1,5% | 132,424 | 1,09 |
| Pirelli 03 2,5% | 123,5 | 1,12 |
| Vittoria Ass 16 5,5% | 108,7 | -2,39 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostr.Meridionali | 20,30 | 20,42 |
| B.C.P.Siracusa | 20,50 | 20,50 |
| B.P.Emilia Romagna | 35,00 | 35,00 |
| B.P.Luino/Varese | 5,110 | 5,050 |
| B.P.Sondrio | 10,587 | 10,500 |
| Banca Ifis | 10,976 | 10,978 |
| Bca Pop Adriatico | 9,120 | 9,032 |
| Borgosesia | 4,544 | 4,500 |
| Borgosesia Rnc | 2,730 | 3,014 |
| Elios Holding | 1,190 | 1,210 |
| Ferrovie Nord Mi | 1,400 | 1,400 |
| Sicc | 0,7490 | 0,7490 |

Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Protesta contro la proposta di legge sul lavoro che liberalizza i licenziamenti e diminuisce le liquidazioni

# Sindacalisti in piazza a Fiume

## *Manifestazione con il motto: «E' il governo che deve cambiare»*

**La nuova normativa ha bruscamente interrotto l'idillio tra le organizzazioni dei lavoratori e l'esecutivo Racan: oggi la protesta si sposta nella capitale croata**

**FIUME** È stata dissotterrata in Croazia l'ascia di guerra tra sindacati e governo, un rapporto che si è rapidamente deteriorato negli ultimi mesi dopo la pubblicazione della bozza di legge sul Lavoro. Una proposta che andrebbe a ledere i diritti dei lavoratori, soprattutto sotto due aspetti: tempi più corti per il preavviso di licenziamento e minori liquidazioni quando si matura la pensione. E i sindacati (che in passato andavano d'amore e d'accordo con la coalizione a guida socialdemocratica, ora al potere) sono scesi sul piede di guerra, promuovendo manifestazioni di protesta in serie. Una di questa, sotto il motto «È il governo che deve cambiare, non la legge sul lavoro», si è tenuta ieri Fiume, una specie di antipasto del comizio di protesta previsto oggi a Zagabria.

Prima di sfilare lungo il Corso fiumano, un centinaio di esponenti della Federazione dei Sindacati autonomi si sono dati appuntamento in mattinata per una tribuna incentrata appunto sugli annunciati cambiamenti della normativa sul lavoro. «Alla protesta – ha detto uno dei partecipanti – hanno partecipato solo i sindacalisti in quanto, rispetto agli anni passati, agli occupati non è stato ridotto l'orario di lavoro alla vigilia della festa del Primo maggio». Durante la tribuna è stato sottolineato tra l'altro che il cartello di centrosinistra, mentre era all'opposizione, criticava con forza la legge sul Lavoro. «Ora invece l'intendimento – ha dichiarato Jadranko Tomasic, presidente della sezione fiumana degli autonomi – è di renderla ancora più restrittiva, facendo degli occupati delle specie di schiavi, in balia dei datori di lavoro e perennemente in pericolo di licenziamento». Dopo la tribuna, il gruppo di sindacalisti ha attraversato la principale via cittadina, esponendo cartelli e dando fiato ai fischietti.

Oggi nella capitale croata in programma una manifestazione di protesta alla quale hanno aderito per la prima volta tutte e quattro le maggiori organizzazioni sindacali nel Paese. Previsto l'arrivo a Zagabria di migliaia di persone per un comizio che si preannuncia il più massiccio da quando il centrosinistra è al governo. Dal contesto escludiamo la manifestazione di Spalato della scorsa estate (circa centomila partecipanti), promossa contro la collaborazione tra Zagabria e il Tribunale penale internazionale dell'Aja.

**a.m.**

*Nuovi guai giudiziari per l'ex sindaco di Dignano accusata di abuso d'ufficio*

Avrebbe usato denaro pubblico per la campagna elettorale del suo partito, la Dieta istriana

# Delton, finanziamenti illeciti

**DIGNANO** I guai giudiziari per l'ex sindaco Lidia Delton, esponente locale della Dieta democratica istriana, sembrano non finire mai. Infatti, la portavoce della Questura di Pola, Stefanija Prosenkaj Zumbar ha reso noto che la Delton è indagata per presunto finanziamento illecito della campagna elettorale del partito delle tre capre a Dignano. Lo scrive il quotidiano «Glas Istre».

L'ex sindaco Lidia Delton.

«In ordine alle spese sostenute dalla sezione locale della Dieta democratica istriana alle amministrative del maggio 2001 - ha spiegato la Prosenjak Zumbar - risulta che l'allora sindaco Delton usò il denaro del Comune per stampare i volantini, i manifesti e altro materiale elettorale del suo partito. Nelle fatture firmate dal sindaco è stata mascherata la precisa destinazione del denaro». La cifra uscita dalle casse comunali, sempre stando alle dichiarazioni alla stampa della portavoce della Questura, è valutabile intorno alle 32.900 kune, qualcosa come 4.400 euro. Nei confronti di Lidia Delton viene quindi ipotizzato il reato di abuso di poteri di ufficio e contraffazione di documenti ufficiali.

Non è la prima inchiesta che la Delton si trova ad affrontare. Nel novembre dell'anno scorso la Procura della Repubblica aveva presentato al Tribunale di Pola la richiesta di rinvio a giudizio per lei, l'ex presidente del consiglio municipale Marijan Ridan e l'assessore alla pianficazione territoriale e il patrimonio Uliana Djuric. Gli inquirenti della Questura avevano riscontrato, nei libri contabili del Comune, una serie di irregolarità per quanto riguarda la vendita di immobili e gli affitti dei vani di affari di proprietà del Comune.

A dicembre infine due denunce a carico dell'ex sindaco vennero sporte da un gruppo di consiglieri, in relazione al saldo, da parte della Delton, di un debito di 45 mila euro della società di calcio di Dignano.

**red**

Sospesi gli abbonamenti pagati con i finanziamenti ministeriali

# Edit: l'UpT ci blocca
# UpT: non ci sono soldi

**TRIESTE** «L'Università popolare di Trieste non finanzia più l'Edit»: la notizia viene data in prima pagina dalla «Voce del popolo» di ieri in un articolo firmato dal direttore facente funzioni della casa editrice della minoranza, Fabrizio Radin. La vicenda, riassumendo, sta in questi termini: l'Edit ha inviato regolarmente da gennaio ad aprile le sue pubblicazioni in Italia ed è in credito di 60 mila euro. L'invio rientra nelle previsioni del Piano permanente di attuazione delle attività culturali e didattiche a favore del gruppo nazionale in Slovenia e Croazia, alla voce «abbonamenti pubblicazioni Edit». E' dal '78 che viene fatto, ricorda Radin, che sottolinea come l'UpT ha sovvenzionato gli abbonamenti alle pubblicazioni Edit quando la casa editrice era di proprietà sociale, in pratica sotto il controllo del partito comunista jugoslavo, e quando era di proprietà dello stato croato, nel periodo di Tudjman. «Ora che la proprietà dell'Edit è passata all'Unione Iitaliana, l'organizzazione democratica della minoranza riconosciuta da trattato internazionale ratificato dal Parlamento italiano e dal Sabor croato, l'ente triestino decide di non supportare più l'Edit».

Sempre sulla Voce di ieri, Franco Juri dà un'interpretazione politica della vicenda: «Sembra che i gestori dei rapporti tra Roma e la nostra minoranza – scrive l'ex sottosegretario agli Esteri sloveno ed esponente di punta del gruppo nazionale – abbiano deciso di sferrare l'offensiva decisiva per assumere il controllo politico della comunità italiana in Istria e Quarnero», usando il metodo del «bastone e della carota (ossia con l'arma dei finanziamenti)

**La casa editrice della minoranza chiede il pagamento di 60 mila euro, l'ente triestino replica che da Roma non sono arrivati i fondi**

per condizionare non solo le elezioni dell'assemblea (che si svolgeranno il 9 giugno, *ndr.*) ma per reinventare il proprio rapporto con la comunità nazionale».

«La politica non c'entra – replica Piero Colavitti, consigliere delegato dell'UpT per le spese generali e il personale –. L'UpT non ha ancora ricevuto i fondi dal ministero degli Esteri e non siamo stati autorizzati a dare anticipi come facevamo gli anni scorsi».

Colavitti spiega inoltre che non è stato siglato un contratto per questi abbonamenti. Dal canto suo Radin risponde che il contratto era una pure formalità e di aver mandato a Trieste tutti gli elementi per formularlo. Quello che preoccupa il direttore dell'Edit è però il fatto che l'UpT vuole rivedere tutta la questione abbonamenti. «Niente da obiettare – afferma Radin – sul fatto di voler cambiare, però di fatto adesso si blocca tutto». Visto che gli abbonamenti sono sospesi con il primo maggio.

Colavitti, a sua volta, ribatte che la pausa di riflessione è necessaria e che le decisioni sono rinviate a dopo il 2 maggio, domani cioè, quando si terrà in Prefettura a Trieste un incontro, promosso dal sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, con le istituzioni locali presenti nell'UpT (Comune, Regione e Provincia) sul ruolo dell'ente triestino e sui rapporti con l'Unione italiana.

Ma quanto sta avvenendo è «grave e preoccupante» secondo Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Ui, che ricorda le assicurazioni ricevute a Roma a metà di marzo durante una serie di incontri alla Farnesina e con altri esponenti del governo (i ministri Tremaglia e Giovanardi) sul sostegno alla minoranza: «Mi sembra che a Trieste – rileva – si stia seguendo una linea divergente».

**pl.s.**

Lussuosa imbarcazione volatilizzata nella notte tra il 22 e il 23 aprile

# Motoscafo miliardario sparito dal porto nautico di Rovigno

**ROVIGNO** Sparito, svanito nel nulla. E non si tratta di una battana di 4 metri, bensì di un motoscafo d'altura, lungo 14,4 metri, largo 4,6, un'imbarcazione che non passa inosservata. L'Aldemis, marca Ferretti 46, valore sui 750 mila euro, un miliardo e mezzo delle vecchie lire, si è volatilizzato nella notte tra il 22 e il 23 aprile dal marina dell'Aci. È stato il direttore del porticciolo rovignese, Darko Dujmovic, ad avvertire la polizia che si è subito messa in moto per ritrovare il lussuoso yacht, di proprietà dell'azienda viennese Gtce, che batte bandiera statunitense ed è immatricolata a Cipro.

In seguito alla clamorosa vicenda, la direzione dell'Aci, con sede ad Abbazia, ha diramato un comunicato in cui si fa presente che è stata istituita una commissione ad hoc per fare luce sull'episodio. «Nel nostro scalo turistico – prosegue il comunicato – dobbiamo fare i conti con l'inesistenza di una sbarra che regoli accesso e uscita dalla struttura. È stata la municipalità di Rovigno a ordinare nel 1996 l'abbattimento della sbarra, alla presenza di un gruppo di vigilantes. Da allora il personale del marina non riesce più a controllare la circolazione all'interno dell'impianto. Lo scalo è diventato aperto, accessibile a tutti, e la cosa ci crea problemi di sicurezza». Nel comunicato si precisa inoltre che, nonostante le sollecitazioni presso il ministero della Marineria e Trasporti, al marina non è stato rinnovato il contratto di concessione, scaduto il 31 dicembre 2000. «Nonostante l'Aci ottemperi a tutte le condizioni richieste – conclude il comunicato – la concessione dello scalo rovignese non è stata ancora prolungata. Ciò impedisce all'azienda di dare inizio ai lavori di ristrutturazione del porticciolo, lavori che garantirebbero la massima sicurezza e privacy ai nostri diportisti».

Nel gennaio scorso ci fu un episodio simile nel marina dell'Aci a Spalato: a sparire allora fu l'Amneris, marca Raffaeli, un portento da 15 metri di proprietà dell'italiano Franco Catena, che promise 25 mila euro di ricompensa a chi gli avesse fornito indicazioni utili per il ritrovamento, ma senza risultati.

**a.m.**

Si terrà dal 22 al 24 maggio nella zona di Makarska, parteciperanno 1200 militari di 23 Paesi

# Esercitazione Nato in Dalmazia

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*
**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 0,1347 Euro

**Benzina super**

**CROAZIA**
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 199,20 = 0,88 €/litro**
**CROAZIA**
Kune/litro 6,63 = 0,89 €/litro

**Diesel**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 155,80 = 0,69 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

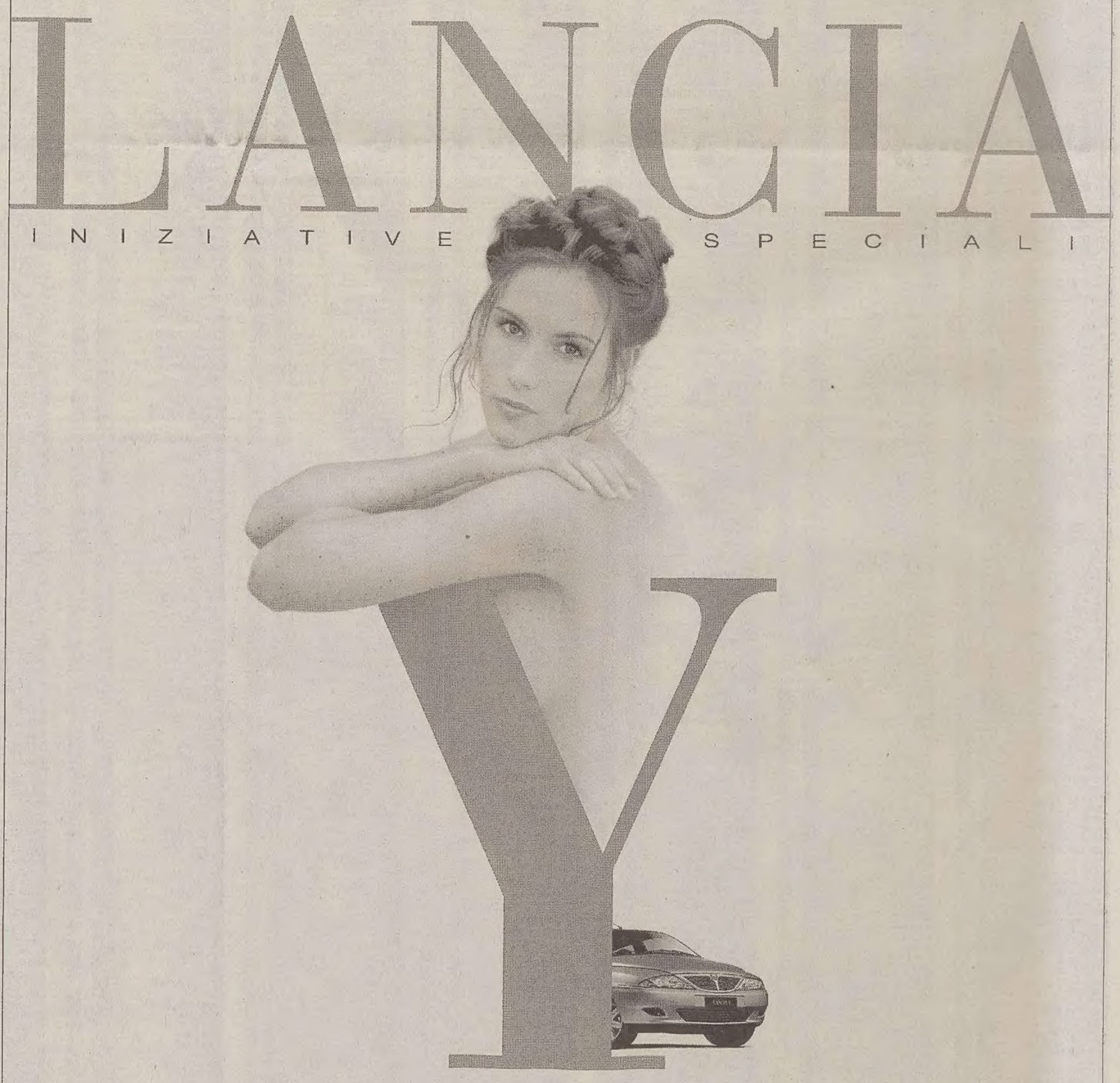
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

**ZAGABRIA** Presentata nella capitale croata dai ministri degli Interni e della Difesa, Lucin e Rados, l'esercitazione civile e militare che si svolgerà nel sud della Dalmazia, e precisamente nella zona di Makarska. L'esercitazione – che avrà carattere internazionale – interesserà dal 22 al 24 maggio sia la fascia costiera che l'entroterra, dove si svolgeranno azioni simulate di salvataggio e di pronto intervento: prevista la partecipazione di oltre 1.200 fra appartenenti a unità dei vigili del fuoco, servizi di soccorso e salvataggio e unità militari specializzate, in rappresentanza di 23 paesi della Nato o aderenti al Patto di partnership e a quello di stabilità. I reparti impegnati nell'esercitazione dovranno dare dimostrazione della loro capacità specifiche non solo in operazioni di salvataggio, ma – più in generale – di intervento in situazioni di emergenza: per esempio in caso di calamità naturale. Sotto il profilo militare, l'esercitazione dovrà inoltre mettere alla prova le possibilità di cooperazione e coordinamento tra paesi di una stessa regione e di comunicazione o collegamento con le strutture internazionali.

# Nave si incaglia all'uscita dal porto di Gravosa

**RAGUSA** La motonave passeggeri «Dalmacija», che faceva parte della flotta della società armatrice fiumana «Jadrolinija» e che ora naviga sotto le insegne della liberiana «United Shipping», si è incagliata ieri mattina su un bassofondo mentre stava uscendo dal porto raguseo di Gravosa (Gruz). Secondo i rilievi effettuati dalla locale Capitaneria di porto, la nave ha urtato il fondale nei pressi del cantiere di lavoro del nuovo ponte sulla foce dell'Ombla. A bordo c'era una comitiva di croceristi stranieri che avevano appena effettuato una visita a Ragusa (Dubrovnik).

Stamani la nave avrebbe dovuto salpare alla volta delle Bocche di Cattaro. Stando a quanto accertato dai sommozzatori, la chiglia della nave non ha riportato danni tali da impedirle di proseguire la navigazione. La «Dalmacija» è stata già disincagliata e forse già oggi potrebbe riprendere il mare. Pare che l'incidente sia stato provocato da un'avaria alle macchine, comunque la Capitaneria di porto continua a svolgere le proprie indagini..


**Sorridete alla tranquillità.**

Fino al 31 Maggio **Lancia Y** con una **supervalutazione** di **L.3.000.000** (€1.550) sul vostro usato che vale zero a sole **L.189.000** (€97) al mese.

Oppure da **L.17.900.000** (€9.245) con **climatizzatore** incluso nel prezzo.

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

www.buy@lancia.com

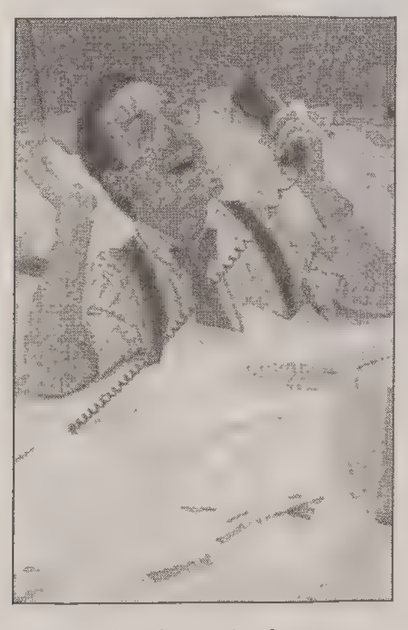
PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA, RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 BV € 8728,00 - ANTICIPO 25%. IMPORTO FINANZIATO € 6546,00 - DURATA 36 MESI, 35 RATE DA € 97,35 + MAXIRATA FINALE DI € 3927,60 SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 + BOLLI. TAN 5%, TAEG 6,08%. SALVO APPROVAZIONE Sava. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DoDo, PER LANCIA Y UNICA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

Oggi la cerimonia alle 10.30 nel salone della Camera di commercio giuliana, presente il sottosegretario agli esteri Antonione che terrà il discorso ufficiale

# Una «Stella» dedicata a una vita di lavoro

## *Oggi a Trieste la consegna dei riconoscimenti a ventitré benemeriti del Friuli Venezia Giulia*

**TRIESTE** La giornata del 1.o maggio, festa del lavoro, coincide da sempre con la consegna della «Stella al merito del lavoro». Un'iniziativa in programma questa mattina, organizzata dal Commissariato del Governo, carica di significati e

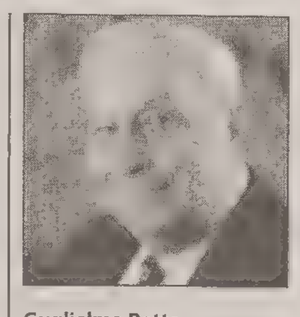


pronta a riconfermarsi nel corso degli anni. Saranno 23 le «Stelle al merito» premiate nel Friuli Venezia Giulia: lavoratori per lo più in quiescenza, che hanno dimostrato sul campo la loro laboriosità e l'ineccepibile condotta morale, ma in alcuni casi i riconoscimenti andranno a persone che continuano a prestare il loro servizio nell'azienda di appartenenza.

Nominativi accompagnati da una debita dichiarazione del datore di lavoro all'Ispettorato regionale competente, un attestato di servizio e il proprio curriculum vitae, prontamente selezionati da un'apposita commissione. Si passa dal dirigente all'operaio, in uno spaccato della società che fotografa al meglio la figura di lavoratori pronti a bruciare le tappe e «fare carriera».

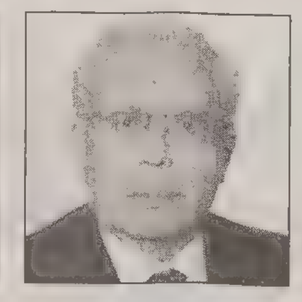
La cerimonia avrà inizio alle 10.30 di oggi, nella sala maggiore della Camera di commercio di piazza della Borsa a Trieste, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose. Il discorso ufficiale spetterà al senatore Roberto Antonione, sottosegretario al ministero degli Affari Esteri, che illustrerà il significato della manifestazione e di questa onorifica distinzione.

**Pietro Comelli**



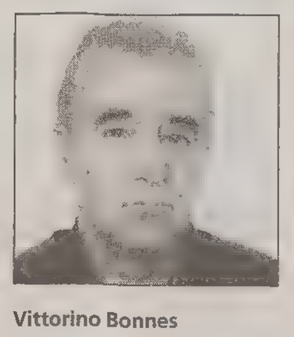
**Guglielmo Bette**

Guglielmo Bette, laureatosi in Ingegneria nel 1949, assunto ai Cantieri riuniti dell'Adriatico, passa nel '62 all'Italcantieri. Nell'84, con la Fincantieri, è alla Direzione generale come direttore centrale. In pensione dall'88.



**Ileno Blaserna**

Ileno Blaserna diplomatosi ragioniere a Gorizia ha lavorato alla Vetrobel e alla Sirt di Trieste, alla Safau di Udine e dal 1984 alla Sadoch prodotti cartotecnici. In pensione dal '95 è diventato consigliere di amministrazione della stessa Sadoch.

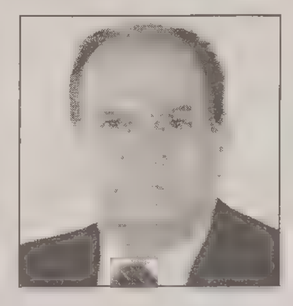


**Vittorino Bonnes**

Vittorino Blaserna inizia a lavorare nel '60 come meccanico per passare poi alla raffineria Aquila. Nel '68 è all'Italcementi. Negli anni '80 è assistente di fabbrica, poi sorvegliante di cava, per assumere infine l'incarico di dirigente.

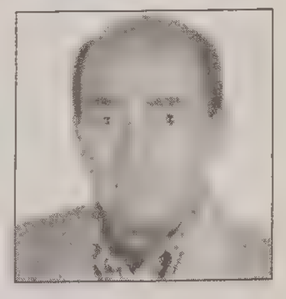
**Roberto Pallini**

Roberto Pallini laureatosi in Economia e commercio, lavora al Lloyd Adriatico da 33 anni. Una lunga carriera da impiegato a capo ufficio, funzionario, procuratore, dirigente e, da poco, vicedirettore generale del Lloyd Adriatico.



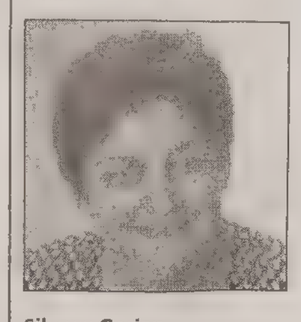
**Mario Rampini**

Mario Rampini diplomatosi ragioniere e perito commerciale, fino al '78 è nell'impresa metalmeccanica Taurus anche con funzioni direttive. Poi alle assicurazioni Generali per 23 anni, metà dei quali come responsabile dell'Ufficio azioni.



**Giovanni Battistin**

Giovanni Battistin, 52 anni, di Moraro, ragioniere, ha sempre lavorato alla Montex come amministrativo. Molto intensa anche la sua attività nel campo politico (è stato assessore comunale) e in quello sociale.



**Silvana Gorian**

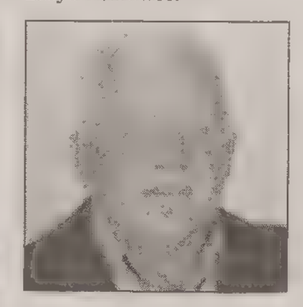
Silvana Gorian, 53 anni abitante a Staranzano, sposata con un figlio, è impiegata alla Strato (ditta che produce serramenti) di Monfalcone da 36 anni. Dal giorno dell'assunzione nell'ex Candusso non ha mai abbandonato il lavoro.

**Giorgio Sartore**

Giorgio Sartore, 55 anni, di Romans d'Isonzo. Ha iniziato a lavorare alla Piani di Cervignano e poi per 30 anni, prima come operaio e poi come modellista fino diventare dirigente, alla Potocco di Manzano.

**Luigi Trevisan**

Luigi Trevisan, 54 anni abitante a San Canzian d'Isonzo, coniugato con due figli. Diploma di meccanico tornitore lavora alla Meteor di Ronchi da 35 anni. Negli ultimi anni ha avuto compiti e responsabilità notevoli.

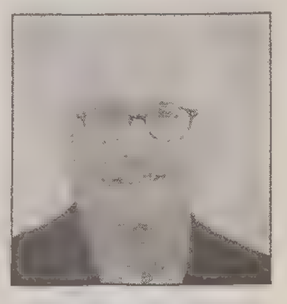


**Rinaldo Chicco**

Rinaldo Chicco, nato 55 anni a Isola D'Istria ma residente dal 1954 a Monfalcone, sposato con due figli. Da un anno è in pensione, dopo aver lavorato all'Ansaldo per 34 anni come montatore meccanico.

**Michele Marzano**

Michele Marzano, 64 anni abitante a Monfalcone, coniugato con due figli. È stato assunto dalla Fincantieri nel 1962. Oggi continua a lavorare nell'azienda cantierina come capo ufficio del personale.



**Benito Zago**

Benito Zago, 54 anni di Palazzolo dello Stella, coniugato con due figli. Dal primo aprile scorso è in pensione. Ha lavorato per 40 anni nell'Azienda agricola Ersa di Palazzolo come capo officina e capo del personale.

Dai poli industriali dell'Udinese e del Pordenonese una nutrita pattuglia di lavoratori con una carriera ricca di soddisfazioni

# Da impiegati a dirigenti, tante storie di successo

A. Padovese

R. Cescutti

O. Bran

F. Basso

G. Tonellotto

G. Trovò

P.G. Zannese

**PORDENONE** Nutrita la pattuglia dei lavoratori pordenonesi che oggi, sul risvolto della giacca, porteranno la Stella al merito per una vita dedicata alla loro attività professionale. **Francesco Basso**, di Pordenone, ha alle spalle 35 anni di attività, iniziata alla Zanussi. Nel '68 è passato alla Formenti-Seleco di Vallenoncello fino a ricorpire l'incarico dirigenziale di responsabile delle risorse umane. **Ornella Bran**, 54 anni, Roveredo in piano, anche lei ha coninciato, nel '69, la sua vita lavorativa alla Zanussi. Qualche anno dopo il salto alla Savio macchine tessili spa. Ornella Bran si è dapprima occupata dell'ufficio estero e dal '91 è diventata responsabile di area dei Paesi di lingua tedesca, compresa la Russia. **Roberto Cescutti**, 57 anni, di Clauzetto, da oltre un trentennio è inserito nel mondo dell'edilizia: ha lavorato tre anni in imprese piemontesi, prima di passare, nell'agosto del '67, alla Vidoni di Tavagnacco, dapprima come operatore edile e poi come responsabile di cantiere. **Antonio Padovese**, 64 anni, residente a Pordenone, dal '57 fino al '91 ha lavorato alla Sole-Comina, passando da mansioni di tecnico-elettricista a quelle di caporeparto. Padovese, da quando è in quiescenza, si dedica al volontariato. **Giuseppe Tonellotto**, 55 anni, Spilimbergo, diploma di perito metalmeccanico, alpino, ha insegnato per due anni prima di entrare alla Zanussi di Porcia, nel 1970. Dal '95 è direttore del personale e reponsabile della «qualità totale» nella Zanussi metallurgica di Maniago. **Gianni Trovò**, 54 anni, da 36 anni è alla Zanussi dove ha cominciato con la qualifica di impiegato-collaudatore. Adesso è dirigente nello stabilimento di Susegana. **Pietro Giorgio Zannese**, 64 anni, pensionato dal '96, ha sempre lavorato alla Pozzi-Ginori di Fiume Veneto dove abita. Assunto come impiegato nel '62 quando l'azienda aveva appena cinque operai, Zannese ha ricoperto l'incarico di capo del personale dei servizi amministrativi. **Walter Godeassi**, di Manzano, impiegato ex operaio della Calligaris, una delle aziende leader nella produzione di sedie, è stato un fedelissimo: ha lavorato infatti per 39 anni nello stabilimento manzanese. **Paolo Tomada**, che abita a Campoformido in via Principe di Udine 54, è un impiegato, anche lui con una trafila di operaio alle spalle, della Castello di Udine Spa di San Giorgio di Nogaro. Nell'azienda che produce l'omonima birra ha lavorato per 37 anni filati. **Luciano Varnerin**, carnico di Ampezzo dove abita in via Ellero 25, è un operaio in pensione della ditta Polettini Pietro Srl di Tolmezzo nella quale ha prestato servizio per 35 anni. **Edi Zuttion**, di Manzano, un impiegato della Banca di Credito cooperativo di Manzano, della quale è stato alle dipendenze negli ultimi 34 anni.


TUTTO. A METÀ.

OPEL ZAFIRA

Oggi con il nuovo motore 2.2 DTI 16V da 125 CV e Traction Control, è la monovolume più potente della categoria. E con l'ABS, il doppio airbag, gli airbag laterali, il climatizzatore, i 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato e l'esclusivo sistema Flex7, è anche la più flessibile. **Scoprila dai Concessionari Opel.**

50% SUBITO. E DUE ANNI SENZA PENSIERI.

La flessibilità fatta auto oggi può essere tua con il 50% di anticipo e due anni senza rate e senza interessi. Alla scadenza puoi scegliere di riconsegnare l'auto o di acquistare una nuova Opel. Oppure di completare il pagamento del restante 50% in un'unica soluzione, o attraverso un finanziamento. Un'occasione che vale doppio. **Specie per chi la perde.**

Esempio: prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Zafira Comfort 1.6, € 19.200,00 - pagamento iniziale di € 9.600,00 (50%). 23 mesi senza rate e senza interessi. Al 24° mese: saldo o finanziamento del restante 50%, acquisto di una nuova Opel, o restituzione dell'auto al Concessionario. Spese gestione pratica € 150,00. TAN 0%, TAEG 0,79%. In collaborazione con i Concessionari Opel che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre offerte in corso. Salvo approvazione finanziaria. Offerta non valida per Zafira autocarro.

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

Scelta Opel

2)anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Panauto Dino Conti

**Sede in Trieste** - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7

**Filiale in Mariano del Friuli** (GO) - Zona Artigianale - Tel.: 0481 699800

www.panauto.com • E-Mail: info@panauto.com

BOATO CAR

Monfalcone (GO) - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel.: 0481 411176

Nessun problema dell'assemblea per approvare il bilancio, ma per il nuovo consiglio di amministrazione bisognerà attendere

# Mediocredito, la privatizzazione frena

## *Rinviata ogni discussione e decisione all'assise del prossimo 20 maggio*

**Decisa solo la cooptazione nel «cda» del direttore generale uscente, Paolo Cudini. Prende il posto ministeriale lasciato vacante da Cappellacci**

**UDINE** Tutto come previsto sui due punti all'ordine del giorno. L'assemblea dei soci di Mediocredito, riunita ieri a Udine, approva all' unanimità il bilancio, ma sul rinnovo delle cariche decide per uno slittamento al 20 maggio, data della prossima convocazione dei lavori assembleari. L'unica novità del pomeriggio udinese è la cooptazione, anche questa decisa all' unanimità, del direttore generale uscente, Paolo Cudini, prossimo alla pensione, che va a occupare nel consiglio di amministrazione il posto lasciato vacante dal consigliere Cappellacci, del Tesoro. "La presenza del direttore nelle prossime settimane - ha detto il presidente dell'istituto, Aldo Boschi - sarà molto utile in un momento in cui Banca Italia sta effettuando un'ispezione di routine". Non essendo previsto all'ordine del giorno, l'ingresso di Cudini in consiglio, che serve anche a garantire continuità in questa fase transitoria, dovrà essere ratificato in un'assemblea successiva, una volta rinnovati gli amministratori. Per statuto, infatti, il consigliere cooptato decade assieme al consiglio.

Sul futuro di Mediocredito, ieri, non è arrivata alcuna rivelazione. Né sulla prossima (ma quanto?) privatizzazione del 34% di quote dismesso dal Tesoro, né sul sostituto di Boschi, giunto allo scadere del suo mandato triennale. "La privatizzazione si farà - ha affermato il presidente -, ma ogni previsione sui tempi ha lo stesso valore effimero di quelle meteorologiche. Posso solo augurarmi che avvenga in pochi mesi. Più realisticamente, credo che si possa arrivare all'acquisizione del pacchetto, valutabile in 40 milioni di euro, entro la fine dell'esercizio. Per quel che riguarda le modalità della dismissione, resto dell'avviso che si debba procedere con una licitazione privata, la miglior soluzione sia sul piano tecnico che su quello dell'opportunità. Verranno sollecitate delle proposte, ma dovrà essere una gara orientata da criteri di scelta non solo economici, predeterminati dal Tesoro d'intesa con la Regione. Non si tratta solo di vendere delle quote al miglior offerente, bisogna mantenere gli equilibri di questo istituto, che non ha certo un'importanza marginale sul territorio in cui opera". In ogni caso, la Regione non rinuncerà a essere il socio di riferimento, "con una presenza non superiore all'attuale 47% - ha proseguito Boschi - e non credo neppure inferiore: se la Regione vuole fare cassa non credo la vada a fare qui. Quello che conta è che gli equilibri storici non vengano modificati: questo istituto non può certo diventare partecipato da un'altra banca a livello di maggioranza relativa. Perderebbe ogni significato".

Boschi ha comunque confermato la volontà di mantenere il Mediocredito in regione, di renderlo partecipato dai tre grandi gruppi bancari regionali (Cardine, Intesa e Unicredito), oltre che dalle associazioni di categoria della regione. "Il Mediocredito - ha aggiunto - è uno strumento strategico non solo di promozione, ma anche di programmazione della politica industriale, così come pretendono le realtà economiche del territorio".

Su una possibile ricandidatura, Boschi ha spiegato che esistono dei problemi legati ad altri impegni di lavoro, ma ha comunque garantito la sua presenza nel caso in cui l'assemblea decidesse per una "prorogatio" dell'attuale consiglio, da non escludere proprio in vista della gestione della fase della privatizzazione: "Se fosse necessario sarò disponibile, ma non vorrei impegnarmi per tutto il prossimo triennio. L'incarico è prestigioso, ma non senza impegno". Il successore? "Alla guida di Mediocredito - ha concluso Boschi - c'è stato ultimamente un pordenonese. Non è che detto che non si possa replicare, anche in questo caso per una questione di equilibrio". Per le novità, appuntamento al 20 maggio, ore 15.

**Marco Ballico**

Il presidente uscente lascia un bilancio in largo attivo

## Dalla cura Boschi segni positivi: dividendi per 4,8 milioni di euro

**UDINE** Dati positivi quelli del bilancio 2001 di Mediocredito, approvato all' unanimità dai soci. All'assemblea di ieri pomeriggio, nella sede udinese di via Aquileia, erano presenti, personalmente o per delega, 16 azionisti in rappresentanza del 99,63% del capitale sociale, e a loro il presidente dell'istituto, Aldo Boschi, giunto al termine del suo mandato triennale, ha letto un bilancio particolarmente soddisfacente. I numeri parlano infatti di un utile netto d'esercizio di 7.542.653,46 euro (in calo dal '99 per la diminuzione dei tassi di interesse, ma in crescita rispetto al 2000) e di un risultato di gestione di 15.247.000 euro, pari al +15,27% rispetto all'esercizio precedente. Il presidente Boschi, ha aggiunto che gli impieghi (fondi proprio, di terzi e operazioni di locazione finanziaria), in netta crescita, hanno toccato l'anno scorso quota 1.227.694.000 euro (+17,22% rispetto al 2000), mentre la raccolta complessiva è stata di 658 milioni 48 mila euro.

Il presidente Boschi

**«Il basso tasso di sofferenza, attestato sull'1.74%, conforta: significa che abbiamo operato in maniera fattiva, soddisfando i nostri clienti»**

Anche le altre cifre (dividendi per 4,8 milioni, 1.227 milioni di euro di portafoglio impieghi e un aumento nel triennio del 39%, che polverizza la previsione del +18%, incremento del credito erogato, che passa dai 255 milioni 555 mila euro del 1999 ai 413 milioni 911 mila euro del 2001, oltre a un leasing in forte crescita) giustificano la soddisfazione del presidente: "Un bilancio molto positivo - ha sottolineato Boschi -, in cui un punto di particolare conforto è il basso tasso di sofferenza, attestato all'1.74%. Significa che Mediocredito opera bene soprattutto dal punto di vista del cliente". L'assemblea ha anche deciso di ripartire l'utile netto parte a riserva legale (1.734.000 euro), parte a riserva straordinaria (869.000 euro), parte al fondo speciale (60.350,46 euro) e parte agli azionisti (4.879.303 euro) nella misura di 1,49 euro per azione sulle 3.274.700 azioni in circolazione. L'assemblea di ieri ha anche fornito l'occasione per un ringraziamento al direttore generale Paolo Cudini (poi cooptato nel cda), prossimo alla quiescenza. Cudini, consigliere dal 1979 al 1990, ha diretto Mediocredito per 12 anni. Nessuna ipotesi è stata fatta sul suo sostituto.

**m.b.**

Ciriani replica a distanza a Cecotti

## «Sulla "devolution" la giunta lavora» Alzetta: «Solo ritardi»

**UDINE** Per Luca Ciriani, assessore regionale alle Autonomie locali e responsabile del processo di devolution, «il disegno di legge della giunta regionale sull' argomento è un "work in progress", mentre «in tema di nuovi poteri alle Autonomie locali servono cuore e cervello».

Pur senza mai nominare il sindaco di Udine, Sergio Cecotti, che l'altro giorno, riferendosi a presunti ritardi dell' amministrazione regionale in tema di devolution aveva invitato Ciriani a dare le dimissioni, l' assessore alle Autonomie Locali ha precisato che «la giunta parla con il lavoro» e che «proprio in questi giorni sono stati fatti incontri con i sindaci dei vari comprensori montani».

L'assessore Ciriani

Dopo aver ribadito che priorità sarà data al riordino dei comprensori montani, Ciriani ha detto che «la nostra proposta è aperta a tutti i contributi. Se da questi incontri ci saranno delle proposte concrete - ha aggiunto - è logico che la giunta Regionale non solo ne terrà conto, ma cercherà di tradurre in norme concrete questi suggerimenti».

Ciriani non si è espresso sulla richiesta di istituire la provincia regionale della montagna. «Attualmente le leggi che abbiamo a disposizione - ha spiegato - prevedono percorsi complicati per giungere a istituire nuove province. Tuttavia, dopo il riordino dei comprensori, non ci saranno veti alla nascita di questa nuova entità anche se, personalmente, non ne vedo l' utilità». Infine l' assessore alle Autonomie locali ha ribadito che «la devolution deve essere una cosa seria. Si deve fase se serve e non già per pressioni di tipo politico e partitico. Per questo - ha concluso - dico che in questa materia servono cuore e cervello».

Una dura critica sulla posizione assunta dall'esecutivo arriva anche dal consigliere regionale dei Ds Nevio Alzetta. «Ho l'impressione – scrive – che ogni giorno che passa questa giunta regionale si stia staccando da quel contesto economico ed istituzionale di cui invece dovrebbe essere punto di riferimento». E via con gli «esempi, che vanno dal «caos provocato dalla liberalizzazione degli orari per i piccoli negozi» a, appunto, «gli ormai cronici ritardi nella attuazione della legge regionale per la "devolution" agli enti locali di compiti, funzioni e finanziamenti oggi ancora in capo alla Regione».

«Invece di trovare con l'Assemblea delle Autonomie la giusta intesa per questo percorso di trasferimento delle funzioni a Comuni e Provincie – scrive Alzetta – la giunta, attraverso il suo assessore, va diritta per la sua strada "infischiandosi" come dice Cecotti, delle posizioni di un organo istituzionale qual è l'Assemblea delle Autonomie».

Prime spiegazioni dopo il clamoroso strappo

## Pistoni (Confagricoltura): «Mancanze e scelte miopi nella gestione del Consorzio»

**UDINE** Scelte miopi, gestione economica non sempre all' altezza, bilanci sanati solo con alienazioni, mancanza di strategie e di una alternanza alla presidenza: queste le ragioni sostanziali che hanno spinto Confagricoltura ad abbandonare la partecipazione al Consorzio agrario del Friuli-Venezia Giulia, fino all'altro ieri presieduto da Roberto Rigonat (Coldiretti), per puntare su una nuova organizzazione alternativa. In un lungo documento, Piergiovanni Pistoni, presidente di Confagricoltura regionale, ha motivato le scelte dell' associazione precisando che «da anni ormai Confagricoltura invitava il Consorzio ad una sterzata, ad una inversione di tendenza nella gestione» ma «di essere sempre rimasta inascoltata», aggiungendo che i passivi i degli ultimi bilanci sono stati in parte sanati dalle continue alienazioni di beni del Consorzio «per un totale di circa 50 miliardi di lire che invece potevano essere impiegati ad investimenti oggi assolutamente necessari al mondo agricolo».

### Elezioni di Lignano: la Dc ha deciso di ricorrere al Tar per veder riammessa la propria lista di candidati

**LIGNANO** La Dc ricorrerà al Tribunale amministrativo regionale al fine di vedere riammessa la propria lista per le elezioni comunali dei prossimi 26 e 27 maggio. Lo ha reso noto, con un comunicato, la stessa Dc, annunciando che il ricorso sarà affidato all' avvocato udinese Bruno Panizzo. «La vicenda della Dc lignanese si tinge di giallo - rileva la nota - in quanto il rappresentante della lista, il coordinatore locale della Dc, Paolo Corrado, aveva presentato in tempo utile (entro le 12 di sabato mattina) un modulo principale e due secondari, con in totale 73 firme di presentazione». Uno dei moduli presentati era privo del necessario elenco dei candidati consiglieri comunali e del candidato sindaco, fatto «inspiegabile» secondo la Dc, poichè il modulo «era proprio quello depositato presso l' anagrafe del Comune di Lignano e quindi l' autentica delle firme avveniva di fronte a un rappresentante del Comune».

### Gorizia, Expomego apre i battenti con una sorpresa: ingresso gratuito per tutti nel quartiere fieristico

**GORIZIA** Ingresso gratuito per tutti: è la sorpresa di «Expomego», la fiera campionaria che aprirà i battenti anche oggi dalle 10 alle 22 nel quartiere fieristico di Gorizia. Ricchissima l'offerta dei padiglioni fieristici che mettono in mostra le novità di oltre 200 espositori: dall'arredamento alla nautica, dai caravan al bricolage, dal giardinaggio alla telefonia, dai tendaggi agli abiti per gli sposi.

Per i più golosoni funzionerà per l'intera giornata la cucina: tre noti ristoratori dell'Aquileiese e del Gradese sforneranno gustosi piatti di pesce.

### «Cellulari», Pordenone vuole aree speciali per i ripetitori Bolzonello: «Farò un regolamento, è un fatto di salute»

**PORDENONE** Il consiglio comunale di Pordenone ha approvato all'unanimità una mozione che chiede di individuare aree ad uso esclusivo dei ripetitori per i telefoni cellulari. Il sindaco Sergio Bolzonello, condividendo il documento, ha spiegato che il Comune, in tempi brevi, «redigerà un regolamento per disciplinare la materia per preservare la salute pubblica». E' stato poi precisato che le domande per l' installazione dei ripetitori sono esaminate dall' Arpa (Agenzia regionale per l' ambiente) e che recentemente questa ha espresso parere favorevole all' installazione di un' antenna sopra la società di macinazione di Pordenone.

A un anno dall'introduzione dei Buoni ordinari regionali l'assessore alle Finanze traccia un bilancio positivo dell'iniziativa

# Arduini: «Dai 'Bor' una liquidità preziosa per i mutui»

## *«Con quell'operazione abbiamo liberato risorse da destinare ad altri investimenti»*

**L'esponente della giunta esclude comunque a breve la possibilità di nuove emissioni, che eventualmente potrebbero materializzarsi tra un paio d'anni**

**TRIESTE** E' stata, quella del Friuli Venezia Giulia, la prima emissione di Buoni ordinari regionali, meglio conosciuti come Bor, a 15 anni. Un'operazione che tra pochi giorni, esattamente il 4 maggio, festeggia il proprio compleanno, venne infatti lanciata nel maggio del 2001, per un importo considerevole di circa 423 miliardi di lire, 218,5 milioni di euro.

Tecnicamente Friulia Bond, questo il nome dell' emissione, è stata quotata alla Borsa valori di Lussemburgo e strutturata con una cedola semestrale posticipata pari all'eurobor a sei mesi, più lo 0,12 di spread. «Attualmente il valore dell'interesse è del 3,4 per cento», spiega l'assessore alle finanze, Pietro Arduini. «A questo - ancora l'assessore - segue ovviamente la gestione attiva del debito», che punta ovviamente alla remunerazione. E rispetto a questo, Arduini annuncia la decisione, assunta pochi mesi fa, di aver optato per un' operazione cap and collar. In previsione di un aumento rapido dei tassi di interesse, il progetto puntava a trasformare una parte del tasso variabile in tasso fisso, con un rimborso immediato a valore più elevato, ma che si sarebbe tradotto in beneficio con il trascorrere degli anni. La sostanziale immobilità dei tassi di interesse, ha invece consigliato un atteggiamento più prudente. La Regione è uscita dall'operazione cedendo ad altri la copertura. Si è trattato comunque di una scelta che ha portato benefici alle casse regionali.«Abbiamo incamerato - puntualizza Arduini - quasi un milione e mezzo di euro».

L'assessore Arduini

L'emissione dei Bor sull' euromercato è stata una decisione assolutamente positiva. «Ci ha consentito di chiudere mutui per 457 miliardi di lire, per l'esattezza 39 mutui, che evidenziavano, come indice, i tassi dei titoli di stato. Oggi le condizioni sono migliori, dal punto di vista finanziario, ed è conseguente la liberazione di risorse grazie alla nuova strutturazione del debito, prima a 6/7 anni, e oggi a 15 anni». In sostanza il debito contratto dalla regione con quei 39 mutui risultava più oneroso rispetto alla soluzione individuata, e a trarne benefici sono state le casse regionali e, ovviamente, il bilancio della regione, meno "ingessato".

Il Friuli Venezia Giulia da quell'operazione si è dunque avvantaggiata per le economie di bilancio e per la liberazione di risorse da destinare ad altri investimenti. Ha costituito anche un'evoluzione, per un ente pubblico, verso l'utilizzo di strumenti finanziari innovativi e flessibili per l'accesso al mercato finanziario, il monitoraggio del debito ed una sua gestione dinamica. Condizioni che consentono alla Regione di sostenere la crescita dell'economia locale anche per i prossimi anni - le previsioni elaborate dall'allora presidente Antonione e dall'assessore Romoli ipotizzavano una verifica al 2006 - realizzando economie in termini di riduzione degli oneri di indebitamento.

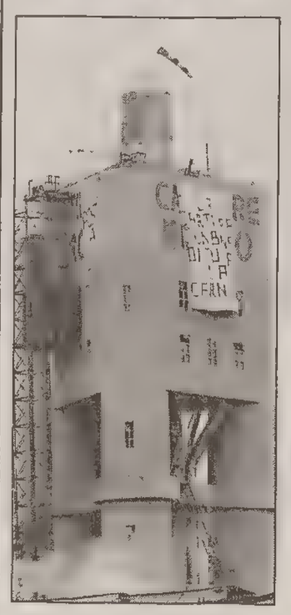
«L'emissione è stata realizzata attraverso il programma Emtn (european medium term notes) - ricorda Arduini - e resa possibile dall'elevato grado di solvibilità a lungo termine assegnato alla regione dall'agenzia Standard & Poors in virtù del basso livello di indebitamento, dei buoni risultati di bilancio e del dinamismo dell'economia locale».

E per il futuro? «Nessuna nuova emissione a breve» risponde l'assessore Arduini, ma ovviamente non viene esclusa la possibilità di farvi ricorso tra alcuni anni.

**Elena Del Giudice**

Legambiente e Wwf accelerano i tempi del tavolo «pubblico» a Tolmezzo

## «Cartiera, pronti al confronto»



La cartiera di Tolmezzo

**UDINE** Nuova puntata nella querelle che contrappone gli ambientalisti alla giunta regionale, e segnatamente all'assessore Ciani e alle stesse forze sindacali in merito alla questione della cartiera Burgo di Tolmezzo. «Apprendiamo dai giornali – scrivono Elena Gobbi e Vinicio Collavino di Legambiente e del Wwf –che anche la Cgil è interessata ad un incontro con noi, come per altro chiesto pubblicamente dalle stesse associazioni. Siamo ovviamente disponibili ad avviare un dialogo, per quanto questo avvenga a crisi aperta e con posizioni diverse già maturate sugli sviluppi della "crisi Burgo".

«Al di là delle dichiarazioni ad effetto – annotano i due – come non pensiamo ci sia una posizione del Sindacato e degli operai indifferente alle problematiche ambientali, speriamo che ci venga riconosciuta preoccupazione e sensibilità anche per i problemi del lavoro, perché altrimenti non avrebbe senso incontrarsi».

La Gobbi e Collavino aggiungono che il tema dell'incontro dovrebbe essere la verifica e ricerca di possibili posizioni condivise da cui far partire un dialogo intrapreso troppo tardi, «ma che ci deve essere per avviare la salvaguardia della qualità dell'ambiente e della qualità del lavoro».

«Prendiamo atto – concludono gli ambientalisti – che Burgo continua a tacere, e tale silenzio dovrebbe essere inteso nella sua gravità da tutte le parti sociali ed istituzionali coinvolte, anche a fronte dei molti aspetti ancora in sospeso e che riteniamo debbano essere chiariti prima degli annunciati ingenti investimenti pubblici, per dare certezza che non si ripercorrano le stesse scelte che in dieci anni hanno lasciato precarietà al lavoro ed all' ambiente.

*Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia*

**ENTE REGIONALE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA**

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL REGOLAMENTO APPLICATIVO DELLA "MISURA C" FORMAZIONE PROFESSIONALE, SOTTOMISURA C1 - SETTORE AGRICOLO AZIONE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ED AZIONE DI TUTORAGGIO**

L'Ente regionale per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura (ERSA) e l'Amministrazione regionale hanno provveduto a disciplinare l'applicazione della Misura c - Formazione professionale, Sottomisura c1 - Settore agricolo, Azione di aggiornamento professionale ed Azione di tutoraggio prevista dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, redatto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999 ed approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C (2000) 2902 def. del 29 settembre 2000, definendo le condizioni per la concessione degli aiuti.

Il regolamento attuativo è stato approvato dall'ERSA con deliberazione n.9/2002 del 24 gennaio 2002 approvata, a sua volta, dalla Giunta regionale con delibera n. 629 del 4 marzo 2002. Il regolamento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 24 aprile 2002, è entrato in vigore il giorno successivo alla pubblicazione e le domande per l'anno 2002 dovranno essere presentate, pena l'irrecivibilità, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del regolamento sul BUR (cfr. art. 12 e art. 28).

Per gli anni successivi al 2002 il termine di presentazione delle domande verrà fissato con decreto del Direttore dell'ERSA.

Il testo integrale del regolamento ed i moduli per la compilazione della domanda sono consultabili presso il sito Internet della Regione all'indirizzo: http://www.regione.fvg.it alla voce "Agricoltura", oppure disponibili presso la sede dell'ERSA a Gorizia, via Montesanto 15/6 e presso le sedi periferiche di Pozzuolo del Friuli e di Tolmezzo.

Le domande dovranno essere presentate, con la documentazione richiesta, presso la sede dell'ERSA in Gorizia

**IL DIRETTORE DELL'ERSA**
*dott. Paolo Marini*

La compagnia bergamasca ufficializza le nuove, ambiziose rotte in partenza dall'aeroporto regionale

# «Gandalf a Ronchi per restarci»

## *Nel pacchetto voli per Bruxelles, Varsavia, Budapest e la Romania*

**RONCHI DEI LEGIONARI** Due frequenze giornaliere su Bruxelles, una con destinazione Budapest, Varsavia e Bucarest, tre voli alla settimana sulla città romena di Cluj e quattro per Timisoara: è questa l'offerta che, dal 20 maggio prossimo, vedrà impegnata all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, per la prima volta nella sua storia, Gandalf Airlines, compagnia con base d'armamento sullo scalo di Bergamo-Orio al Serio. Le nuove destinazioni, gli orari, il piano tariffario e le prospettive di questa innovativa presenza, tutta da sviluppare ed accrescere, sono state presentate ieri, in una conferenza stampa, dal presidente della società di gestione dello scalo, Roberto Roncoli e dall'amministratore delegato di Gandalf, Carlo Peretti, presenti gli assessori regionali Sergio Dressi e Franco Franzutti. Saranno i Dornier 328-300 jet, capacità 32 posti, ad effettuare quei collegamenti che spingono Ronchi dei Legionari al centro dell'Europa ed a centrare l'obiettivo di diventare «minihub» per i Paesi dell'Est. Dallo scalo regionale i velivoli di Gandalf decolleranno alla volta di Bruxelles alle 7.35 (domenica esclusa) ed alle 18.45 (sabato escluso), per Varsavia alle 7.30, per Bucarest alle 13 e per Budapest alle 18.25 (tutta la settimana), mentre i decolli delle 13 avranno quale destinazione Cluj, il martedì, giovedì e

Il presidente Peretti

sabato e Timisoara, il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica. «Siamo atterrati a Ronchi dei Legionari per restarci - ha detto Peretti - e per concretizzare i legami con questo territorio al quale crediamo molto. Ovviamente dovremo subito partire alla grande ed è per questo che ci siamo prefissati un load-factor che sia almeno del 60%. Non possiamo fallire, anche se la scommessa è alta, visto che non ci sono dati storici di riferimento. L'appoggio di Friulia? Ancora non ci siamo, ma speriamo ancora nel sostegno di una realtà che potrebbe in questo modo accrescere la nostra presenza. Per Gandalf, poi, quest'operazione avrebbe i suoi lati positivi anche sotto il profilo dell'immagine. Dopo le note difficoltà che hanno contrassegnato la vita della compagnia negli ultimi tempi e dopo l'aumento del capitale, sottoscritto al 100% - ha continuato - ora siamo impegnati in una fase di crescita del vettore. Crediamo nella possibilità di metter radici a Ronchi dei Legionari ed è anche per questo motivo che ipotizzo e spero in una collaborazione con Minerva Airlines per quanto riguarda la manutenzione dei nostri velivoli. L'operazione lanciata oggi - ha concluso Peretti - potrebbe far nascere altre opportunità per il Friuli-Venezia Giulia». E mentre il presidente Roncoli saluta con grande interesse quello che definisce «il più importante annuncio degli ultimi anni», a margine della conferenza stampa va registrata una presa di posizione di Cristiano Carbogno, rappresentante dell'Ims, lo studio di marketing strategico che ha elaborato il piano di Gandalf portato al vaglio di Friulia. «Non entro nel merito dell'offerta - esordisce - anche se ritengo che aeroporto e regione abbiano portato a casa un grosso risultato. Da questo potremo capire se i numeri del piano di Roland and Berger sono attendibili. Gandalf, avviando queste nuove rotte, ha avviato una scommessa molto coraggiosa, in termini di aeromobili e di risorse che andrà ad impegnare nei prossimi mesi. Ma nutro delle forti perplessità sulla distribuzione e sulla commercializzazione del prodotto, specialmente all'estero. È questa, infatti, la fonte primaria di guadagno per qualsiasi vettore aereo».

**Luca Perrino**

## L'assessore Dressi fa l'autoctono: «Con Venezia non si collabora»

**RONCHI DEI LEGIONARI** «L'operazione lanciata oggi? È la risposta più chiara che forniamo a chi, sino ad oggi, paventava una possibile collaborazione con lo scalo di Venezia. Non abbiamo certamente bisogno di chi voglia insegnarci come si gestisce un aeroporto, abbiamo un consiglio di amministrazione che sa lavorare bene e lo ha dimostrato in parecchie occasioni». Non ha dubbio alcuno l'assessore regionale all'industria ed al turismo, Sergio Dressi. Un'alleanza con il «Marco Polo», secondo lui, non s'ha proprio da fare. E rincara la dose. «Se è di qualcosa che abbiamo bisogno - continua Dressi - sono i vettori e chi voglia correre anche il rischio di avviare nuovi collegamenti. Non abbiamo la necessità di essere colonizzati da alcuno, ribadiamo la nostra completa autonomia, anche se ciò non vuol dire che non disdegnamo collaborazioni ed interessi da parte di chi, come le compagnie aeree, vogliano far crescere Ronchi dei Legionari». Una convinzione, quella di Dressi, che ieri è stata fatta propria anche dal collega Franco Franzutti. «Quando, alcuni mesi orsono - sono le parole dell'assessore ai trasporti - ebbi il modo di vedere per la prima volta lo studio di Roland and Berger lo ritenni subito qualcosa di ottimale per la crescita del nostro aeroporto, uno scalo che gode di grandi potenzialità. Quello che non capisco, invece, è la collaborazione che potrebbe intercorrere tra due realtà che distano poco più di cento chimometri l'una dall'altra. Ognuna deve avere una sua vita, proprie peculiarità e motivi di crescita che tengano conto di diversi fattori. Anche se sono comunque convinto che una regolamentazione deva pur esserci in questo settore».

L'assessore Dressi

**lu.pe.**

Fatale incidente per un anziano nel Cividalese

## Cade e il trattore lo schiaccia: muore nei suoi campi il gestore di un agriturismo

**UDINE** Un altro incidente sul lavoro in Friuli Venezia Giulia. Tragiche le conseguenze: Gianfranco Pascolini, 66 anni, di Gagliano di Cividale, titolare di un agriturismo, è morto ieri mattina travolto dal trattore su cui stava lavorando. L'episodio è accaduto attorno alle 11. L'uomo era impegnato tra i filari della sua vigna in collina, in località Ronchi. Secondo la ricostruzione degli agenti del commissariato di Cividale, che hanno fatto gli accertamenti sul posto della disgrazia, Pascolini stava trattando le viti con il verderame, quando improvvisamente la macchina agricola si è ribaltata. L'area su cui l'uomo lavorava era in forte pendenza e, anche forse per un improvviso cedimento del terreno, il rapido rovesciamento del mezzo gli ha impedito di saltare dall'abitacolo e di mettersi in salvo. Lo schiacciamento è stato inevitabile e ha provocato la morte dell'agricoltore cividalese. Immediati i soccorsi del 118 e dei Vigili del Fuoco di Udine, subito allertati, che sono intervenuti con due squadre e, con l'aiuto di un'autogru, sono riusciti a sollevare il trattore. Le operazioni si sono protratte fino alle 13, ma tutto è risultato inutile. Pascolini era morto all'istante per le gravissime ferite riportate al momento dello schiacciamento del mezzo. Ai soccorritori è stato possibile solo il recupero della salma.

**m.b.**

---

È mancato ai suoi cari

**Luciano Balbi**

Lo annunciano la moglie BUBA, i fratelli SETTIMIO, SILVANO, FIORETTA, MARIA, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
Si ringrazia il reparto di Chirurgia di Cattinara.
I funerali seguiranno domani alle 11 in forma civile da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 1 maggio 2002

Partecipano i compagni di Rifondazione Comunista.

Muggia, 1 maggio 2002

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Maria Zacchigna ved. Salò**

Lo annunciano con dolore il figlio MARINO con DANIELA, il nipote MARCO e i parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente il personale della Casa di riposo MOSCHION.
I funerali si svolgeranno venerdì 3 maggio alle ore 9.50 in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

Si è spento serenamente

**Bruno Kermoli**

Ne danno il triste annuncio la figlia NEVEA con GIANNI, il nipote MAURIZIO con ELENA, la cognata IOLE e parenti.
Un particolare ringraziamento alla signora DORA e al personale della Casa di riposo Arianna.
Il funerale seguirà venerdì 3 maggio alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Crisai**

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nipoti, pronipoti e familiari tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

---

VIII ANNIVERSARIO

**Renato Bacigalupo**

Ti ricordiamo con immutato affetto.

**La moglie LUCIANA, la figlia ELEONORA**

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Oscar Lovriha**
**(ex dipendente Pacorini)**

Lo annunciano con immenso dolore la moglie ANTONIETTA, i figli EDI, WALTER, la nuora FRANCA, i nipoti DANIELE e VALENTINA unitamente ai parenti tutti.
La salma sarà esposta venerdì 3 maggio dalle ore 10 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.
I funerali avranno luogo venerdì 10 maggio alle ore 9.45 nella chiesa di Bagnoli.

Bagnoli, 1 maggio 2002

Si associa la cognata ERMINIA.

Muggia, 1 maggio 2002

**Zio**

sei stato un riferimento.
- CLARA, SILVIA e famiglie

Trieste, 1 maggio 2002

Ci associamo al dolore.
- EZIO, ANGELICA, LARA

Trieste, 1 maggio 2002

Partecipano commossi al dolore per la perdita del caro

**Oscar**

ROBERTO, FEDERICO PACORINI e famiglie.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

Riposa in pace coi suoi cari

**Ildegarda Stöckler ved. Candriella**

Lo annuncia tristemente il figlio ELVIO con FRANCA e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno sabato 4 maggio alle ore 11.05 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori**

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

Ci ha lasciati

**Giuseppe Clarici**

Lo annunciano con dolore la sorella STEFANIA, la nipote DARIA e famiglia.
I funerali si svolgeranno venerdì 3 alle ore 11 da via Costalunga per la chiesa di Malchina.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente

**Margherita Ianatti ved. Zancan**

La ricorderanno sempre la figlia LOANA, i nipoti ROBERTO, BARBARA con ALESSIO e LETIZIA.
I funerali seguiranno sabato 4 maggio alle ore 13.30 da via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 1 maggio 2002

Partecipano al grande dolore la sorella RICCARDA con MARIO PISANI.

Trieste, 1 maggio 2002

Ricorderemo con affetto la

**zia**

- GILBERTO con DORA e FABIANA

Trieste, 1 maggio 2002

Vicini nel dolore MARKUZA e MARSILIO.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

L'Anima santa di

**Antonia Vidali ved. Bosello**

è salita al Cielo e prega per i suoi cari e addolorati nipoti: COSTANTE con ELDA, ROBERTO e MARINA BOSELLO, GIANNI con LILIANA e COSTANTINO BOSELLO, LAVINIA, CLAUDIO e FLAVIO VIDALI, le care amiche ANNAMARIA e GIORDANA, i parenti e amici tutti.
Un sentito grazie alle signore ANTEA e MARINA e al personale tutto della Casa di Riposo «Il nonno felice».
Il funerale avrà luogo venerdì 3 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

---

La Civica orchestra di fiati G. Verdi Città di Trieste piange l'amico e collega

**Amleto Novelli**

Trieste, 1 maggio 2002

---

X ANNIVERSARIO

**Alessandro De Maio**

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 2 maggio 2002

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

**Enrica Biasi ved. Fantuzzi**

Ne danno il triste annuncio il fratello ENZO, il nipote DUILIO e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 4 maggio alle ore 11.30 da Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

Ciao

**Erica**

Un abbraccio e tanti ricordi, i tuoi amici DUDA.

Trieste, 1 maggio 2002

**Erica**

non ti dimenticheremo mai.
I tuoi amici del Circolo G. Calegari.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

Improvvisamente è mancata la nostra cara

**Jolanda Zancola in Blasevich**

Con immenso dolore ne danno l'annuncio il marito MARIO, il figlio RENATO con la moglie ROSI, la figlia MIRELLA col marito ARGEO, i nipoti FABRIZIO, GIULIANO e LORENZO unitamente ai parenti tutti.
Un grazie al dottor RIMONDINI per le cure prestate.
I funerali seguiranno sabato 4 maggio alle ore 9.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

Vicini a MIRELLA: LUCA, NEREO, SONIA, LICIO, LIVIANA.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

*«Adveniat Regnum Tuum».*
*In Paradisum deducant te Angeli: in tuo adventu suscipiant te Martyres».*

I figli ANTONIO e GIORGIO con la sorella DINA, la cognata BRUNA e i nipoti affidano l'anima buona di

**Anna Maria Corti Hoffer ved. Zocchi**

al Divin Redentore.
Le esequie saranno celebrate venerdì 3 maggio alle ore 12.20 da via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Vladislava Battisti ved. Urdih**

Ne danno il triste annuncio la figlia BRUNA e il nipote REMO, la sorella GABRIELLA e parenti tutti.
Un grazie vada al dottor GORUPPI.
I funerali seguiranno venerdì 3 maggio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

**Nonna**

grazie per il bene che mi hai voluto.
- Tuo REMO

Trieste, 1 maggio 2002

**Mamma**

sarai sempre nel mio cuore.
- Tua figlia BRUNA

Trieste, 1 maggio 2002

Si unisce al dolore la cognata TEA.

Trieste, 1 maggio 2002

Cara

**zia**

rimarrai sempre nei nostri cuori.
- EVELINA, GIGI e GIGETTO

Trieste, 1 maggio 2002

Vicini a REMO e BRUNA: GIANNI e GIANLUCA.

Trieste, 1 maggio 2002

Partecipa GIULIANA BRUNETTI e famiglia.

Trieste, 1 maggio 2002

Vicini a BRUNA gli amici del Bar.

Trieste, 1 maggio 2002

Partecipano GENI, MASSI, LUCA.

Trieste, 1 maggio 2002

Vicini a BRUNA e REMO: MARCO, GIANNI, IGOR, ROBI, PAOLA.
Ciao

**zia**

Trieste, 1 maggio 2002

Partecipano famiglie VAIVODA, MICHELATO, VARESANO.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

Ci ha lasciati

**Anna Rapisarda**

Lo annunciano i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo il 3 maggio alle ore 11.55 in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

---

XXX ANNIVERSARIO

**Romano Zollia**

Con amore

**MARIAGRAZIA e LILY**

Trieste, 2 maggio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Laura Vascotto in Odino**

Ne danno il triste annuncio il marito ROMEO, la figlia INGRID con PAOLO, le sorelle e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale della III Medica.
I funerali seguiranno domani 2 maggio alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

Mia carissima

**mamma**

con te è scomparsa la parte migliore di me, la mia amica più cara e il mio fiore più bello.
Tu, che riuscivi a rendere tutto sempre così speciale e che avevi un cuore grande e puro, cerca di perdonarmi per non essere stata nemmeno capace di proteggerti come ti avevo promesso e aiutami ad assomigliarti almeno un po'.
Ti voglio tanto bene.
Tua per sempre.
- INGRID

Trieste, 1 maggio 2002

Grazie

**Laura**

MARIO, LODOLETTA, ROBERTO e IRINA si uniscono al dolore di ROMEO e INGRID.

Trieste, 1 maggio 2002

Non ti dimenticherò mai.
- Zia GIOVANNINA

Trieste, 1 maggio 2002

Ciao zia

**Laura**

- SIMONE

Muggia, 1 maggio 2002

Partecipano al dolore i cognati MESIANO e PREVEDEL.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

È mancato

**Umberto Schiavolin**

Lo annunciano il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella, parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato alle ore 9.25 da via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

Un sorriso, poche parole e tanto amore: grazie.

**Nonno Umberto**

- ROBERTO, VALENTINA

Trieste, 1 maggio 2002

Si associa famiglia DORDOLO.

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

È mancata ai suoi cari

**Miranda Compar**

Addolorati lo annunciano VINICIO, la mamma LIBERA e figli CRISTINA e FULVIO con LINDA.
Domani i funerali a Staranzano alle ore 14.

Staranzano, 1 maggio 2002

Ciao

**Miranda**

- MARIUCCIA

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

Si è spenta serenamente

**Anna Indrigo**

La piangono la figlia ROMANA, la cara nipote CESARINA, CINZIA, GAIA, SARA e CRISTIANO.
I funerali avranno luogo sabato 4 maggio alle ore 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

---

X ANNIVERSARIO

**Olga Zupin in Loredan**

I suoi cari la ricordano con immutato affetto.

Muggia, 1 maggio 2002

---

†

Il 25 aprile ha raggiunto la sua amata DORA

**Giuseppe Luxa (Pino)**

Lo ricorderanno sempre le figlie NADIA e MILLI con i generi FABIO e FABIO, le cognate e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 3 maggio, alle ore 12.45, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Santa Croce.

Trieste, 1 maggio 2002

Partecipano PIA con famiglie ZUCCA e LA BIANCA.

Trieste, 1 maggio 2002

La Presidenza, la Direzione Amministrativa, la Direzione Tecnica e i dipendenti tutti dell'Editoriale FVG Società per Azioni partecipano al dolore di NADIA LUXA per la perdita del padre

**Giuseppe Luxa**

Trieste, 1 maggio 2002

---

†

Si è spenta serenamente

**Ondina Derossi ved. Kraskovich**

Ne danno il triste annuncio i figli DANILO con ADA e ALDA con CLAUDIO, il fratello OLIVO, i nipoti e parenti tutti.
Un ringraziamento a Suor ANTONIETTA, alle Suore, alla dottoressa PELIZON, al presidente e al personale della Casa San Domenico.
Il funerale seguirà sabato 4 maggio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma offerte pro San Domenico**

Trieste, 1 maggio 2002

Ciao

**nonna**

Con affetto FABIANA e MARCO.

Trieste, 1 maggio 2002

---

Si è spenta serenamente

**Elisabetta Bonifacio ved. D'Alessandro (Lisetta)**
**da Pirano di 97 anni**

Ne danno il triste annuncio i figli SONIA ed ENNIO, il genero LORENZO, la sorella VITTORIA, le nipoti BARBARA e ANTONIETTA.
Le esequie si terranno venerdì 3 nella Cappella del cimitero di Monfalcone, alle ore 11.

Monfalcone, 1 maggio 2002

Partecipano al cordoglio per la scomparsa della cara zia le nipoti LILIANA MISITI CANCIANI, SILVA LUBIANA RANDIERI, GRAZIELLA e GIGLIOLA BONIFACIO, parenti e amici.

Monfalcone, 1 maggio 2002

---

†

È mancata la nostra cara mamma e nonna

**Guerrina Roiz ved. Vesnaver**

Lo annunciano con dolore la figlia MARIUCCIA con COSTANTINO e l'adorato nipote MAURO.
I funerali si svolgeranno sabato 4 alle ore 12.20 in via Costalunga.

Trieste, 1 maggio 2002

---

V ANNIVERSARIO

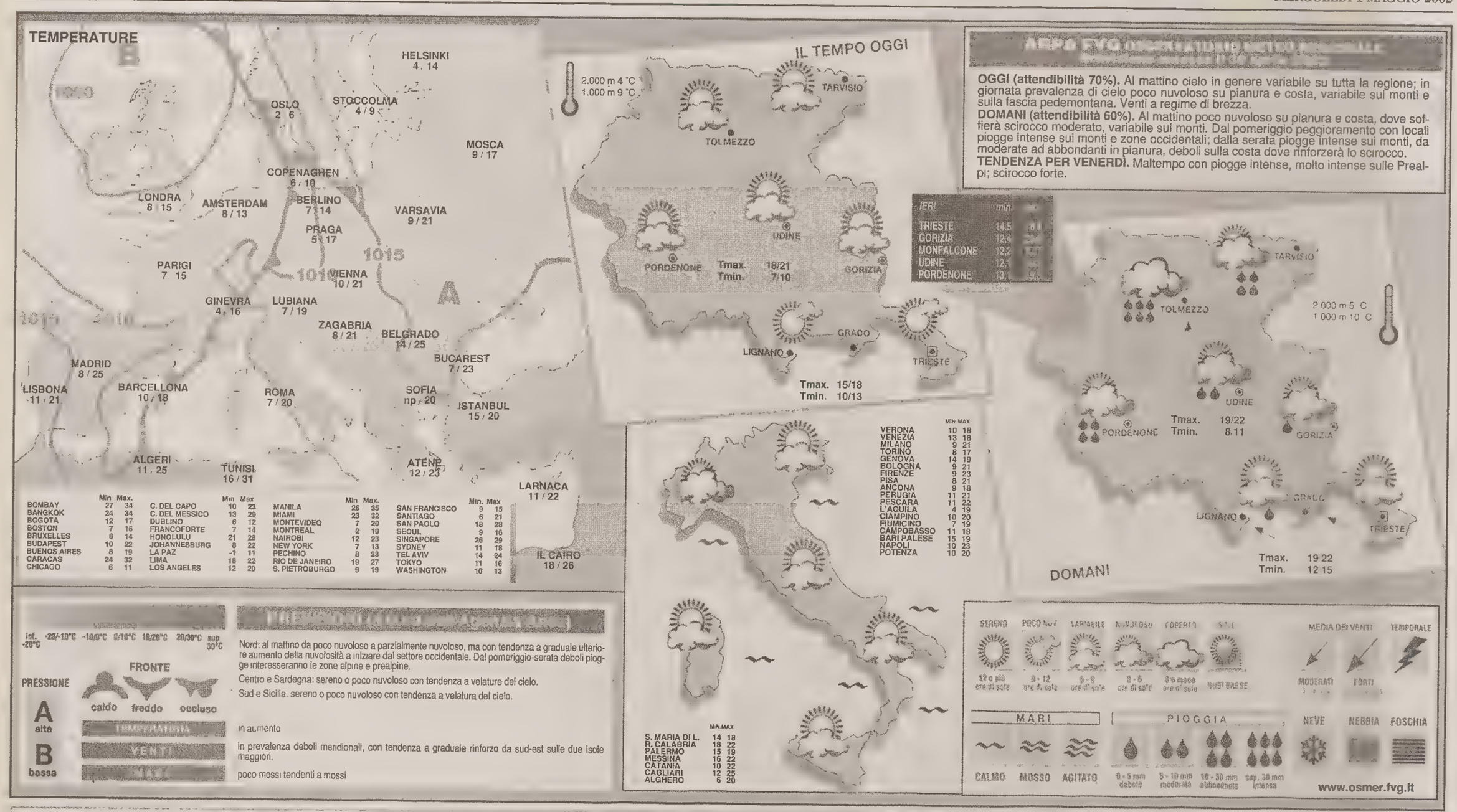
**Franco Farolfi**

Sempre con noi.

**ADRIANA e VALENTINA**

Una Santa Messa sarà celebrata il 3 maggio, alle ore 19, nella chiesa della B. V. del Rosario (Androna della Torre).

Trieste, 1 maggio 2002




Prolife®
FERMENTI LATTICI VIVI
IN COMODE TAVOLETTE
IN FLACONCINI O CAPSULE
intestino regolare
Zeta Farmaceutici

## CONSUMATORI

Sempre più forte l'imprudenza degli automobilisti che ora si alleano

# Gli incidenti stradali decollano e c'è chi «sfida» gli autovelox

L'impudenza umana ormai non conosce più limiti: c'è chi edifica a salvaguardia del benessere dell'individuo nei suoi molteplici aspetti, e chi sistematicamente mina le fondamenta di questa costruzione. Gli atti di ogni giorno sono soggetti a questa altalenante sfida e ormai quasi non ci si stupisce delle azioni negative tanto sono entrate di prepotenza nel vivere quotidiano.

Eppure, a fronte della costante crescita di incidenti stradali 300.000 rilevati nell'anno 2001 che hanno prodotto 30.000 invalidi e migliaia di morti di cui oltre mille sono giovani tra i 14 ed i 24 anni, non si può non rimanere indifferenti a notizie come quella data da una rivista del settore motoristico che concorre ad aumentare percentualmente queste cifre già di per sé aberranti. Basterebbe il titolo: «Paura dell'autovelox? Basta sapere dove si trova» e continua invitando a collegarsi con un sito per scoprire l'ubicazione di una buona parte degli autovelox installati sulle strade italiane (suddivisi per postazioni fisse e postazioni mobili, telelaser compresi). Ma non solo: pagando un canone annuo di 32,23 Euro verrà data una informazione costantemente aggiornata sui nuovi posizionamenti dei rilevatori attraverso messaggi Sms inviati sul cellulare grazie alla disponibilità di una centrale operativa che si occupa di smistare le segnalazioni che giungono direttamente dagli automobilisti incappati in un autovelox. Esempio di grande solidarietà e di impegno civile, non c'è che dire. Sta quasi alla pari con quella dimostrata dagli automobilisti che segnalano con i lampeggiatori la presenza della polizia lungo la strada!

Siamo andati a trovare il sito (che però non è unico: siamo di fronte a una santa alleanza contro il «famigerato misuratore di velocità»). Era chiuso per «riflessioni». Sarebbe veramente interessante conoscere di che razza di riflessioni si tratta e fin quando rifletteranno prima di rimettersi in trincea per continuare la loro delittuosa attività di distruzione di un sistema di sicurezza messo in atto per ridurre gli incidenti stradali che comportano un elevato costo sociale, economico e ciò che più conta di perdita di vite umane.

Il Codice della strada non è un compendio di elucubrazioni filosofiche ma un dettato di norme studiate per la sicurezza dell'utente della strada e l'autovelox, dispositivo elettronico per il controllo della velocità, è parte integrante di esse e tutte le apparecchiature rispondono a precise norme di omologazione e sono programmate con un margine di tolleranza.

È onesto, oltre che saggio, accettare queste norme non fosse altro che per avere maggiore sicurezza di imboccare la strada del ritorno a casa.

**Luisa Nemez**
*(Otc)*

202044

La programmazione dell'attività contrattuale delle Amministrazioni Pubbliche non è solo attuazione de principi di razionalizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa, ma è anche adempimento di precisi obblighi normativi.

La normativa sugli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi *(art. 80.1 D.P.R. 554/99, art. 5.1 D.Lgs 358/92 e art. 8.1 D.Lgs.157/95)* prevede infatti che non appena possibile, **dopo l'inizio dell'esercizio finanziario**, le amministrazioni rendano noto con un avviso indicativo gli appalti che esse intendono aggiudicare nel corso dell'anno.

Tale pubblicazione abbrevia il termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione.

Per la pubblicazione dei vostri

**AVVISI DI PREINFORMAZIONE**

vi invitiamo a mettervi in contatto con le nostre filiali che sono a vostra disposizione per offrirvi la soluzione più pratica e vantaggiosa.

**Filiale di TRIESTE**
**Via XXX Ottobre 4**
**Tel. 040/6728311 - Fax 040/6728325**
**e-mail: legaleTrieste@Manzoni.it**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Comportatevi con equilibrio e lungimiranza nel prendere una delicata decisione di lavoro e cercate anche di dare il buon esempio. Accettate senza indugi un invito per la sera: avrete la possibilità di fare nuovi incontri.

**Toro** 21/4 20/5
Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Si prospetta un programma diverso dal solito per la serata.

**Gemelli** 21/5 20/6
Non abbiate alcun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere idee chiare sul da farsi. Slancio.

**Cancro** 21/6 22/7
Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo: sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte dell'amore. Vi occorre un maggiore equilibrio.

**Leone** 23/7 22/8
Non fate confidenze di cui presto vi pentireste. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni che vi assillano alquanto. Solo voi siete in grado di risolverli.

**Vergine** 23/8 22/9
Vi sentirete sicuri e pieni di spirito d'iniziativa. I progetti avviati oggi sono destinati ad avere successo. In amore saprete far fronte senza problemi a ogni difficoltà che si presenti.

**Bilancia** 23/9 22/10
Avvertirete il desiderio di dedicare le vostre energie a un hobby creativo. Imparare a suonare uno strumento musicale o a dipingere vi aiuterà a trovare la vostra vena artistica.

**Scorpione** 23/10 21/11
Per debolezza o per indifferenza nel corso della mattinata farete una scelta della quale vi pentirete immediatamente. Vi costerà un po' modificare la situazione che si sarà creata.

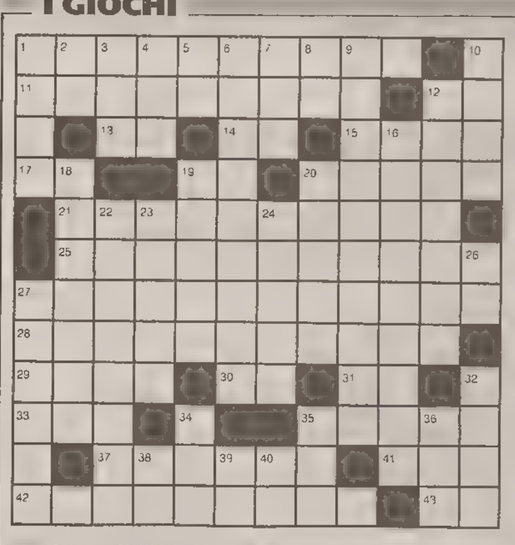
**Sagittario** 22/11 21/12
Non lasciatevi dominare dall'impazienza. Nella vita occorre riflettere e procedere con calma. Un probabile rallentamento non dovrebbe pregiudicare il buon risultato finale che vi aspettate.

**Capricorno** 22/12 19/1
Piccole difficoltà e qualche incomprensione potrebbero essere la causa di nervosismo e di litigi nel campo professionale o in famiglia. Non riuscirete a giudicare con distacco.

**Aquario** 20/1 18/2
Non trascurate la salute, sottovalutando un malessere passeggero, ma tenetela sotto controllo. Vi sentirete impreparati ad affrontare nuove responsabilità nell'ambito familiare.

**Pesci** 19/2 20/3
Sapete organizzarvi molto bene per gran parte della giornata. Non esagerate con gli impegni, a un certo punto potreste sentirvi più vulnerabili e stanchi. A gonfie vele l'amore.

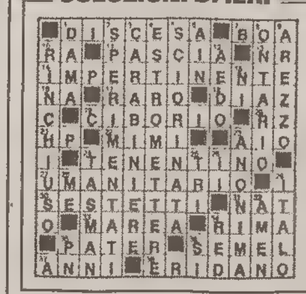
## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Sottufficiale dei carabinieri - 11 Riguardanti, relativi - 12 In fondo alle vie - 13 L'oppure... di madame - 14 Iniziali di Antonioni - 15 Rientranze della costa - 17 Scippi in centro - 19 Fa «gli» al plurale - 20 La tavola imbandita - 21 Aiuta il primario - 25 Lasciare insoddisfatto - 27 Atleti che si passano il testimone - 28 Azione da masnadiero - 29 Le proteggevano le Muse - 30 La fine del torneo - 31 l'inizio della salita - 33 Domenico scrittore - 35 Modo di protestare stando seduti - 37 Tutt'altro che allegro - 41 Carol del cinema - 42 Prospettiva futura - 43 Le hanno parenti e amici.

**VERTICALI:** 1 Il capoluogo pugliese - 2 Le ultime nello sport - 3 Andato... a Roma - 4 Dove va chi scende - 5 Un po' d'animosità - 6 L'oratore greco delle «Filippiche» - 7 Istituto che assicura (sigla) - 8 La «e» telegrafica - 9 Prenderla a male, offendersi - 10 Antica città etrusca rivale di Roma - 12 Dubbiosa, esitante - 16 Inebriata, affascinata - 18 Pascoli - 19 Umore vitale - 20 C'è anche quello del giudizio - 22 Esclusi dalla scelta - 23 Leggeri aliti di vento - 24 Ricopre la casa - 26 Le vocali dei treni - 27 Lusso esagerato - 32 Sporchi di grasso - 34 Il nomignolo della Taylor - 35 Si anima con il ciac - 36 Un bellissimo giovane tra gli Argonauti - 38 Consonanti di Orazio - 39 Due volte in un sorso - 40 Sigla di Trento.

### SOLUZIONI DI IERI



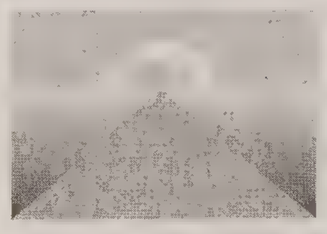
**Sciarada:**
*FA, CETO = FACETO*

**Incastro:**
*ARTE, ONCIA = ARANCIATA*

**SCARTO SILLABICO INIZIALE (7/5)**
**Antiquario fiorentino**
Ricordato per un'invenzione famosa
attribuita a un povero Cristo
Ma poi ha avuto ragione
così dice La Nazione.
*Ciampolino*

**INDOVINELLO**
**Lo scapolo ha deciso**
Campo sfruttando, in fondo,
e io lavoro sodo;
sì, la metà la prendo
e questa me la godo!
*Fra Bombetta*

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **5.53** |
| | tramonta alle | **20.12** |
| **La Luna:** | si leva alle | **0.26** |
| | cala alle | **8.59** |

18.a settimana dell'anno, 121 giorni trascorsi, ne rimangono 244.

**IL SANTO**

**San Giuseppe artigiano**

**IL PROVERBIO**

*Esser grande vuol dire essere incompreso.*

**INQUINAMENTO**

Frazione $Pm_{10}$ delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

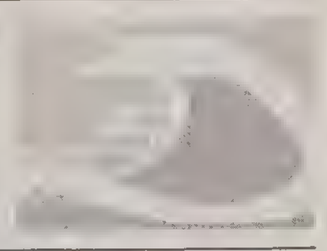
| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Goldoni** | µg/m³ | **23,2** |
| **Via Carpineto** | µg/m³ | **3,2** |
| **Via Svevo** | µg/m³ | **37,6** |
| **Via Pitacco** | µg/m³ | **37,4** |
| **Muggia** | µg/m³ | **24,9** |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 13.39 | **+17** | cm |
| | ore | 23.59 | **+32** | cm |
| **Bassa:** | ore | 6.47 | **-47** | cm |
| | ore | 18.11 | **-1** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 15.19 | **+12** | cm |
| **Bassa:** | ore | 7.32 | **-39** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **14,5** minima |
| | **18,8** massima |
| **Umidità:** | **73** per cento |
| **Pressione:** | **1015,4** in diminuzione |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **4,3** km/h da NO |
| **Mare:** | **13,7** gradi |



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Comincia domani con il «Rap camp» e i mezzi militari schierati dal molo Audace alla Capitaneria la kermesse di tre giorni

# Sulle Rive a scuola dall'Esercito

## *Il Capo dello Stato assisterà sabato in piazza Unità alla cerimonia militare*

**Saranno in 1200 impegnati nella parata. Il sindaco Dipiazza: «Trieste ha bisogno di vedere il Tricolore e i soldati. Sarà come nel 1954»**

Un compleanno con il Presidente della Repubblica, quello che si apprestano a festeggiare le forze armate a Trieste. La Festa dell'Esercito per il 141.o anniversario di fondazione, in programma da giovedì a sabato, vedrà la partecipazione di Carlo Azeglio Ciampi che assisterà sabato mattina alla cerimonia militare conclusiva in piazza dell'Unità d'Italia.

Ma la sfilata dei reparti nel salotto buono cittadino, alla quale parteciperanno circa 1200 soldati, non sarà che il culmine di una kermesse che avrà inizio già domani, quando sulle Rive sarà inaugurato alle 15,45, alla presenza del sottosegretario alla Difesa Salvatore Cicu, il cosiddetto «Rap camp», acronimo che sta per «Reclutamento e attività promozionali».

Una sorta di megastand dell'esercito rivolto soprattutto ai giovani, dove si potranno vedere i mezzi e gli armamenti non solo del presente, ma anche del futuro, alcuni dei quali non ancora in dotazione all'Esercito. Un'efficace azione di auto-marketing dei soldati, per venire in contatto con il maggior numero di giovani di età compresa tra i 17 e i 22 anni, «ai quali proporre - si legge in una nota - una valida attività lavorativa», dando la possibilità ai visitatori dello stand, «di poter avvicinare i mezzi militari o di poter simulare il loro utilizzo da protagonisti in teatri di operazione». Nell'ambito del «Rap camp», inoltre, verrà posto in evidenza l'impegno dell'Esercito italiano nelle missioni all'estero: attualmente vi sono impiegati circa 7.000 militari, dei quali 4.820 in Kosovo, 1.180 in Bosnia, 740 in Macedonia, 350 in Afghanistan.

Numeri a parte, il «Rap camp» (che ospiterà anche uno stand dell'Aidda, l'associazione delle donne imprenditrici) è sicuramente l'epicentro della «tre giorni» dell'Esercito, che prevede però anche forum, presentazioni, mostre e concerti. Alla Camera di commercio, ad esempio, domani alle 10,30 si terrà una tavola rotonda sul tema «L'esercito italiano a Trieste», mentre sarà presentato il volume: «L'Esercito italiano a Trieste nel 1918 e nel 1954: appunti fra cronaca e storia», di Luigi Paolo Longo, nel quale si traccia un quadro dettagliato della città e dei suoi abitanti, accostando aspetti pittoreschi e meno conosciuti della storia triestina. Sabato pomeriggio, invece, alle 18,30 la banda dell'esercito si esibirà al Teatro Verdi (l'ingresso è libero).

La giornata di venerdì sarà dedicata al ricordo «di chi non c'è più» ha rilevato ieri il maggiore generale Giorgio Ruggieri in una conferenza stampa al Circolo ufficiali. Corone d'alloro saranno quindi deposte a San Giusto, alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza. Nel pomeriggio si esibiranno le fanfare in alcune piazze cittadine, per poi confluire in piazza Unità per il concerto conclusivo.

Sabato, come detto, il clou della Festa dell'Esercito, con l'alzabandiera in piazza Unità alle 9, il lancio dei paracadutisti, e l'inizio della cerimonia militare alle 10.

E sarà il Presidente Ciampi, che ha chiesto espressamente che la manifestazione si tenesse a Trieste, a effettuare gli onori militari. Il Capo dello Stato, che sarà in regione già a partire da giovedì pomeriggio, quando visiterà Aquileia, e venerdì, per la visita ufficiale alla città di Udine, arriverà in città nella mattinata di sabato.

Innanzitutto si recherà in visita alla sede del Piccolo, e subito dopo raggiungerà piazza Unità per l'inizio della cerimonia. Al termine della sfilata, il Presidente si recherà brevemente nel palazzo della Regione, per l'inaugurazione della mostra storico-documentaria, per poi proseguire per Venezia.

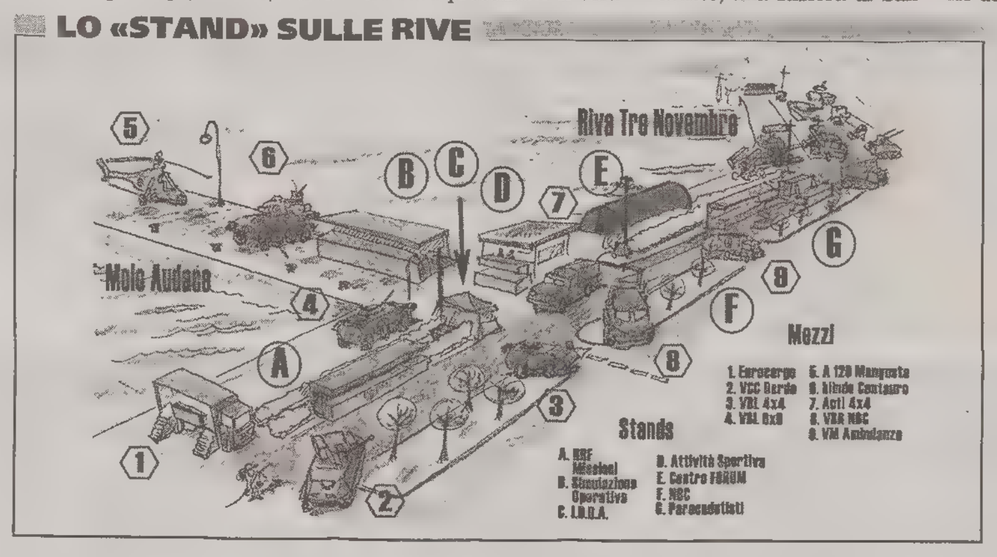
Nel corso della conferenza stampa di ieri, cui ha partecipato fra gli altri anche il sindaco Roberto Dipiazza, vi è stato anche un collegamento telefonico con i militari italiani impegnati in Bosnia e in Kosovo. «Trieste ha bisogno - ha sottolineato il primo cittadino - di vedere il Tricolore, ha bisogno di vedere i soldati. Sabato - ha aggiunto - sarà come nel '54, per il ritorno dell'Italia, un grande abbraccio con la popolazione».

In merito ai possibili disguidi per la concomitanza di due manifestazioni sulle Rive e in piazza Unità (fino a domenica c'è infatti anche la Bavisela), il comandante militare di Trieste, brigadiere generale Alberici da Barbiano, ha assicurato: «Voglio tranquillizzare tutti quanti: tutto è stato calcolato e coordinato, a dimostrazione che vi possono essere sinergie fra l'Esercito e gli enti locali, per dare un servizio di contenuto morale ed etico alla popolazione».

«Un segnale - ha aggiunto - che parte da Trieste e che auspico possa, come nel '18 e nel '54, andare in giro e coinvolgere tutta l'Italia».

**Alessio Radossi**

**LO «STAND» SULLE RIVE**



In piazza Unità si allestisce la tribuna presidenziale.

In ritardo l'applicazione della normativa

## Legge di tutela degli sloveni, il Quirinale rassicura Camerini «Interverremo su Berlusconi»

Ripristino dei nomi sloveni «italianizzati»: è tiepido per il momento l'interesse attorno alle possibilità previste dall'articolo 7 della legge di tutela della minoranza slovena, che lunedì il ministro per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi ha proclamato «immediatamente applicabile». Le domande finora presentate al Comune, come spiegano al servizio anagrafe, sono «due o tre». Ben diversa, aggiungono, era stata la situazione negli anni Settanta, quando le richieste per ottenere la grafia originaria furono «alcune centinaia». Dati che non collimano con le valutazioni delle associazioni della minoranza, in particolare dell'Unione slovena, secondo cui le richieste sono «alcune decine», a fronte di «alcune migliaia» di potenziali interessati. Cifre a parte, ieri la prefettura, cui il ministro si era rivolto per «sbloccare» l'iter di modifica dei nomi in sloveno, ha precisato che le domande «vanno indirizzate al sindaco, che provvede poi a trasmetterle, con la dovuta documentazione (leggi, atto di nascita) al prefetto».

E sui ritardi nell'applicazione della legge di tutela, approvata lo scorso anno, ma di cui il governo deve ancora nominare i membri del comitato paritetico, da segnalare alcune prese di posizione. Ad iniziare da Salvatore Sechi, consigliere del Presidente Ciampi per gli Affari giuridici e le relazioni costituzionali, che in una lettera all'ex senatore Fulvio Camerini, dopo aver fatto presente che «la questione è complessa e richiede una forte condivisione di intenti e un clima di leale collaborazione tra tutti i soggetti istituzionali interessati», assicura un intervento del Quirinale per «sottoporre il problema alla particolare attenzione del governo». Anche i Ds, per bocca del leader nazionale Piero Fassino e di quello locale Bruno Zvech, ieri da Roma hanno attaccato il Centrodestra che regge Comune e Provincia, accusandolo di ostacolare l'applicazione della normativa. «Una legge di tutela - ha ricordato Zvech - che si propone, sulla base del principio di inclusione e dei diritti di cittadinanza, il rafforzamento delle istituzioni repubblicane, per questo viene osteggiata, per questo non viene attuata».

**a.r.**

Si conclude con otto denunce la battaglia tra gruppi di minorenni sfociata in risse a Coloncovez e San Giacomo

# Due «baby-gang» in guerra seminano il panico

Una guerra tra bande con assalti ripetuti in giro per la città. Tra domenica e lunedì due baby-gang (complessivamente sei minorenni e due maggiorenni da pochi anni) si sono scontrate ripetutamente e se le sono date di santa ragione. I ragazzi della via Pal, in versione hard. Fughe, inseguimenti, risse gigantesche tra Coloncovez, San Giacomo e Barriera, davanti a testimoni allibiti, dentro una discoteca e davanti a una scuola. I giovani si sono picchiati con bastoni, catene e chiavi inglesi. Scene degne del Bronx. E tutto, a quanto si è capito, a causa di una ragazza importunata anche se l'omertà è stata dura da scalfire e le versioni date contrastanti.

Nelle vesti di Capuleti e Montecchi, versione «Arancia meccanica», un gruppo di nomadi stanziali che abitano al campo di via Rio Primario, tutti giovanissimi, e un gruppo di napoletani (due diciassettenni e due poco più che ventenni), da tempo residenti a Trieste. Alla fine due napoletani sono finiti all'ospedale a farsi curare ferite che guariranno in otto giorni, anche alcuni dei nomadi erano pesti e sanguinanti ma hanno rifiutato le cure. Ben otto, complessivamente, i denunciati per reati che vanno dalle lesioni dolose al danneggiamento, al porto di oggetti atti all'offesa e al favoreggiamento personale.

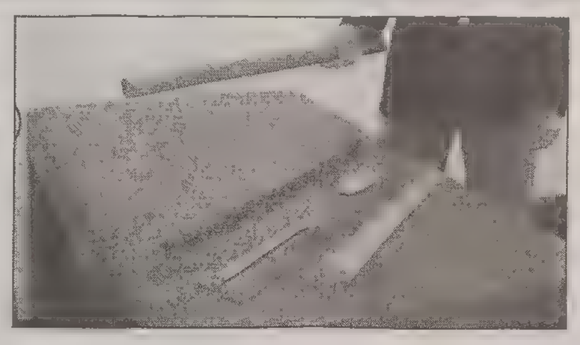
La polizia ha sventato l'ultimo assalto appena lunedì sera. Dopo due roventi battaglie, la gang dei Rom stava preparando la spedizione punitiva per un'altra rivincita. Il quartetto era tutto composto da giovanissimi: C.F. di 15 anni e poi tre sedicenni, C.G., H.S. e M.M. Stavano trasportando un arsenale: una pietra di grosse dimensioni, una chiave inglese lunga 38 centimetri, un bastone di legno di 70 cm, un manico di piccone in legno di 57 cm e una catena di metallo di 80 cm. Mentre camminavano lungo la via Parini per andare a stanare gli avversari, hanno avuto la poca accortezza o la sfortuna di venir intercettati da una pattuglia della squadra volante della questura. Del resto le «munizioni» non erano facilmente celabili. Sono stati identificati e non avrebbero avuto difficoltà ad ammettere che stavano andando ad assaltare gli avversari. Sono stati bloccati, denunciati e rilasciati.

La «guerra dei due giorni» era scoppiata domenica pomeriggio nella discoteca «Vanilla» di via Costalunga. A fare da scintilla, sembra, gli apprezzamenti o forse qualche approccio più pesante, nei confronti di una ragazza di 16 anni, nata in provincia di Napoli, ma da anni residente a Trieste, sorella di un componente di una delle bande. La ragazza ha chiamato con il telefonino il fratello. Quando questi si è presentato nel locale, è scoppiata la rissa, sono volati alcuni oggetti e tutto attorno è stato seminato il panico.

La rivincita è scattata il giorno dopo con rinforzi da entrambe le parti. Teatro dello scontro stavolta il piazzale dinanzi all'istituto tecnico professionale Sandrinelli di via Veronese, frequentato dalla giovane. Lunedì attorno alle 13.30 le due gang si sono scontrate con una violenza che i testimoni hanno definito impressionante. Hanno colpito con mezzi contundenti, sono volati pugni e calci. La polizia, che già era stata chiamata domenica in discoteca, è stata fatta intervenire anche davanti alla scuola. I protagonisti della rissa, finalmente sedata, non hanno parlato, ma dalle testimonianze di alcune studentesse gli agenti sono riusciti a ricostruire sommariamente i fatti.

Se la domenica erano stati i napoletani ad avere la peggio (due, come detto sono stati portati all'ospedale dove sono state loro medicate ferite giudicate guaribili in otto giorni), il lunedì a soccombere sono stati i Rom. Pesti e sanguinanti, hanno rifiutato le cure mediche, ma la sera stessa, hanno preparato il controassalto. Sono stati però intercettati e bloccati pochi minuti prima della terza, furiosa battaglia.

**Silvio Maranzana**



Alcune delle «armi» sequestrate dalla polizia. (Lasorte)

*All'origine della rivalità le avances alla sorella di un capobanda*

IDEA STUDIO GRAFICO
Con le incredibili promozioni di questo periodo, risparmi fino al 40%
ErresseNotte
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO
SONO ARRIVATI I NUOVI MODELLI!!!
DIVANI LETTO MATERASSO 160x190 A PARTIRE DA € 370
DOGHE TUTTO LEGNO TELAIO LEGNO MASSELLO SCONTO -40% (FINO A ESAURIMENTO SCORTE)
MATERASSO "FORTUNE" 10 ZONE DIFFERENZIATE 100% LATTICE NATURALE (COMPRESO 1 GUANCIALE ORTOPEDICO IN LATTICE) SCONTO -10%
MATERASSO A MOLLE ORTOPEDICO ALTEZZA 21 CM € 130
LETTI CONTENITORE MATRIMONIALI A PARTIRE DA € 990
TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40
LE IMMAGINI SONO A PURO SCOPO ... PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI

Oggi la tradizionale manifestazione organizzata da Cgil, Cisl e Uil che partirà alle 9 da Campo San Giacomo e si concluderà con un comizio in piazza dell'Unità

# Primo maggio, corteo per i diritti come nel 1902

*Catalano: «Troppi i nodi ancora senza risposte adeguate». Alle 12 tutti i sindacati convocati da Dipiazza*

«Primo maggio 1902-2002, il valore dei diritti». La scritta apparirà sullo striscione che Cgil, Cisl e Uil hanno scelto per aprire il corteo del primo maggio di oggi. Sullo sfondo si vedrà la foto del corteo dei fuochisti del Lloyd, ritratti durante la manifestazione del primo maggio 1902. Una protesta imponente, con in prima fila i familiari dei 14 operai morti (uccisi nella repressione dell'esercito durante i moti di febbraio dello stesso anno) con il braccio listato a lutto. Uno striscione «moderno, significativo e ancora attuale», spiegano i sindacati. «Cento anni fa come adesso – insiste il segretario della Cgil, Waldy Catalano – i problemi sono gli stessi e spesso non trovano adeguata risposta. Mi riferisco alle condizioni del lavoro, alla sicurezza sempre più precaria, alla giustizia e ai diritti dei lavoratori. Mancano troppe risposte su questi fronti».

La foto della manifestazione dei fuochisti del primo maggio 1902 scelta per lo striscione.

E saranno tutti questi i temi che faranno da filo conduttore alla manifestazione organizzata per oggi dai sindacati. Ma ci sarà pure una novità. In occasione del primo maggio il sindaco Roberto Dipiazza ha invitato Cgil, Cisl e Uil assieme a tutti i sindacati autonomi (Confsal, Ugl, Cisal, Cisas, Rdb eccetera) a un incontro che è in programma per stamani alle 12, in Comune.

Ma veniamo al corteo e iniziamo da **Trieste.** Il ritrovo di tutti i manifestanti di Cgil, Cisl e Uil è previsto per le 8.45 a Campo San Giacomo. Il corteo partirà alle 9. Alle 9.15 ci sarà il passaggio in piazza Garibaldi dove, in precedenza, si ritroveranno i pensionati. Avvenuto il concentramento il corteo si muoverà verso piazza Unità. La manifestazione toccherà le vie classiche del centro: Barriera, via Carducci, via Milano, Rive, piazza Unità. Alle 10.45 ci sarà proprio in piazza il comizio finale tenuto da Raffaele Bonanni, della segreteria nazionale della Cisl che parlerà a nome di Cgil, Cisl e Uil. Ci sarà anche un intervento in sloveno tenuto da Marino Kermac. Waldy Catalano farà un'introduzione parlando dei fuochisti del Lloyd, interverranno anche un immigrato e un dipendente degli appalti di pulizie delle Fs ultimamente nell'occhio del ciclone.

Passiamo a **Muggia.** Il ritrovo è fissato alle 10 ai giardini Europa. Il corteo si snoderà per le vie della città e il concentramento si terrà alle 11 in piazza Marconi dove parlerà Adriano Sincovich della segreteria Cgil di Trieste. Al termine ci sarà anche un concerto della filarmonica Santa Barbara.

Infine **Duino Aurisina.** Il ritrovo è per le 9.45 nella piazzetta di Santa Croce. Il corteo partirà poco dopo e percorrerà il tratto di strada sino ad Aurisina dove, alle 11, è stato fissato un comizio in piazza San Rocco. Anche nel comune carsico la manifestazione si concluderà con un concerto proposto dalla banda musicale.

Da rilevare che nella giornata in città resteranno aperti molti musei. In particolare, ricorda la direzione dei Civici musei, la Risiera di San Sabba in occasione della festa del primo maggio resterà aperta eccezionalmente dalle 9 alle 18. sarà attivo pure un servizio didattico-informativo.

**g. g.**

## Autobus, ecco soppressioni e modifiche

Per oggi la Trieste Trasporti ha predisposto un servizio festivo ridotto con inizio alle 7. Il servizio delle linee 2-7-12-18-19-21-40-50-52 è sospeso, quello serale (linee A-B-C-D) inizierà dalle 20.30 e il percorso di alcune linee sarà modificato. **VARIAZIONI**: **Linea 3:** Andata (da Conconello): deviata per via Commerciale alta; Ritorno: percorso normale. **5:** prolungata in via Cumano lungo il percorso: ...v.Conti-p. Perugino (edicola)-v.le D'Annunzio-percorso linea 18-v.Cumano. **20:** deviata per Borgo S.Sergio. **27:** alcune corse da Muggia per Muggia Vecchia deviate per strada per Lazzaretto-S.Floriano. **41:** alcune corse «dirette» da Trieste per Bagnoli-S.Dorligo e prolungate a Prebenico-Caresana (percorso 40). **A:** tratto p. Goldoni-Ferdinandeo-Cattinara: percorso normale; tratto p. Goldoni-Campi Elisi: sospeso (vedi linea D). **D:** tratto p. Goldoni-v. Cumano: percorso normale; tratto p. Goldoni-campo Marzio: andata: da p. Goldoni-percorso linea 9-campo Marzio; ritorno: percorso normale.

**ULTIME PARTENZE: 1:** 20 **4:** 23.45, 0.20; **5:** 20 **6:** Barcola: 20.15. **8:** Roiano: 20; Valmaura: 19.30 **9:** p. Gioberti: 20; Largo Irneri: 20 **10:** Valmaura: 20.15; p. Venezia: 20.15 **11:** Ferdinandeo: 20; p. Borsa: 20 **15:** p. Oberdan: 20.20; Campo Marzio: 20.10 **16:** p. Oberdan: 20.10; Campi Elisi: 19.55 **17:** S.Cilino: 19.30; p. Borsa: 19.30 **20:** Muggia: 24; Stazione: 0.15 **22:** Cattinara: 20.15; Stazione: 19.45 **24:** S.Giusto: 19.20; Stazione: 19.40 **26/:** Cattinara 23.35 ; Largo Osoppo: 23.35. **27:** Muggia: 22.10 Muggia Vecchia: 22.30. **28:** Cologna: 20; p. Borsa:19.40 **29:** p. Goldoni: 20.15; Sottoservola: 20.15 **30:** Stazione: 0.30; v.Locchi: 7, 24 **32:** Muggia: 21.45; Santa Barbara: 21.57. **33:** Campanelle: 19.55; Largo Barriera:20.10. **34:** via Paisiello: 19.33, Largo Barriera: 7.20, 20 **35:** Longera: 19.20; Sottolongera: 20.05; p. Oberdan: 19.45 **36:** p. Oberdan: 7, 20; Grignano: 20.30. **37:** Cattinara: 19.45; Largo Barriera: 19.30 **38:** p. Oberdan: 22.05; Sanatorio: 22.30 **39:** Villa Carsia: 22.40; Stazione: 23.35. **41:** San Dorligo: 20.40; San Giuseppe: 19.33; Stazione: 20.05. **44:** Duino: 20.55; Aurisina centro: 23.29; p. Oberdan: 0.05. **47:** Muggia: 20.10; Rabuiese: 20.32. **48:** Cattinara (Cri):20.35; Largo Barriera: 20.

Bruscamente interrotte le trattative fra Autorità portuale e Tict sulla regolamentazione del personale in distacco al terminal

# Molo Settimo, riparte lo sciopero degli straordinari

*Era stato sospeso proprio in vista dell'incontro. Chiesta la mediazione del prefetto*

Acque nuovamente agitate al Molo Settimo. La sospensione dello sciopero degli straordinari, decisa venerdì scorso da Filt-Cgil, Fit-Cisl e UglMare in vista dell'incontro di lunedì con la Tict e l'Autorità portuale, è stata annullata ieri pomeriggio. Annullamento giunto dopo che un giorno e mezzo di trattative non ha prodotto alcun risultato, e deciso «a fronte dell'unilaterale e illegittima condotta della Tict e delle scelte dell'Autorità portuale».

Già dalla scorsa notte è quindi ripreso lo stato di agitazione di tutto il personale dell'Authority distaccato al terminal contenitori, con la sospensione di tutte le forme di lavoro straordinario, di fuori orario e di flessibilità. «I lavoratori – si legge in una nota delle tre organizzazioni sindacali – si atterranno rigorosamente alle mansioni corrispondenti alla qualifica posseduta e all'osservanza delle norme che regolamentano la sicurezza del lavoro».

Filt-Cgil, Fit-Cisl e UglMare hanno inoltre chiesto al prefetto un'opera di mediazione, e indetto, per lunedì prossimo alla Stazione marittima, un'assemblea generale di tutti i dipendenti dell'Autorità portuale (Molo Settimo, Segreteria tecnico-operativa, Servizio ferroviario).

Durissimi i toni del comunicato sindacale: «Eravamo convinti – si legge – di avere di fronte un'Autorità portuale che nei suoi compiti istituzionali garantisse regole e leggi che in Italia sono ancora vigenti, e un terminalista che a queste leggi si uniformasse, e si impegnasse soprattutto a portare il tanto atteso traffico che invece a Trieste si sta inesorabilmente perdendo, e non solo al Molo Settimo. Ma ciò non è. Il problema di cinque lavoratori (scoppiato il giorno di Pasquetta, ndr), ingiustamente allontanati dal proprio lavoro, come dimostrato ampiamente dal procedimento disciplinare effettuato dall'Ap e ammesso dalla stessa Tict, non si vuole in alcun modo risolvere».

Diversa la posizione della Uiltrasporti regionale, che prosegue la linea adottata nei giorni scorsi: «Non ci sembra – afferma in un comunicato – che si possa difendere e tutelare i lavoratori bloccando il Molo Settimo, e costringendo così il traffico ad andare in altri porti. Non vogliamo poi entrare in una partita poco chiara (fra Tict ed Ap) dove il ruolo del sindacato non è definito. Non ci prestiamo ai giochi di nessuna delle due parti – prosegue la Uiltrasporti – ma rileviamo come l'Autorità portuale non stia tutelando i propri dipendenti, dimostrando ancora una volta le carenze della propria gestione. La Uiltrasporti non sarà la stampella di un'Ap che zoppica. Chiediamo sicurezza e serenità per i dipendenti del Molo Settimo».

Ripercorrendo le ultime, convulse quarantottore, Autorità portuale, Tict e sindacati hanno iniziato a discutere lunedì mattina. Il discorso si è subito focalizzato sull'allegato M del contratto di concessione, che regola le competenze dell'Ap e del terminalista in relazione al centinaio di dipendenti dell'Authority in distacco. Ma dopo diverse ore Autorità e Tict rimanevano su posizioni diverse. Per cercare un'«interpretazione» univoca dell'allegato, hanno così aggiornato l'incontro a ieri mattina, senza però la componente sindacale.

Ieri il muro contro muro è proseguito. Da indiscrezioni si è appreso che la Tict avrebbe chiesto di riscrivere l'allegato M, definendo esattamente i «confini» delle competenze, sue e dell'Ap, riguardo il personale in distacco. E ciò avrebbe facilitato molto la soluzione del problema dei cinque lavoratori «respinti».

Alquanto diversa la visione dell'Authority, che avrebbe detto alla Tict di riprendersi subito i cinque. La riscrittura dell'allegato M sarebbe poi stata discussa nel prossimo Comitato portuale, con un però: se la Tict nel frattempo dovesse depositare il ricorso al Tar (con cui chiede all'Authority danni per circa 14 milioni di euro), allora la revisione dell'allegato M salterebbe.

Due posizioni alquanto distanti, dunque, sulle quali ieri pomeriggio la discussione tra Ap e Tict si è bruscamente interrotta. Sono stati quindi informati i tre sindacati (Filt-Cgil, Fit-Cisl e UglMare), che poco più tardi hanno annunciato la ripresa dello sciopero degli straordinari e le altre misure già ricordate.

Prima conseguenza di ciò, il dirottamento a Capodistria della «Msc Venice», già attesa per stamane al Molo Settimo. Risulta inoltre che clienti austriaci della Msc abbiano deciso lo sbarco a Ravenna degli agrumi in arrivo da Cipro ogni settimana, per la mancanza di garanzie operative al Molo Settimo.

**Giuseppe Palladini**

Acque nuovamente agitate al terminal contenitori.

### Legge elettorale regionale, prosegue la raccolta delle firme per il referendum di non conferma

Prosegue la raccolta delle firme per il referendum di non conferma della legge elettorale regionale. I banchetti si terranno oggi dalle 8.30 alle 10.30 in campo San Giacomo e in piazza Garibaldi e dalle 10 alle 13 in piazza dell'Unità d'Italia. Domani invece la raccolta proseguirà dalle 10 alle 13 in piazza Foraggi e dalle 16 alle 19.30 in piazza Cavana e in piazza della Borsa.

### I conti correnti emessi dall'Ater non possono venir pagati nella sede di piazza Foraggi

L'Ater informa che i conti correnti postali emessi per il pagamento delle competenze mensili possono essere pagati presso gli uffici postali (con addebito delle spese relative) o, in alternativa, presso qualsiasi agenzia della Cassa di Risparmio di Trieste che funge da tesoriere dell'Ente, senza alcun addebito di spese bancarie. In ogni caso non possono essere pagati nella sede dell'Ater in piazza dei Foraggi 6.

**IL CASO**

Il Centrosinistra boccia Sulli

## L'opposizione si appella a Grimaldi: «In Consiglio metodi poco democratici»

Il Centrosinistra della città, cioè la minoranza del consiglio comunale, si ribella e si rivolge al prefetto, per ottenere ragione. La denuncia è contro «i metodi poco democratici utilizzati dalla maggioranza di Centrodestra, che impedisce all'assemblea, espressione di tutti i cittadini, di operare nella pienezza dei propri poteri e compiti».

Ieri Fulvio Camerini, Roberto Decarli, Alessandro Minisini e Fabio Omero, ossia i componenti della delegazione ricevuta dal prefetto Vincenzo Grimaldi (all'incontro ha partecipato anche Igor Canciani, di Rifondazione comunista), in rappresentanza di tutti i partiti «che in questa fase politica hanno estrema difficoltà nel farsi sentire in aula, per rappresentare i diritti dei triestini e che soffrono un profondo disagio, per lo scarso rispetto che il Centrodestra, al governo della città, nutre per il sistema democratico» hanno relazionato sull'incontro avuto con Grimaldi sull'argomento.

«Abbiamo significato al massimo esponente locale dello Stato i problemi che riscontriamo in ogni seduta – ha affermato Camerini – e che vorremmo venissero risolti proprio con un intervento dell'unica autorità che può richiamare la maggioranza ai propri doveri. Abbiamo anche spiegato al prefetto – ha aggiunto l'ex senatore dell'Ulivo, oggi consigliere comunale – che troppo spesso il presidente del consiglio comunale, Bruno Sulli, di Alleanza nazionale, palesa atteggiamenti poco consoni a un ruolo che dovrebbe essere super partes, di garante di tutti e che invece non è. Tutto questo non mancherà di riflettersi anche su aspetti fondamentali, come la sopravvivenza di tutta una serie di soggetti, impegnati per esempio nel sociale, che potevano operare solo in virtù dei contributi che arrivavano dall'amministrazione comunale».

Sono apparsi molto determinati gli esponenti del Centrosinistra, anche nelle parole di Roberto Decarli: «La maggioranza non ascolta le nostre richieste tese a portare in discussione in aula temi che stanno a cuore alla cittadinanza, perché ciò non fa parte della cultura dei partiti del Centrodestra – ha sottolineato il rappresentante della Lista Illy – capaci soltanto di venire a esporre decisioni assunte altrove. Il confronto non lo vogliono, neppure al loro interno, dove sappiamo esserci forti contrasti. Neppure gli assessori vengono investiti delle problematiche di loro competenza, ma tutto viene lasciato ai dirigenti e ai funzionari».

«Ci sono ben quattro petizioni popolari – ha precisato Fabio Omero dell'Ulivo – che giacciono inascoltate e non vengono nemmeno messe all'ordine del giorno dell'assemblea comunale. Ciò conferma che non solo l'opposizione non viene presa in considerazione dalla maggioranza, ma neppure i tanti cittadini che sottoscrivono questi documenti. Questo è un modo di governare che va ben oltre la gente, anzi la trascura e la demoralizza».

**Omero: «Vengono sistematicamente trascurate quattro petizioni popolari presentate da tempo»**

Alessandro Minisini, esponente dell'Ulivo e presidente della Commissione trasparenza, ha affermato che «il Centrosinistra non viene messo nella condizione di poter fare opposizione, perché vengono tolti gli strumenti per poter operare». Minisini, che ha presentato una ricca documentazione sugli «sconcertanti aspetti del modo di guidare la città che manifesta questa maggioranza», ha poi formulato anch'egli un giudizio negativo sul presidente Sulli. «Lo abbiamo visto in troppe occasioni invitare la maggioranza a votare contro le nostre mozioni. E di tutto questo esistono precise prove nei verbali delle assemblee».

Il prefetto Vincenzo Grimaldi ha garantito agli esponenti del Centrosinistra che presenterà al sindaco Roberto Dipiazza le loro lamentele.

**Ugo Salvini**

## Pressioni su lavoratori Acegas? Rosolen chiede lumi al sindaco

Alessia Rosolen, capogruppo comunale di Alleanza nazionale, si occupa della gara per lo spazzamento strade indetta dall'Acegas e interroga il sindaco Dipiazza su alcuni lati poco chiari della faccenda.

Premettendo che la situazione interna «sta subendo alcuni contraccolpi determinati dalle scelte del suo azionista di maggioranza» e sottolineato che, all'interno della società, circolano voci «in merito a cambi di mansioni e "azioni punitive"», Rosolen mette in rilievo che la gara si basa su elementi contraddittori, che non consentono libertà progettuale alle imprese e alle cooperative, e che avrebbe subìto «una brusca accelerazione in concomitanza con le trattative per l'avvicendamento dei rappresentanti del Comune all'interno del consiglio di amministrazione dell'ex municipalizzata».

Ecco dunque i quesiti rivolti al sindaco. Innanzitutto, la capogruppo di An vuole sapere se l'amministrazione ha controllato eventuali incongruità all'interno del bando per il servizio di spazzamento strade o di altre gare e, in caso affermativo, se ritenga di intervenire per bloccarle e rinviarle dopo le opportune correzioni; se poi l'amministrazione ha raccolto proteste da parte dei dipendenti Acegas o di cooperative impegnate nel portare a termine gare vinte anche se in scadenza. Un aspetto riguarda eventuali pressioni nei confronti di lavoratori e cooperative, su cui Rosolen chiede lumi a Dipiazza.

Nel documento, infine, si chiede se vengano rispettati tutti i parametri europei e nazionali per le gare o se vi «siano prevaricazioni o forzature da parte degli attuali vertici», se le gare interessano anche lavoratori impiegati nei cimiteri e se al Comune vengono forniti resoconti di tutti gli atti che implicano impegni rilevanti di spesa e scelte sui servizi forniti alla cittadinanza.

Biasi Landò Fiorani

# FestaDellaGrande

DAL 2 AL 18 MAGGIO

2 MAGGIO
ALLE ORE 21,00
• SERATA
LATINO AMERICANA
CON I BERIMBAU
20 PERCUSSIONISTI
E 3 BALLERINI

3 MAGGIO
ALLE ORE 21,00
• ACHTUNG BABIES
TRIBUTO AGLI U2

4 MAGGIO
ALLE ORE 16,00
• IPERTOMBOLISSIMA
RICCHI PREMI

GLI SPETTACOLI
SI SVOLGERANNO
PRESSO

TANTISSIMI SCONTI
SU TUTTO
L'ASSORTIMENTO E
TANTI SPETTACOLI E
SORPRESE!

LA FESTA ON-LINE!
www.iper.it

PRONTO È QUI LA FESTA!
02-63.237.327
A vostra disposizione per conoscere
date, orari, e tutte le informazioni
aggiornate sugli appuntamenti
in programma per La Festa della Grande i

IPER UDINE • Strada per Martignacco accanto alla fiera di Udine • Tel. 0432 544111

Il paese della grande i

# INGROSSO CARTA PLASTICA snc

VENDITA ALL'INGROSSO

- Carte per alimenti - Per involti Da regalo e personalizzate
- Tovaglioli e tovaglie carta
- Oggettistica
- Nastri, carta e scatole da regalo, etichette e nastri adesivi
- Shoppers e sacchi in carta e plastica, con e senza personalizzazione
- Sacchi per sottovuoto
- Sacchi per immondizie
- Detersivi
- Vaschette in alluminio e plastica, bicchieri, posate e piatti in plastica
- Carta per fax, fotocopie, moduli cont. registratori di cassa e P.O.S.

TRIESTE - Via Madvaz, 11/B
☎ 040 281 272
Telefax 040.8332327
www.paginegialle.it/ingrcarta

RESIDENZE POLIFUNZIONALI PER ANZIANI

# MOSCHION

Dal 1985 al vostro servizio

Vi invitiamo a visitare le nostre strutture in qualsiasi momento della giornata, per apprezzare il servizio di qualità offerto. Potrete partecipare alle attività di intrattenimento che la Residenza organizza per i propri ospiti.

Anche nella "quarta età" la vita può diventare interessante...

TRIESTE
Via Battisti 22 - piano I e II
Tel. e Fax 040/631144 - 368423

ACCESSO AGEVOLATO PER I DISABILI

€ 2.500,00 chiavi in mano
€ 2.750,00 chiavi in mano

CONCESSIONARIO

DIRTBIKE

Via F. Severo 56
34127 Trieste
Tel. 040.575321

PUNTO VENDITA
MOTOCENTER
Trieste, via Ghirlandaio 5 - Tel. 040.947005

Per la prima volta i giudici hanno affrontato nello stesso giorno un così alto numero di casi di violenze sessuali

# Quattro storie di abusi su minori

*Un uomo adescava ragazzini all'oratorio, tra le mura domestiche gli altri drammi*

Pedofilia e violenze sempre più diffuse in città. Ieri sui tavoli dei giudici del Tribunale sono approdate ben quattro vicende collegate ad abusi sessuali di adulti su minori. Mai era accaduto in precedenza. Tre di queste storie, secondo le indagini, hanno avuto come epicentro il nucleo familiare e in tutte e tre le vittime sono ragazzine di 14 o 15 anni diventate, secondo le denunce, «prede» dei nuovi compagni delle loro madri.

L'ultima storia è invece iniziata nella primavera dello scorso anno in un oratorio del centrocittà, gestito da religiosi: vittima un ragazzino albanese irretito da un trentottenne con problemi psichici.

Ieri l'uomo è stato portato in aula in manette. E' rinchiuso da un paio di mesi al Coroneo su decisione della Corte di Cassazione che ha revocato gli arresti domiciliari concessigli dal Tribunale del riesame.

«E' troppo pericoloso lasciarlo in casa senza controlli» aveva affermato l'allora pm Laura Barresi, il magistrato titolare dell'inchiesta. Aveva ragione e i supremi giudici hanno revocato la detenzione in casa. Il Tribunale ieri è andato oltre. Ha accolto la richiesta del difensore, l'avvocato Maria Genovese, di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. L'incarico è stato affidato al professor Maurizio De Vanna. Certo è che l'uomo per lungo tempo aveva scelto un oratorio come campo d'azione. Lì, saltuariamente, si occupava di piccole manutenzioni. Dava una mano nella gestione anche se non sa nè scrivere, nè leggere come risulta dal fascicolo d'indagine.

Nell'oratorio nessuno si era accorto della tela di ragno che aveva teso a tanti minorenni. Lo hanno inchiodato le dichiarazioni di un ragazzino individuato dalla polizia su precisa indicazione di alcuni vicini di casa del trentottenne ora rinchiuso in carcere. «Mi ha invitato a casa sua, mi ha fatto spogliare. Poi anche lui si è tolto gli abiti e mi ha messo le mani addosso».

I vicini avevano segnalato alla Questura un inconsueto viavai di ragazzini. «C'è qualcosa di strano in quell'appartamento» avevano telefonato preoccupati. Gli investigatori avevano predisposto controlli tanto discreti, quanto mirati e dopo una breve attesa era stato individuato il giovane albanese. Per convincerlo a superare la diffidenza c'erano voluti giorni e giorni di colloqui con uno psicologo infantile. Poi la piccola vittima aveva parlato. Ha raccontato degli incontri e ha spiegato di aver ricevuto soldi e regali ma anche precise richieste.

Ieri il presidente del Tribunale Gioacchino Termini ha rinviato il processo al 14 maggio, giorno in cui il professor Maurizio De Vanna presterà giuramento e inizierà il proprio lavoro di perito. I tempi per giungere alla sentenza non si annunciano nè brevi, nè facili. Intanto la fine della carcerazione preventiva si sta avvicinando. A luglio l'imputato potrebbe essere libero con quel che ne consegue. Ieri la difesa ha comunque portato già a casa lo sconto previsto per il rito abbreviato. Un terzo di pena in meno nell'ipotesi di un'eventuale condanna.

Nel secondo processo una ragazza oggi diciottenne ha invece raccontato ai giudici le attenzioni lascive dell'uomo che la madre si era portata in casa. All'epoca lei non aveva ancora 15 anni. Anche la donna è finita sul banco degli imputati con l'accusa di non aver difeso adeguatamente la figlia. Come madre doveva bloccare le iniziative del nuovo compagno ma secondo le indagini del pm Maddalena Chergia o non lo ha fatto o lo ha fatto senza la determinazione che il caso richiedeva.

Nella deposizione la ragazza ha confermato le attenzioni e la rapacità dell'uomo, ma ha cercato di alleggerire la posizione delle madre. Poi il dibattimento, per l'assenza di alcuni testimoni, è stato rinviato all'11 giugno. Madre e figlia dovranno sobbarcarsi un lungo viaggio. Hanno lasciato da tempo Trieste e si sono trasferite in Sicilia. Lontano da quell'uomo, lontano da un incubo.

**Claudio Ernè**

## Resta in carcere l'artigiano che molestava la figliastra

Resta in carcere l'artigiano sessantaduenne accusato di aver più volte molestato la figlia quattordicenne delle convivente. Lo ha deciso il Tribunale del riesame dopo aver ascoltato sia l'indagato rinchiuso da una decina di giorni al Coroneo, sia il difensore, l'avvocato Mariano Tassan.

Le prove raccolte dal pm Maddalena Chergia hanno dunque retto al primo assalto della difesa. Determinanti si sono rivelate le riprese video effettuate dalla squadra mobile all'interno della villetta in cui abitava la famiglia. Sul nastro è rimasto impresso un approccio dell'anziano con la ragazzina. La mamma era appena uscita di casa. «E' stato un bacio innocente» ha detto l'indagato più volte ai magistrati e agli investigatori. La stessa tesi è stata ribadita dalla convivente che in pratica ha «scaricato» la figlia, tant'è che la giovane ora è ospitata in un convento di suore.

Ieri al difesa ha esibito alcuni bigliettini e alcune pagine del diario della ragazza nel tentativo di mettere in crisi l'impianto accusatorio. Altri dubbi sono collegati agli alibi dell'artigiano che sostiene di essere stato al lavoro mentre al contrario la figlia afferma che era in casa e la molestava pesantemente. Ora alla difesa resta da giocare l'eventuale ricorso per Cassazione. Ma i tempi si allungano così come la carcerazione preventiva.

Domani i giudici del Tribunale del riesamee affronteranno un altro caso di violenze sessuali in famiglia. Anche in questa caso la vittima è una minorenne di 14 anni. Al centro dell'inchiesta del pm Laura Baldovin un poliziotto che per quattro anni ha ripetutamente ha avuto rapporti con la figlia che al moglie aveva avuto dal precedemte marito. «E' vero- ha detto l'agente - i rapporti ci sono stati a partire da quando lei aveva 10 anni. Ma noi ci amiamo e quando avrà compiuto 18 anni ci sposeremo». Sta di fatto che la madre ha anche trovato in casa, a distanza di tempo, due videocassette dei rapporti tra marito e figliastra. Ma ora le cassette sono sparite. «Una l'ho rotta per rabbia, l'altra non so dove sia finita». ha detto la donna indagata a piede libero per concorso morale nelle violenze.

Se ne riparlerà il 18 giugno in Tribunale

# Ancora un mese e mezzo per studiare i documenti sul crac della Triestina

Si riparlerà in Tribunale il 18 giugno degli aspetti penali del crac multimiliardario della vecchia Triestina calcio.

Lo ha deciso ieri il presidente del Gip Mario Trampus che ha accolto le istanze di rinvio presentate dai difensori degli imputati. Il pm Giorgio Milillo non si è opposto anche se ha da tempo chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente Raffaele De Riù, del vicepresidente Sergio Sorrentino, dell'ex general manager Nicola Salerno, del consigliere delegato Massimo Giacomini e di Luciano Perniciaro, l'uomo d'affari residente a Monaco di Baviera al quale De Riù aveva conferito il proprio pacchetto azionario. Ma la legge penale è stata recentemente modificata proprio in tema di falso in bilancio della maggioranza di governo. Nuove formulazioni, nuovi calibramenti delle ipotesi di accusa e delle linee difensive. Per mettere a fuoco tutti questi problemi serve tempo e tempo è stato dato.

I reati ipotizzati dalla Procura per i vertici della società sono la bancarotta fraudolenta, il falso in bilancio e il ricorso abusivo al credito. Dal 1988 al 1994 la gestione della Triestina, secondo l'accusa, non fu delle più accurate: soldi facili, giocatori comprati e non pagati, giocatori pagati senza essere stati acquistati e giocatori esistenti solo dal punto di vista dei registri contabili.

Alcuni imprenditori che avevano tentato un disperato salvataggio della società prossima al collasso avevano tracciato nel 1994 un impietoso ritratto della Triestina. «Abbiamo visto molte società fallite ma nessuna era così disastrata come la Triestina. Giocatori di serie C con contratti molto vicini a quelli della serie A. Non si capisce perché siuano stati sottoscritti. Se un giocatore chiede la luna i dirigenti devono fargli passare queste idee e riportarlo coi piedi per terra, nell'ambito dlele disponibilità economiche della società. Contratti astronomici nei libri contabili della Triestina ne abbiamo visti molti, anche biennali. Perchè siano stati sottoscritti va chiesto ai dirigenti».

**c.e.**

Continua la vicenda giudiziaria per i reati di truffa e falso legati alla concessione di fondi per l'avvio dello stabilimento

# Caso Wooltech, patteggia il manager Giubilo

*Rinviato invece a giudizio il commercialista monfalconese Guido Luglio*

Un anno e otto mesi con la condizionale. Giuseppe Joe Giubilo ha chiuso con il patteggiamento la sua disavventura giudiziaria targata «Wooltech».

L'anziano manager, già al vertice della consociata «Wooltech Europa», ha anche versato cento milioni di risarcimento alla Giustizia. «Abbiamo scelto il rito alternativo - ha precisato il difensore, l'avvocato Tiziana Benussi - contestando le responsabilità attribuiteci dalla Procura, la nostra è stat unicamente una scelta di strategia processuale. Ribadisco che il mio cliente ha agito rispettando le indicazioni della società australiana».

L'altro imputato, il commercialista monfalconese Guido Luglio, già presidente del Consiglio sindacale della «Wooltech Europa», è stato invece rinviato a giudizio e dovrà comparire nell'aula del Tribunale il prossimo 9 luglio.

Il pm Raffaele Tito gli contesta tre reati: truffa alla «Wooltech», truffa al Fondo Trieste e falso. Di tutte e tre le ipotesi il commercialista dovrà rispondere ai giudici in pubblica udienza. Il difensore, l'avvocato Riccardo Seibold, aveva al contrario chiesto «il non luogo a procedere». In altri termini il proscioglimento del suo cliente.

Giuseppe Joe Giubilo

**La società australiana precisa di aver versato al Frie tutti i finanziamenti che aveva ottenuto per l'azienda di via Malaspina**

All'udienza conclusasi ieri nel tardo pomeriggio era presente come parte civile l'avvocato Giovanni Borgna. Tutela in giudizio la Woolteche ha precisato che la società australiana ha «versato al Frie fino all'ultima lira dei finanziamenti ottenuti per realizzare lo stabilimento di via Malaspina».

Le truffa e il falso contestati dalla Procura rappresentano altrettante ipotesi di reato collegate a un finanziamento di una ventina di miliardi ottenuti dalla società italo-australiana dal Frie e dal Fondo Trieste. Secondo l'inchiesta le procedure per ottenere il finanziamento non erano state troppo limpide. Anzi, nella richiesta di rinvio a giudizio ieri accolta, il pm Raffaele Tito ha scritto di «errori, artifici e raggiri» di cui è rimasto vittima il Commissariato di Governo del Friuli Venezia Giulia.

La truffa, secondo la Tributaria, si è innescata grazie a una doppia fatturazione. Gli investigatori hanno scoperto che nella documentazione inviata alle autorità italiane per ottenere il finanziamento pubblico, il costo dello stabilimento realizzato in via Malaspina, era stato indicato in 47 miliardi di lire. Al contrario nella documentazione effettiva il costo risultava di soli 23 miliardi. Tutto questo, secondo l'accusa, era chiarissimo ai dirigenti delal consociata italiana.

**c.e.**

## È stato restaurato il busto dedicato a Gabriele Foschiatti

È' stato restaurato il busto dedicato a Gabriele Foschiatti collocato nel giardino dell'omonima scuola elementare di via Benussi 15. Gabriele Foschiatti, nato a Trieste nel 1889, è stato garibaldino in Grecia e Albania e volontraionella Prima Guerra mondiale. Durante il fascismo è stato attivissimo antifascista e esponente di spicco del Cln per il Partito d'azione, mantenedo da Trieste contatti con Ferruccio Parri. Arrestato dai nazisti durante l'attività clandestina nel dicembre del 1943, torturato nel comando delle SS di piazza Oberdan è stato poi deportato nei campi nazisti, trovando infine la morte nel '44 a Dachau.

In settembre avrebbe compiuto appena 17 anni

# È morto dopo un'ora di agonia il ragazzo scontratosi in Vespa

E' morto appena un'ora o poco più dopo il suo ricovero all'ospedale di Cattinara, anche se la notizia è trapelata soltanto ieri, il ragazzo rimasto gravemente ferito nell'incidente avvenuto in via Alfonso Valerio, all'altezza del numero 146, sabato sera attorno alle undici. Il ragazzo A. M. e avrebbe compiuto a settembre appena 17 anni. A.M. aveva da poco accompagnato a casa, a Opicina, la sua fidanzata e stava tornando in centro in sella alla sua Vespa. Superata una curva però il ragazzo è andato a sbattere contro una Nissan guidata dal padovano Maurizio Corsi che a lato della strada stava facendo una manovra. Il manubrio della Vespa gli è penetrato dentro lo stomaco prima che il ragazzo venisse sbalzato e andasse a sbattere violentemente sull'asfalto dopo uno spaventoso volo di una trentina di metri. Ancora cosciente, A.M. è riuscito addirittura a chiamare con il proprio telefono cellulare il papà e poi ha perso i sensi. Con un'autoambulanza del «118», giunta rapidamente sul posto, il ragazzo è stato trasportato a sirene spiegate all'ospedale di Cattinara dov'è stato ricoverato. Come detto, però, poco più di un'ora dopo il ricovero è morto.

## Dopo l'urto con un'auto grave un motociclista in via Lamarmora all'incrocio con via Rossetti

**Ennesimo incidente con gravi conseguenze per un motociclista. È accaduto ieri sera attorno alle 22 in via Lamarmora all'incrocio con via Rossetti. Per cause in corso di accertamento la due ruote e una vettura sono venute a collisione. Il motociclista è stato sbalzato di sella ed ha riportato numerose ferite; è stato soccorso dai sanitari del 118 che lo hanno accompagnato a Cattinara con un'ambulanza.**

**I medici, dopo gli accertamenti del caso, lo hanno ricoverato in Rianimazione. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai carabinieri. Il traffico ha subito qualche rallentamento.**

## Illyani-Margherita: una targa a ricordo del Papa a Trieste

Alla vigilia del decimo anivesario della storica visita di papa Giovanni Paolo II a Trieste, i consiglieri della Lista Illy Roberto Decarli, Stefano Curti e Alessandro Carmi, con Silvano Magnelli della Margherita, chiedono in una mozione a sindaco e giunta di collocare, all'esterno del Convento di via delle Monache, una targa commemorativa del pernottamento in quella sede del Pontefice.

Nella mozione, che sottolinea come questo Papa sarà ricordato nei secoli per la grande opera di riconciliazione tra le diverse religioni monoteiste, culminata con la visita in Terra santa del marzo 2000, e per la volontà di pace che ha sempre espresso anche nei momenti più difficili, i consiglieri di opposizione chiedono al sindaco di segnalare al rettore l'opportunità di collocare una targa commemorativa della visita del Papa all'Ateneo.

Il servizio di ristoro, affidato alla cooperativa veronese «La Cascina». Dopo mesi di black out i turisti troveranno finalmente un'accoglienza all'altezza del parco e del castello

# Nuovo look per il bar di Miramare che riapre oggi

Il parco di Miramare sarà pronto ad accogliere i turisti del Primo maggio con uno spazio di ristoro e relax nuovo di zecca. Riapre infatti oggi il bar-caffetteria, al parterre del giardino all'italiana, chiuso dallo scorso dicembre, quando è scaduta la concessione precedente della «Pick mare» di Trieste. Il black-out nel posto di ristoro aveva suscitato non poche polemiche nelle scorse settimane. Lo stesso sindaco Dipiazza aveva scritto alla Sovrintendenza esprimendo sconcerto per la mancanza di un servizio di ristoro nei giorni di Pasqua, quando parco e castello avevano registrato un boom straordinario di turisti.

E lo stesso Vittorio Sgarbi, aveva lanciato una sorta di ultimatum con il quale sollecitava l'apertura in tempi brevi.

Franco Bocchieri

Oggi s'insedia ufficialmente il nuovo gestore, la cooperativa «La Cascina» di Verona, specializzata in buffetterie e caffetterie di alto livello nei musei, che propone un bar rinnovato. Presto, sul retro, verrà inaugurato un altro ambiente dedicato alle comitive numerose.

La gara per l'aggiudicazione dell'appalto aveva conosciuto una «battaglia» piuttosto accesa tra alcuni pretendenti anche locali. Il vincitore è stato scelto dalla commissione interna di cui fa parte un rappresentante della Camera di commercio. sulla base di un primo confronto sulla qualità delle proposte.

E i turisti potranno dunque presentarsi numerosi nello splendido parco di Miramare certi di poter godere di un servizio di ristoro adeguato. Non così quanti nell'ultimo ponte festivo hanno preso d'assalto il castello e non hanno potuto nemmeno bere un caffè nello splendido scenario affacciato sul golfo. O più prosaicamente, hanno dovuto percorrere all'indietro tutto il parco e il viale.d'ingresso, fino all'uscita, per trovare i servizi igienici. Una situazione che aveva scandalizzato i visitatori e, a ruota, aveva mandato su tutte le furie il sindaco Dipiazza.

Il caffè nel parco del castello di Miramare riapre dopo una lunga chiusura. (Lasorte)

Prepara la tua Estate
tavoli, sedie, panche e amache
tanti nuovi prodotti in legno impregnato ideale per esterni
Nuova collezione di arredo in TEAK
BREZZILEGNI SRL
HOBBY LEGNO
TRIESTE
via Cabota, 16
tel 040.823553 - 040.820810
fax 040.381485
email: info@brezzilegni.com
website: www.brezzilegni.com

Casa Coral
Valentina Coral
TRIESTE
528.261720

Vendesi in zona centrale appartamenti ampia metratura per uso uffici o abitativo disponibilità immediata.

GAMBINI: III p. con ascensore soggiorno con poggiolo verandato, cucinino, due stanze, poggiolo, bagno, ripostiglio e soffitta. 90 mq. Autonomo.

STUPARICH: zona tranquilla vicinissima al centro stab le d'epoca composto da quattro piani con ampio cortile interno, ottima occasione per impresa. Planimetrie presso i nostri uffici. Vendesi

OPICINA (Via di Prosecco): in stato di lavori avanzato, ultima villetta in residence su 2 livelli con taverna, 150 mq. giardino e posto auto coperto. Consegna Giugno 2002. Euro 302.127,00 (L. 585 milioni). Vendesi

Cercasi appartamenti zona San Vito - San Luigi - Zona Fiera - dai 60 ai 200 mq. Per nostra clientela referenziata. Risoluzione immediata.

AFFITTI

Euro 723,04 VIALE XX Settembre: luminoso app al VI p. con ascensore per totale 120 mq. Non ammobiliato per residenti, libero da subito.

Euro 826,33 All inclusive (luce-acqua-gas-spese Cond.) Via della Ginnastica: app al I piano ammobiliato, 90 mq libero da subito

Euro 413,17 Via T. Luciani: app. al I piano ammobiliato, 60 mq, terrazzo libero da subito

Cercasi appartamenti diversa metratura in affitto per nostra clientela referenziata.

# Carrefour imdabile!

**Dal 2 al 4 maggio**

€ 99,90 L.193.433
**Set 2 valige Roncato mod. Spherra Advanced**
in polipropilene con divisorio chiusura a combinazione mis. 68 - 77 cm colori assortiti

€ 25,80 L.49.956
**Scarpe in tela uomo/donna Fila o Puma**
colori assortiti mis. 35/45
**Nike uomo**
mis. 39/45

€ 18,00 L.34.853
**Polo uomo Fila - Reebok Adidas**
100% cotone mezza manica colori assortiti mis. dalla M alla XXL

**PREZZI FOLLI DI PRIMAVERA**

800-650650

OFFERTA VALIDA NEL NOSTRO IPERMERCATO DI TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale 127 - Tel. 0432/574111

Carrefour è di parola.


# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

## 1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A. VIGNETI** ultimo piano recente perfetto salone con ampio terrazzo verandato cucina con poggiolo 2 stanze doppi servizi ripostiglio cantina 2 posti macchina coperti riscaldamento ascensore € 140.000,00. Studio Benedetti 040/3476251. (A00/1)

**ABITARE** a Trieste. Box auto per due autovetture zona centrale con acqua e luce. € 30.987,00. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Elegante zona semiperiferica vista mare bellissimo appartamento con giardino. Nuova costruzione signorili finiture circa 150 mq garage (prezzo impegnativo). (A00)

**ABITARE** a Trieste. Zona Aquileia casa padronale da restaurare circa 600 mq con bellissimo giardino circostante. € 191.090,00. (A00)

**BAIAMONTI** alta ultimo piano luminosissimo vista mare atrio soggiorno cucina abitabile due matrimoniali cameretta bagno terrazza cantina serramenti pvc € 87.281,20 Eurocasa 040/638440. (A00)

**BARRIERA** ultimo piano (terzo) soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio termoautonomo buone condizioni. € 95.500. Il Faro 040/639639. (A00)

**CITTÀ** Vecchia signorile appartamento di 160 mq, da poco ristrutturato con eleganti rifiniture, composto da: ingresso, ampio soggiorno, tre matrimoniali, cucina abitabile, dispensa, spazioso bagno completo, poggiolo. Ideale anche come ufficio. Tel. 040/411808. (A00)

**COMMERCIALE** adiacenze stabile epoca piano alto ascensore vista golfo - alloggio di ampia metratura da ristrutturare composto da atrio ampio soggiorno con poggiolo (possibilità salone) tre ampie stanze una stanzetta uno stanzino (possibilità doppio bagno) - cucina abitabile con poggiolo, ripostiglio, bagno - centralmetano € 152.000. Mediagest 040/661066. (A00)

**COMMERCIALE** alta, in stabile trentennale, attico su due livelli, vista mare, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio € 325.000 Casacittà 040/362508. (A00)

**DOMIO** villa indipendente salone cucina abitabile tre camere doppi servizi taverna giardino accesso macchina. Ottime condizioni. € 300.000,00 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**GALLERY** adiacenze Piazza Goldoni stabile ristrutturato, ufficio primingresso su due livelli. Soddisfa i requisiti della legge Tremonti. Euro 200.000. Cod. 69. Tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** Aurisina in splendida villa appartamento 140 mq piano terra con cantina e la possibilità di terreno edificabile a parte. Prezzo importante. Cod. 39/P 040/2908343. (A00)

**GALLERY** centrale appartamento uso ufficio/abitazione, 100 mq, € 129.115. Cod. 398. Tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** Monfalcone - centralissimo appartamento bicamere disposto su due livelli più soffitta, garage e cantina di proprietà. Entrata indipendente. Cod. 527/P. 0481/790679. (A00)

**GALLERY** Monfalcone - centralissimo appartamento composto da atrio, cucina, tinello, salotto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, garage. Cod. 73/P. 0481/790679. (A00)

**GALLERY** Muggia Loc. Pianezzi casa da ristrutturare con giardino di circa 500 mq. Possibilità di ampliamento. Cod. 35/P 040/271147. (A00)

**GALLERY** Muggia Loc. Pisciolon appartamento al piano terra di una casa bifamiliare con giardino di circa 80 mq. Cod. 33/P 040/271147. (A00)

**GALLERY** Muggia Loc. Pisciolon casa singola in ottime condizioni composta da 2 appartamenti indipendenti e giardino. Cod. 34/P 040/271147. (A00)

**GALLERY** Muggia via Flavia di Stramare casa singola in nuda proprietà su due livelli e giardino. Cod. 36/P 040/271147. (A00)

**GALLERY** Muggia Via Flavia Stramare nuovo Residence di 11 appartamenti tutti dotati di cantina e posto auto. Cod. 19/P 040/271147. (A00)

**GALLERY** Piazza Perugino appartamenti primingresso in piccolo stabile ristrutturato; camera, cucina e bagno. A partire da € 38.734,27. Cod. 62. Tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** Pieris - appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo, orto di proprietà, garage, taverna e cantina. Cod. 514/P 0481/790679. (A00)

**GALLERY** Santa Croce caratteristica e prestigiosa casa carsica perfettamente ristrutturata terrazza/lastrico c.ca 100 mq vista mare corte interna. Cod. 4/P 040/2908343.

**GALLERY** Università nuova appartamento al settimo piano, terrazzo, saloncino, cucina, due camere, bagno e balcone. Posto macchina in garage. Cod. 133. Tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** via Romagna ottimo appartamento di 80 mq con terrazza e vista panoramica in parco condominiale. Posto auto in garage. € 152.355. Cod. 320. Tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** zona Faro appartamento vista mare primingresso due livelli, ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130. Tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY:** Cervignano appartamento in zona centrale, buone condizioni, composto da soggiorno, cucina, tre camere, servizio. Termoautonomo, cantina, autorimessa. Cod. 371/P 0431/35986.

**GALLERY:** Fiumicello, appartamento al secondo piano con soggiorno angolo cottura, due camere, servizio, ripostiglio. Da ristrutturare. Euro 61.975. Cod. 372/P 0431/35986. (A00)

**Continua in 28.a pagina**


NMAN226

*Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.*

***Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.***

*Informazione di qualità, pubblicità di successo*



**BRAVI MARKET**
**GEMONA**
Abbigliamento uomo, donna, bambino
Calzature - Sport - Arredo Casa

**OGGI APERTO**

orario:
9.00 - 12.30
15.30 - 19.30

**NUOVI ARRIVI**

Gemona del Friuli - Strada Statale Pontebbana Udine - Tarvisio

La Scuola internazionale superiore di studi avanzati inserita tra i cinque centri italiani di eccellenza

# La Sissa al vertice della ricerca

## *Simulazione dei materiali su scala atomica nella fisica della materia*

**«E' un riconoscimento del prestigio internazionale - commenta il direttore di Democritos, Stefano Baroni - raggiunto dagli scienziati triestini in questo campo»**

Democritos, l'iniziativa promossa dalla Sissa nel campo della simulazione dei materiali su scala atomica mediante computer, è stata inserita tra i cinque centri italiani di eccellenza nel settore della fisica della materia. La decisione è stata presa ieri pomeriggio dal consiglio direttivo dell'Infm, l'Istituto nazionale per la fisica della materia, che ha deciso di investire in questi centri oltre 12 milioni di euro per i prossimi cinque anni. Almeno due milioni e mezzo di euro, dunque, sono attesi dalla Sissa (la Scuola internazionale superiore di studi avanzati) e dall'Università di Trieste, partner del progetto, nel quale sono già coinvolti una quarantina di ricercatori.

«È un riconoscimento del prestigio internazionale raggiunto dagli scienziati triestini in questo campo», commenta Stefano Baroni, direttore di Democritos, professore di fisica della materia alla Sissa, nato a Viareggio 47 anni fa ma ormai triestino di adozione. «La simulazione numerica ha raggiunto il ruolo di terzo paradigma scientifico fondamentale, a fianco della teoria e dell'esperimento. Le applicazioni possibili coprono uno spettro amplissimo. Due esempi soltanto: la progettazione mirata di nuovi farmaci e l'ingegneria dei materiali. Il finanziamento del progetto da parte dell'Infm ci consentirà ora di offrire a una nuova leva di giovani ricercatori inedite opportunità di alta formazione e di inserimento nel mondo della ricerca avanzata».

Oltre a quello di Trieste, gli altri centri di ricerca avviati e finanziati dall'Infm si trovano a Trento (fisica quantistica), a Modena (nanostrutture e biosistemi), a Napoli (superconduttività) e a Milano (ottica e tecnologia laser). Che vanno ad affiancarsi ai centri già operanti a Roma (studio teorico dei sistemi complessi), a Pisa (proprietà della materia su scala atomica) e a Lecce (nanotecnologie). I centri sono stati selezionati da un «panel» di esperti stranieri.

La sede della Sissa a Grignano: la Scuola internazionale superiore di studi avanzati è stata inserita tra i cinque centri italiani di eccellenza nel settore della fisica della materia.

Al termine dei primi cinque anni verrà verificata la loro attività scientifica per l'eventuale prosecuzione, anche sulla base della capacità di autofinanziamento che i centri avranno sviluppato nell'interazione con enti nazionali e internazionali e con le imprese. Il centro triestino (il cui nome rimanda al filosofo greco che 2400 anni fa ipotizzò che la materia sia formata da particelle indivisibili che egli chiamò atomi) richiederà forti investimenti nel settore dei supercomputer necessari per simulare il comportamento della materia. «La sua azione - precisa Stefano Baroni - si svilupperà attraverso una rete di calcolatori dislocati presso la Sissa e il Cineca di Bologna, pure nostro partner».

Infine, un elemento in cui i ricercatori triestini credono molto: quello della divulgazione scientifica nel settore della fisica della materia. Democritos, insomma, vuole anche imparare a parlare al pubblico, soprattutto agli insegnanti e agli studenti dell'ultimo biennio delle superiori.

**f.pag.**

Il bilancio dell'ente espositivo conferma la ripresa

# La Fiera migliora e chiude in attivo

Bilancio in attivo per la Fiera di Trieste, che, alla vigilia di due importanti manifestazioni in fase di organizzazione, e quasi contemporanee, ha approvato il documento contabile.

Il consiglio di amministrazione - composto dai rappresentanti dei principali enti pubblici della città, e delle categorie economiche - ha approvato un bilancio decisamente migliore rispetto agli anni scorsi: «Con l'anno 2001 - ha dichiarato infatti il presidente, Riccardo Novacco - abbiamo ottenuto un importante obiettivo di ristrutturazione, evidente adesso anche dai libri contabili. Il bilancio, infatti, si chiude in leggero attivo, e ciò è dovuto da un lato ai contributi ottenuti dagli enti pubblici, e dall'altro dalla razionalizzazione delle uscite e dall'aumento dell'efficienza della struttura, legato anche a ricavi derivanti dall'affitto dei padiglioni per particolari eventi (come il Forex, il summit economico svoltosi all'inizio del 2001) e all'intervento di privati sotto forma di sponsorizzazioni».

Riccardo Novacco

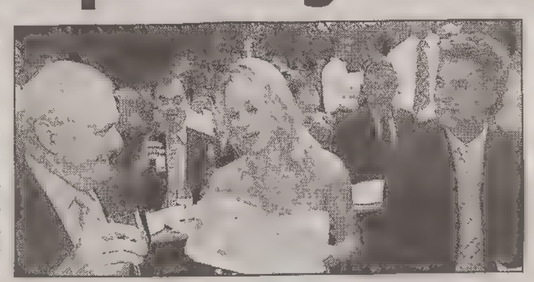
«L'approvazione del bilancio - ha detto ancora Novacco - arriva in un momento denso di attività per la Fiera di Trieste, che dopo aver archiviato la settimana scorsa Biocasa, la fiera dedicata alla bioedilizia, si accinge ad aprire due eventi quasi concomitanti. Giovedì pomeriggio alle 16, in Stazione marittima, infatti, si inaugura Trieste Sport Expo, fiera legata alla maratona, e aperta fino a domenica 4 maggio a ingresso gratuito; a seguire, dall'8 al 12 maggio si svolge la fiera campionaria, giunta alla 54esima edizione e completamente rivisitata. L'evento, infatti, è diventato una specifica rassegna dedicata all'artigianato, quello del Nord Est in particolare, e quello estero, con la presenza di 18 Paesi, dalla Francia alle Filippine».

«Artigianato del Nord Est - ha dichiarato il presidente Novacco - è una vera scommessa: il vecchio modello della campionaria non ci soddisfava più, e abbiamo deciso di seguire strade più moderne: l'artigianato è a Trieste un settore in crescita, e volevamo renderne conto con un'esposizione». Così Artigianato Nord Est aprirà i battenti l'8 maggio.

Aumento del fatturato del 10,7 e del 20 per cento nell'export

# Il Gruppo Principe cresce e «conquista» gli stranieri

Il Gruppo Principe ha chiuso il 2001 con un fatturato consolidato di 90 milioni 138 mila euro, con un aumento del 10,7 per cento rispetto all'anno precedente: lo ha reso noto lo stesso gruppo triestino.



Mario Dukcevich (a sin.) con Anna Falchi a S.Daniele.

L'export con 7.789.000 euro si consolida e fa registrare un incremento del 20 per cento rispetto al 2000. La strategia di espansione è concentrata sull'Europa, con una forte presenza sui mercati scandinavi, in Austria e Germania. Interessanti incrementi anche in Giappone e negli Stati Uniti, dove Principe opera con distribuzione diretta tramite la Principe Foods Inc.

Al gruppo Principe che conta 300 dipendenti fanno riferimento due aziende produttrici: la Principe di San Daniele Spa con stabilimenti a San Daniele del Friuli e a San Dorligo della Valle, e la King's, acquisita da quest'anno al 100 per cento, a sua volta con due stabilimenti a San Daniele e a Sossano, in provincia di Vicenza.

Inaugurato lo sportello della Camera di commercio per lo sviluppo internazionale delle imprese

# Lanciato uno Sprint verso i mercati dell'Est

## *Paoletti candida la città sede di un gruppo di lavoro del Tavolo dei Balcani*

Aspetto moderno, tecnologia avanzatissima, posizione stradale di assoluta visibilità (piazza del Tommaseo). Sono queste le caratteristiche del nuovo sportello, denominato «Sprint», inaugurato dal presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, alla presenza del sindaco, Roberto Dipiazza e del presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro. Nel suo nome «Sportello unico regionale per l'internazionalizzazione del Friuli-Venezia Giulia» (Sprint, appunto in sigla), è racchiusa la funzione e la potenzialità di questa nuova struttura, che fa parte integrante di quella della Camera di commercio: «In questa sede lavoreremo per favorire lo sviluppo economico delle piccole e medie imprese della regione, con particolare riferimento ai mercati dell'Est – ha affermato Paoletti – e contemporaneamente cercheremo di agevolare la loro internazionalizzazione».

Un momento dell'inaugurazione dello sportello.

Un progetto ambizioso, ma supportato da buone premesse: «Proprio in questi giorni – ha proseguito il presidente camerale – ho proposto Trieste e l'ente che rappresento, come futura sede per il gruppo di coordinamento che lavorerà sui temi della logistica, dei trasporti e delle infrastrutture, nell'ambito del cosiddetto Tavolo dei Balcani, inaugurato in questi giorni, durante la Fiera del Levante di Bari e che guarderà alla crescita dei rapporti d'affari fra l'Italia e l'Est europeo». Tornando nello specifico al Centro estero, Paoletti ha sottolineato «l'importanza di questo nuovo ufficio in una fase che vede la città sempre più proiettata verso nuovi traguardi internazionali».

Dipiazza ha subito raccolto il testimone ribadendo che «una delle funzioni storiche di Trieste è quella di guardare verso Est, suo sbocco naturale di traffici e scambi», ricordando che «i grandi appuntamenti di questi giorni confermano che stiamo attraversando una fase felice per la città e per i suoi abitanti». Dipiazza ha anche accennato ai prossimi lavori di ripavimentazione della piazza Tommaseo «che accentueranno la comodità dell'accesso a questo nuovo ufficio».

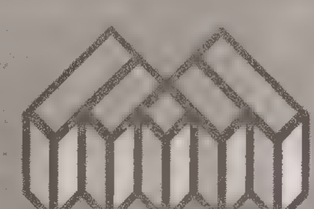
Scoccimarro si è invece soffermato sui «risultati raggiunti grazie alla stretta collaborazione fra gli enti locali e le istituzioni come la Camera di commercio, frutto di una visione politica omogenea, che favorisce le sinergie a beneficio di Trieste».

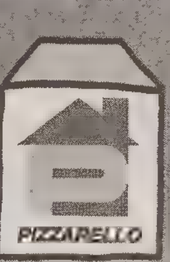
Dopo il tradizionale taglio del nastro tricolore, il Vicario del Vescovo, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni, ha impartito la benedizione, cogliendo l'occasione per formulare questo augurio «auspico che questa nuova struttura della Camera di commercio possa veramente favorire il dialogo fra la città e i Paesi dell'Est, senza dimenticare che è altrettanto rilevante il dialogo anche all'interno di Trieste stessa».

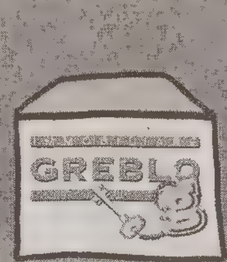
**u. sa.**

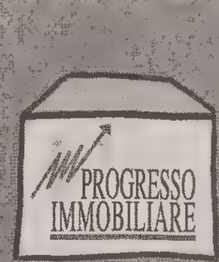
Donda®
CALZATURIFICIO DAL 1887
CALZATURIFICIO DONDA 1887
*per festeggiare 115 anni a Trieste, rinnova e vende 50 modelli*
SOTTOCOSTO 1887 PAIA DI CALZATURE
TUTTI A 5,00 EURO
*(9.681,35 Lire)*
SOLO DAL 3 AL 9 MAGGIO

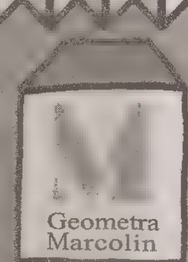
# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE












## La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

**PARAGGI IPPODROMO** ottimo appartamento piano alto con ascensore ingresso angolo cottura con soggiorno matrimoniale bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

**MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO)** bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + accattivante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! € 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**APPARTAMENTO** in buone condizioni S. Giacomo, soggiorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, luminosissimo, € 72.300,00 (140.000.000), adatto giovani. CENTROSERVIZI 040/382191

**SANSOVINO ADIACENZE** amatoriale, appartamento ristrutturato su 2 livelli con tavernetta e cortiletto proprio, stile rustico, silenzioso, adatto coppia, autometano € 80.000,00 (155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

**VIA ROSSETTI** in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

**ADIACENZE RIVE** palazzo d'epoca in corso totale ristrutturazione, primi ingressi di cucina saloncino 1 o 2 stanze servizi. Visione planimetrie presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

**SERVOLA** tranquillo secondo piano, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta, bagno poggioli cantina posto macchina proprio. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VICOLO ROSE** recente signorile attico vista golfo, ingresso salone cucina due stanze servizi, ampia terrazza, cantina, box. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

**ZONA HORTIS** splendido appartamento rinnovato moderno saloncino 2 stanze cucina bagno balcone riscaldamento centrale ascensore cantina Lire 250.000.000 € 129.114,22. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**ZONA OSPEDALE** appartamento piano alto cucina soggiorno due camere bagno poggiolo € 80.000. Altro stesse caratteristiche buonissime condizioni € 82.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

**PIAZZA VICO** (pressi). Bel condominio d'epoca in ottime condizioni. Cucina abitabile, bel soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolino, 2 ripostigli. 85 mq particolari e tranquillissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

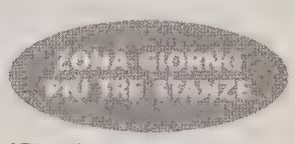
**MANSARDA CENTRO STORICO!** A 2 passi piazze Ortis e Cavana!! Soggiornino + cottura, 2 camere, bagno, 2 ripostigli. Romantici scorci tetti e città vecchia! Giovani bohemienne E. 95.600,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**€ 95.545 (185.000.000)** ristrutturatissimo appartamento composto da soggiorno, tinello con cucinetta, 2 stanze, bagno con finestra, riscaldamento autonomo, via Giuliani. CENTROSERVIZI 040/382191

**SEMICENTRALE** in stabile recente con ascensore, appartamento composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno con finestra, ripostiglio. CENTROSERVIZI 040/382191

**VIA S. FRANCESCO,** stabile moderno, piano alto, appartamento mq 95, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIA GATTERI,** piano alto, stabile d'epoca con ascensore, atrio soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo, termoautonomo. Da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990




**AFFARE** appartamento via Toti in condizioni veramente ottime 160 mq, 5 stanze, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi, poggiolo, 2 ripostigli, ingresso. GREBLO 040/362486

**PICCARDI** recente condizioni perfette, salone, cucina, stanza pranzo, 2 stanze, servizi, poggioli, cantina, impianto aria condizionata e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA PISINO** luminoso, tranquillo, ingresso cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno, poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174

**RIVIERA DI BARCOLA** immobile prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni esclusivamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

**SAN VITO** moderno luminosissimo tinello con cucinino 3 stanze bagno balcone ascensore Lire 215.000 € 111.038,23. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**CIAMICIAN** paraggi rinnovato soggiorno 2 stanze stanzino servizi riscaldamento autonomo Lire 270.000.000 € 139.443,36. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**S. VITO** in bella casa d'epoca, salone doppio, 3 stanze, cucina abitabile e poggiolo, terrazzo vista mare, servizi, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

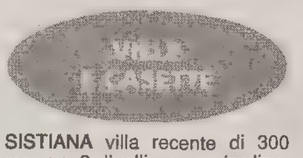
**ULTIMO PIANO** su 2 livelli in bella casa d'epoca, San Vito, terrazzo vista mare, ampia metratura, prezzo importante. CENTROSERVIZI 040/382191

**ZONA CARLO ALBERTO:** prestigioso, vista mare, salone doppio, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizio, poggioli, box, perfette condizioni, prontoingresso, 300 mq. PIZZARELLO 040/766676

**MONFALCONE,** Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

**PIAZZA GOLDONI,** mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIA LIMITANEA,** epoca, 4° piano senza ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli, ampia cantina; giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990




**SISTIANA** villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza, porticato, garage, posti macchina esterni. Vista mare spettacolare. GREBLO 040/362486

**DUINO** recente soleggiatissima villetta a schiera di 145 mq su 3 livelli, con ampi poggioli, giardino e posto macchina, in buonissime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**MUGGIA** recente panoramica villa saloncino cucina due stanze servizi grande veranda portico taverna, ampia cantina, giardino 700 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SAN VITO** villino in avanzata fase di ristrutturazione finiture di pregio disposto su 2 livelli composto da soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio autoriscaldamento ampio giardino posti auto scoperti, box auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**SEMIPERIFERICA** casetta accostata moderna con vista completamente libera, ottime condizioni, disposta su 2 livelli, arredata, soggiorno cucina doppi servizi, 2 stanze da letto, ripostigli, ampio balcone riscaldamento autonomo, climatizzatore, giardino o posto auto in garage Lire 320.000.000 € 165.266,21. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**MUGGIA** casetta accostata da ristrutturare soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi vasta mansarda giardino Lire 200.000.000 € 103.291,38. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**DUINO** villetta a schiera con giardino su 2 livelli più box e cantina composta da salone cucina abitabile 3 camere 2 bagni ripostiglio poggioli e terrazza. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**SCALA SANTA!!** Splendida villetta adattissima spiriti liberi e campagnoli (ex casetta rurale). Salone sfalsato, cucina, 2 camere, bagno, scantinato + dependance (studio / laboratorio) + 2000 mq terreno a pastini! Tipologia umbrotoscana + VISTA GOLFO!! Box + posto macchina. Geom. MARCOLIN 040/366901

**FINALMENTE!! CASETTA!!** (anche BIFAMILIARE in famiglia)!! Roncheto / Soncini. Composta da 2 piani, 90 mq l'uno + 250 mq giardino e parcheggio. Rarissima perchè indipendente E 243.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**GRETTAI** (Impensabile!) VILLETTA su 3 livelli: cucinona soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzinetto esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido giardino circa 600 mq!!! Impostazione gustosamente tradizionale. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

**CERVIGNANO DEL FRIULI,** villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. Geom. GERZEL 040/310990.

**P.ZA GARIBALDI** adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

**ZONA** pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. Trattative riservate. GREBLO 040/362486

**ZONA PERUGINO:** piccolo bar, ottimo avviamento, cedesi solo a € 25.850,00 (50.000.000). PIZZARELLO 040/766676

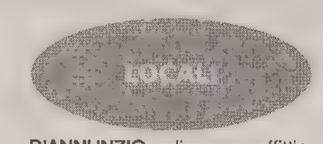
**RISTORANTINO CENTRALISSIMO** (ZONA BARRIERA) completo di attrezzatura cedesi € 46.500,00 (90.000.000). PIZZARELLO 040/766676

**ISTITUTO ESTETICO RINOMATO,** locale 190 mq, ottime condizioni, attrezzato con apparecchiature specializzate. Cedesi attività. Informazioni in ufficio su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

**RISTORANTE - BUFFET. ZONA TERESIANO - PONTEROSSO** 220 mq, recentemente ristrutturato € 200.000,00. PIZZARELLO 339/8465833

**NEGOZIO FIORI** posizione centrale 70 mq, ampia vetrina, ottime condizioni, cedesi. PIZZARELLO 040/766676

**BARRIERA** cedesi attività non alimentare, 30 mq, perfette condizioni, trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676




**D'ANNUNZIO** adiacenze affittiamo locale con impianti a norma di 200 mq con soppalco, servizio e ampio passo carraio. GREBLO 040/362486

**VIALE XX SETTEMBRE** adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca vendesi locale d'affari da risistemare piano stradale con servizi 4 fori adatto diverse attività. GRATTACIELO 040/635583

**FABIO SEVERO** locale d'affari di grande metratura, con ampi passi carrai, in vendita. Prezzo impegnativo, informazioni nei nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**MUGGIA** vicinanze Duomo! 90 mq adatti qualsiasi attività! Attenzione: vendesi muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

**P. VICO - PACINOTTI** 110 mq adatto anche servizi, sede associativa, vendesi o affittasi. PIZZARELLO 040/766676

**LOCCHI AFFITTASI** locale d'affari 215 mq + soppalco, servizi, possibilità + passi carrai. PIZZARELLO 040/766676

**ADIACENZE OSPEDALE (V. PIETÀ)** locale p. terra uso ufficio, 105 mq, elegantemente ristrutturato, riscaldamento, climatizzazione € 129.000,00 (250.000.000). Possibilità acquisto senza acconto con subentro leasing. PIZZARELLO 040/766676

**S. GIOVANNI** appartamento, ammobiliato, composto da 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486

**GUARDIELLA** appartamento, vuoto composto da 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, GREBLO 040/362486

**F. SEVERO** stanza cucina bagno arredato e vuoto riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**UNIVERSITÀ** arredato stanza cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**SETTEFONTANE** arredato salone una stanza cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore Lire 800.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**LAZZARETTO VECCHIO** mansarda ristrutturata arredata saloncino con angolo cottura stanza bagno riscaldamento autonomo ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**CASETTA** Università arredata 2 stanze grande cucina bagno giardinetto riscaldamento autonomo € 520. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**AFFITTI UFFICI**

**FILZI** moderno atrio 2 grandi sale servizio riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**PICCARDI** signorile perfetto atrio 4 stanze arredate con mobili d'ufficio servizi riscaldamento possibilità posti auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**SAN NICOLÒ** prestigioso palazzo appartamento primo ingresso ultimo piano su due livelli cucina soggiorno camera ripostiglio due bagni due vani mansardati terrazza a vasca termoautonomo - condizionato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**BORGO TERESIANO** locale con vetrine di ampia metratura con soppalco e servizi. Informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

**BAR,** Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI:** attività e negozi centralissimi. 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

**LATTERIA / CAFFÉ** centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

**APPARTAMENTO** arredato in casetta zona Campanelle con posto auto, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, tranquillissimo, nel verde, € 672,00 (1.300.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**MINIAPPARTAMENTO** arredato, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, tranquillo, € 336,00 (650.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**ARREDATO** P.zza Foraggi, tinello e cucinetta, 2 stanze, bagno, poggiolo, recente, ascensore, € 465,00 (900.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**APPARTAMENTO** vuoto, centrale, 60 mq, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, € 414,00 (800.000) termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/382191

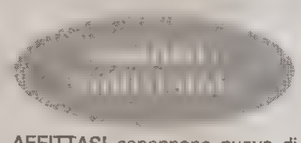
**UFFICIO:** adiacenze p. Goldoni, recente, perfetto, 4 vani,doppi servizi, terrazze € 775,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI V. MAZZINI - P. REPUBBLICA** da 160 a 250 mq, I - III p., consegna giugno da € 850,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI GALLERIA FENICE** 1° p. 80 mq € 620,00 - 4° p. 155 mq € 880,00 autometano, ascensore. PIZZARELLO 040/766676

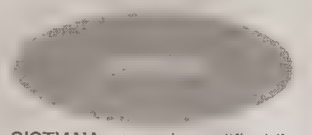
**RITTMEYER** casa signorile, IV p., 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

**ARREDATO CENTRALE,** tranquillo, panoramico, recente: saloncino, 2 stanze, cucina, 2 bagni € 645,00. PIZZARELLO 040/766676



**AFFITTASI** capannone nuovo di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

**ZONA INDUSTRIALE** Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

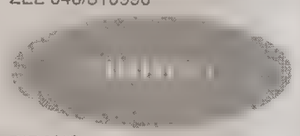


**SISTIANA** terreno edificabile recintato in zona residenziale adatto a villa indipendente. GREBLO 040/362486

**SALES TERRENO** agricolo, particella di 8800 mq, zona "R3" vendesi € 27.000. PIZZARELLO 040/766676

**ALTIPIANO EST** agricolo, pianeggiante, attiguo abitato, accesso auto 1928 mq € 16.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**OPICINA,** terreno edificabile mq 1000, adatto anche per costruire villa bifamigliare. GEOM. GERZEL 040/310990



**PIRANO** e Isola proponiamo 5 appartamenti appena restaurati in zone centrali a due passi dal mare. Forniamo assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

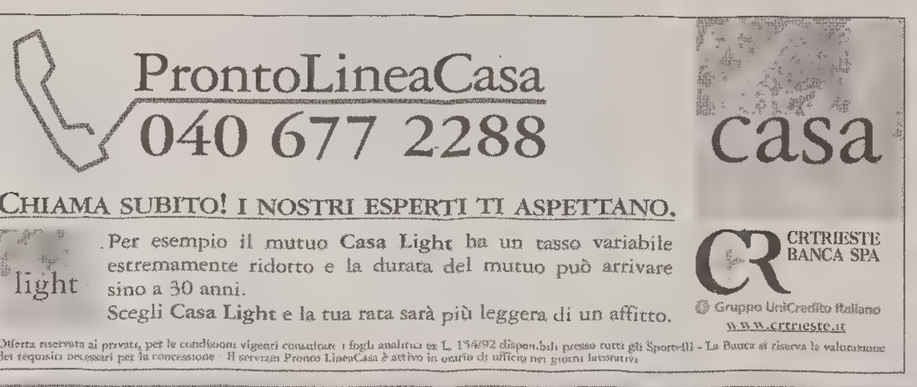
**SAPPADA** alloggio, vero gioiello in splendido minicondominio stile montano. Cucina / soggiornino, 2 camere, taverna, 2 bagni, posto macchina + giardino esclusivo!!! Arredato e rifinitissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

**CAPANNONE** di almeno 1000 ma coperti e almeno 400 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

**STABILI** interi, anche occupati, cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

**CERCASI URGENTEMENTE** per acquisto appartamento zona S. Pasquale: soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno. Definizione rapida, pagamento in contanti. PIZZARELLO 339/8465833

**RICERCHIAMO,** per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa

Troppo arido di fieno e di risorse l'altipiano e gli allevamenti di bovini non decollano

# Carso, il futuro è degli ovini

*Dal pionierismo al business, e ora i prodotti diventano d'élite*

Una realtà che sta decollando

## Quasi quaranta le aziende e ben 740 i capi allevati E ora c'è il contributo Ue

I numeri non sono eclatanti, ma ancora una volta rispecchiano con veridicità i tratti minimi della situazione zootecnica della provincia triestina, costretta a operare in spazi davvero esigui anche per la progressiva antropizzazione del territorio.

Parlando di patrimonio ovicaprino, al 31 dicembre dell'anno scorso i capi presenti in provincia ammontavano a 740, gestiti da 36 aziende. I numeri sono stati forniti dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura in base alle richieste di contributo inoltrate dagli operatori.

Fatto salvo per due aziende di una certa consistenza – superano ambedue il centinaio di capi – che operano nel comune di Monrupino e di Duino Aurisina, le restanti allevano pochissimi animali, quel tanto che è in grado di servire per il fabbisogno familiare o per la produzione di caseari. Pecore e capre vengono ovviamente pascolate nei terreni di proprietà familiare, tutti disposti prevalentemente sull'altopiano, comunque negli spazi suburbani.

La Comunità europea sostiene l'allevamento con un contributo per ettaro (sfalciato o pascolato) che varia tra le 180 mila e le 300 mila lire. Ulteriore incentivo, o per definizione «premio», quello valutabile attorno alle 200 mila attribuito per unità bovina (Uba). Ogni unità corrisponde per la precisione a sei ovini.

m.lo.

Un terreno ingrato, pietroso dove lo sfalcio del foraggio rende meno della metà rispetto qualsiasi località padana e dove il reddito dell'allevatore è di un terzo rispetto quello di chi agisce nella grande pianura.

È questa la fotografia di una zootecnia triestina che certo non naviga in buone acque. Di fronte alle difficoltà di allevamento di bovini – un settore che negli ultimi anni è andato contraendosi notevolmente – alcuni operatori hanno reagito cercando nuovi sbocchi con la zootecnia ovina, una pratica che sembra possa dare un reddito interessante, oltre a contribuire al mantenimento dell'ambiente preservandolo dagli incendi.

«Sul Carso – spiega Edi Bukavec, segretario dell'Alleanza contadina — vi sono diverse aree ingrate dove l'agricoltura è impossibile e dove il bosco non riesce a farla completamente da padrone. Sono pascoli e resti di quella landa carsica che favoriscono la conduzione di greggi di ovini per la produzione del latte e dei conseguenti prodotti caseari. Un allevamento nel quale è possibile cimentarsi anche con pochi capi e che può contare anche su alcuni incentivi comunitari».

I primi pionieri del greggio sono sorti sul Carso goriziano; successivamente anche alcuni giovani imprenditori dell'altipiano triestino hanno iniziato ad allevare pecore e capre, predisponendo recinti sui propri terreni, oppure affittandone degli altri. Regime e conduzione vengono controllati dalla forestale. Il latte, ma soprattutto i formaggi trovano tanti estimatori privati o comunque vengono piazzati negli agriturismi. Gli allevatori si sono attrezzati in proprio, e trasformano direttamente il latte in formaggio. «C'è una richiesta notevole – sostiene Bukavec – tanto che alcuni devono riservare i propri formaggi al cliente affezionato. D'altronde la genuinità è garantita: sono prodotti dalle caratteristiche biologiche perché gli ovini vanno al pascolo su terreni non trattati chimicamente».

Accanto a ciò, vanno aggiunti i benefici della pratica per la protezione dell'ambiente. Brucando erbe e cespugli, gli ovini mantengono puliti pascoli e sottobosco, risultando fondamentali per la prevenzione agli incendi. Diversi ambientalisti in tempi recenti hanno sollevato alcune perplessità per la recinzione di alcuni parti del Carso. «Bisogna saper convivere con le esigenze degli allevatori – afferma il segretario dell'associazione –; d'altronde recinzioni del genere sono presenti lungo i pascoli montani e prealpini, realizzate come i nostri a tutela di proprietà private. va poi detto che il regolamento comunitario prevede che il pascolo venga effettuato in diverse riprese, onde non depauperare il territorio. E parlando ancora di fruizione del carso, va ricordato come i proprietari dell'altipiano non abbiano mai posti dei veti all'afflusso di gitanti. È importante che ci si renda conto delle necessità di tutti. Agricoltura e allevamento sul Carso significano pure creazione di un paesaggio davvero piacevole. È una cosa che arricchisce tutti e di cui tutti beneficiamo, magari senza accorgersene; la parola d'ordine è saper rispettare e convivere nell'interesse comune».

Maurizio Lozei

**MUGGIA** La nomina del vertice del Consiglio sfuma per tre volte e alcuni componenti dell'opposizione attaccano

# «Maggioranza spaccata sul presidente»

Sulla mancata nomina, per ben tre volte, del presidente del consiglio comunale di Muggia intervengono ora, in una lettera, anche tre ex consiglieri del Centrosinistra: Giuseppe Rizzi, Franco Colombo e Piero Pesce. «La maggioranza si è spaccata su tale nomina, e la situazione di stallo potrebbe perpetuarsi all'infinito», dicono.

Come si sa, i due «candidati» a tali cariche, Edoardo Costanzo (An) e Gianni Millo (Fi) in tre diverse tornate non sono riusciti ad ottenere la maggioranza dei voti (11). Presidente e vice presidente sono previsti dal nuovo statuto comunale, in vigore da fine marzo, che toglie tale incombenza allo stesso sindaco. La vacatio, però, fa sorgere dei dubbi su chi debba presiedere le sedute. Il Comune assicura che, nell'attesa, la situazione rimane com'è, ma i tre ex consiglieri hanno delle perplessità: «Non c'è una giurisprudenza precisa in merito, ma si potrebbe rischiare che l'attuale presidenza provvisoria del sindaco, non prevista dallo statuto, venga considerata illegittima, con la conseguente nullità degli atti operati dal consiglio».

Rizzi, Colombo e Pesce confermano la loro contrarietà a tale carica, che «vista anche l'attuale gravissima situazione di bilancio, è inutilmente dispendiosa», ma ritengono che, nel rispetto delle istituzioni, si debba trovare quanto prima una soluzione.

Gli ex consiglieri quindi chiedono al sindaco Gasperini di convocare tutti i gruppi consiliari, «cosa deprecabilmente non fatta finora, per trovare una persona "super partes" che sia di garanzia tanto alla maggioranza quanto all'opposizione, che finora ha sempre votato scheda bianca». Ma chiedono anche che «i due candidati facciano un passo indietro e che cessi questo vergognoso siparietto offerto alla cittadinanza».

I tre ex consiglieri non escludono un intervento del prefetto, «con l'invito a rispettare lo statuto e riportare la legalità».

s. re.

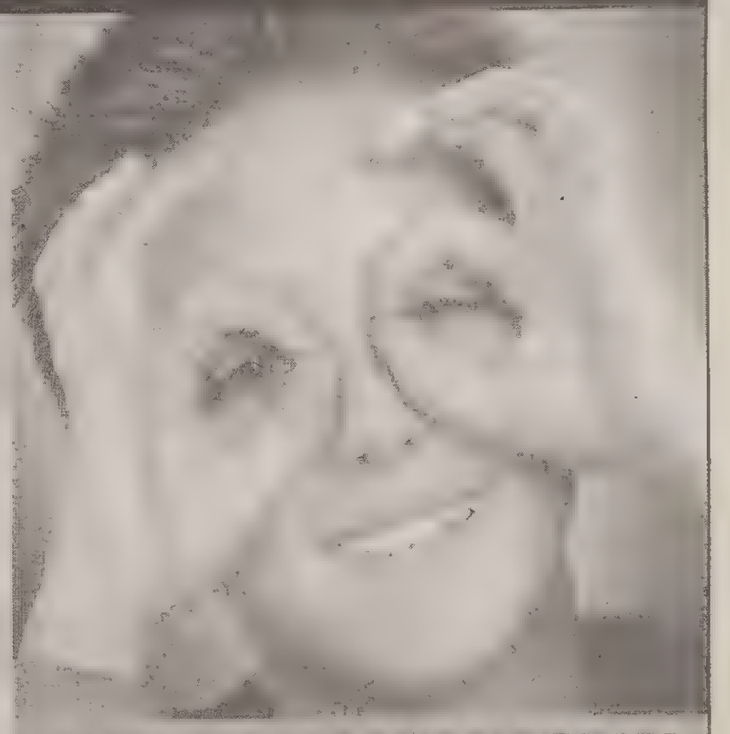

Occhi aperti, ha aperto Vistasì!

La grande catena di ottica italiana specialista nello shopping libero e veloce a prezzi strabilianti.

VISTASÌ
vedi chiaro, spendi meno

Anche a Trieste la nuova catena di ottica italiana.

Controllo della vista gratuito
Occhiali da vista e da sole
Lenti oftalmiche di qualità certificata
Lenti a contatto delle migliori marche
Prodotti per la manutenzione delle lenti
Materiale fotografico, sviluppo e stampa
Accessori e riparazioni occhiali



OFFERTA STRAORDINARIA!

50% di sconto sulla montatura per l'acquisto di un occhiale completo di lenti

40% di sconto sugli occhiali da sole

DAL 29 APRILE ALL'11 MAGGIO PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO

Viale Miramare, 3/B (c/o Centro commerciale PAM) Trieste - Tel. 040.425186

## ORE DELLA CITTÀ

### Concerti dei docenti

Domani con inizio alle ore 20.30, presso la sala Tartini del Conservatorio, penultimo appuntamento dei «Concerti dei docenti», si terrà il concerto-omaggio al compositore Pavle Merkù. Luisa Sello (flauti), Massimiliano Donninelli (sassofoni), Ezio Rovetta (corno), Ennio Guerrato (chitarra), Stefano Sciascia (contrabbasso) e Massimo Gon (pianoforte) festeggeranno il collega per il suo 75.o compleanno. La serata verrà presentata dalla musicologa Maria Loris Girardi. Alla manifestazione si accede segnalando il proprio nominativo presso la portineria del Conservatorio (tel. 040 6724 911).

### San Marco evangelista

Ultimo giorno della tradizionale sagra, organizzata dalla parrocchia di San Marco evangelista, Strada di Fiume 181, in occasione della festa patronale. Griglia e tombola dalle ore 16 alle ore 22. Alle ore 20.30 estrazione della lotteria. La manifestazione si svolge al Centro giovanile di via dei Modiano 3 (trasversale di Strada di Fiume, all'altezza di villa Sartorio). Possibilità di parcheggio in via dei Modiano.

### Festa celtica

Festa in musica e danze intorno al fuoco. L'Associazione culturale Yggdrasill, mito, tradizione, arte e cultura dei popoli, vi invita a festeggiare Beltaine, festa celtica del fuoco, l'inizio della bella stagione con danze intorno al fuoco, il canto e la musica, al rifugio Premuda a Bagnoli della Rosandra, oggi con inizio alle ore 17. Partecipazione libera. Per informazioni 040 417119.

### Le arti di Efesto

L'Università delle Libertà - Auser organizza per venerdì 10 maggio una visita guidata da Nicoletta Poli alla mostra «Le Arti di Efesto» alle Scuderie. Prenotazioni nella sede di largo Barriera Vecchia 15, quarto piano (tel. 040 3478 208), da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19.

### Conversazioni in inglese

Conversazione in inglese anche per principianti al caffè Tommaseo oggi alle 17. Ingresso libero. Tematica: «The work we need...». Per informazioni risponde la coordinatrice Anna Chiari, cell. 333 7208 022.

### La sveglia del Primo Maggio

In occasione della Festa dei lavoratori, il circolo «A. Gramsci» organizza la tradizionale sveglia del Primo Maggio nei rioni di Ponziana e S. Giacomo con il complesso bandistico Triestinissima, con partenza alle ore 8 dalla Casa del popolo di via Ponziana 14.

### Circolo della stampa

Sono iniziate le iscrizioni al riaperto Circolo della stampa. Possono iscriversi tutti, giornalisti e non, privati cittadini e istituzioni. Il contributo è di 25 euro e serve a dare un aiuto a questa importante realtà culturale patrimonio di tutta la città. Iscrizioni in corso Italia n. 13, secondo piano, all'Associazione regionale della stampa, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 13.

### Psicologia degli enneatipi

Domani alle ore 19.30, nella sede dell'Istituto Gestalt Trieste, in via Marconi 14, presentazione del corso introduttivo alla psicologia degli enneatipi. Il termine enneagramma deriva dal greco e indica una figura con nove vertici, è un simbolo esoterico antico che in questo contesto rappresenta una mappa per lo studio della personalità e uno strumento per la comprensione di se. Relatore dott. Paolo Baiocchi. Ingresso libero, per informazioni tel. 040 369777.

### Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono domani alle ore 13 presso lo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale Gianandrea Gei, presidente incoming del Rotaract, esporrà le proprie impressioni sulla sua partecipazione al «Ryla 2002».

### Caffè Illy

Prima degustazione guidata del rosso rubino e brillante, a denominazione di origine controllata, «Cesanese del Piglio» di Giovanni Terenzi, domani al Caffè Illy di via delle Torri (con inizio alle 19.30). La sommelier Rossana Bettini condurrà la degustazione, mentre Giancarlo Sini, che cura la distribuzione di questo importante prodotto, illustrerà il «Cesanese del Piglio», che sarà accompagnato dalle delizie del Caffè Illy. Il costo per partecipare alla degustazione è di 10,50 euro. Prenotare telefonando al numero 040 765251 (fax 040 765070) oppure inviando un e-mail all'indirizzo newsletter@caffeilly.it.

### Disagio psichico

Appuntamento domani alle ore 17 all'auditorium del Revoltella in via Diaz: con una tavola rotonda sul tema «La Chiesa in dialogo con il disagio psichico» si chiude il corso di formazione al volontariato organizzato dal Vicariato del Buon Pastore in collaborazione con la Caritas diocesana. La tavola rotonda vedrà la partecipazione di due esperti del disagio psichico: don Gian Carlo Perego e Andrea Spolaor. L'incontro sarà moderato da Fabiana Martini.

### Concorso poetico

Domani alle ore 17.30, alla sala del consiglio della Ras in piazza della Repubblica 1, verranno premiati i partecipanti al concorso poetico nazionale indetto dal Mai «Le voci della Luna». Questi i 18 finalisti: per la sezione «esterna al Mai»: A. Bertogna, F. Bonifacio, F. Bossi, M. Fuchs, V. Marega, G. Minerva, R. Pecelli, E. Ressa, K. Scotti, S. E. Sutto, A. Zanne. Per la sezione «Soci Mai»: L. Berdini, G. Bossi, P. Carboni, M. Cossiani, T. Giurissevich, F. Re, A. Questorio.

### Conferenza su Calvino

Domani alle ore 18 il pastore Giovanni Carrari, nell'ambito dello studio di storia del Cristianesimo («Il lungo cammino del popolo di Cristo»), terrà una conferenza su «Calvino». Ingresso libero presso i locali comunitari in piazzetta San Silvestro 1 (Chiesa elveticovaldese).

### Gita a Gardaland

La «Bulli e pupe» organizza per domenica 23 giugno la gita a Gardaland. Informazioni allo 040 231481 oppure 335 6767 749.

### Attività Pro Senectute

La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni estivi marini e montani. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040 365110, 040 364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30 con biblioteca aperta ai soci. Al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle ore 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

### Trent'anni di un libro

Domani alle ore 17.45, nel salone centrale dell'antico e storico Caffè Tommaseo verrà ripresentato il libro: «Mini-Satire» di Cosimo Cosenza, che leggerà alcune poesie tratte dal volume stesso ormai esaurito. Relatore il critico d'arte e poeta Claudio H. Martelli.

### Mostra del paesaggio

La Società artistico letteraria promuove la XXXVIII Mostra del paesaggio presso le sale espositive del secondo piano della biblioteca Statale, in largo Papa Giovanni XXIII 6. Gli artisti potranno partecipare con una sola opera, decorosamente incorniciata, le cui misure di base non devono superare il metro. La consegna della stessa dovrà avvenire nei giorni 2 e 3 maggio, dalle ore 16 alle ore 18 e il 4 maggio, dalle ore 10 alle ore 12 presso la sede della biblioteca. L'inaugurazione avverrà giovedì 9 maggio alle ore 17 e la mostra resterà aperta fino a sabato 1 giugno.

### Assostampa, si riapre domani

Si informa che gli uffici di Assostampa, Inpgi e Casagit riapriranno domani con il consueto orario (lunedì-venerdì 9-13).

### «Capriccio di Strauss»

È uscito il numero 19 di «Capriccio di Strauss», semestrale di critica musicologica e letteraria edito con il patrocinio della Regione e diretto da Paola Zelco Del Bianco. Si segnalano in questo numero i contributi di Giuseppe Luppino sul confronto Chopin-Leopardi, Gianpaolo Dabbeni sull'Utopia del linguaggio musicale e Sereno Detoni sull'Attualità di Niccolò Tommaseo. Informazioni su www.capricciodistrauss.it.

### «Vicoli e piazze» in concorso

È questo il tema del concorso interregionale di pittura organizzato dall'Endas, cui possono partecipare per la categoria «giovani» i ragazzi fino ai 20 anni non compiuti e per la categoria adulti tutti gli altri artisti. Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria di piazza Libertà 6, tel. 040 411301 (lunedì-mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12).

### Carlo e non Claudio

Nell'edizione di domenica 28 aprile si segnala che nelle pubblicazioni matrimoniali è stato erroneamente scritto che Claudio Vivarelli si sposa con Marina Guina. Il nome è invece Carlo.

### Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in via delle Torri nei giorni 2 e 3 maggio con orario 9-13, 16-19 e sabato 4 maggio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

### Apertura musei

La direzione dei Civici musei di storia ed arte comunica che in occasione del Primo Maggio saranno aperte le seguenti sedi museali: Civico museo della Risiera di San Sabba, monumento nazionale, ore 9-18, ingresso libero. Civico museo del castello di San Giusto, armeria, lapidario tergestino al bastione Lalio ore 9-13. Il castello sarà visitabile sino alle ore 19. Civico museo di storia ed arte e Orto lapidario ore 9-13.

### UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

**Domani**

**Per i prenotati alla visita con il sig. Taccari ritrovo ore 9.50 in via Cicerone.**
Aula A, 9-10.50, dott.ssa C. Fettig: lingua tedesca; 11-11.50, prof. L. Earle: lingua inglese, II corso. Aula B, 10-10.50, prof. L. Valli: lingua inglese, conversazione. Aula C, 9-10.55, prof. A. Sanchez: lingua spagnola, conversazione. Aula D, 9-12, sign. S. Renco: disegno. Aula A, 15.30-16.20, prof.ssa I. Chirassi Colombo: Monoteismi a confronto; 16.35-17.25, prof. F. Perco: La grande fauna della nostra regione; 18.40, m.o L. Verzier: attività corale. Aula B, 17.40-18.30, sig.ra M. Cadel attrice: «La vetrina delle attività artistiche dei nostri corsisti», presenta l'autrice Giovanna Falcioni. Aula C, 16-18, prof. ssa L. Leonzini: lingua inglese, II corso.

### UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

**Domani**

**Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1.** Ore 15-16, inglese (Trovato); inglese II (Gerin). Ore 15-17, impostazione vocale (Botta). Ore 15-19, cucito II (Poretti). Ore 16-17, sloveno IV (Rauber); inglese III (Trovato); inglese III (Gerin). Ore 16-18, aromaterapia (Zupan) avanzato. Ore 17-18, I nostri piccoli amici e la loro psicologia (Colosimo). Ore 17-18.30 Arabo I (Bionaz).
**Istituto tecnico commerciale «Da Vinci-Sandrinelli», via P. Veronese 3.** Ore 17-19, cucito I (Prezzi); Laboratorio teatrale «Gli scalzacani» (Fumo e Grezzi). Ore 19.30-21, Vivere con le piante (Sustersic). Ore 20-21, Spagnolo I (Mecozzi).
**Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3.** Ore 20-21, ginnastica (Furlan Veronese).
**Centro pastorale Paolo VI, via Tigor 22/1.** Ore 17.30-18.30, cristianesimo: «Il Regno di Dio» (don Malnati).

## BENZINA

**AGIP:** via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del Friuli 5, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (Borgo S. Sergio), riva Augusto.
**SHELL:** largo Giardino 1/4, Campo S. Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.
**ESSO:** Sgonico Ss 202 km 18+945, via F. Severo 8/10.
**I.P.:** piazzale Valmaura, viale Miramare 9.
**ERG:** riva N. Sauro 14, via F. Severo 2/7.
**API:** viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

**IMPIANTI APERTI 24 ORE SU 24**
**AGIP** Duino Nord Aut. Ts/Ve; **AGIP** Duino Sud Aut. Ve/Ts.

**IMPIANTI SERVIZIO NOTTURNO**
**TAMOIL:** via F. Severo 2/3; **AGIP:** via A. Valerio 1 (Università); v.le Miramare 49; Ss 202 km 36 Valmaura Sud.

**IMPIANTI SELF-SERVICE**
**ESSO:** piazzale Valmaura; Sgonico, Ss 202; **AGIP:** viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 2/3; **TAMOIL:** via F. Severo 2/3.

*Alla Società di Minerva Cristina Benussi ha spiegato l'importanza della comunità ellenica*

# Con i greci il più grande mulino dell'Impero

Che cosa dire dei greci trapiantati a Trieste dal 1700 a oggi che già non si sapia? Mercanti, armatori, cofondatori delle principali compagni assicurative locali, valenti medici, insigni artisti, generosi benefattori. È grazie a costorol se la città può oggi vantare significativi edifici come Palazzo Carciotti e Galatti o le ville Hatzicosta a S. Andrea e Stavropulos a Grignano. O ancora, la case degli Sposi, il comprensorio dell'ospedale psichiatrico di S. Giovanni e alcuni suoi padiglioni, il Burlo, il Caffè degli Specchi.

Nicolò Mainati, originario di Zante, fu ufficialmente il primo, nel 1734; dopo di lui il diluvio, si direbbe, di altri connazionali che giunsero da noi causa il duro dominio turco in madrepatria.

Di pari passo con l'incremento delle loro ricchezze, i greci si affermarono come Comunità nel 1782, istituendo, cronologicamente, l'esclusiva Chiesa sulle Rive, una scuola con imponente biblioteca, un cimitero nonché, si tramanda, un ospedale, ora Palazzo Tonelli, situato in Piazza Goldoni.

Ne ha parlato Cristina Benussi, docente del nostro Ateneo, durante la conferenza sulla presenza ellenica a Trieste tenuta alla Società di Minerva. Tra gli aneddoti raccontati dalla relatrice quello per cui i fratelli Economo, nel 1875, per macinare le granaglie provenienti via mare dalla Russia meridionale, impiantarono il più grande mulino dell'impero, inaugurato da Francesco Giuseppe in persona, che diede lavoro a quasi 300 operai. La loro intraprendenza venne poi apprezzata pure nel Monfalconese dove i due misero in piedi il Cotonificio triestino e persino a Calcutta, con lo Iutificio austroindiano. Oggi la Comunità greca ammonta a 500 persone.

**Fiorenzo Ricci**

La chiesa di San Nicolò custodisce stupende opere d'arte.

## PICCOLO ALBO

Smarrita piccola meticcia pelo raso bianca rossa chiamata Lulù località Colludrozza. Cellulare 3385993891 - 329635306.

Prego chi avesse assistito all'incidente tra due motorini avvenuto il 29 marzo, alle ore 23 circa, in via Battisti angolo via Xydias di contattarmi al n. 040/350874 per la ricostruzione della dinamica.

Smarrito gatto comune completamente bianco con un occhio marrone e un occhio blu in via Conti la sera del 24 aprile. Ricompensa al ritrovatore. Tel. 040/305293 (segreteria telefonica).

## ELARGIZIONI

– In memoria di Gertrude Camerini nell' 80.o compleanno (2/5) dal marito Raffaello Camerini € 26 pro Adei – Wizo – Trieste.
– In memoria di Cappelli Germano (18/4) dalla moglie Nussi e figli € 30 pro Istituto Rittmeyer.
– Per un compleanno (29/4) da Gabriella € 50 pro Astad.
– In memoria di Carlo Danieli nel XXXVIII anniv. (1/5) dalla moglie Licia € 25 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.
– In memoria di Giacomo e Amalia da anonimo € 25 pro Emergency.
– Per il compleanno della sua mamma (29/4) da Roberto € 50 pro Gatti di Cociani.
– In memoria di Rino Marchio nel III anniv. (27/4) da Bruno Vettori € 60 pro Compagnia «Ongia» (banda).
– In memoria del marito e padre nel III anniv. (26/4) da Mirella Mercandel e figlia Manuela € 25 pro Ass. «Cuore Amico» Muggia.
– In memoria di Nunzio Modugno nel III anniv. (27/4) dalle figlie Pina e Pia € 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Arturo Radovani per l'VIII anniv. dalla fam. Umberto Radovani € 25 pro Ass. Amici del Cuore, € 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Piero Rigutto per il compleanno dalla moglie, figli, sorelle € 50 pro Frati di Montuzza (pane peri poveri).
– In memoria di Mario Silli nel V anniv. (25/4) dai familiari € 20 pro Missione triestina di Iriamurai € 20 pro Lega Nazionali.
– In memoria di Walter Tauceri nel XXII anniv. (1/5) da Lidia, Marisa, Roberto € 25 pro Agmen, € 25 pro Astad.
– In memoria del prof. Lucio Vassili nel 45.o anniv. dalla sua Laura € 50 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria del ten. dott. Vinicio Lago nel LVII anniv. (1/5) da Bruna Brill € 20 pro Università degli Studi – borsa di studio «V. Lago».
– In memoria di Gemma Locatelli ved. Arneris nel XXXV anniv. (2/5) dal figlio Guido € 25 pro Frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Bruno Rigutti (2/5) dalla moglie e figlio € 50 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di Sergio Arnoldi da Maria Calzolari € 25 pro Associazione Amici del Cuore.
– In memoria di Lucia Lange in Bulli da Nicolò Chiurco € 52 pro Associazione Donatori Sangue di Trieste.
– In memoria di Romana Calligaris da Vasco e Maria Grazia € 50; dagli amici Delia e Fulvio, Fulvia, Laura e Dario, Marcella, Nidia e Roberto € 100 pro Ass. Naz. Atleti Azzurri d'Italia - sez. Trieste.
– In memoria dei propri cari da fam. Di Pinto - Piscardi € 30 pro Unione Italiana Ciechi.
– In memoria di Aldo Damilano dai colleghi dell'ufficio bilancio e fisco, fam. Marussi, fam. Raugna, fam. Tivan, Franco, Giorgio, Bruno, Marino, Sandra € 145 pro Airc.
– Per gli animali curati dall'Enpa da Stefani, Ceoloni Lucilla € 20 pro Enpa.
– In memoria di Paola Furlan Rabusin da Maria Leo € 25 pro Anffas.
– In memoria di Giuseppina Sambo da Ariella Libencki e Violetta Sambo € 100 pro rianimazione Cattinara.
– In memoria di Ferruccio Gurian da Glauco e Miriam € 50 pro Parrocchia S. Maria Regina del Mondo (villa Carsia).
– In memoria del dottor Rema Lennovari da Nera Gnoli Tuzz € 50 pro Medici senza Frontiere.
– In memoria di Claudio Madon dalle famiglie Franco e Bonanni € 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppina Marussi dalla figlia Nerina e Rudi Gregori € 50 pro cardiologia ospedale Maggiore.
– In memoria di Elena Moroni da Daniela e Mario De Carli € 25 pro Centro tumori Lovenati, € 25 pro Andos.
– In memoria di Vinko Moze da Lina Abrami € 15 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Eugenio Muggia da fam. Quadrini € 50 pro Parrocchia Nostra Signora di Lourdes.
– In memoria di Aldo Lafhage Nedoch dai dirigenti, collaboratori, utenti istituto Rittmeyer € 140 pro Ist. Rittmeyer.


**TRIESTE TRASPORTI**
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

**Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE**

*Orari dal 25 aprile 2002*

*FERIALE*

| Partenze da: TRIESTE | Arrivo a: MUGGIA | Partenze da: MUGGIA | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 6.45 | 7.15 | 7.15 | 7.45 |
| 8.00 | 8.30 | 8.45 | 9.15 |
| 9.30 | 10.00 | 10.15 | 10.45 |
| 11.00 | 11.30 | 11.45 | 12.10 |
| 12.15 | 12.40 | 12.45 | 13.10 |
| 13.30 | 14.00 | 14.15 | 14.45 |
| 15.00 | 15.30 | 15.45 | 16.15 |
| 16.30 | 17.00 | 17.15 | 17.45 |
| 18.00 | 18.30 | 18.45 | 19.15 |
| 19.40 | 20.00 | 20.00 | 20.30 |

*FESTIVO*

| Partenze da: TRIESTE | Arrivo a: MUGGIA | Partenze da: MUGGIA | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 9.30 | 10.00 | 10.15 | 10.45 |
| 11.00 | 11.30 | 11.45 | 12.10 |
| 13.30 | 14.00 | 14.15 | 14.45 |
| 15.00 | 15.30 | 15.45 | 16.15 |
| 16.30 | 17.00 | 17.15 | 17.45 |
| 18.00 | 18.30 | 18.45 | 19.15 |

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

*TARIFFE*

| | |
|---|---|
| Corsa singola | € 2,70 |
| Corsa andata e ritorno | € 5,00 |
| Biciclette | € 0,55 |
| Abbonamento nominativo 10 corse | € 8,55 |
| Abbonamento nominativo 50 corse | € 20,60 |



**TRIESTE TRASPORTI**
Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

**Linea marittima TRIESTE - BARCOLA- GRIGNANO**
Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

*Orari dal 25 aprile*

*TABELLA ORARIA*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| p. TRIESTE molo Pescheria | 8.00 | 10.10 | 13.00 | 15.10 | 17.20 | 19.30* |
| a. BARCOLA lato interno diga foranea | 8.20 | 10.30 | 13.20 | 15.30 | 17.40 | / |
| p. BARCOLA | 8.30 | 10.40 | 13.30 | 15.40 | 17.50 | / |
| a. GRIGNANO molo centrale | 8.55 | 11.05 | 13.55 | 16.05 | 18.15 | 19.55* |
| p. GRIGNANO | 9.05 | 11.15 | 14.05 | 16.15 | 18.25 | 20.05* |
| a. BARCOLA | 9.30 | 11.40 | 14.30 | 16.40 | 18.50 | 20.30* |
| p. BARCOLA | 9.40 | 11.50 | 14.40 | 16.50 | 19.00 | 20.40* |
| a. TRIESTE | 10.00 | 12.10 | 15.00 | 17.10 | 19.20 | 21.00* |

* corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002

*TARIFFE*

| | TRIESTE BARCOLA | TRIESTE GRIGNANO | BARCOLA GRIGNANO |
|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 1,65 | € 2,70 | € 1,10 |
| Biciclette | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 |
| Abbonamento nominativo 10 corse | € 8,05 | € 9,65 | € 8,05 |
| Abbonamento nominativo 50 corse | € 20,65 | € 23,60 | € 20,65 |


## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 1/5 | 3.00 | Cb SUN LIGHT | Ortona | rada/S.L |
| 1/5 | 6.00 | Gr MSC VENICE | Capodistria | Molo VII |
| 1/5 | 7.00 | Gr LEFKA ORI | Igoumenitsa | 57 |
| 1/5 | 8.00 | Tu UND KARADENIZ | Istanbul | 31 |
| 1/5 | 10.00 | Tu ULUSOY 2 | Cesme | 47 |
| 1/5 | 12.00 | Gr PELLA | Durazzo | 15 |
| 1/5 | 22.00 | Tu GELIBOLU | Ras Lanuf | rada |
| 2/5 | 6.00 | Ss CORVIGLIA | Richard's Bay | 52 |
| 2/5 | 6.00 | Tu SENKAYALAR | Bar | 13 |
| 2/5 | 12.00 | Cy SEA SERENADE | Durazzo | 22 |
| 2/5 | 18.00 | Ma GRECIA | Durazzo | 22 |
| 2/5 | 18.00 | It BREZZA | Augusta | S. Sabba |
| 2/5 | 21.00 | Tw EVER GARDEN | Valencia | VII |

**MOVIMENTI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2/5 | 6.00 | SUN LIGHT | da rada | a S.Legn |

**TRIESTE - PARTENZE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1/5 | 12.00 | Gi ZAHER IV | Beirut | 5 |
| 1/5 | 14.00 | Gr LEFKA ORI | Igoumenitsa | 57 |
| 1/5 | 14.00 | Gr MSC VENICE | Venezia | Molo VII |
| 1/5 | 20.00 | It ISTANBUL | Ambarli | 39 |
| 2/5 | 10.00 | Gr SKIROPOULA | ordini | Siot 2 |
| 2/5 | 19.00 | Tu UND KARADENIZ | Istanbul | 31 |
| 2/5 | 19.00 | Tu ULUSOY 2 | Cesme | 47 |
| 2/5 | 20.00 | Cb SUN LIGHT | ordini | S.L. |

## FARMACIE

**1.o maggio**

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** piazzale Valmaura 11, Campo S. Giacomo 1, via Ginnastica 44, piazzale Monte Re 3/2, Opicina, tel. 040211001.
**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** p.le Valmaura 11, tel. 040812308; Campo S. Giacomo 1, tel. 040639749; p.le Monte Re, Opicina, tel. 040213718. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
**Farmacie aperte anche dalle 16.30 alle 20.30:** p.le Valmaura 11, Campo S. Giacomo 1, via Ginnastica 44, p.le Monte Re, Opicina, tel. 040213718. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Ginnastica 44, tel. 040764943.
**Per consegna a domicilio dei medicinali – solo con ricetta urgente – telefonare allo 040350505 Televita.**

## FARMACIE

**Dal 2 maggio al 4 maggio**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30**
**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** Campo S. Giacomo 1, tel. 040639749; p.le Valmaura 11, tel. 040812308; p.le Monte Re, Opicina, tel. 040213718. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** Campo S. Giacomo 1, tel. 040639749; p.le Valmaura 11, tel. 040812308; via Ginnastica 44, tel. 040764943; p.le Monte Re, Opicina, tel. 040213718. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Ginnastica 44, tel. 040764943.
**Per consegna a domicilio dei medicinali – solo con ricetta urgente – telefonare allo 040350505 Televita.**

*Domenica appuntamento con l'Unione italiana sport per tutti*

# Protagonisti i bambini in piazza Ponterosso

Una manifestazione dell'Uisp due anni fa in piazza Sant'Antonio. (Foto Lasorte)

In piazza Ponterosso e dintorni per una giornata per i bambini triestini sarà una sorta di luogo delle meraviglie tra sport, come il volley, giochi e cantastorie, grazie a «Bimbi in piazza».

L'iniziativa, che avrà luogo domenica 5 maggio in piazza Ponterosso dalle ore 9 alle 18, promossa dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) all'interno della manifestazione «Trieste sportiva», è rivolta a bambini e ragazzi con l'obiettivo di rendere più vivibile la città, senza paura del traffico e lontani dalla soffocante presenza delle automobili.

Come ha spiegato nella sua conferenza stampa il presidente locale Uisp Giuliano Gelci, l'iniziativa ludico-sportiva si svolgerà domenica in contemporanea in 70 città italiane, coinvolgendo migliaia e migliaia di bambini in iniziative sportivo-giocose.

Il ricco programma triestino della manifestazione prevede dunque un torneo di mini-volley (ore 9-13), mentre nel pomeriggio toccherà al super mini-volley (per bambini nati dal 1990 al '91).

Nell'intera giornata gli appassionati delle due ruote si potranno cimentare in un percorso di mountain bike, altri si potranno divertire con l'hockey, con il mini-tennis, con il tennis da tavolo o facendo gli scalatori su una mini parete da arrampicata.

Non mancherà dunque il divertimento anche perché nel pomeriggio, dalle ore 13 in poi, i giocolieri dell'Actis faranno divertire i piccoli spettatori con la loro bravura.

Ma già in mattinata, dalle ore 11.30 alle 15.30, i più piccini potranno appassionarsi alle favole narrate da Feida ed applaudire le piccole ballerine del Gruppo danza dell'Uisp (ore 15.30).

Infine, per i più piccoli ci sarà anche la classica coperta di Linus con un angolo «morbido» creato per giocare in «tenerezza» da An Dan Des.

A tutti i bambini iscritti alla kermesse verrà consegnata la maglietta ufficiale della manifestazione.

Come si vede, l'Unione sport per tutti dimostra anche in questa occasione tutta la sua vitalità e la sua buona organizzazione.

**Daria Camillucci**

*Domani alle 18*

## Bavisela, le atlete diventano modelle

Stile e bellezza fanno oramai parte del tessuto della rassegna della Bavisela tanto da raddoppiare, per l'edizione del 2002, gli appuntamenti legati alla moda e ad un'interpretazione tutta speciale. La prima tappa all'interno della kermesse è fissata per domani, data che riconsacra l'asse tra la Bavisela e il marchio Coin.

Dopo aver supportato il treno speciale del 5 maggio che convoglierà sulle piste della Maratona tutti gli atleti della regione, l'azienda ha voluto anche affiancarsi al progetto con una serata interamente dedicata alla moda con una sfilata allestita nell'area del Molo Pescheria dalle 21.

Si preannuncia quindi un piccolo festival della bellezza, oltre che delle attuali tendenze stilistiche, alla luce delle interpreti che coloreranno la passerella sotto la luna di domani.

La manifestazione è anch'essa gratuita ma i posti sono limitati per cui è meglio affrettarsi a ritirare gli inviti nella sede storica dell'Associazione Bavisela, ovvero il vagone rosso di Riva Nazario Sauro, in orario d'ufficio. E sull'onda del successo riscosso nella passata edizione anche quest'anno, alla vigilia dell'evento clou delle corse della domenica, le atlete in lizza si improvviseranno modelle indossando capi di moda, e non solamente sportiva, sotto i riflettori della passerella della Maratona Expò. Succederà attorno alle 18, nella Sala Iliria della Stazione Marittima, quale prologo particolare e stuzzicante della consegna dei pettorali.

**Francesco Cardella**

*Dibattito su pubblico e privato organizzato dal Circolo della cultura e delle arti*

# Il buono scuola per tutti

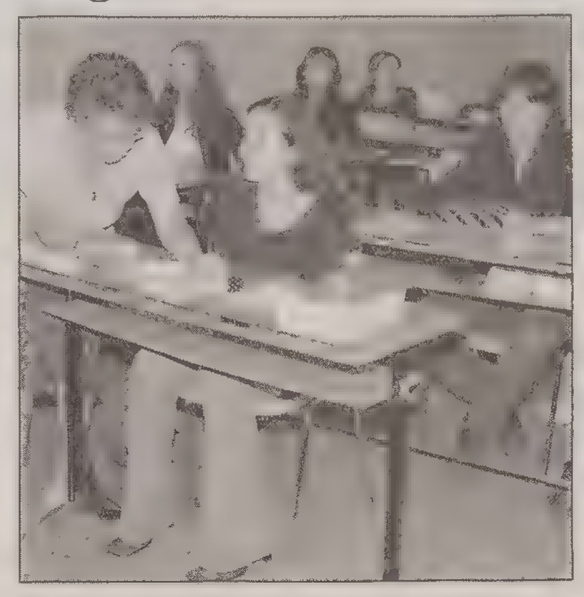
## *Ma prima bisogna studiare una vera riforma*

Scuola pubblica o scuola privata? Intanto, sarebbe più corretto definirle statale o non statale. Ma il nodo cruciale della conferenza «Scuola pubblica e privata: il buono scuola», organizzata nella sala Baroncini delle Generali dal Circolo della cultura e delle arti, in realtà, più che sul tema della «scelta», ha finito con l'abbracciare un più logico dibattito sui possibili modi per migliorare sia l'una che l'altra.

Oggi, in Italia, il rapporto tra gli investimenti per l'istruzione e la formazione e il prodotto interno lordo non arriva all'1%, nei paesi più sviluppati questo mediamente raggiunge invece il 4-5%. E ancora: circa il 7% degli studenti italiani per il momento frequentano le scuole non statali, il 93% quindi sceglie ancora la via dell'istruzione di Stato.

Come dire: logico che il finanziamento pubblico scolastico debba essere aumentato, ma come e a chi deve essere poi distribuito? Secondo il prof. Luigino Binanti, docente all'università di Lecce e autore del libro «scuola pubblica e privata», il metodo migliore pare sia che «il denaro segua l'allievo», cioè che si trovi una formula perché siano le famiglie degli studenti le dirette interessate al finanziamento.

Ciò permetterebbe – sempre stando al prof. Binanti – una libera scelta da parte dei diretti interessati sulla scuola da frequentare. Il «buono scuola», spendibile in qualsiasi istituto, andrebbe così individuato come il sistema migliore per giungere a tal fine, ma sono allo studio anche possibili progetti di detassazione o di credito d'imposta per chi sceglie la strada del privato e a tutt'oggi è costretto a pagare sia la tassa d'iscrizione che la retta dell'istituto.



In Italia le risorse per la scuola pubblica sono minime.

«Demagogicamente si dice che si vuole finanziare le scuole dei preti e dei ricchi – ha chiosato Binanti – ma il problema riguarda invece le classi meno abbienti: con il "buono scuola" si permetterebbe proprio a quest'ultime di frequentare le scuole e le università migliori».

Un concetto che non deve essere piaciuto molto al preside del Galilei prof. Gianfranco Hofer, chiamato alla conferenza in veste di «avvocato del diavolo» della scuola pubblica.

La tesi di Hofer è che il problema stia tutto nel rinnovamento, indipendentemente dal pubblico o dal privato: «Una scuola che per 80 anni non ha vissuto alcun cambiamento, rimanendo quella "gentiliana", rappresenta un problema per tutti. Prima bisognerà avere il coraggio di cambiare profondamente la scuola pubblica, fornendo prospettive chiare, poi non sarebbe male fare esprimere il popolo, magari attraverso un referendum, su un cambiamento radicale che oggi rimane una discussione tra pochi intimi».

**Alessandro Ravalico**

*Il seminario di Veronesi*

## Recitazione, regia e sceneggiatura

Alla sede di Maremetraggio continuano le iscrizioni al Seminario di sceneggiatura-recitazione- e regia diretto da Giovanni Veronesi. Gli allievi, pur indicando le rispettive preferenze, debbono seguire tutti i corsi, per complessivi 3 giorni, 6 ore al giorno. «Movie on the road» cinema in viaggio-viaggio nel cinema. Seminario didattico itinerante. Per informazioni: associazione Festival Maremetraggio via Pozzo del Mare 1 Trieste. Tel. 04073224428, fax 040/3223492 - email: mayneri@tin.it.

Il seminario è diviso in tre sezioni distinte ma integrate, nel senso che ad ogni materia, sceneggiatura, regia, recitazione verrà dedicato un tempo separato e specifico, ricollegandosi in un risultato finale unico. L'idea di fondo, d'altra parte, è semplice: ciò che appare sullo schermo non è altro che la combinazione virtuosa delle tre fasi. Sceneggiatore, regista e attore, pur non vivendo insimbiosi, debbono operare con i medesimi intenti. Se nel caso di autori-attori c'è inevitabile, la storia del cinemainsegna che tale obiettivo va raggiunto sulla base di personalità, gusti estetici e tecniche diverse. Le prime due qualità restano comunque soggettive, mentre la terza. La tecnica, va analizzata e studiata.

*Il catalogo «Atlantis»*

## Giro del mondo in 12 volumi

È stato presentato all'Auditorium del Revoltella «Atlantis - Il giro del mondo in 12 volumi», nuovissimo catalogo che riassume con piglio didattico «L'Atlas Mayor» di Jean Bleau, una delle opere più prestigiose conservate alla Biblioteca civica di Trieste.

Un'edizione rara, recentemente restaurata nel laboratorio delle monache benedettine del convento di San Cipriano, che ha costituito il corpo fondamentale di una mostra allestita nel novembre dell'anno scorso alla biblioteca Quarantotti Gambini.

«Presentare a fine mostra un catalogo – ha affermato Renzo Arcon, attuale responsabile della Civica – è di certo una sfida. Ma siamo convinti che questo rafforzerà tra i lettori, con particolare riguardo al mondo studentesco, l'interesse per la geografia». Accanto alla Civica, l'Istituto nautico e i Dipartimenti di scienze della formazione e di Scienze geografiche e storiche dell'Università di Trieste sono stati i protagonisti di questa interessante operazione culturale.

Il catalogo, che può essere richiesto alla Biblioteca civica di piazza Hortis, assieme ai testi redatti offre una serie di immagini che si rifanno ai contenuti della grande e rara opera seicentesca. Sono riproduzioni di carte dove, accanto al criterio e ai contenuti scientifici che già a quel tempo permeavano il lavoro degli estensori, si afferma il gusto per l'acquerello, per le eleganti chiose a mano. Non solo mappe per girare il pianeta, ma anche opere degne dal punto di vista artistico.

«Con questa edizione – ha puntualizzato Anna Rosa Rugliano, già direttrice della Civica – si riafferma quel dialogo tra la nostra biblioteca e l'Istituto nautico, due istituti culturali impegnati da secoli a promuovere la storia e la cultura del mare nei suoi aspetti didattici, scientifici ed economici al servizio di tutta una città».

**ma.lo.**

CAI

*Le escursioni domenicali dell'Associazione XXX Ottobre e dell'Alpina delle Giulie*

# Tradizionale maggiolata e gita in Carinzia

● La Commissione gite della XXX Ottobre – Sezione del Club alpino italiano in Trieste – organizza per domenica la tradizionale maggiolata; questa volta alla Casera Presoldon (1314 m), posta su un poggio aprico del Gruppo Verzegnis-Lovinzola-Cima dei Larici. Mentre qualcuno sarà affaccendato nel preparare il pranzo offerto dalla Commissione Gite, gli escursionisti raggiungendo la panoramica Cima dei Larici (1779 m), salendo direttamente da Sella Chianzutan.

Le vettovaglie alla Casera Presoldon saranno portate dai cortesi fuoristradisti del Gruppo «Nord-Est 4x4», che percorreranno la forestale che solca il fianco del monte e giunge fino alla Cava di marmo del Lovinzola.

La Casera, restaurata dai giovani di Verzegnis, non è molto ampia, ma funzionale e sufficientemente arredata, con un caminetto e abbondante legna; tuttavia, se il tempo sarà sereno, si starà all'aperto, con davanti agli occhi un entusiasmante panorama che si estende dai colli verdeggianti che circondano Verzegnis e il suo lago alpino alla pianura alluvionale del Tagliamento.

Dopo la festa, che sarà allietata dalle musiche di una giovane fisarmonicista di Verzegnis, si scenderà tutti insieme lungo la forestale per giungere in circa un'ora alla Sella Chianzutan, dove attenderà il pullman.

Gruppo del Reissek, il rifugio Christenbauerhütte.

Capogita: Armando Galvani. Partenza da via F. Severo di fronte alla Rai. In vetta alle 13, inizio della maggiolata alle 14, a Trieste alle 21. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via battisti 22, telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito www.caixxxottobre.it.

● Nel gruppo del Reissek escursione domenicale in Carinzia, la Società Alpina delle Giulie propone per domenica un percorso ad anello nel gruppo del Reisseck, nella vicina Carinzia, con meta il Christenbauerhütte (1650 m) e la Göriacher Alm (1700 m), da Göriach (768 m) per St. Maria in Hohenburg (987 m). Il gruppo del Reisseck è l'ultima propaggine orientale degli Alti Tauri. Con il passo del Katschberg (1641 m), posto tra Carinzia e Salisburghese, il paesaggio muta completamente, con la fine delle vette frastagliate e l'inizio di paesaggi più rotondeggianti e aggraziati: la regione montuosa del Nockalm. Poco oltre Spittal si salirà ancora con il pullman sino alla frazione di Göriach, da dove si proseguirà a piedi per strada sterrata e sentiero nel bosco dapprima sino alla chiesetta barocca di St. Maria in Hohenburg e quindi all'originale rifugio Christebaurhütte posto su un panoramica balconata volta a meridione al cospetto del Kreuzeck (monte Polinik), della Gailtal con il Goldeck e, in seconda «quinta», della catena carnica con al centro il valico di Passo Pramollo. Dopo la sosta per il pranzo si farà ritorno al punto di partenza passando per il complesso malghivo della Göriacher Alm e scendendo poi lungo un comodo sentiero a pendenza costante, con ampi scorsi panoramici sulla valla del fiume Möll. L'escursione sarà guidata da emilio Abbiati. Partenza con pullman ore 6.30. Rientro ore 20.30. Informazioni e iscrizioni in sede in via Donota 2 (tel. 040/369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.

*Domani sera debutta al Rossetti «Il giornalino di Gian Burrasca»*

# «Viva la pappa col pomodoro»

Giannino Stoppani, detto Gian Burrasca, è passato alla storia con la divisa da collegiale e il grido di guerra: «Viva la pappa col pomodoro». Il mitico personaggio di Vamba torna ora sul palcoscenico del Rossetti con «Il giornalino di Gian Burrasca» che debutterà domani alle 20.30. Lo spettacolo è diretto da Maurizio Soldà all'interno del progetto Teatro Stabile dei Ragazzi, realizzato dallo Stabile regionale. Giunta alla sua sesta edizione, l'iniziativa si pone il fine, come ha sottolineato Stefano Curti, di educare i più giovani al mondo del teatro, facendoli vivere una era e propria esperienza di palcoscenico.

«Anche quest'anno ha aggiunto Soldà – abbiamo lavorato molto sulle dinamiche teatrali e sull'attore. Non è stato facile ideare una riduzione teatrale dal testo di Vamba, ma spero di aver raggiunto risultati soddisfacenti».

Testo che, a detta del regista, intriga proprio per il suo carattere rivoluzionario rispetto a certa letteratura per l'infanzia. Con Gian Burrasca, infatti, avviene qualcosa che non era mai avvenuto nella letterature per ragazzi: un bambino parla ai grandi laddove finora anche in Pinocchio erano solo i grandi a parlare ai bambini.

Entusiasta dell'iniziativa anche Teddy Reno, intervenuto alla presentazione dello spettacolo, che ha enumerato le molteplici avventure che lo hanno ricondotto a questo personaggio: «La più conosciuta è senz'altro quella che ha visto interprete una mitica Rita Pavone agli esordi della sua carriera. Ma io stesso mi sono sempre sentito un Gian Burrasca da quando, ragazzino, ero il capo di una piccola gang in viale XX Settembre».

E quest'anno non mancherà una scatenata protagonista, meglio conosciuta come Simonetta Torre, la cui grinta è stata evocata dallo stesso Maurizio Soldà. Completano la compagnia altri venti ragazzi e un saxofonista in erba (Leonardo Ottavini) che dividerà con intermezzi musicali i diversi quadri della rappresentazione.

L'intera compagnia è già stata invitata da Teddy Reno alla grande festa che il cantante condurrà in luglio in piazza Unità. Le scuole interessate a seguire lo spettacolo nelle mattinate del 3 e 4 maggio possono chiedere informazioni al numero 0403593511.

**Mary B. Tolusso**

*Unione degli istriani*

## La figura della Favretto

Nata ad Umago, **Luciana Favretto Bonfiglio** è stata commemorata – a poco meno di un anno dalla morte – nella Sala Chersi dell'Unione degli Istriani. A ricordarla, in questa manifestazione promossa dalla stessa Unione degli Istriani in collaborazione con la famiglia umaghese e il Centro Studi Gian Rinaldo Carli, Grazia Novaro responsabile del Centro, Annamaria Muiesan Caspari e Grazia Biloslavo.

In particolare, la Novaro, dopo l'introduzione del presidente Silvio Delbello, ha posto l'accento sulla lievità e la serenità che sprigionano i versi di «Acquarelli di parole» (edizione Il Gabbiano, Messina 2001), l'ultima silloge della Favretto, ove si raccolgono – sottesi ad una malinconia nostalgia – gli incancellabili ricordi della sua terra perduta.

E se nel suo intervento la Muiesan ha rammentato di aver conosciuto l'autrice umaghese quando ebbe il compito, nel 1991, di coordinare, lei, nativa di Pirano, le voci di quattordici poetesse istriane, fiumane e dalmate che sarebbero confluite l'anno successivo nel volume «L'eco del tempo», paragonando infine i versi della Favretto e delle pennellate pittoriche che le ricordano Monet, la Biloslavo ha rammentato invece, in Luciana, l'amica e la compagna di collegio.

In lei – ha concluso la Biloslavo – c'era anche un desiderio ricorrente, quello cioè di ammirare il cielo stellato, desiderio espresso persino poco prima di morire, a significare sino all'ultimo, «quel suo grande, struggente amore per la vita».

**Grazia Palmisano**

## Approdate nel Golfo Divino le imprenditrici lombarde

Le Donne del vino della Lombardia approdano nel «Golfo Divino» di Trieste su invito della Slow Food Arcigola, condotta di Trieste e del Carso, ed è subito un successo. Riuscitissima la manifestazione «Golfo Divino», quinta edizione, che si è svolta a Grignano al ristorante Le Terrazze dell'Hotel Riviera organizzata dalla Slow Food Arcigola della nostra città. Far vino è un'arte e le ben 19 aziende lombarde presenti all'incontro degustazione hanno dimostrato di esserne all'altezza con i loro vini. È stato molto interessante per noi – spiega Sergio Nesich, delegato della Slow Food Arcigola della Condotta di Trieste e del Carso – avere a disposizione una tale rassegna di vini, comodamente qui a Trieste, senza muoversi da casa. In questa edizione abbiamo voluto apportare una ventata di novità con la presenza delle Donne del vino della Lombardia. Questo sodalizio, – ha aggiunto Nesich – propone vini e cultura del buon bere delle aziende dove la presenza femminile è caratterizzante». I vini rappresentativi delle zone Franciacorta Docg, Garda e Lugana Docg, Oltrepò Docg sono stati serviti e commentati dalle produttrici stesse.

**c.s.**

*Intervento di Maurizio De Vanna al Circolo della stampa sull'importanza della diagnosi*

# Come fronteggiare la malattia di Alzheimer

«La malattia di Alzheimer» è il tema trattato dal prof. Maurizio De Vanna al Circolo della stampa. Tale malattia, ha affermato l'oratore, è qualitativamente diversa dal processo fisiologico di invecchiamento anche se il solo fattore di rischio incontestabile è proprio l'età.

Nell'Alzheimer, il decadimento cognitivo e comportamentale è progressivamente accelerato fino a condurre in pochi anni il paziente a un vero e proprio sfacelo mentale.

Le aree più colpite sono la memoria, la capacità di critica e di giudizio, il linguaggio prevalentemente nel suo versante sensoriale cioè quello della comprensione del linguaggio altrui, il movimento, la scrittura, la lettura, la denominazione di oggetti, il riconosciemnto di persone. All'esordio della malattia spesso si assiste alla conversazione di una «facciata» di apparente normalità; ma è sufficiente l'esecuzione di test anche non impegnativi per evidenziare deficit cognitivi che diverranno sempre più gravi e drammatici.

Difficile il compito di chi deve assistere il paziente demente: spesso è un familiare che deve fronteggiare oltre alla compromissione cognitiva le alterazioni dell'affettività con ansia e depressione nelle fasi iniziali e del comportamento che diventa aggressivo, con agitazione psicomotoria, turbolenza notturna, perdita del senso etico con disinibizione sessuale. Non sono rare infine le allucinazioni e i desideri di persecuzione, gelosia, latrocigno, e quelli ipocondriaci.

Il progetto Cronos del ministero della Salute ha messo gratuitamente a disposizione dei malati questi farmaci, dispensati grazie alla stretta collaborazione tra medici di base e le unità di valutazione Alzheimer (Centri Uva). Importante è un'attenta diagnosi rispetto alle cosiddette pseudodemenze di cui la più frequente è la depressiva; il soggetto depresso lamenta spesso un calo della memoria ma questa è secondaria a un deficit d'attenzione e concentrazione correlato all'inibizione psichica tipica della malattia depressiva. In tali casi è sufficiente ricorrere a una terapia antidepressiva.

**Fulvia Costantinides**

## L'«oggetto» difettoso

*Scrivo in relazione alla lettera della signora Roberta Carpinteri, apparsa su questa rubrica de «Il Piccolo» il 23 aprile. Cara signora le sue parole mi hanno letteralmente inorridita.*

*Comprendo che acquistare un oggetto fallato renda necessaria al più presto la sua sostituzione, ma «acquistare» un animaletto e abbandonarlo lì come reso perché ammalato, proprio non riesco minimamente a concepirlo.*

*Cos'altro poteva fare la commerciante che offrirsi di curarlo lei?*

**Arianna Berginc**

## La pulizia delle strade

*Considero importante il dibattito in corso sulla pulizia della nostra amata città, patrimonio di tutti. Tuttavia, mi pare non equilibrato il dare la colpa della sporcizia cittadina ai proprietari di cani e a chi amministra i gatti randagi, vagabondi non per loro scelta o colpa, bensì alla dipendenza degli umani e fluttuanti sentimenti di amore alternato a insofferenza.*

*Sono proprietaria di cane e, per prima, mi schifa camminare di persona, ma ancor più dover controllare i passi inconsapevoli del mio animale, per schivare cose potenzialmente infettive quali escrementi e altro. Altro, poiché, oltre ai cani, anche le persone, se fossero sempre consce di ciò che fanno, dovrebbero evitare di sporcare in modo disgustoso le nostre strade. Visto l'avvicinarsi del caldo e dei germi, dobbiamo avere tutti l'onestà di riconoscere le nostre mancanze: siamo puliti in casa e sporchi in strada. Accusare chi detiene animali è subdolo, a volte è crudele. È facile attaccare chi, solo, dà il proprio affetto agli animali. Accusare queste persone, mi sembra un alibi lontano dalla realtà, pur riconoscendo che, ovviamente, vi sono incivili anche tra i possessori di animali.*

*Un ringraziamento comunque ai nostri vigili urbani, che mi fa piacere incontrare a controllare i nostri quartieri e che sempre ho trovato estremamente cortesi, professionali e disponibili: intensifichino pure i controlli e puniscano chi trasgredisce.*

**Nadia Vouch**

## Troppe dimenticanze

*Con vivo disappunto e dispiacere ho letto l'articolo comparso sul giornale di giovedì 25 aprile a pagina diciannove intitolato: «Il personaggio. Il sacerdote morto 30 anni fa sarebbe il secondo caso in regione. Monsignor Ukmar beato? Il "processo ha inizio"».*

*Nel corpo dell'articolo si dichiara che il primo caso sarebbe quello «dell'udinese Luigi Scrosoppi».*

*Nulla si dice della figura di monsignor Marcello Labor, nato e morto a Trieste, di cui tanto si disse in questi anni e il cui processo è stato chiuso a S. Giusto nel giugno del 1996; la cui causa è stata riconosciuta valida dalla Santa Sede e sta seguendo il suo corso. Per non parlare poi di don Francesco Bonifacio, sacerdote appartenente alla nostra diocesi, la cui causa è in dirittura d'arrivo, ed Egidio Bollesi, laico, già dipendente del Cantiere Navale di Monfalcone, nato e morto a Pola, alla cui causa è interessata la Diocesi di Gorizia.*

*Come postulatore della causa di beatificazione del triestino monsignor Marcello Labor molto mi duole di queste dimenticanze. E non dimentichiamo poi p. Marco d'Aviano, in via di beatificazione.*

mons. **Vittorio Cian**

## Competenza e umanità

*Mi sia concesso di segnalare alla pubblica opinione un caso di buona sanità nella realtà triestina, nella speranza che questa mia testimonianza sia veicolo di fiducia per chi deve ricorrere a una struttura ospedaliera.*

*Mi riferisco all'unità operativa pneumologia degli Ospedali riuniti di Trieste, all'ospedale «Santorio».*

*Sono stata ricoverata di recente per pleuropolmonite con insufficienza respiratoria acuta; ho potuto apprezzare la competenza e l'umanità (sottolineo entrambi questi aspetti, così essenziali) di tutti i medici, che ivi si prodigano senza risparmio.*

*Mi ha colpito il funzionamento del reparto tutto, il cui personale, incurante del fatto che l'ambiente fisico sia ormai fatiscente e abbandonato al degrado (sembra che il «Santorio» cessi la sua attività fra qualche mese) continua a operare con professionalità e calore. Grazie all'esempio di abnegazione e valentìa del primario e all'esempio di solerzia e capacità organizzativa della caposala.*

**Maria Luisa Principalli**

## Il nome errato

*Desidero ringraziare sentitamente il consigliere comunale Salvatore Porro per essersi interessato con disponibilità e premura presso il Comandante regionale della Guardia di finanza in merito alla correzione del nominativo di mio padre, a suo tempo riportato in modo errato sulla targa commemorativa nella caserma della GdF di Basovizza.*

*Desidero esprimere molta gratitudine e stima al comandante regionale della Gdf per aver fatto rettificare in tempi brevissimi quanto segnalato.*

**Lina Coccimiglio-Bossi**

## Inferno dantesco

*Mi rivolgo al vostro giornale per segnalare il perenne disagio che subisco da molti anni nelle giornate di lunedì e venerdì a causa degli uffici della Motorizzazione civile collocati da tempi arcaici nella zona semi-deserta di via San Marco-Broletto. Sono trascorsi molti anni, la zona ora è densamente abitata e inquinata, vivo nell'era biodinamica, ascolto le parole dei politici che si sprecano sull'ecologia, quelle degli ambientalisti, che consigliano di mettere le lenzuola fuori delle finestre per misurare lo smog, purtroppo alle parole non seguono i fatti, perché gli uffici della Motorizzazione rimangono appiccicati al suolo di via San Marco.*

*Nei sopraccitati giorni la via si trasforma in un girone da inferno dantesco. Autotreni, autobotti, automobili, camper, motocicli ecc. transitano per ore sotto le mie finestre, regalando esalazioni di gas, rumori assordanti, litigi tra persone, clacson che suonano all'impazzata.*

*Da anni metabolizzo promesse non mantenute, quali il trasferimento della Motorizzazione nella zona industriale, ma l'apparato dirigenziale propinava chimere, e tutt'oggi dimostra memoria labile e naso di Pinocchio.*

*Venerdì 18 aprile ho accusato un forte dolore al rene, mio figlio non ha potuto accompagnarmi all'ospedale perché l'auto era imbottigliata tra i tir e i motocicli. Ho anche pensato di chiedere l'intervento della Croce rossa, poi per fortuna il dolore è regredito.*

*Ho avuto una colica renale, ma se si fosse trattato di infarto? Sarei giunta in tempo all'ospedale? E se per fatalità scoppia un incendio nella via? I vigili del fuoco perdono minuti preziosi perché la strada è altamente congestionata già in via Svevo. La prevenzione è un'utopia? La vita umana vale meno che niente?*

*Lo so, sono logorroica e ripeto che il lunedì e il venerdì la mia autonomia nell'uscire di casa è dimezzata, perciò il Comune dovrebbe almeno dimezzarmi l'Ici.*

**Marina Brana Furlan**

## «Un ruolo che non ricopro»

*Dalla firma della mia lettera pubblicata il 19 aprile scorso sono state omesse le date limite (1997-2001) del mio incarico quale consigliere della 2.a Circoscrizione; poiché tale omissione ha potuto far ritenere che intendessi apparire in un ruolo che non ricopro più, va precisato che sono stato eletto consigliere nel 1997 e rieletto nel 2001; il 18 dicembre 2001 ho rassegnato le dimissioni per collaborare in modo diverso alla struttura della lista «Con Illy per Trieste», venendo legittimamente e validamente sostituito nel consiglio dalla collega Gabriella Severi Austoni.*

**Lucio Vilevich**

## I carabinieri a Trieste

*Desidero esprimere a tutti i carabinieri convenuti al tredicesimo raduno nazionale a Trieste il saluto cordiale e la mia soddisfazione per essere presente in questo gioioso momento d'incontro, essendo stata cognata di un militare nell'Arma che negli anni Cinquanta in Sicilia ha combattuto contro la banda Giuliano. W Trieste città più patriottica d'Italia, W l'Arma dei Carabinieri.*

**Delfina Desanti Bellinetti**
Ivrea (To)

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

### IL CASO

*La tecnologia viene incontro anche nella nostra città alle esigenze dei proprietari di animali*

# Grazie al microchip ho ritrovato il cane

*L'altro giorno il mio cagnolino è scappato di casa. Ci siamo tutti spaventati perché gli siamo molto affezionati, non è più tanto giovane: lo abbiamo cercato in tutte le strade vicino a casa nostra, ma inutilmente.*

*Per fortuna tutto è bene quel che finisce bene: è stato ritrovato dalle guardie zoofile dell'Enpa ed è stato portato al canile sanitario di via Orsera.*

*Dal canile, grazie al microchip, il veterinario ci ha subito telefonato a casa e così la sua permanenza nel canile è stata limitata a poche ore.*

*Con questa lettera vorrei raccomandare a tutti i proprietari di cani, anche quelli che hanno una certa età – perché purtroppo un cane può scappare anche quando non è più giovane, come è capitato a noi – a provvedere, se già non l'hanno fatto, a mettere ai cani il microchip.*

*Il microchip è davvero una bella e utile novità: non solo perché così il cane non viene più abbandonato (penso e spero che a Trieste siano poche le persone che hanno un comportamento così deprecabile) ma anche e soprattutto perché in questa maniera è possibile ritrovarlo in poco tempo.*

*Il veterinario del canile ci ha raccontato che ormai oltre la metà dei cani che vengono ritrovati nella Provincia di Trieste sono muniti del microchip. Se lo avessero tutti, i canili diventerebbero delle strutture vuote, o quasi: e questo sarebbe davvero un bel progresso. È un'occasione, per i triestini che amano gli animali, per fare di Trieste una città da prendere ad esempio per il resto d'Italia.*

**Franca Orzan**

### 50 ANNI FA

**1.o Maggio 1952**

**● È scomparso all'età di ottant'anni l'ing. Icilio Turri. Venuto a Trieste quale vincitore del concorso per la costruzione del palazzo della Guardia Medica, l'attuale Policlinico di via San Francesco, era da allora rimasto nella nostra città progettando numerosi edifici, fra i quali il Sanatorio di Val d'Oltra e la palazzina del «Piccolo» in via Silvio Pellico.**

**● Presso il Palazzo della Provincia s'è tenuta l'assemblea annuale dell'Opera di difesa dei minorenni. La relazione è stata tenuta dal presidente dott. Luigi Pittoni, che ha ricordato quanti siano ancora al giorno d'oggi nella nostra società i fanciulli abbandonati, i deficienti, i piccoli delinquenti a causa delle «insufficienze economiche, della degenerazione che pullula nella febbrile vita moderna, di spietati egoismi e di insaziabilità erotiche».**

### IL SUGGERIMENTO

# Affidiamoci alla bicicletta per sconfiggere il traffico

Servono corsie preferenziali per agevolare i ciclisti.

*Il traffico cittadino sta diventando sempre più caotico e la città risulta sempre meno vivibile. Nelle more di interventi innovativi che inevitabilmente richiederanno tempi lunghi e forti investimenti, si potrebbe, con un po' di iniziativa, migliorare notevolmente la situazione anche a Trieste sull'esempio di altre città italiane.*

*Si dovrebbe, a mio avviso, disincentivare concretamente l'uso degli automezzi nel centro storico e privilegiare sistemi alternativi.*

*In che modo? Innanzitutto favorire l'uso della bicicletta, installando sia attrezzature per il posteggio sia centri di noleggio a prezzo politico. Permettendone la circolazione quasi dappertutto anche nelle vie riservate ai mezzi pubblici e possibilmente predisporre apposite piste ciclabili. Quello delle piste ciclabili è un problema già risolto brillantemente in tante città della Vecchia Europa. Possono essere utilizzate biciclette con soccorso elettrico per superare agevolmente le salite.*

*Migliorare il servizio autobus dotando tutte le fermate con l'orario dell'effettivo passaggio nonché curando lo scaglionamento delle corse onde evitare contemporaneità nei tratti comuni fra linee diverse (p.es. le linee 26 - 42 - 44 - 46 transitano contemporaneamente).*

*Utilizzare per i mezzi pubblici un carburante non inquinante ed economico come il metano o il gpl e incentivarne l'uso anche ai mezzi privati.*

*Un tempo si installavano nelle auto le bombole di metano per poter disporre di un'ulteriore alimentazione a prezzi più economici della benzina.*

*E infine utilizzare la linea ferroviaria di circonvallazione in galleria da Trieste c.le a Trieste Campo Marzio anche come metropolitana, costruendo alcune fermate intermedie per un servizio più completo.*

**Ervino Abbà**

### L'INTERVENTO

*Successo dell'iniziativa didattica e sociale della scuola «Caprin»*

# Scambio culturale con Graz

Al raggiungimento degli obiettivi hanno collaborato professori e famiglie. (Lasorte)

*Con la presente la scrivente dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Valmaura intende rivolgere un particolare ringraziamento a quanti, anche quest'anno, hanno operato per l'ottima riuscita del tradizionale scambio culturale tra gli alunni della scuola media statale «Caprin» e la scuola media Brg Korosi di Graz, con la consueta, ampia partecipazione delle famiglie degli alunni delle rispettive istituzioni scolastiche.*

*Nella fase iniziale di questa manifestazione, nel mese di ottobre 2001, gli alunni italiani si sono recati a Graz, ospiti per una settimana delle famiglie e delle scuole austriache, mentre la fase conclusiva si è svolta dal 13 al 20 aprile e ha visto la presenza a Trieste dei ragazzi austriaci. L'iniziativa, oltre a perseguire obiettivi didattici quali l'approfondimento della lingua straniera e la conoscenza di Paesi geograficamente e storicamente vicini, ha un particolare valore educativo nel senso dell'accoglienza e dello scambio di esperienze tra coetanei di Paesi diversi, in vista di una sempre più intensa collaborazione ed integrazione europea.*

*In tal senso, sono state organizzate dalle insegnanti Patrizia Capuzzo (scuola media Caprin di Trieste) ed Hemma Steinbauer (Brg Korosi di Graz) attività e visite guidate per conoscere le varie realtà economiche, scientifiche e culturali delle due città.*

*Per quel che riguarda la «parentesi triestina», ha avuto particolare significato l'accoglienza degli ospiti austriaci in municipio da parte delle autorità cittadine, il presidente della giunta Sulli e l'Assessore all'istruzione Brandi.*

*Non si può, infine, mancare di sottolineare l'indispensabile collaborazione delle famiglie alla realizzazione del progetto, accanto a quella di tante altre persone che hanno voluto dare il proprio contributo, tra le quali si cita, uno fra tutti, quella del titolare della cartoleria «Giocoscuola» che ha fornito ai ragazzi austriaci valigette e libri per l'approfondimento della conoscenza della lingua italiana.*

*Il più bel ringraziamento credo sia stato comunque rappresentato dall'entusiasmo dei ragazzi che, al momento di partire, hanno manifestato vivo rincrescimento per la fine dell'esperienza e voglia di mettersi a progettare il prossimo incontro non appena rientrati a casa...*

**Rita Manzara Sacellini**
dirigente scolastico
Istituto Comprensivo
Valmaura

### L'APPELLO

*L'opera del volontariato internazionale per salvare una popolazione a cui mancano i generi di prima necessità*

# I palestinesi hanno bisogno di un aiuto

*Purtroppo la storia non insegna e mentre in questi giorni si sono commemorate le vittime dell'Olocausto, un altro genocidio si sta compiendo, dopo quello di Tall el Zaatar nel 1976 e di Sabra e Chatila nel 1982, a Jenin a danno del popolo palestinese.*

*Ho partecipato all'iniziativa Action for peace che si è svolta nella settimana di Pasqua e che doveva essere un'occasione per avvicinare due popoli divisi dall'odio e che purtroppo è diventata un tentativo di interposizione tra l'esercito di Sharon e i civili palestinesi.*

*Ho lasciato una situazione già tragica che è peggiorata ulteriormente fino a raggiungere le dimensioni attuali.*

*Un intervento pacifista non può certamente essere risolutivo, ma può comunque contribuire alla salvaguardia della popolazione civile e a una maggiore partecipazione dell'opinione pubblica. Per questo motivo intendo tornare quanto prima in quella terra devastata per dare il mio modesto contributo.*

*Voglio ricordare che la popolazione palestinese ha bisogno urgente non solo della nostra solidarietà ma anche di un aiuto concreto: mancano i generi di prima necessità. Mi sono fatto portavoce di una delle associazioni che operano in favore delle famiglie colpite da questa ennesima tragedia. Tramite il Parc-Palestinian agricultural relief committee è possibile anche attivare adozioni a distanza.*

*Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente al Parc, e-mail: pr@pal-arc.org.*

*A livello locale opera l'associazione Salaam Ragazzi dell'Olivo, e-mail: chsbrc@libero.it.*

**Edvino Ugolini**

La pace in Medio Oriente sembra ancora molto lontana.

## Nozze d'oro per Etta e Duilio

**Etta e Duilio festeggiano domani le nozze d'oro. In questo giorno tanto importante per la loro vita gli sono vicini Corinna, Franco e Cristiano.**

## I 50 di Ivi

**Ivi ha compiuto 50 anni. Auguri di cuore da amici e parenti.**

## Gastone, 80

**Gastone compie 80 anni. In questo giorno felice gli è vicino il figlio Paolo.**

# LIDL

da giovedì 02 Maggio

Tronky
6 pz,
108 g, € 10,09/ Kg.
1.09

## Dal 1° Gennaio 2002 OLTRE 350 RIBASSI! ..E non è finita!

TUTTI I GIORNI!

Sugarland — CARAMELLE AL MENTOLO — car. mentolo/eucalipto, 250 g - sacchetto, 1 KG = 1,80 € — ~~0,49~~ 0,45

Fior del colle — OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE — per una cucina genuina, 1 l - bottiglia rotonda — ~~2,49~~ 2,45

Alla confezione — ALLUMINIO 50 M — confezione — ~~2,49~~ 2,39

Milbona — Alla confezione — DESSERT LATTICELLO/FRUTTA — 200 g, vasetto, 1 KG = 1,95 € — ~~0,42~~ 0,39

CIABATTA — al kg, confezione — ~~1,52~~ 1,49

CASERECCIO — 500 g, confezione, 1 KG = 1,30 € — ~~0,72~~ 0,65

BAGUETTE FRESCA — 300 g, confezione, 1 KG = 1,50 € — ~~0,46~~ 0,45

PANE INTEGRALE PER TOAST — 750 g, confezione, 1 KG = 1,32 € — ~~1,13~~ 0,99

Erntekorb — FAGIOLINI FINISSIMI — al naturale, 220 g - barattolo, 1 KG = 1,59 € — ~~0,39~~ 0,35

Bellarom — CAFFÉ DECAFFEINATO — 250 g, confezione, 1 KG = 5,80 € — ~~1,49~~ 1,45

Tenery — CARNE BOVINA IN GELATINA — lessata, 360 g cluster - 4 scatoletta, 1 KG = 4,58 € — ~~1,69~~ 1,65

Gebirgsjäger — PROSCIUTTO COTTO — 200 g, confezione, 1 KG = 7,45 € — ~~1,54~~ 1,49

Nixe — TONNO IN OLIO D'OLIVA — 160 g, scatoletta apertura a strappo, 1 KG = 4,31 € — ~~0,72~~ 0,69

Ocean Sea — FILETTI DI TONNO IN OLIO D'OLIVA — 1705 g - barattolo, 1 KG = 4,69 € — ~~9,29~~ 7,99

Freeway — 2 l — LIMONATA — 2 l, bottiglia, 1 l = 0,27 € — ~~0,56~~ 0,55

Massari — SAMBUCA 42% VOL. — 0,7 l, bottiglia, 1 l = 5,99 € — ~~4,25~~ 4,19

Barberino — MONTEPULCIANO D'ABRUZZO DOC — secco e corposo, 12% vol., 1,5 l - bottiglia, 1 l = 1,46 € — ~~2,25~~ 2,19

Fink Bräu — Alla bottiglia — BIRRA PILS — 4,7% vol., 0,66 lt - bottiglia, 1 l = 0,59 € — ~~0,40~~ 0,39

Osè — FROLLINI FIOR DI PANNA — arricchiti con panna, 700 g - sacchetto, 1 KG = 1,79 € — ~~1,29~~ 1,25

ACETO BALSAMICO — di Modena, 0,5 l - bottiglia, 1 l = 2,70 € — ~~1,39~~ 1,35

Highland — SCOTCH WHISKY 40% VOL. — 70 cl, bottiglia, 1 l = 5,70 € — ~~4,13~~ 3,99

Confiserie Firenze — BASE PER TORTE ALLA FRUTTA — 300 g, confezione, 1 KG = 3,30 € — ~~1,11~~ 0,99

W5 — Al flacone — DETERGENTE MULTIUSO ASS. — lucentezza e profumazione, 1000 ml - flacone PET nebulizz. — ~~0,99~~ 0,89

Milbona — Alla confezione — PANNA DA CUCINA — 200 ml, Brik, 1 l = 1,95 € — ~~0,41~~ 0,39

## BBQ Grill

- Griglia in ghisa da 35 cm,
- Presa d'aria regolabile,
- Con 4 impugnature,
- Treppiede d'appoggio stabile (Ø piede ca. 16 mm, spessore 0,7 mm),
- Misure: 35,5 x 46,5 x 58 cm,
- Colore: nero.

9.98

con pratica griglia spostabile

58 cm

per qualsiasi tipo di grigliata

## Letto doppio gonfiabile

- Soluzione ideale per gli ospiti,
- Spessore PVC: superficie superiore 0,53 mm incl. flocculazione, laterale 0,31 mm, inferiore 0,33 m,
- Misure di ogni letto gonfiato: 187 x 79 x 19 cm,
- Misure di ogni cuscino gonfiato: 66 x 35 x 15 cm,
- Capacità di portata per ciascun letto 125 kg,
- Toppe per la riparazione incluse,
- Letto con valvole a vite,
- Cuscini con valvole normali,
- Colore: blu,
- Senza AZO.

27.00

Ideale per il campeggio e a casa

## Casco Jet Demi

- Casco con visiera aerodinamica staccabile e con cinghietta a chiusura rapida,
- Interno con imbottitura morbida di colore nero,
- Omologato E 13,
- Profili in gomma,
- Materiale: esterno in ABS Ronfalin dello spessore di 4/5 mm, protezione interna PTS/l, imbottitura interna in PU schiumosa,
- Fodera interna in materiale antiallergico di colore nero,
- Chiusura in acciaio e policarbonato, con piccoli bottoni a pressione sul davanti in acciaio laccato,
- Con cinghietta in poliestere da 20 mm di larghezza,
- Misura: 25,5 x 29,5 cm.

disponibile in diverse misure

24.98

Omologato E 13

Per viaggiare in sicurezza!

con visiera staccabile

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 02/05/02 AL 08/05/02 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 051/708400; 045/6136250; 011/9825311; 0421/468511.

LIDL

Continuaz. dalla 20.a pagina

**GRIGNANO** vista mare vendesi terreno edificabile 2000 mq con possibilità edificatoria 796 metri cubi. Di. & Bi. 040/299137. (A4812)
**HABITAT** 040/314747 Flavia (S. Sergio) come 1.o ingresso luminoso tinello cucinotto matrimoniale singola bagno (doccia idrogetto) poggiolo cantina facilità parcheggio. 93.000,00 (180.000.000). (A00)
**HABITAT** 040/314747 ospedale Maggiore epoca decorosa luminoso ampio soggiorno cucina abitabile due camere cantina bagnò servizio separati. Termoautonomo 72.300,00 (140.000.000). (A00)
**HABITAT** 040/314747 Piccardi alta delizioso VI piano ascensore panoramico ottimo soggiorno poggiolo cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio semiarredato. 82.635,00 (160.000.000). (A00)
**LOG** casetta due livelli ingresso cucina abitabile soggiorno con caminetto tre camere due bagno corte ripostiglio esterno box due posti macchina. Casaimmedia 040/941424. (A00)
**MONFALCONE** casetta due livelli con piccola corte composta da ingresso cucina camera matrimoniale bagno con doccia. € 28.000,00 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**MONFALCONE** Kronos Fogliano: rifinitissimo appartamento soleggiato, ultimo piano disposto su due livelli, con ampia zona giorno e doppio box auto. Euro 135.000. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Ronchi: residence in costruzione, appartamenti con soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 camere, terrazze, posto auto e cantina. Possibilità ingresso indipendente. € 109.000. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos S. Canzian d'Is.: prossimo inizio lavori, villette indipendenti su due livelli con 3 camere, ampio porticato e giardino. Rifiniture accurate. Da euro 166.000. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Staranzano: piccola palazzina in prossima costruzione con 5 appartamenti con ingresso indipendente, 2 camere, 2 bagni, posto auto e cantina. Piano terra con giardino privato. Da € 121.300. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Turriaco: casa singola composta da due appartamenti con garage. Riscaldamento autonomo e ampio giardino. € 215.000. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos Turriaco: in costruzione ville su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. Da € 160.000. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** Kronos: adiacenze piazza della Repubblica, «Palazzo Novecento», nuova ristrutturazione stabile d'epoca, prestigiosi alloggi con 1/2 camere. Possibilità personalizzazioni. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos: ampiò appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo, ripostiglio e cantina. Ottime finiture. € 92.000. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos: appartamento piano terra con ingresso indipendente e giardino, composto da soggiorno con caminetto, cucina, camera, bagno, portico, garage e lavanderia. Termoautonomo. Ottime condizioni. € 83.000. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos: in quadrifamiliare, appartamento nuovo con ingresso indipendente e giardino privato, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno e 2 posti auto. € 147.200. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos: in zona residenziale, rifinitissimi appartamenti nuovi con 2 camere, doppi servizi, soggiorno, cucina, ampia terrazza, garage e cantina. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos: zona centro, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. Termoautonomo. € 72.300. 0481/411430. (C00)
**MONFALCONE** Kronos: zona Posta, appartamento luminoso con ottima vista composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 poggioli, ripostiglio, 3 camere, bagno, garage e cantina. € 118.500. 0481/411430. (C00)
**MUGGIA** - Chiampore, villa singola di nuova costruzione, su tre livelli, con ampio giardino, e totale vista golfo, prezzo impegnativo, Casacittà 040/362508. (A00)
**MUGGIA** - Strada per Lazzaretto, casa da ristrutturare completa di cantina e mansarda. Buona vista mare. Euro 93.000 B.G. 040/272500. (A00)
**MUGGIA** - via di Santa Barbara in bifamiliare 100 mq c.a con due camere, soggiorno, cucina, terrazzo, grande cantina e giardino con accesso macchina. B.G. 040/272500. (A00)
**MUGGIA** centro storico in piccolo stabile, disponibile ingresso soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina. Riscaldamento con stufa a metano. Solo euro 56.800 B.G. 040/272500. (A00)
**MUGGIA** perfetto appartamentino in casetta centro storico. Camera, cameretta, cucina abitabile, ingresso, bagno. Porta blindata, impianti a norma, termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA
Svelto piatti assortito 1,5 lt. (lt.=0,93) ~~€ 1,59~~ €1,39
Vernel ammorbidente profumazioni assortite 2 lt. (lt.=0,75) ~~€ 1,99~~ €1,49
AS fazzoletti 4 veli 18 x 10 ~~€ 0,99~~ €0,89
Scottex carta casa 2 rotoli ~~€ 1,29~~ €0,99
Depilzero striscie corpo ~~€ 4,60~~ €3,99
Plenitude hydrafresh viso pelli sensibili / normali 50 ml. (lt.=83,80) €4,19
Nivea hair care balsamo / shampoo assortiti ~~€ 2,32~~ €1,59
Pampers premiums taglie assortite ~~€ 8,73~~ €7,79
Pesoforma biscotti farciti assortiti ~~€ 9,43~~ €6,99
Pesoforma barretta cioccolato fondente vaniglia ~~€ 9,43~~ €6,99
Palmolive doccia assortite 250 ml. ~~€ 1,20~~ €1,19
Cleo doccia assortite 250 ml €1,49
SCHLECKER SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 € 0,10 13 x 19 € 0,15
Germinal merendine assortite 240 gr. ~~€ 2,30~~ €1,85
Frau chitosano 45 tavolette ~~€ 8,11~~ €6,49
Kellogg's Special K 375 gr. ~~€ 2,40~~ €1,94
Kitekat busta gusti assortiti 100 gr. ~~€ 0,29~~ €0,19
Offerte valide fino al 04.05.02 e fino ad esaurimento scorte
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rifiassi o modifiche delle leggi fiscali
SCHLECKER ... PIÙ DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com

**MUGGIA,** villa accostata su tre livelli: soggiorno / cucina, bicamere, bibagno, taverna, balcone, giardino, internamente al gresso € 182.000 Casacittà 040/362508. (A00)
**MUGGIA:** Strada per Chiampore nuovo cantiere in avanzata fase di costruzione per tre villette a schiera. Posizione dominante con vista sul nuovo porto «San Rocco» B.G. 040/272500. (A00)
**OPICINA** in costruzione, ultime disponibilità vendesi villette accostate, consegna novembre 2002, 120 mq interni, 40 mq terrazzi, 80 mq porticato, giardino proprietà. Di. & Bi. 040/299137. (A4812)
**OPICINA** via del Sabotino in zona tranquilla e pregiata, nuove villette, primo ingresso su due livelli, di ampia metratura con giardino e posto auto di proprietà. Visite al cantiere il sabato e i giorni festivi dalle ore 10 alle 12, dalle 15 alle 17. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)
**PALAZZETTO** nuovo recente luminoso vista aperta atrio d'ingresso tinello angolo cottura matrimoniale con cabina armadio bagno con vasca poggiolo veranda porta blindata € 65.000,00. Eurocasa [illegible] (A00)

**PIAZZA** Goldoni, in signorile stabile con ascensore, appartamento da ristrutturare con: salone, cucina, quattro stanze, bibagno, € 119.000 Casacittà 040/362508. (A00)
**PORTOROSE** - vicinissimo all'Hotel Metropol (Casinò), recente palazzina con sei piccoli appartamenti per 600 mq circa più terrazze, cantine, posti macchina, giardino. Vendita in blocco. Euro 516.500 B.G. 040/3728802. (A00)
**PROGETTOCASA** b.go Teresiano appartamento particolare in ottime condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno idromassaggio soffitta termoautonomo. Cod. 501/P 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** Barcola casa completamente da ristrutturare due livelli 500 mq giardino garage 100 mq terrazzo 80 mq con vista mare. Cod. 510/P 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** Barcola terreno 1.100 mq con possibilità di edificare 700 metri cubi. Splendida vista. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. Cod. 11/P 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** Commerciale appartamento in palazzina Liberty soggiorno cucina due camere ripostigli bagno cantina riscaldamento autonomo ascensore. Cod. 506/P. 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** Fabio Severo attico ristrutturato soggiorno cucina camera con balcone bagno ripostiglio terrazzo di 150 mq con vista mare/città. Cod. 473/P 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** L.go Mioni due appartamenti in buone condizioni vista panoramicissima ultimo piano zona giorno una/due camere balcone verandato. Cod. 527/526/P 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** San Vito (via Galleria) magazzino di c.ca 160 mq ingresso quattro vani servizio. Cod. 427/P 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** via Commerciale attico come primingresso salone cucina tre camere tripli servizi terrazze possibilità box e cantina. Cod. 355/P 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** vicinanze v.lo Castagneto attico panoramicissimo saloncino cucina due camere bagno balcone terrazzo 20 mq ripostigli. Possibilità posto auto. Cod. 516/P 040/368283. (A00)
**ROIANO** recente con ascensore luminoso buone condizioni ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno due poggioli ripostiglio. € 98.100,00 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**ROIANO** stabile decoroso alloggio con ottimi interni composto da ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno cantina autometano € 82.000. Mediagest 040/661066. (A00)
**SAN** Giacomo (via Vespucci) epoca luminosissimo totale vista mare ristrutturato come primo ingresso tinello zona cottura matrimoniale bagno ballatoio € 49.500,00. Eurocasa 040/638440. (A00)
**SAN** Giacomo alloggio luminoso composto da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno veranda termoautonomo € 41.316. Mediagest 040/661066. (A00)
**SANTA** Croce - casa tranquilla di ampia metratura disposta su due piani. Parzialmente da ristrutturare. € 145.000 B.G. 040/3728802. (A00)
**SANTA** Croce tipica casetta, pari a primo ingresso, su due livelli, cucina, soggiorno, ampio disimpegno, bagno, due camere, stanza, guardaroba. B.G. 040/3728802. (A00)
**SCALA** Santa casa bifamiliare su due piani con mansarda abitabile, giardino di proprietà. Immerso nella tranquillità e nella privacy. Tecnocasa Roiano. (A00)
**SCORCOLA** restaurata villa d'epoca con giardino, finiture signorili, condizioni splendide, box auto, terrazzo, giardino di 600 mq, barbecue € 620.000. Il Faro 040/639639. (A00)
**STOCKTOWN** appartamenti, primo ingresso, mansardati e non, di varia metratura. Posto auto di proprietà. Ottime rifiniture per visione planimetrie presso il nostro ufficio. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)
**STOCKTOWN** locali d'affari e uffici, pronti, primo ingresso, con servizi e facilità di parcheggio. Già pronti. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)
**V.LE** XX Settembre - adiacente appartamento in ottime condizioni, con atri, salone, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 147.200 Casacittà 040/362508. (A00)
**VIA** Romagna prestigiosi primingressi alloggi e ville a schiera - prezzi importanti - informazioni esclusivamente previo appuntamento nostri uffici Coroneo 6 - Mediagest 040/661066. (A00)
**VIALE** D'Annunzio epoca mansardina ristrutturata a nuovo composta da un vano unico con doccia interna e servizio esterno € 29.400,00. Eurocasa 040/638440. (A00)
**VIALE** XX Settembre ottimo mini appartamento ristrutturato tranquillo ingresso camera cucina bagno arredato serramenti pvc € 33.500,00. Eurocasa 040/638440. (A00)

Continua in ultima pagina

Un conto davvero trasparente.
E si vede.
Conto So!
So quello che voglio, so quanto mi costa.
Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

# CULTURA & SPETTACOLI

**SOCIETÀ** *A sedici anni, Anne-Sophie Brasme ha scritto uno sconvolgente romanzo autobiografico*

## Crescere facendo la corte alla Morte

### *Una grande amicizia, quando sfuma, può innescare il desiderio di uccidere*

Finalmente un'adolescente parla, da dentro la sua età. Lo fa scrivendo, tra romanzo e autobiografia. È Anne-Sophie Brasme, 18 anni ora, e dunque circa sedici quando lo ha scritto. Il titolo dell'edizione Feltrinelli, «La mia migliore amica», risulta meno evocativo dell'originale «Respire». Gli anni acerbi di Anne-Sophie sono infatti una lotta col respiro, un affanno, un asmatico desiderio di soffocare.

Al centro del racconto, l'amicizia intensissima per Sarah: la ragazza vincente, sicura, smagliante. Questo rapporto dà la felicità più grande, fatta di risate, vicinanza fisica, confidenze. Come spesso accade per l'adolescente in crisi, se qualcuno ti sceglie come amico può salvarti la vita. Soltanto i coetanei sembrano esistere davvero, e se uno di loro vuole te, non sei più solo, non sei una nullità.

All'adolescente, sospeso tra infanzia ed età adulta, i genitori appaiono ombre. «I miei genitori mi hanno amata. Forse troppo. Avrei preferito che mi detestassero, come avrei senza dubbio meritato». Se i genitori amano non va bene, se amano poco nemmeno. La rivolta contro gli adulti sembra un passaggio obbligato, persino salutare. Ma andatelo a dire a quei poveri cristi che da un giorno all'altro vedono il loro bambino trasformato in nemico! agli educatori che hanno a che fare ogni giorno con questi esseri scontenti, attaccabrighe, e ostili!

«Crescere mi dava quasi la nausea», scrive Anne-Sophie e con lei potrebbero ripeterlo in molti, almeno nella fase oscura. Contro questa nausea che possono fare gli adulti? Forse nulla, se non restare solidi, se non smetterla di colpevolizzarsi. Una cosa ci sarebbe, però: crescere coi propri figli, invece di fingere d'esser cresciuti interamente. Non si tratta di quell'orribile scambio di ruoli per cui l'adulto confuso si mette nelle mani del ragazzo, costretto a fare il genitore. Si tratta di ammettere con gli adolescenti che forse sì, un po', qualcosa di giusto lo dicono.

I ragazzi ci chiedono una buona ragione per crescere, per vivere, e noi ci spaventiamo. Forniamo le migliori: conoscere, lavorare bene, amare, imparare, creare... ma a loro non basta. Vedono coi loro occhi implacabili che nessuno fa davvero queste cose e che perlopiù la vita si riduce a limiti molto stretti, soffocanti. Manca il respiro, come dice Anne-Sophie, che gioca a farselo mancare sotto forma di crisi d'asma, e poi più pericolosamente a non respirare del tutto.

È dopo questo tentato suicidio che la ragazza più interessante di tutta la scuola la sceglie come amica. Sembra la salvezza, la gioia del sentimento ricambiato, un attestato d'esistenza. Se c'è cosa che nel suo senso d'assoluto l'adolescente odia è il tradimento e, quando arriva puntuale, lo rigetta nell'angoscia. Possiamo dirgli che il tradimento fa parte della vita, che bisogna adattarsi, farne tesoro, diventare più forti. Ma è proprio contro questa logica che l'adolescente si ribella, almeno fino a quando non si adatta anche lui alle regole.

Sembra sempre più difficile crescere nel mondo d'oggi: sopra, due foto di Fanny & Darko da «Il mestiere di crescere».

Il tradimento, nel racconto, avviene quando Sarah di colpo la ignora, la guarda distrattamente, rinnegando il loro legame. Anne-Sophie non accetta e seguirà via via le tappe dell'umiliazione, seguendola come un cagnolino, facendosi maltrattare, pur di esserle ancora amica. Incontra persino il primo amore ma non basta. L'ossessione ormai è più forte. Sarah gioca tutte le carte della perfidia: fa da madre severa, da seduttrice, da tutore, da carnefice, da ricattatrice. Forse anche lei ha bisogno di quell'amicizia per esistere. Ma Anne-Sophie è troppo giovane per sapere che gli altri ti trattano come ti fai trattare (e a volte neanche la maturità basta a metterci in testa questo!).

Incalzata dal tormento, non trova che una soluzione, uccidere l'amica, togliere a lei il respiro. Le ultime pagine registrano la necessità di questa liberazione: «Non avevo alcun rimorso e, nonostante il dolore, l'odio e la vergogna, ero uscita per sempre da una vita detestata». Aveva scelto di non adattarsi.

Sarà perché l'ultimo tabù delle società evolute è la morte che gli adolescenti la corteggiano? O in qualunque epoca, questa lotta tra regredire o andare avanti si accanisce sul corpo in trasformazione?

Bisognerebbe imprimere su ogni adolescente la scritta fragile e maneggiarli con estrema cura. Attraversano la Grande Tempesta senza equipaggiamento, e non passa giorno senza ricevere rimbrotti per la loro inettitudine! Coccolati da genitori permissivi e subito dopo squalificati con rimproveri, grida, punizioni!

Lo dice Françoise Dolto nel suo ormai classico «I problemi degli adolescenti». L'adolescenza è una seconda nascita, con le stesse tentazioni della prima tra venire al mondo o rientrare nell'oblìo. Come un granchio quando perde il guscio è esposto inerme a chi vuole mangiarselo, così il ragazzo è esposto a mille pericoli.

Per Silvia Vegetti Finzi, nel suo recente «L'età incerta», il malessere deriva, invece, da questa società senza Padre, senza un principio di autorità. Chi si accolla davvero, oggi, la responsabilità educativa?

Esperti e non esperti fanno la loro diagnosi, ma i ragazzi non vi si riconoscono, diffidano, sfuggono. Forse, dicono più i sondaggi. Nell'ultimo, su «Riza Psicosomatica» di aprile, il conto è chiaro. Di cosa parlano più spesso i tuoi genitori? Di soldi, segue poi di lavoro. Ti senti escluso dalla loro conversazione? Il 70 per cento risponde sì!

Nella fascetta sopracopertina, una frase di Paolo Crepet predica «la loro indifferenza, la loro incapacità a riconoscere la dimensione affettiva del dolore». Cioè? Cosa vuol dire? Il dolore gli adolescenti lo conoscono benissimo ed è sempre affettivo, riguarda il valore della loro persona. Piuttosto, non hanno esperienza per sapere che le piccole catastrofi non sono enormi come a loro sembra. Granchi senza corazza, qualunque cosa li ferisce e l'indifferenza è solo una mossa difensiva.

La loro implicita richiesta è sempre la stessa «dateci un motivo per crescere». Allora forse dovremmo toglierci noi la corazza, risentire le nostre sconfitte e il nostro dolore, di solito mascherati dall'efficienza. Per una volta, potremmo dargli ragione invece di fornire sempre disconferme. Smettere di far finta di essere integerrimi e pienamente risolti, ammettere quante parti adolescenti sono ancora vive in noi.

Potremmo ascoltarci, mentre parliamo con loro, e sentire quante sono le nostre ambiguità. La discrepanza tra ciò che un adulto dice e ciò che realmente fa è fonte di grave sofferenza per un adolescente, bersaglio di un doppio messaggio che lo intrappola. Il peggiore di tutti, il più diffuso è «Cresci, diventa grande», mentre sotto scorre «Resta il mio dolce bambino»!

Imparare a discernere i doppi messaggi che lanciamo ai ragazzi sarebbe già un buon punto di partenza. Per cominciare a crescere noi!

**Carmela Fratantomo**

Mafalda, la bambina inventata dalla matita di Quino.

*Il filosofo e psicanalista, autore de «Il corpo», parla del mondo degli adolescenti*

## Galimberti: abolire le regole non è libertà

Umberto Galimberti è il filosofo del corpo, lo psicanalista dell'anima, che nei suoi scritti ha mostrato come questi due mondi non siano separati, ma li divida soltanto una fitta nebbia di millenaria incomunicabilità.

Nell'illuminante saggio «Il corpo» - scritto nel 1983, che Feltrinelli ripubblica, ampliato, a giugno - Galimberti ha esplorato il respiro degli antichi: l'ha cercato nell'anima platonica e poi è sceso ancora più indietro nel tempo e l'ha trovato in quella omerica. E ha scoperto che per Omero «psiché», che etimologicamente significa «respiro», è un anima che vive quanto il corpo, perché la sua funzione è connessa alla corporeità. Per i primitivi, infatti, anima e corpo non rappresentavano due mondi separati.

**Professor Galimberti, perchè Anne-Sophie Brasme, nel suo «Respire», racconta che durante l'adolescenza si sentiva soffocare?**

«Respiro: è la prima elaborazione psichica. La prima comprensione del mondo non la faccio con la mente, ma con la sensazione che l'ambiente mi è familiare, accogliente. Il respiro ne è il termometro. I primitivi ritenevano che noi pensassimo con il diaframma: "frénes" in greco. Se il pensiero è la comprensione del mondo, la prima forma del pensiero è il respiro. Se penso che in questo mondo non sto bene, mi viene l'ansia, il respiro corto. L'ansia è la mancanza di rilassamento del diaframma. Anne-Sophie Brasme stava male al mondo, inteso come ambiente. Un mondo inospitale, un mondo che non si lascia abitare, fa vivere nell'apprensione, nell'ansietà, nella malattia».

Umberto Galimberti

**Quale può esserne la causa?**

«La malattia psicogena non si comprende attraverso la ricerca di causalità e parallelismi, perché la malattia non appare come l'effetto di una causa, ma come il significato che assume un rapporto per colui che lo vive».

**Come si può spiegare che Anne-Sophie giunga a uccidere l'amica e non provi per di più alcun rimorso?**

«Ammazzare senza pentimento denota la conseguenza del suo malessere, dovuto a una sindrome di psicopatia. Se sto male devo chiudermi, così gli stimoli esterni che ricevo non hanno risonanza emotiva. Se c'è psicopatia, la psiche non li registra. Di conseguenza anche i gesti che faccio non hanno risonanza. Ho dovuto appiattire la psiche perché era troppo ansiogena. Se ammazzo l'amica o vado a bere il caffè è la stessa cosa».

**La medesima sindrome di Erika e Omar?**

«Sì. Anne-Sophie voleva che i genitori la detestassero, come si meritava, anziché amarla. Questo non è un sintomo di emancipazione nei confronti degli adulti. Se una bambina è trattata male, per non perdere l'amore genitoriale non dirà: "I miei genitori sono cattivi", ma "Io sono cattiva". Così penserà: "Posso sempre cambiare e diventare buona". Durante l'adolescenza, il ragionamento si sviluppa in questo modo: "Io sono cattiva, quindi mi dovevano detestare. Pertanto non sono stati corretti, mi hanno ingannata: mi hanno detto che ero buona, quando ero cattiva". È un modo per esportare la colpa. Infatti, la conclusione è: "Sono in queste condizioni perché mi hanno ingannata: è colpa loro". Per non perdere l'amore si è disposti a falsificare la realtà. Anne-Marie scrivendo questo libro ha fatto una catarsi. Ma è un imbroglio psicologico con cui si è ulteriormente ingannata».

**La rivolta contro gli adulti in che modo va, dunque, interpretata?**

«La contrapposizione genitori e figli è strutturale, non patologica: i genitori sono fatti per dare regole, i figli hanno il compito di trasgredirle, da che mondo è mondo. Però le regole, trovando il giusto mezzo, vanno date quando sono ancora piccoli: a 12-13 anni è troppo tardi. Un bambino, al quale è permesso di fare quello che vuole, non è ancora in grado di gestire la propria libertà e precipita nell'angoscia. Questo non significa che la sua natura vada oppressa. Ma il problema parte dalla società che divarica dalla famiglia e la famiglia tradizionale non ce la fa più a reggere le tentazioni della società».

**La difficoltà è proprio valutare qual è il giusto mezzo nell'educazione dei figli.**

«Per Sant'Agostino l'amore è "volo ut sis", ti voglio come sei. Bisogna amare i figli come sono e non pretendere che siano come li vorremmo».

**Elisabetta de Dominis**

**RASSEGNA** *Dal 13 al 16 giugno a Venezia la quarta edizione*

## «Fondamenta» della convivenza

**VENEZIA** Sarà «Significati condivisi» il tema della quarta edizione di «Fondamenta-Venezia città di lettori», l'evento culturale internazionale promosso dal Comune e curato da Daniele Del Giudice, in programma dal 13 al 16 giugno. La manifestazione prevede la sera del 15, al Teatro Verde dell'isola di San Giorgio, un concerto-reading inedito a quattro mani e due voci con Lou Reed e Laurie Anderson.

I «Significati condivisi» sono «quelli con cui ognuno ricerca il senso del proprio percorso personale nella vita, ma al tempo stesso i significati che hanno capacità di aggregare le comunità. Dunque le esperienze, le fedi e le condizioni materiali di vita che danno significato all'esistenza e che permettono agli uomini di sentirsi uniti in progetti e speranze comuni». Sempre secondo gli organizzatori della manifestazione, si tratta di una ricerca che procede nel cammino intrapreso da Fondamenta nel 1999.

Nell'annunciare la presenza, anche quest'anno, di «grandi interpreti della scena culturale internazionale», i promotori di «Fondamenta» rilevano che il tema sarà articolato in vari «percorsi di riflessione» che partiranno da prospettive diverse e tra loro connesse. Il percorso «Nel conflitto» affronterà le nuove frontiere delle guerre contemporanee, come quelle asimmetriche tra forze convenzionali e metodi inediti di belligeranza, ma anche le nuove forme di conflitto e di diversità sociale; «Ex lege, sine lege» sposterà l'attenzione sulle sfide e sui dilemmi contemporanei del diritto, sospeso tra dimensione nazionale e internazionale; «Anime» offrirà un approfondimento sulle identità religiose, sui rapporti tra le culture monoteistiche, sulle diversità storiche, sugli elementi di incontro e quelli di ostilità; la sezione «Modi di vivere, modi di morire» riguarderà le condizioni materiali della vita e i loro più macroscopici effetti culturali e ideologici, con architetti, urbanisti e scrittori che parleranno delle grandi megalopoli del Sud del mondo, degli effetti sociali e demografici, della modernizzazione e della precarietà dell' esistenza nelle «aree calde».

L'articolazione del tema sarà completata dal consueto spazio dedicato ai reading, che quest'anno sarà concentrato sul ruolo della creazione artistica nella civiltà dell'immagine.

**LIBRI** *Un saggio di Renzo Salvi, pubblicato dalla Cittadella Editrice, intitolato «Se non la smetti ti spengo...»*

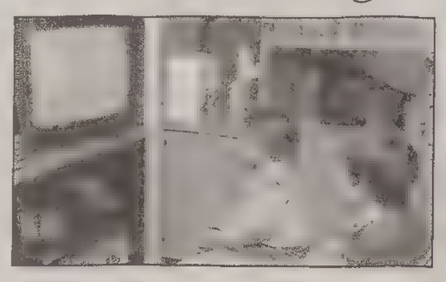
## Come far diventare la «scatola magica» amica dei bambini

Per alcuni genitori la televisione è il diavolo: non la tengono nemmeno in casa, per non rischiare che il pargoletto finisca dinanzi al piccolo schermo. Per altri è la più economica delle baby sitter, e lasciano i figli per ore e ore in balia di programmi (e pubblicità...) non sempre adatti all'età dei marmocchi.

Quante se ne dicono, e quante se ne scrivono, sul rapporto fra bambini e televisione. Un interessante contributo arriva da **Renzo Salvi: «Se non la smetti, ti spengo... Bambini, comunicazione televisiva, società» (Cittadella Editrice, pagg.271, euro 14,98)**.

L'autore affronta le problematiche connesse al rapporto fra bambini e televisione, partendo da un'attenta lettura dei risultati di molteplici ricerche, realizzate negli ultimi vent'anni, sull'ascolto televisivo in Italia e in altri Paesi.

A volte si dice che il bambino fa sempre confusione tra immagine e realtà, finendo col credere che persone e fatti siano come li osserva in televisione. Si dice poi che troppa tv abitua all'approssimazione, al semplicismo, all'alterazione della percezione spazio temporale, rendendo alla fine difficili anche le relazioni familiari. Si dice anche che la proiezione di se stessi nelle immagini viste sul piccolo schermo porta i bambini ad assumere atteggiamenti emulativi, copiando le pose e i modi di dire dei personaggi televisivi.



Bambini e tivù: un rapporto controverso.

Secondo una statistica americana, i flashback e le dissolvenze, i campi e controcampi, la distinzione fra scene principali e secondarie non sono comprese dai bambini prima degli undici anni. Prima dei sei anni il bambino è incapace di cogliere un'azione nel suo insieme, non ricordando lo stesso personaggio in scene diverse dello stesso film. E solo dopo i sette anni il bambino è in grado di seguire correttamente un film per più di mezz'ora.

Troppa tivù, dicono gli esperti, provoca nei bambini problemi anche fisici: disturbi della vista, obesità da scarso movimento, disturbi del ritmo sonno-veglia, aumento nel consumo dei cibi.

Gli elementi interessanti che emergono, secondo Salvi, riguardano il cambiamento delle abitudini televisive dei bambini (ma anche degli adolescenti e degli adulti); una nuova e per certi versi inaspettata capacità critica dei nuovi giovani «televisivi», che li rende meno vulnerabili rispetto alle generazioni precedenti; ma anche il progressivo spostamento dallo schermo della televisione a quello del computer, e dunque di Internet.

L'autore, dinanzi a questo scenario, si pone alla ricerca di vie d'uscita. Per far capire che la tv, in sé, può essere al tempo stesso un bene e un male: dipende ovviamente da chi la usa e da come la usa. Perchè è chiaro che ci sono degli usi - e dei programmi - che permettono anche ai bambini di trovare nella «scatola magica» un'amica, un aiuto per crescere, uno strumento da usare e non da cui essere usati.

Il compito degli adulti, dei genitori è di informarsi sui contenuti dei programmi: film, cartoni, giochi dovrebbero essere conosciuti prima dai genitori, mediando così l'informazione che arriva al bambino. «Filtrare» però non basta. Durante e dopo la visione è anche necessario commentare, spiegare, eventualmente rassicurare. Senza aver paura di spegnere l'apparecchio quando va in onda un programma non adatto all'età del bambino.

La tivù, insomma, non può essere «colonna sonora (e visiva)» della giornata. Ma va trasformata in fonte di nuovi stimoli per aiutare la crescita.

**Carlo Muscatello**

**CINEMA** *Ennesima versione del romanzo di Alexandre Dumas, con la regia del texano Kevin Reynolds*

# Il Conte di Montecristo evade di nuovo

## *Nei panni di Edmond Dantes il giovane attore emergente Jim Caviezel*

**ROMA** A volte ritornano. Ed ecco dunque l'ennesima versione cinematografica de «Il conte di Montecristo» di Alexandre Dumas. Ma questa volta, dopo Richard Chamberlain o Gerard Depardieu, solo per citarne alcuni, Edmond Dantes - l'eroe abbrutito da 13 anni d'ingiusto carcere in un'orribile e inespugnabile prigione da cui non solò riuscì a evadere, ma anche a rifarsi presto una vita miliardaria che gli permise di gustare il piatto di una fredda e, per noi catartica, vendetta - ha il viso intenso e non notissimo dell'emergente Jim Caviezel, giovane attore americano che, dopo le apparizioni in «Belli e dannati» e «Wyatt Earp», si è fatto notare ne «La sottile linea rossa» di Terrence Malick.

Richard Harris, l'abate Faria.

Nel ruolo di Mercedes, la deliziosa fidanzata che Edmond, finito dietro le sbarre, sarà costretto a lasciare tra le braccia del subdolo e crudele Montego (Guy Pearce) è Dagmara Dominczyk, attrice nata in Polonia, ma emigrata da piccola a New York, quando il suo babbo, sindacalista molto influente di Solidarnosc, dopo un anno di prigione, fu costretto a lasciare il suo paese.

Girato a Malta, nell'isola di Comino e in Irlanda, il film s'intitola semplicemente «Montecristo» e sarà nelle nostre sale distribuito da venerdì. A dirigerlo hanno chiamato, invece, un nome noto soprattutto per epiche avventure: Kevin Reynolds, il regista texano che ha cominciato la sua carriera scrivendo «Fandango» e poi ha fatto, uno via l'altro, sempre con Kevin Costner, «Robin Hood principe dei ladri», «Rapa Nui» e «Waterworld».

«Il fatto è che mi attrae tutto quello che è fuori dall'ordinario - racconta Reynolds a Roma per promuovere il film - e questa storia lo era, indubbiamente. È nota in tutto il mondo. Anche se poi, leggendo il romanzo, mi sono reso conto che il compito che ci aspettava sarebbe stato più difficile di quanto avessi immaginato perchè il libro è complesso».

Lei, però, in quanto a imprese difficili, è piuttosto rodato. Riaffronterebbe quella tosta di «Waterworld»? «Purtroppo no. E dico purtroppo perchè non lo considero nè peggiore nè migliore di tanti altri film del genere. Ma quello era destinato al fallimento. Un destino creato dalla stampa, da un preciso atteggiamento di una gran parte dei media cominciato già durante la lavorazione».

**ma. pe.**

## Emozioni e colpi di scena per Abbado e i suoi Berliner

**PALERMO** Tra emozione e colpi di scena si è svolta ieri al Teatro Massimo di Palermo la prima prova aperta al pubblico dei Berliner Philharmoniker, diretti da Claudio Abbado. Il maestro sul podio, quando stava dando l'avvio alla «Sinfonia n. 5» di Dvorak, è stato sorpreso dalla «sua» orchestra che gli ha dedicato l'inizio dell'Inno di Mameli. In jeans e maniche di camicia azzurra, Claudio Abbado, 68 anni, è tornato a Palermo, la città di sua madre, dopo cinque anni. Toccò a lui nel 1997 «riaprire» il teatro che era rimasto chiuso dal '74. Provato ma non piegato da una grave malattia, Abbado ha testimoniato con la sua forza interiore che la musica riesce a vincere sempre.

Claudio Abbado

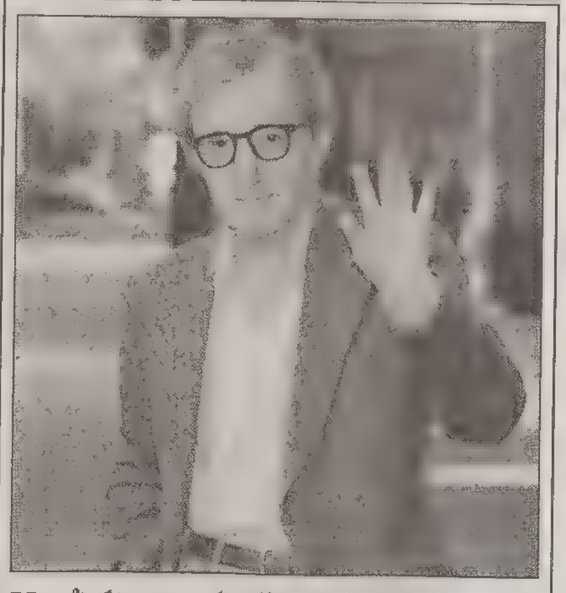
Un'emozione dietro l'altra per l'attentissimo pubblico palermitano, formato da giovani e giovanissimi allievi del Conservatorio che hanno avuto modo di confrontarsi con il lavoro di una grande orchestra e di un grande direttore, capace di far ripetere le parti più perigliose in programma tante volte, fino a raggiungere un'esecuzione convincente e a volte sublime.

Ieri sera l'Orchestra ha provato ancora, prima del concerto di questa mattina, che inaugura la tournée italiana dei Berliner. Un ciclo di concerti che segna l'addio del maestro Abbado alla guida dell'Orchestra. Il tradizionale Concerto per l'Europa che i Berliner eseguono sempre il primo maggio e che è giunto alla dodicesima edizione sarà trasmesso in mondovisione.

Il programma del concerto palermitano, diverso da quello delle successive tappe dei Berliner, propone l'«Ouverture» da Egmont di Beethoven, il Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 77 di Johannes Brahms, con il solista Gil Shaham, e la Sinfonia n. 5 in Mi minore op. 95 «dal Nuovo Mondo» di Dvorak.

Tra i tanti paesi che hanno acquistato i diritti televisivi figurano Stati Uniti, Spagna, Germania, Bulgaria, Cipro, Finlandia, Giappone. La trasmissione televisiva nei paesi esteri sarà integrata da un lungo documentario sulla città di Palermo.

**CINEMA**



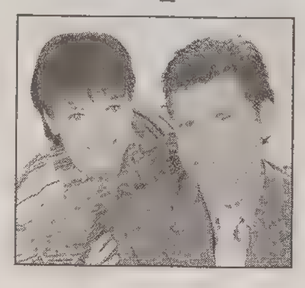
## Un figlio punk, l'incubo di Woody

**NEW YORK «Il mio peggior incubo? Un figlio punk»: lo ha rivelato Woody Allen alla vigilia dell'uscita del nuovo film «Hollywood Ending», che il 15 maggio aprirà il Festival di Cannes e nel quale il regista interpreta la parte di un cineasta il cui figlio fa per l'appunto il musicista punk. «Dei propri figli uno si immagina che crescano e diventino varie cose. Ma non un... punk».**

**TELEVISIONE** *Da domani conduce su Raiuno la quinta edizione del programma*

## Fabrizio Frizzi, per tutta la vita

**ROMA** Torna Fabrizio Frizzi con il buonista «Per tutta la vita», gioco sulla famiglia e il matrimonio. Ma sul futuro del conduttore, per ora solo ipotesi (fiction e Miss Italia) e nessuna certezza. «Tornare al Delle Vittorie dopo due anni è magnifico, è la casa più bella che ha la Rai, l'azienda per cui lavoro da 22 anni», ha detto Frizzi che dopo un anno di pausa ha ripreso per la quinta edizione «Per tutta la vita», in onda da domani, alle 21, su Raiuno, questa volta avendo accanto Roberta Lanfranchi, neo acquisto Rai.



La Lanfranchi e Frizzi.

Frizzi a questo programma, che su 110 fidanzati partecipanti ne ha portati all'altare il 90%, tiene molto: «È una trasmissione nobile, schietta, sincera. Ormai è un classico su temi, come famiglia e matrimonio, fuori moda eppure di moda».

Il futuro di Frizzi alla Rai è giallo. Non più legato da un accordo quadro, il conduttore e la tv pubblica si incontrano su singoli progetti. Per esempio sulla fiction: «ci sono tre ipotesi: la terza serie dell'avvocato Bonelli, due puntate gialle con un Frizzi inedito e quattro puntate comiche in coppia con un altro attore». E Miss Italia? È mistero sulla prossima edizione. Frizzi dice di non avere avuto per ora contatti, il direttore Del Noce non si sbilancia e si ricorda che il patron Mirigliani ha fatto il nome di Michele Cucuzza.

**MUSICA** *Rivelata una storia vissuta dalla cantante triste nel maggio 1968*

## Dalida rinunciò al bimbo italiano

**PARIGI** Dalida, che per anni rimpianse di non avere un figlio, celava un segreto: non aveva voluto tenere, poco prima del maggio 1968, il bimbo avuto da Lucio, un giovane studente italiano. L'ennesima tragedia nella vita della cantante triste è rivelata da Orlando, il fratello che era anche suo agente e che ora ne cura l'eredità artistica. «Quando compì 50 anni - racconta Orlando alla rivista 'Paris Match' - Dalida fu colta da una specie di frenesia. Voleva a ogni costo veder realizzata appieno la sua vita come donna. Si era resa conto di non avere un compagno fisso, nè un bambino. Qualche anno prima, un'operazione le aveva impedito per sempre di essere madre. Una volta, rimase incinta di Lucio, un giovane studente italiano. Disgraziatamente non volle tenere il bimbo. In quegli anni ebbe molta paura di quello che si sarebbe detto. Avere figli fuori dal matrimonio era una cosa che non si faceva. Era proprio prima del maggio 1968. La vicenda rimase segretissima. Dalida ha rimpianto per tutta la vita quella decisione».

La cantante Dalida.

Yolanda Gigliotti, questo il vero nome di Dalida, nata al Cairo da genitori calabresi, morì suicida a 54 anni, il 3 maggio 1987. Aveva già provato a togliersi la vita nel 1967, dopo il suicidio a Sanremo di Luigi Tenco, uno dei suoi grandi amori.

**TEATRO** *Il grande attore e regista ha concluso il corso di perfezionamento all'Accademia «Nico Pepe» di Udine*

# Le lezioni di un maestro speciale: Carlo Cecchi

## *«Recitare? È come una partita a tennis. Tutta da giocare», da Eduardo al Living Theatre*

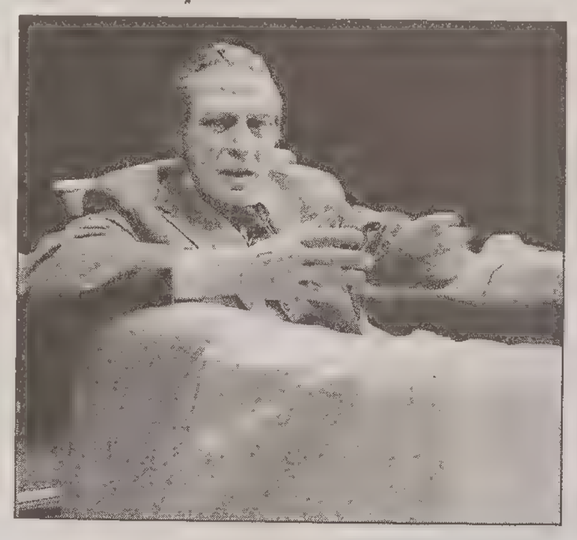
**UDINE** Lancia un'occhiata sardonica al registratore, Carlo Cecchi. E' non si capisce se dubita dell'aggeggio o della stessa intervista, che in una trattoria di Udine è cominciata tra un roastbeef e le idee che gli si affollano in testa. Al pomeriggio lo attendono gli allievi della Civica Accademia d'arte drammatica "Nico Pepe". Farà loro da maestro di teatro per una settimana. Maestro speciale, si capisce, come speciale è lui.

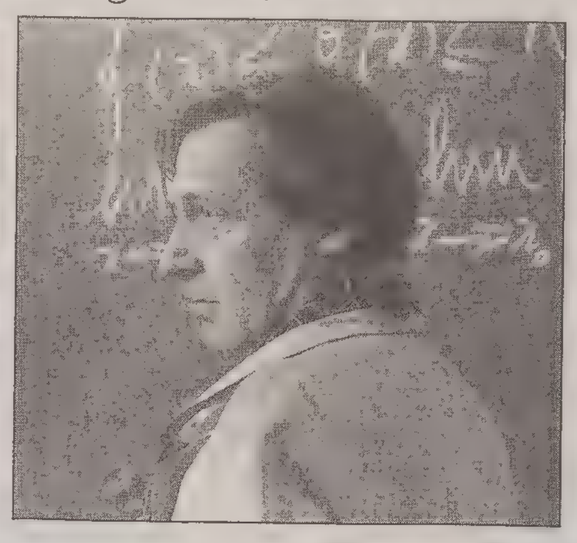
Di Cecchi non si riesce mai dire se è più attore o più regista, più fiorentino o partenopeo, più esigente o stravagante. Uomo di scena, decide ogni tanto di darsi al cinema, ma quando ha deciso è straordinario, come in "Morte di un matematico napoletano" di Martone. E sul palcoscenico non ha uguali la miscela di insofferenza e svogliatezza con cui tratta personaggi e autori. Tra i quali sceglie soprattutto i difficili, gli scontrosi, quelli dalla scrittura tagliente: l'antipatico Bernhard ("Ritter Dene Voss"), il pessimista Beckett ("Finale di partita"), il minaccioso Pinter ("La serra") per citare solo i recenti.

E' capace anche di contagiarli con la sua ostentata indolenza. Lo ha fatto con Pirandello, Molière, perfino Goldoni, spesso fingendo di dimenticare la parte. Attore espressionista, Cecchi ha cominciato con Eduardo, ed è riuscito chissà per quali vie a farlo andare d'accordo con il Living Theatre. Regista sperimentale, è diventato famoso in Europa con Shakespeare: la sua trilogia ("Amleto", "Misura per misura", "Sogno di una notte di mezza estate") allestita tra le rovine palermitane del Teatro Garibaldi, è un pezzo di storia teatrale del secolo appena passato.

Trova anche il tempo per insegnare, Cecchi? Si sente davvero maestro?

Maestro è un termine che mi scoccia. La recitazione non so cos'è, come posso insegnarla? So invece che cosa non è. Per questo sperimento. Le mie lezioni sono sperimentazioni. Cerco di far capire a questi allievi come funziona il teatro, fisicamente, nel concreto della scena. Io sono qua, tu sei là, qua davanti c'è il pubblico. Se non si capisce questo, non si fa teatro. Il teatro non è qualcosa che sta nella testa dei professori universitari, o nelle note di regia. Il teatro sta in teatro. E' là che lo si gioca. Va giocato. Come una partita a tennis, fisicamente, con le sue regole.





A sinistra Carlo Cecchi a teatro, a destra in una scena del film «Morte di un matematico napoletano» di Martone.

Quarant'anni fa queste regole erano più chiare, oggi lo sono di meno.

E' vero. Quando frequentavo l'accademia ci insegnavano la recitazione, e noi sapevamo che cos'era. Chiaro che non condividevo né l'impostazione né la didattica. Ma in quel teatro sfilacciato, di intonazioni, c'era una vaga coscienza di questo gioco fisico.

Che Cecchi ha invece appreso da Eduardo...

Eduardo non era un maestro. Si scocciava anche lui a sentirsi chiamare così. Gli ricordava i direttori d'orchestra. Eduardo piuttosto è stato la mia balia. Fu lui a spingermi a recitare in napoletano: io fiorentino non avrei mai osato. Ma Eduardo non insegnava, diceva invece delle cose che per un attore intelligente potevano essere rivelatrici. Eduardo in scena era un maschera, nel senso più alto che ha questa espressione. La maschera che dietro di sé svela la profondità mitica e psicologica del teatro.

Da Eduardo Cecchi passò al Living Theatre, l'opposto della maschera. Il Living era attualità, azione, politica.

Julian Beck e Judith Malina erano un teatro in atto. Nel teatro napoletano mancava la consapevolezza dell'azione, dell'evento in atto. Eduardo la possedeva, ma non la sapeva trasmettere. Nel Living c'era il massimo della presenza, ma mancava completamente la profondità, la storia teatrale, la teoria, la maschera.

Erano americani...

Infatti, la grande forma d'espressione americana è stato il cinema: uno spazio a due sole dimensioni, com'è lo schermo. Solo qualcuno dei loro grandi attori, per un fatto di genialità, è riuscito a penetrarlo. Bette Davis, per esempio. In lei vedevi un'attrice contemporanea e nello stesso tempo una maschera del teatro greco.

I greci, che oggi vanno tanto di moda. E' per questo che Carlo Cecchi li ha sempre evitati?

No, le cose vengono anche da sole. Per venticinque anni Elsa Morante è stata mia amica, oltre che maestra (anche lei per quel termine si sarebbe scocciata), ed Elsa continuava a suggerirmi l' "Aiace" di Sofocle. Ma io sono sempre rimasto bloccato. Forse per un pregiudizio, forse per la cerimoniosità della tragedia, forse per il problema del coro. Insomma ai greci non ci sono arrivato ancora.

Anche a Shakespeare Cecchi è arrivato tardi.

E mi sono morso le dita. L'avessi fatto quando avevo vent'anni o trenta, e non a quarantacinque. Ho cominciato con un "Amleto", a Spoleto, nell'89, e poi per più di dieci anni non ho fatto altro che Shakespeare, tanto è il piacere che un attore prova a recitarlo.

Basta il testo e uno spazio vuoto, come quello del diroccato Garibaldi di Palermo.

Non ha proprio senso fare Shakespeare in un teatro all'italiana, non è stato pensato per quello. Al teatro Garibaldi, recitavamo invece in ciò che restava dei palchi, della platea, del palcoscenico. Lì era perfetto. Una spazio di storia, di luci naturali e di suoni che provenivano dall'esterno. Nessuna invenzione drammaturgica, nessuna scenografia. Anche perché i "dramaturg" e gli scenografi, io li detesto.

**Roberto Canziani**

Franco Gulli in uno dei suoi ultimi concerti al Teatro Verdi.

**MUSICA** *Federico Agostini, Giuliano Carmignola, Bruno Giuranna, Giacinto Caramia, Mihai Dancila e Derek Harn alla Società dei Concerti*

# Emozionante inno alla bellezza in ricordo del violinista Franco Gulli

**TRIESTE** La stagione della Società dei Concerti si è conclusa lunedì sera al Politeama Rossetti nel nome di Franco Gulli e con l'omaggio che era stato promesso il lunedì successivo alla sua scomparsa, convalidato dalla commozione intensa di tutta la sala, dal raccoglimento che ne seguì.

Che la triste notizia appartenesse a tutto il mondo della musica, se ne ebbe immediata riprova quando il violoncellista del Quartetto annunciò che il «Tokyo» avrebbe intonato la desolazione del «Langsamer Satz» di Webern alla sua memoria, dedica ripetuta in febbraio da un violinista alla sua prima apparizione a Trieste, Isabelle Faust.

Non è certo un caso che il primo vero ricordo di Franco Gulli sia stato promosso dalla Società dei Concerti e dai suoi associati, un sorta di diritto dovere che deriva dalla vicinanza e familiarità con la grande musica, là dove se ne celebra il rito settimanalmente e da settanta stagioni. C'è poi il fatto che il sodalizio funse, assieme al Teatro Verdi, da padrino al nostro violinista, convocandolo regolarmente, nei limiti concessi dalla sua attività internazionale, dalla fine della guerra e per mezzo secolo.

Ora, se il suo violino è costretto a un apparente silenzio, vibrerà in simpatia ovunque ci sia della buona musica. «La manifestazione di stasera – dalle brevi e commosse parole premesse da Gianni Gori – non è un evento, termine abusato e logoro; vuole solo riannodare il filo della memoria e proseguire nell'interrotto colloquio degli affetti». All'omaggio concreto, pagine di stretta osservanza classica, hanno partecipato i noti e rappresentativi musicisti Federico Agostini e Giuliano Carmignola al violino, Bruno Giuranna alla viola, Giacinto Caramia e Mihai Dancila al violoncello e il pianista Derek Han.

Per qualche portamento datato, il trio per archi in do minore di Beethoven riportava nell'ambito della musica da intrattenimento pur splendidamente elaborata, mentre il severo impegno pianistico nel Quartetto in mi bemolle maggiore di Mozart era risolto con precisione più che con delicatezza. Ma è con Schubert, grazie al Quintetto in do maggiore nella seconda parte, che l'ascolto spiccava il volo, individuando le componenti strettamente cameristiche dell'alta concezione assembleare che fu costante in Franco Gulli, il dedicatario; all'interno della quale singole personalità trovano spicco senza minimamente infirmare l'ottenimento di quella creatura straordinaria che proviene dalla riunione, dal cosmo esecutivo, suoni e pulsazioni comuni.

Quel parco di «divine lunghezze» che è l'Adagio stendeva il suo tema ipnotico, emozionante inno alla bellezza che passa e nel fittissimo applauso conclusivo c'erano gratitudine e la consapevolezza di saperne conservare il messaggio.

Vita e musica continuano, come annunciato in apertura dal segretario Nello Gonzini: un concerto straordinario di Claudio Crismani alla Tripcovich il 16 maggio, l'assegnazione di borse di studio alla memoria del presidente Morway il 22 e, a metà giugno, la presentazione della stagione 2002-'03.

**Claudio Gherbitz**

**LIRICA** *Ritorna a Trieste dopo vent'anni il tenore che fino a domenica interpreta al Verdi l'«Andrea Chénier»*

# Martinucci, un successo fatto di umiltà

## *«Per stare sul palcoscenico non basta la voce. Ci vuole uno studio continuo»*

**TRIESTE** In epoca di carriere lampo Nicola Martinucci, il tenore pugliese che fino al 5 maggio è in scena con l'«Andrea Chénier» di Umberto Giordano al Teatro Verdi, è un raro esempio di longevità vocale. Nato a Taranto, in carriera dal 1966, un debutto promettente con «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi subito dopo aver vinto il concorso dell'As.Li.Co. di Milano, a Trieste torna da protagonista assoluto della stessa opera, lo «Chénier« per l'appunto, che aveva interpretato nell'ormai lontano 1983: «Mi sembra una cosa molto bella» commenta Martinucci «ma è possibile che da allora a Trieste non si sia più fatto Andrea Chénier? In ogni modo mi fa piacere tornare al Teatro Verdi con il capolavoro di Giordano e ritrovare i colleghi del coro e dell'orchestra con cui già all'epoca mi ero trovato così bene... Del mio precedente Chénier ricordo che stavo malissimo. Soffrii l'ira di Dio per cantarlo. Non era il mio debutto a Trieste, dove mi ero presentato nella stagione precedente con una Turandot diretta dal maestro Oren».

**Qual è il segreto, Martinucci, della sua longevità vocale?**

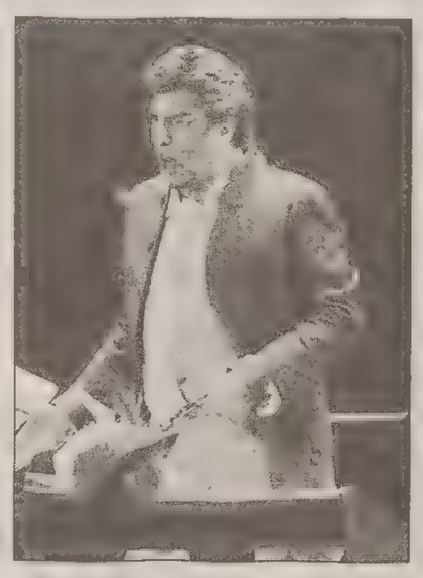
«Lo studio. Io mi ritengo un atleta e come gli atleti mi alleno tutti i giorni. Ho cominciato a studiare canto giovanissimo con Marcello Del Monaco, il fratello del grande Mario. Da lui ho appreso che per stare in palcoscenico non occorre soltanto la voce, ma anche l'umiltà. Oggi, che il mio primo maestro non c'è più, continuo ad andare a Milano due o tre volte alla settimana dalla mia attuale insegnante, Gianfranca Ostini...».

**Parliamo di Andrea Chénier: cosa le piace di quest'opera e di questo personaggio?**

«Ma Andrea Chénier è il personaggio d'opera per eccellenza. È il tenore che entra in scena e dice al pubblico, signori ascoltatemi. Il famoso "Improvviso" del primo atto, una delle arie che danno più soddisfazione alla voce di tenore, è un momento che va cantato con dolcezza. Del resto la parte di Chénier è lunga e se non inizi con umiltà chi ti dà la forza di arrivare fino in fondo con voce ed energia?».

**Quante volte è stato Andrea Chénier?**

«Non lo so. L'ho cantato spesso. La prima volta fu all'aperto, a Pistoia. Alla Scala ne ho fatte molte recite con il maestro Chailly e c'è un progetto per rifarlo prossimamente. L'anno scorso l'ho ripreso a Genova, ma l'ho cantato anche al Metropolitan di New York, a Roma, a Napoli, a Santiago del Cile e in Spagna, al Festival di Oviedo. Non dico di averlo cantato quanto Turandot e Aida che sono le opere che in assoluto ho fatto di più, ma certo è un'opera che mi sta bene e che ho cantato molto, soprattutto alla Scala».



Il tenore pugliese Nicola Martinucci.

**Nella sua lunga carriera i personaggi sono stati tanti. Due stagioni fa è arrivato anche Otello...** «Opera che avevo timore di avvicinare in palcoscenico ma che avevo già inciso per la Naxos con il maestro Rahbari e la Desdemona di Miriam Gauci. Poi, due anni fa, a Modena e a Ferrara hanno deciso di mettere in scena un Otello appositamente per me. Non ho potuto rifiutare e posso considerarmi soddisfatto del risultato, anche se non ho e non avrò mai l'imponenza in questo ruolo che aveva il grande Mario Del Monaco. Anche Carlo Cossutta, un collega che ricordo sempre con affetto e la cui prematura scomparsa mi ha toccato molto è stato un Otello straordinario. Un vero signore, in scena e fuori...».

**Cosa la mantiene giovane, di spirito se non di età?** «Il fatto di avere tanti progetti. Terminate le recite di Chénier a Trieste vado alla Scala per il mio debutto al Teatro degli Arcimboldi. Sarò Pinkerton nella Madama Butterfly, un ruolo da debuttante. L'anno prossimo, sempre alla Scala, mi aspettano recite di Tosca, Turandot, Pagliacci e Chénier. A Roma tornerò con un'opera di Zandonai, la Francesca da Rimini che ho già affrontato al Regio di Torino».

**E poi?**

«E poi ci sono le opere in cui ancora devo esordire. Ernani, I Masnadieri e I Due Foscari fra quelle di Verdi. E poi, visto che sono in molti a chiedermelo, il Samson et Dalila di Saint-Saëns».

**Rino Alessi**

*Nella versione di Scott e Del Monaco in primo piano il contesto storico*

## Conflitto di popolo e di anime

**TRIESTE** Con un ritmo appena frenato dalle festività, proseguono al Teatro Verdi le rappresentazioni di «Andrea Chénier» di Umberto Giordano, penultima opera in cartellone e scelta per vivere un ulteriore finesettimana al «Nuovo» di Udine dove approderà venerdì 10 e domenica 12 maggio. L'opera, che consentì al musicista foggiano di mostrare per la prima volta il suo eccezionale istinto drammatico, è una libera versione della vita del poeta Chénier che aderì alla rivoluzione francese ma finì per subirla ghigliottinato.

Nella disinvolta manipolazione di Luigi Illica la rivoluzione fa da sfondo con sporadiche citazioni, ma nell'edizione in scena al Comunale triestino, balza esplicita l'intenzione dei realizzatori dello spettacolo, Michael Scott e Gian Carlo Del Monaco, di mettere in primo piano il contesto storico, a costo di frequenti forzature. E lo sono le allusioni al patibolo, le chiazze rosso sangue che incombono su Parigi presa del Terrore, l'oratoria comiziale in Tribunale, il gettare a terra le parrucche, autori non solo Gérard quando smette la pesante livrea, ma anche Chénier prima di declamare il suo «Improvviso».

Restìa a farsi coinvolgere dalla retorica è invece la lettura che il maestro Tiziano Severini restituisce dell'opera, nella convinzione che «Chénier» sia soprattutto un dramma d'amore. I protagonisti sembrano subire gli eventi, ma del conflitto d'anime, del dramma di un intero popolo sono ambasciatori i numerosi personaggi di contorno fra i quali si segnala almeno l'intensa Madelon di Olga Alexandrova.

Si alternano nei ruoli principali e meritano adeguato apprezzamento tre giovani artisti, già applauditi in precedenti occasioni: Sun Xiu Wei, Renzo Zulian e Boris Trajanov.

Il soprano cinese si conferma disponibile a capillari finezze, qualche oscillazione turba la mezza tinta ma sa rimpolpare il timbro quando conviene. Tanto il tenore veneto che il baritono lubianese subiscono qualche lieve freno derivante dall'inesperienza, ma, per gli invidiabili mezzi vocali, dalle loro generose prestazioni si desidererebbe un qualcosa in più quanto a mordente.

**c.g.**

Boris Trajanov e Sun Xiu Wei.

PUBBLICITÀ
RISTORANTI E RITROVI
Trattoria Al Parco-S. Croce
1 Maggio sagra con musica dal vivo dalle 17 all'aperto tempo permettendo.
Per essere presenti in questo spazio telefonate alla
A.MANZONI&C. S.p.A. - 040.6728311

5 EURO
da oggi a martedì 7
PARLA CON LEI
di Pedro Almodovar
2° mese di successo
ARISTON

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

SCEGLI IL CINEMA
Dove spendere e spassare alla grande.

**OGGI IN TV**

*Manuela Arcuri in versione fatale*

## A «Bagnomaria» con Panariello

Primo maggio, è tempo di musica. Com'è ormai tradizione, Raiuno trasmette il concertone organizzato in piazza San Giovanni da Cgil, Cisl e Uil. La diretta televisiva inizierà alle 16. Sarà Claudio Amendola a presentare i tanti big che hanno aderito a questa festa di piazza: Elisa, Zucchero, Irene Grandi, Prozac +, Edoardo Bennato, Cristiano De Andrè. Ospiti internazionali: gli Oasis, Robert Plant e i Macao. Tra nota e nota, sempre Raiuno propone nel pomeriggio (alle 18.10) **«Io speriamo che me la cavo»**, con Paolo Villaggio tratto dal romanzo del maestro Marcello D'Orta. La prima serata (ore 20.55) sarà nel segno del giallo con il film **«Verità inconfessabile»**. Della morte di un discusso uomo politico viene accusata la responsabile della sua campagna elettorale. La verità, però, è ben più inquietante.

Nel pomeriggio di Mediaset, da segnalare un classico tra i classici: **«Colpo grosso»** su Retequattro, alle 15. Frank Sinatra, Dean Martin e Peter Lawford si ritrovano per organizzare una rapina ai danni di alcune case da gioco di Las Vegas. Se volete farvi quattro risate, ci pensa Giorgio Panariello interprete (alle 21, su Canale 5) di **«Bagnomaria»** con Manuela Arcuri in versione fatale.

Sulla commedia punta anche La 7 che in prima serata presenta **«Scappo dalla città»**, con Jack Palance e Billy Crystal.

**DOMANI IN TV**

## Nicole, mogliettina perfetta ma il marito non ci casca

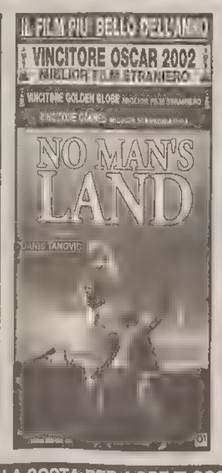
Nella giornata di domani, palinsesti televisivi all'insegna non del varietà ma della varietà. Si va dall'avventura al giallo, dal thriller alla storia d'amore. Serata «storica» quella di Raitre che alle 20.50 propone **«I tre moschettieri»**, con Charlie Sheen e Kiefer Sutherland. Il cardinale Richelieu vuole sciogliere il corpo dei moschettieri, ai quali si è appena aggiunto D'Artagnan.

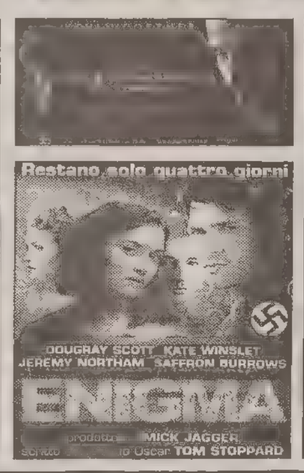
Nicole Kidman

Nella stessa fascia oraria La 7 propone un giallo di Harold Becker. Nicole Kidman, Alec Baldwin e Bill Pullmann sono i protagonisti di **«Malice-Il sospetto»**, alle 21.30. Un preside è alle prese con una serie di delitti e gli strani dolori della moglie incinta.

Dedicato ai nottambuli: **«Sesso & potere»** (su Retequattro, alle 23.20), con Dustin Hoffman e Robert De Niro. Per far rieleggere un presidente Usa coinvolto in uno scandalo, un produttore e un esperto d'immagine inventano un conflitto in Albania. Concludiamo con **«M. Butterfly»** (Retequattro, ore 1.40), con Jeremy Irons. A Pechino un diplomatico molla tutto per amore di una cantante dell'Opera.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI · Fellini · GIOTTO CINEMA MULTISALA · NAZIONALE CINEMA MULTISALA · SUPER · I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA





PARCHEGGIA AL PARK-SÌ DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 4 ORE TI COSTA SOLO € 1,50 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

**APPUNTAMENTI**

## Serata jazz al «Tommaseo» Arbe Garbe a Cervignano

**TRIESTE** Oggi, alle 22, al Macaki di v.le XX Settembre «University of Macaki», festa universitaria.

Oggi, alle 21,30, al Caffè Tommaseo lo spettacolo musicale «Buon anniversario alla Ragtime Jazz Band», un omaggio a Jelly Roll Morton e Fats Waller.

Domani, alle 18, al Cristallo la prolusione di «Provaci ancora, Sam», spettacolo in scena per la stagione della Contrada da venerdì a domenica 12 maggio.

Debutta domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti «Il Giornalino di Gian Burrasca», spettacolo diretto da Maurizio Soldà. Si replica venerdì e sabato, alle 10.

Domani, alle 21.30, alla Birreria Riccione (v. Mulino a vento, 51) serata con il chitarrista Denis Puci Band.

Domani, alle 21, alla Casa del popolo «G. Canciani» di Sottolongera la musica irlandese dei «Too loo loose».

**CERVIGNANO** Oggi, alle 11, alla manifestazione dei sindacati, suonano gli Arbe Garbe.

**UDINE** Domani, alle 21, al Nuovo Teatro «Mons. Lavaroni» di Artegna l'Academia de gli Sventati presenta «Anime aride».

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298.** «Andrea Chénier» di Umberto Giordano. Sesta rappresentazione giovedì 2 maggio ore **20.30** (F/F), repliche: venerdì 3 maggio ore **20.30** (C/B), domenica 5 maggio ore **16** (D/D). Oggi biglietteria chiusa. Domani vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002.** «Ballet de la Comunidad de Madrid Victor Ullate». Spettacolo di balletto in tre parti. Prima rappresentazione martedì 7 maggio ore **20.30** (A/B), repliche: mercoledì 8 maggio ore **20.30** (B/C), giovedì 9 maggio ore **20.30** (E/E), venerdì 10 maggio ore **20.30** (F/A), sabato 11 maggio ore **16** (G/G) e ore **21** (S/S), domenica 12 maggio ore **16** (D/D), martedì 14 maggio ore **20.30** (C/F). Oggi biglietteria chiusa. Vendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» IN COLLABORAZIONE CON FESTIVAL HOROWITZ EUROPA. SALA TRIPCOVICH.** Giovedì 16 maggio 2002, ore **20.30**, concerto del pianista Claudio Crismani. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21, da venerdì 3 maggio.

**AMICI DELLA CONTRADA.** Domani, ore **18**, prolusione allo spettacolo «Provaci ancora, Sam». **TEATRO CRISTALLO.** Ingresso riservato ai soci degli Amici della Contrada e del Circolo Generali. Tesseramento Amici della Contrada 5,16 €.

**TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.** Venerdì 3 maggio, ore **20.30**: «Provaci ancora, Sam» di Woody Allen. Con Enzo Iacchetti. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**TEATRO MIELA. Piazza degli Abruzzi 3, tel. 040/365119.** Per S/Paesati: venerdì 3, ore **20**: «Cabibi e cifarieì: culture, incroci e prestiti». Uno sguardo retrospettivo attuale sulla presenza a Trieste e dintorni dei meridionali; incontro con lo storico Teodoro Sala (Ist. reg. per la storia del movimento di liberazione del Fvg). A seguire proiezione del film «Rocco e i suoi fratelli» di L. Visconti. Ingresso libero.

**TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturni dom, via Petronio 4, Trieste.** Sabato 4 maggio (turno T con sopratitoli in italiano) e martedì 7 maggio alle **20.30** il Teatro Stabile Sloveno presenta lo spettacolo «Delitto all'isola delle capre» di Ugo Betti. Regia di Jernej Lorenci.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Domani alle 20.30
Politeama Rossetti
Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia
Il giornalino di Gian Burrasca
di Vamba
con gli allievi delle Scuole Medie Inferiori e Superiori di Trieste
adattamento e regia Maurizio Soldà
Durata 1 ora circa senza intervallo
Calendario delle recite
venerdì 3 e sabato 4 maggio ore 10
Prenotazione gruppi 0403593535
È in corso la prevendita per Cookin' (6-8 maggio) e Otello (16-23 maggio). Informazioni e prenotazioni presso Biglietteria Politeama Rossetti, Utat Point di Galleria Protti, Numero Verde 800.554040, www.ilrossetti.it

#### 1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15:** «L'era glaciale», divertimento da brivido!!!

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.** Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Parla con lei» di Pedro Almodóvar. Oggi e domani ingresso unico **5 euro.**

**EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300.** Ore **16.30, 18.30, 20.30, 22.30:** «Amore a prima svista» di Peter e Bobby Farrelly, con Gwyneth Paltrow e Jack Black. Un'esilarante commedia sulla più grande storia d'amore mai... vista.

**SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.** Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «L'ora di religione» di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto e Piera Degli Esposti. In concorso al Festival di Cannes 2002. V.m. 14.

**SALA AZZURRA. Solo domani 2 maggio:** ore **15.50, 18, 20.10, 22.20:** «Tosca» di Benoit Jacquot, con Angela Gheorghiu, Roberto Alagna e Ruggero Raimondi. Con la Royal House Orchestra Covent Garden.

**F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. V.le XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15:** «No man's land» di Danis Tanovic. Palma d'oro a Cannes. Vincitore del Golden Globe e dell'Oscar per il miglior film straniero. **Segue:** «La settimana Incom», cinegiornale d'epoca sul ritorno di Trieste all'Italia. Ult. giorni.

**GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Panic room» di David Fincher (Seven). Con Jodie Foster. Un thriller mozzafiato! Da **venerdì**: «Montecristo».

**GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.10, 22:** «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini con Virna Lisi, Margherita Buy, Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio. Il film che rinnova il successo di «L'ultimo bacio». Da **venerdì**: «Sulle mie labbra».

**NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Il Re Scorpione» con The Rock. Dai creatori de «La mummia» una strepitosa avventura nella terra dei Faraoni

**NAZIONALE 2.** Solo alle **16.30.** Dalla Disney «Monsters & Co.».

**NAZIONALE 2. 18.15, 20.15, 22.15:** «Don't say a word» un thriller mozzafiato con Michael Douglas. Da **venerdì**: «La regina dei dannati».

**NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Dragonfly» (Il segno della libellula) con Kevin Costner. Da **venerdì**: «Assatanata».

**NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Enigma» con Dougray Scott e Kate Winslet. Scritto dal premio Oscar Tom Stoppard e prodotto da Mick Jagger. Tratto dal best seller di Robert Harris... 1943 un giovane matematico ha il compito di decifrare i segretissimi codici dell'alto comando nazista. Ult. 2 giorni.

**SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Casomai», di Alessandro D'Alatri con Stefania Rocca e Fabio Volo. Un film sulle interferenze, sulle intrusioni e sulle invasioni di campo che possono avvenire in una storia d'amore.

#### 2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16, 18, 20, 22:** «I Tenenbaum» con Gene Hackman, Gwyneth Paltrow, Ben Stiller.

**CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.50, 22.10:** «A beautiful mind», vincitore di 4 premi Oscar (festivi anche **15.20**).

### UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.** 10 maggio 2002, ore **20.45** (abb. 18, abb. 8+1 formula A), 12 maggio 2002, ore 20.45 (abb. 8+1 formula B), Fondazione Teatro lirico «Giuseppe Verdi», Orchestra del Teatro Verdi di Trieste: «Andrea Chenier». Dramma storico in quattro quadri su libretto di Luigi Illica, musica di Umberto Giordano, regia Gian Carlo Del Monaco, maestro concertatore e direttore Tiziano Severini. Biglietteria: tel. 0432/248418. Biglietteria online: www.teatroudine.it.

**CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD).** Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432/409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione:** «Il Re Scorpione» oggi **15, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35,** domani **16.50, 18.45, 20.40, 22.35.** «L'era glaciale»: oggi **15, 16.45, 18.45, 20.35, 22.25;** domani **16.45, 18.45, 20.35, 22.25.** «Panic room»: oggi **15.20, 17.30, 17.40, 19.50, 20, 22.20, 22.30;** domani **17.30, 17.40, 19.50, 20, 22.20, 22.30.** Con Jodie Foster. «Rush hour 2 - Colpo grosso al Drago Rosso» oggi **15.20, 22.30;** domani **22.30** con Jackie Chan. «Showtime»: oggi **15, 16.50, 18.40, 22.40;** domani **16.50, 18.40, 22.40** con Eddie Murphy, Robert De Niro. «L'ora di religione». Oggi e domani: **16.55, 20.35** di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto. «Amore a prima svista»: oggi **15.20, 17.45, 20, 22.25,** domani **17.45, 20, 22.25.** Con Gwyneth Paltrow. «Dragonfly - Il segno della libellula»: oggi **15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35;** domani **16.55, 18.45, 20.40, 22.35** con Kevin Costner. «Il più bel giorno della mia vita»: oggi **15, 18.45, 22.25;** domani **18.45, 22.25** di Cristina Comencini. Con Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio, Margherita Buy. «Don't say a word»: oggi **15.15, 17.35, 20.05, 22.20;** domani **17.35, 20.05, 22.20** con Michael Douglas. «The time machine». Oggi e domani: **18.40, 20.35, 22.30.** «Parla con lei». Oggi e domani: **17.20, 20** di Pedro Almodóvar. «Monsters & Co.»: oggi **15, 16.45;** domani **16.45.** «A beautiful mind»: oggi **15, 17.30, 20, 22.30;** domani **17.30, 20, 22.30** con Russell Crowe, vincitore di 4 premi Oscar. «Mi chiamo Sam»: oggi e domani **20.20** con Sean Penn, Michelle Pfeiffer.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002.** Martedì 7 maggio, ore **20.45**: Compagnia figli d'arte Mimmo Cuticchio: «Macbeth» per pupi e canto, da Shakespeare, con musica di Giuseppe Verdi. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat - Trieste, Acus - Udine. Oggi biglietteria del Teatro chiusa

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO).** Tel. 0481-712020.

**KINEMAX 1.** «L'era glaciale - Ice Age»: **15, 16.45, 18.30, 20.10, 22.**

**KINEMAX 2.**«Il Re Scorpione - The Scorpion king»: **16, 18, 20.15, 22.15.**

**KINEMAX 3.** «Panic room»: **15.40, 17.50, 20.10, 22.15.**

**KINEMAX 4.** «Il segno della libellula - Dragonfly»: **16, 18.** «Il più bel giorno della mia vita». Orario: **20, 22.**

**KINEMAX 5.** «Casomai»: **15.40, 17.50, 20, 22.10.**

### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **16.30:** «E.T. - L'Extraterrestre» nuova edizione. Oggi e domani ore **20, 22.15:** «Spy game».

### GORIZIA

**CORSO. Sala Rossa. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15:** «Il Re Scorpione».

**Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Panic room» con Jodie Foster.

**Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Amore a prima svista» con Gwyneth Paltrow e Jack Black.

**VITTORIA. Sala 1. 15.10, 16.45, 18.30, 20.10, 22:** «L'era glaciale - Ice age».

**Sala 2. 16, 18, 20, 22:** «Il più bel giorno della mia vita».

**Sala 3. 15.45, 17.50, 20.10, 22.15:** «13 variazioni sul tema».

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

9.30 TG1 FLASH
10.00 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.45 TUTTOBENESSERE.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Ascolta la mia voce" (seconda parte)
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.15 VARIETA'
18.10 IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO. Film (comico '92). Di Lina Wertmuller.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI.
20.40 SETTE IN CONDOTTA
20.55 VERITA' INCOFESSABILE. Film tv (drammatico '99). Di Nelson McCormick.
22.35 TG1
22.40 PORTA A PORTA. Con B. Vespa.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.50 RAI EDUCATIONAL - VUOTI DI MEMORIA
1.25 SOTTOVOCE: ANNA RIGON.

### RAIDUE

10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.00 CONCERTO DIRETTO DAL MAESTRO CLAUDIO ABBADO
11.50 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 SCHERZI D'AMORE.
14.45 AL POSTO TUO.
16.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "La collana di zaffiri"
17.00 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK
17.30 MEDAROT
17.50 TG2 NET
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.50 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.15 JAROD, IL CAMALEONTE. Telefilm. "Buonanotte Chicago"
20.00 ALLE 20 CON TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 STREGHE. Telefilm. "La furia di Piper" "Il limbo"
22.35 CONVENSCION EDIZIONE STRAORDINARIA.
23.10 TG2 NOTTE
23.45 TG PARLAMENTO
23.55 METEO 2
0.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.05 POWDER - UN INCONTRO STRAORDINARIO CON ..... Film (fantastico '95). Di Victor Salva.

### RAITRE

9.55 IL SEDUTTORE. Film (commedia '54). Con Alberto Sordi.
11.30 TG3 SPECIALE - DIRETTA MANIFESTAZIONE 1. MAGGIO
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.00 TG3 SHUKRAN
13.10 GIORNO DOPO GIORNO.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.30 TG3 LEONARDO
14.40 TG3 NEAPOLIS
14.50 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
15.10 TG3 GT RAGAZZI.
15.20 SPECIALE ZONA FRANKA - CARTOONS ON THE BAY
15.50 VELISTI PER CASO. Documenti.
16.00 CONCERTO DEL 1. MAGGIO 2002 IN DIRETTA
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 CONCERTO DEL 1. MAGGIO 2002 IN DIRETTA
23.00 TG3
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.35 RISORSE UMANE. Film (drammatico '99). Di Laurent Cantet.
0.20 TG3 - TG3 METEO (NELL'INTERVALLO)
1.25 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.50 PRIMORSKA POJE 2002

### CANALE5

9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Telethon col morto"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 CIAK SPECIALE - IL RE SCORPIONE
16.15 SUSIE Q. Film tv (commedia '96). Di John Grant Weil. Con Justin Whalin, Shelley Long.
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 BAGNOMARIA. Film (commedia '99). Di Giorgio Panariello. Con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri.
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 STAR TREK. Telefilm.

### ITALIA1

10.25 MAC GYVER. Telefilm. "Battaglia sottomarina"
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Il custode di mio fratello"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Antipatia reciproca"
13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.10 TOMMY BOY. Film (commedia '95). Di Peter Segal.
15.55 SARANNO FAMOSI.
16.25 DR. SLUMP ARALE - AVVENTURE NELLO SPAZIO. Film tv (animazione '82).
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Gioca bene chi gioca ultimo"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SARANNO FAMOSI.
19.30 DRAGON BALL
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 CHAMPIONS LEAGUE: REAL MADRID - BARCELLONA
22.50 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE.
23.20 VOGLIO STARE SOTTO AL LETTO. Film (commedia '99). Di Bruno Colella.
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 STUDIO SPORT
1.35 SARANNO FAMOSI (R)
2.30 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.00 I-TALIANI. Telefilm.
3.30 ERAVAMO SETTE VEDOVE. Film (commedia '39). Di Mario Mattoli.

### RETE4

8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.10 PERSI NELL'OCEANO. Film tv (avventura '97). Di Dick Lowry.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.30 COLPO GROSSO. Film (commedia '60). Di Lewis Milestone.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Il grande Mc Carty"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4.
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.55 MIRACOLI.
23.30 YESTERDAY
0.35 IL DECISIONISTA. Film (drammatico '97). Con Gian Marco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta.
2.35 LA BATTAGLIA DEL SINAI. Film (guerra '69). Di Maurizio Lucidi. Con Katia Christine, Assaf Dayan.
4.05 DAI JOHNNY, DAI!. Film (musicale '69). Di Paul Landres. Con Alan Freed, Jimmy Clanton, Adriano Celentano.
5.25 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.55 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)

### LA 7

9.20 ISOLE. Documenti.
9.50 LINEA MERCATI
9.55 OMNIBUS LA7
10.50 EFFETTO REALE - I PROTAGONISTI DELLA CRONACA
11.50 OMNIBUS LA7.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 ALFRED HITCHCOK. Telefilm.
13.30 OMNIBUS LA7.
13.50 LINEA MERCATI
13.55 OMNIBUS LA7
14.15 100%
14.50 TREND. Con Tamara Dona'.
15.15 OMNIBUS LA7.
15.50 NASTY BOYS. Telefilm.
16.50 LINEA MERCATI
16.55 GOOD MORNING AMERICA
17.25 OMNIBUS LA7.
18.35 LINEA MERCATI
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 SCAPPO DALLA CITTA' - LA VITA, L'AMORE E LE VACCHE. Film (avventura '91). Di Ron Underwood. Con Jack Palance.
22.45 OMNIBUS LA7.
22.50 SEX AND THE CITY. Telefilm.
23.25 TG LA7
23.45 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
0.40 TREND (R)
0.55 ALFRED HITCHCOCK. Telefilm.
1.45 FOX NEWS

### TELEQUATTRO

8.25 CAROSELO STORICO DEI CARABINIERI A CAVALLO
9.30 CONCERTO DELLA BANDA DELL'ARMA DEI CARABINIERI
12.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
13.00 BACH E VIVALDI
13.45 RAGAZZI E CAVALLI
13.50 SOTTOPASSAGGIO - TUTTO IL CALCIO MINORE
14.05 NET CAFE'
17.00 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
18.00 QUATTRO CHIACCHERE
18.30 CIAO ITALIA
19.00 AUTOMOBILISSIMA
19.30 T & T. Telefilm.
20.00 MUSICA, CHE PASSIONE!
20.15 IN CONTATTO - TRIESTE TRASPORTI
20.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
22.10 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
22.30 FIGARO QUA'...FIGARO LA'. Film (commedia '50). Con Toto', Gianni Agus, Isa Barzizza.
1.00 PONZIANA CALCIO - SINTESI
1.40 BASKET: GINNASTICA TRIESTINA 2001/2002
2.30 COLPO DI LUNA. Film (drammatico '94). Di Alberto Simone. Con Nino Manfredi, Francesca De Sapio, Johan Leysen.

### TELEFRIULI

10.15 LONG STREET. Telefilm.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.15 REMEMBER
13.45 JULIE ROSA DI BOSCO
14.15 REMEMBER
18.00 KARINE & ARI. Telefilm.
18.50 STANLIO E OLLIO ALLA RISCOSSA. Film (comico '62).
20.20 GUERRINO CONSIGLIA...
20.30 FURORE. Film (drammatico '40). Con Henry Fonda.
22.50 IRONSIDE. Telefilm.
0.05 FILM. Film.

### RETE AZZURRA

7.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
8.00 RANMA
9.10 SPACE RAGE. Film.
11.00 GIORNATA SERENA
12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 SAMPEI
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 LAVORI IN COMUNE
20.50 IL CONTE MAX. Film.
23.00 LOTTO

### CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 CERTA GENTE. Film (musicale '62). Di Clive Donner.
16.00 CALCIO: BAYERN LEVERKUSEN - MANCHESTER UNITED
19.00 TUTTOGGI - I ED. - TG SPORT
19.30 SPECIALE FANTASCIENZA: LA NARRATIVA DI DOMANI.
20.00 PARLIAMO DI...
20.40 CALCIO: REAL MADRID - BARCELLONA
22.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.55 CALCIO: HIT GORICA - ALUMINIJ IN SINTESI
0.30 TV TRANSFRONTALIERA

### RETE A

12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
14.30 VIVACE'
15.30 CALL CENTER
16.10 MUSIC MEETING
16.30 VIV.IT
17.30 CHART.IT
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
19.25 TGA FLASH
19.30 INBOX
20.30 DANCE CHART
21.30 100% ROCK
23.00 GECKO

### ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.30 ORE 12
18.00 FOX KIDS
19.55 ECONOMY NEWS
20.00 AVVISO D'ASTA
20.10 MISMAS CABARET
20.40 BERSAGLIO MOBILE. Film (spionaggio '67). Di Sergio Corbucci. Con Vittorio Caprioli, Paola Pitagora.
23.45 PENTHOUSE

### TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.25 BRUCIATA DAL SOLE. Film (commedia '79). Di Richard C. Sarafian. Con Farrah Fawcett, Charles Grodin.
12.05 MUSICA E SPETTACOLO
13.30 CARTONI ANIMATI
19.15 ESCLUSIVA: CHE COS'E' LA MAGISTRATURA?
20.05 TG IN FRIULANO
22.00 SPECIALE TORNEO CITTA' DI GRADISCA DI CALCIO
22.25 ESCLUSIVA: CHE COS'E' LA MAGISTRATURA?
23.15 TG IN FRIULANO
23.30 LE OSTERIE
0.00 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 ESCLUSIVA: CHE COS'E' LA MAGISTRATURA?
1.45 TG IN FRIULANO
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

### TMC2

12.00 EUROPEAN TOP 20
12.55 FLASH
13.00 VIDEOCLASH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 DISMISSED
15.30 THE ESSENTIAL: BRITNEY SPEARS
16.00 BECOMING: J.LO
16.30 VIDEOGRAPHY: J.LO
17.20 FLASH
17.30 SELECT
18.30 ET. Con Victoria Cabello.
19.00 VIDEOCLASH
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 SAY WHAT?
22.00 DISMISSED
22.30 CA'VOLO
23.30 ET
23.55 FLASH

### DIFFUSIONE EUR.

14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
18.35 COMING SOON
18.45 TNE GIORNALE
19.00 DIRETTA TG
19.30 PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO VERDE.
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 TNE GIORNALE
21.00 CODICE MISTERO. Telefilm.
22.00 RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE

### ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 ROBOTECH
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 BOMBARDIERI IN PICCHIATA. Film (avventura '41). Di Michael Curtz. Con Errol Flynn, Alexis Smith.
23.30 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
0.30 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
1.30 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### TELECHIARA

7.00 RADIOSVEGLIA
8.00 BRONSE & FALIVE
8.05 TELECHIARA PER VOI
9.00 ITALIA DA SCOPRIRE.
9.45 TIME OUT
10.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 TOM SAWER - CARTOON CLASSIC
14.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 MOSAICO
15.30 ROSARIO
16.00 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.05 UDIENZA DEL PAPA
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
18.00 LE GRANDI ESPLORAZIONI.
19.00 TOM SAWER - CARTOON CLASSIC
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 BRONSE & FALIVE
20.35 I RAGAZZI DEL CENTRO SPAZIALE. Telefilm.
21.00 STAR MEGLIO
22.00 TELECICLISMO
22.40 BRONSE & FALIVE
22.45 ITALIA DA SCOPRIRE.
23.15 BASKET: PARTITA DEL BENETTON
0.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
1.15 BASKET: PARTITA DEL BENETTON

## I PROGRAMMI DI DOMANI

### RAIUNO

9.30 TG1 FLASH
10.45 TUTTOBENESSERE.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "L'ultima cena"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV.
16.15 LA VITA IN DIRETTA.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI.
20.40 SETTE IN CONDOTTA.
20.55 PER TUTTA LA VITA.
23.10 TG1
23.15 PORTA A PORTA.
0.35 TG1 NOTTE
1.00 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - BABELE MAGAZINE
1.45 SOTTOVOCE: GIANLUIGI SPOTO. Con Gigi Marzullo.
2.20 MA CHE MODI!!!
2.25 RAINOTTE
2.30 OGGI A ME... DOMANI A TE. Film (western '68). Di Tonino Cervi. Con Bud Spencer.
3.50 STUDIO 80

### RAIDUE

10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 NEON LIBRI
11.15 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 SCHERZI D'AMORE.
14.45 AL POSTO TUO.
16.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "Una giusta causa" (prima parte)
17.00 FINALMENTE DISNEY: ART ATTACK
17.30 MEDAROT
17.50 TG2 NET
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.50 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.15 JAROD, IL CAMALEONTE. Telefilm. "Legami che uniscono"
20.10 ALLE 20 CON TOM & JERRY
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 STIAMO BENE INSIEME. Telefilm. "Il primo esame non si scorda mai"
22.40 NIKITA. Telefilm. "Matrimonio d'onore"
23.35 TG2 NOTTE
0.00 NEON LIBRI
0.10 TG PARLAMENTO
0.20 METEO 2

### RAITRE

9.45 COMINCIAMO BENE.
11.30 TG3 ITALIE
12.30 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.55 TG3 ARTICOLO 1
13.10 GIORNO DOPO GIORNO.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 TG3 GT RAGAZZI.
15.20 ZONA FRANKA.
15.55 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
16.40 COSE DELL'ALTRO GEO.
17.00 VELISTI PER CASO. Documenti.
17.30 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 I TRE MOSCHETTIERI. Film (avventura '93). Di Stephen Herek.
22.50 TG3
23.00 TG3 PRIMO PIANO
23.25 SFIDE
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.30 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.50 CONTATTI
22.30 LYNX MAGAZINE

### CANALE5

8.00 TG5 MATTINA
8.50 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Eredita' di morte"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 IL COMMISSARIO (REPLICA PRIMA PARTE). Telefilm. "Il traditore"
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 IL COMMISSARIO. Telefilm. "La casbah"
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 STAR TREK. Telefilm.
4.30 TG5 (R)

### ITALIA1

10.25 MAC GYVER. Telefilm. "Lo stradivario perduto"
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Il falco"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Scommettiamo che..."
13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.10 I GRIFFIN. Telefilm. "Il mistero della vongola scomparsa"
14.40 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Testamento"
15.55 SARANNO FAMOSI.
16.25 ROSSANA
16.55 MAGICA DOREMI'
17.10 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e l'accademia di Atene"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SARANNO FAMOSI.
19.30 DRAGON BALL
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 TELEMATTI. Con la Premiata Ditta.
23.10 LE IENE.IT.
23.15 LE IENE.
0.15 SPIN CITY. Telefilm. "Uno scapolo e un bebe'"
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 STUDIO SPORT
1.20 SARANNO FAMOSI (R)
2.15 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.

### RETE4

8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.10 PROIBITO. Film (drammatico '54). Di Mario Monicelli.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Un gioco da ragazzi"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4.
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.55 LA MACCHINA DEL TEMPO.
23.20 SESSO E POTERE. Film (commedia '97). Di Barry Levinson. Con Dustin Hoffman, Robert De Niro.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.40 M. BUTTERFLY. Film (drammatico '93). Di David Cronenberg. Con Jeremy Irons, John Lone.
3.20 ANNA KARENINA. Film (drammatico '35). Di Clarence Brown. Con Greta Garbo, Fredric March.
5.00 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.50 CHI MI HA VISTO

### LA7

9.20 ISOLE. Documenti.
9.50 LINEA MERCATI
9.55 OMNIBUS LA7
10.50 EFFETTO REALE - I PROTAGONISTI DELLA CRONACA
11.50 OMNIBUS LA7.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 ALFRED HITCHCOK. Telefilm.
13.30 OMNIBUS LA7.
13.50 LINEA MERCATI
13.55 OMNIBUS LA7
14.15 100%
14.50 TREND. Con Tamara Dona'.
15.15 OMNIBUS LA7.
15.50 NASTY BOYS. Telefilm.
16.50 LINEA MERCATI
16.55 GOOD MORNING AMERICA
17.25 OMNIBUS LA7.
18.35 LINEA MERCATI
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 8 E MEZZO.
21.30 MALICE - IL SOSPETTO. Film (thriller '93). Di Harold Becker. Con Alec Baldwin, Nicole Kidman, Bill Pullman.
23.30 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
23.35 SEX AND THE CITY. Telefilm.
0.05 TG LA7
0.30 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.22 TREND (R)

### TELEQUATTRO

7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
9.00 SENORITA ANDREA. Telenovela.
9.40 AMICO GATTO. Documenti.
12.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 IN CONTATTO - TRIESTE TRASPORTI
18.00 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 ITINERARI DI CULTO
20.15 A TEATRO
20.30 LA FEBBRE DEL DESERTO. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 ZIBALDONE GOLOSO
23.30 NET CAFE'
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 I GIORNI DEL COMMISSARIO AMBROSIO. Film (poliziesco '88). Di Sergio Corbucci. Con Ugo Tognazzi, Athina Cenci.
3.00 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
4.30 IL NOTIZIARIO (R)
5.00 IL DISPREZZO. Telenovela.

### TELEFRIULI

13.10 TG ORE 13
13.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 REMEMBER
13.45 JULIE ROSA DI BOSCO
14.15 REMEMBER
18.00 KARINE & ARI. Telefilm.
18.35 OBIETTIVO SU NUOVA SEDE PROVINCIA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.20 TELEGIORNALE PORDENONE
19.35 SPORT IN... SERA
20.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.05 SAFARI - ANIMALI.
20.45 FINALE TORNEO DI GRADISCA
22.55 TELEGIORNALE F.V.G.
23.15 TELEGIORNALE PORDENONE
23.30 SPORT IN... SERA
23.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.

### RETE AZZURRA

12.30 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 VOLLEY TIME
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50
22.40 SEVEN SHOW

### CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 MAPPAMONDO. Documenti.
15.30 SPECIALE FANTASCIENZA: LA NARRATIVA DI DOMANI.
16.00 CALCIO: REAL MADRID - BARCELLONA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 ANTEPRIMA
19.30 SPECIALE FANTASCIENZA: VISITE DALLO SPAZIO.
20.00 ZONA SPORT
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
0.00 TV TRANSFRONTALIERA

### RETE A

12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
14.30 VIVACE'
15.30 CALL CENTER
16.10 MUSIC MEETING
16.30 VIV.IT
17.30 CHART.US
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
19.25 TGA FLASH
19.30 INBOX
20.30 CHART.IT
21.30 100% DANCE
23.00 GECKO
0.00 NIGHT SHIFT

### ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH (R. 13.30)
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
19.15 LA VETRINA DELLA NOVECENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.10 MISMAS CABARET
20.30 QUEL GRAN GENIO DI JACK BROWN. Film.
22.45 AMICI ANIMALI. Documenti.
23.00 LA VETRINA DELLA NOVECENTO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

### TELEPORDENONE

9.30 SPECIALE TORNEO CITTA' DI GRADISCA DI CALCIO
12.05 MUSICA E SPETTACOLO
13.30 CARTONI ANIMATI
16.05 TRASMISSIONE IN DIRETTA: PRIMO MAGGIO
19.15 TELEGIORNALE - 1.a ed.
21.30 L'ARCOBALENO
22.10 DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PORDENONE
22.45 TELEGIORNALE - 2.a ed.
0.00 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TELEGIORNALE - 3.a ed.
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

### TMC2

13.00 VIDEOCLASH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 SELECT
18.30 ET. Con Victoria Cabello.
19.00 VIDEOCLASH
20.00 HIT LIST UK
21.00 DARIA
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.00 BEAVIS & BUTTHEAD
22.30 CA'VOLO
23.30 ET
23.55 FLASH

### DIFFUSIONE EUR.

13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
18.35 COMING SOON
18.45 TNE GIORNALE
19.00 DIRETTA TG
19.30 PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO VERDE.
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 TNE GIORNALE
21.00 PRESA DIRETTA
22.00 SPRINT
23.00 TNE GIORNALE
23.40 ITINERANDO
23.50 FILM. Film.

### ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 ROBOTECH
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 SONO UN AGENTE F.B.I.. Film (avventura '59). Di Mervyn Le Roy. Con James Stewart, Vera Miles.
23.30 FANTACALCIO NEWS
0.00 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.30 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### TELECHIARA

7.00 RADIOSVEGLIA
8.00 BRONSE & FALIVE
8.05 LE GRANDI ESPLORAZIONI. Documenti.
9.00 TELECICLISMO
9.30 STAR MEGLIO
10.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 TOM SAWER - CARTOON CLASSIC
14.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 MOSAICO
15.30 ROSARIO
16.00 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.05 DOCUMENTARIO RELIGIOSO. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 TOM SAWER - CARTOON CLASSIC
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 BRONSE & FALIVE
21.00 SETTIMA
22.35 ITINERARI ITALIANI. Documenti.
22.40 BRONSE & FALIVE
22.45 NOTIZIE DA NORDEST
23.15 ITALIA DA SCOPRIRE. Documenti.
23.45 MADE IN ITALY
0.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
1.15 NOTIZIE DA NORDEST

## GIUDICE SPORTIVO

**Sono** 10 i giocatori di serie A squalificati, tutti per una giornata, dal giudice sportivo in riferimento alle gare di campionato di domenica scorsa. I sospesi sono: Matuzalem (Piacenza) (frase volgarmente irriguardosa all' arbitro), Sommese (Piacenza), Bonera e Sussi (Brescia), Falcone e Olive (Bologna), Cossato (Verona), D'Anna (Chievo), Helveg (Milan) e Liverani (Lazio).

## OGGI IN TV

**9.45** Telechiara: Time Out
**12.47** Radiodue: GR Sport
**13.20** Radiouno: GR1 Sport
**13.50** Telequattro: Sottopassaggio - Tutto il calcio minore
**16.00** Capodistria: Calcio: Bayern Leverkusen - Manchester United
**18.30** Raidue: Rai Sport Sportsera
**20.20** Telemontecarlo: Sport 7
**20.40** Capodistria: Calcio: Real Madrid - Barcellona
**20.40** Italia 1: Champions League: Real Madrid - Barcellona
**22.50** Italia 1: Pressing Champions League
**22.55** Capodistria: Calcio: Hit Gorica - Aluminij in sintesi
**23.15** Telechiara: Basket: Partita del Benetton
**1.00** Telequattro: Ponziana Calcio - Sintesi
**1.10** Italia 1: Studio sport

## NIENTE MONDIALI

**Pep** Guardiola deve dire addio ai Mondiali. Anche se non drammatiche, sono infauste diagnosi e prognosi fatte ieri dallo staff medico del Brescia sul ginocchio destro del centrocampista spagnolo, infortunatosi domenica scorsa contro la Juventus. Il referto parla di «distrazione del legamento collaterale interno del ginocchio destro». Dovrà restare fermo un mese.

al vostro servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
OFFERTA GOMME DELLE MIGLIORI MARCHE FINO AL 30 MAGGIO 2002
Via Montfort 8 - Tel./Fax 301500

# SPORT

al vostro servizio da 30 anni autofficina SAN GIUSTO
CARICHE E RIPARAZIONI CLIMATIZZATORI
Via Montfort 8 - Tel./Fax 301500

**IL CASO** Tanti sospetti ma nessuna prova ma la Snai dà per scontate le vittorie dei bianconeri e della Roma

# Scudetto al curaro, Juve in pole

## *Il presidente Sensi sentito dall'Ufficio indagini dopo le sue pesanti insinuazioni*

### Offerte a quote irrisorie le vittorie degli uomini di Lippi al «Friuli» e della Roma a Torino. I rischi sono tutti per l'Inter in casa della Lazio

**ROMA** Le quote della Snai sulle partite dell'ultima giornata della serie A valgono più di qualsiasi commento e in qualche misura danno ragione al presidente della Roma, Franco Sensi, che lunedì aveva detto: «E già tutto scritto, il campionato lo vince la Juve». Ieri il presidente giallorosso è stato sentito dal capo dell'Ufficio indagini, Italo Papa, al quale ha confermato la sua battuta. «Scudetto alla Juve perchè è buona, brava e forte». Più in là Sensi non può spingersi dal momento che non ha prove. Solo indizi e sospetti. Per questo motivo il caso, dopo essere approdato alla procura federale, con ogni probabilità sarà archiviato e si sgonfierà. «L'arbitro ideale per Lazio-Inter sarebbe Collina», è il colpo di coda di Sensi. Con quelle dichiarazioni ho voluto dare una mano a Moratti dentro e dietro il campo».

A gettare ombre sulla penultima giornata di campionato è stata soprattutto la vittoria dell'Udinese a Lecce, agevolata nelle battute finali da un rigore concesso dall'arbitro Saccani di Mantova (sì signori, proprio quello che tarpò le ali alla Triestina nello spareggio con il Sandonà penalizzando un intervento scomposto di Beltrame). Ma che c'entra l'Udinese nella lotta per il titolo tricolore? C'entra, c'entra. Anche se involontariamente. I friulani domenica, difatti, ospiteranno la famelica Juve che ha bisogno dei tre punti per sperare di sorpassare in extremis l'Inter. Avesse pareggiato a Lecce, l'Udinese avrebbe dovuto lottare come un'assatanata per raccogliere punti-salvezza. Ora che è al sicuro potrà scendere in campo con tutto un altro spirito. L'allenatore Ventura ha assicurato il massimo impegno e la massima lealtà sportiva e non c'è motivo per non credergli. Alla fine tuttavia sarà tutta una questione di stimoli. Di questo avviso sono anche gli analisti e i bookmaker della Snai: contrariamente a quanto era avvenuto in occasione dell'incontro casalingo con il Venezia, la partita del «Friuli» è stata inserita nel bollettino delle scommesse con quote però anomale (stavolta sono rimaste fuori Milan-Lecce, Perugia-Fiorentina e Parma-Venezia). La vittoria dei friulani per un euro scommesso paga 13 volte la posta, il pareggio 6,5 mentre il successo deglo uomini di Lippi vale 1,10.

Eppure la Juve non gioca contro una squadretta di terza serie del campionato congolese. Tutta colpa (o merito, a seconda dei punti di vista) di quel rigore che ha elargito la salvezza con una giornata di anticipo ai friulani. Il penalty probabilmente è stato il frutto di un errore di valutazione dell'arbitro Saccani (lo stesso Di Michele ha sportivamente ammesso che era dubbio). L'unica ipotesi plausibile.

A spaccare in due l'Italia calcistica in questo momento è la Juve. Non ci sono mezze misure: o la si ama o la si odia. Gli stessi dirigenti juventini nelle loro apparizioni televisive non brillano per simpatia e autocritica. Dopo quello scudetto perso due anni fa sotto il diluvio universale a Perugia (per la Juve il responsabile resta Collina), Moggi e compagnia ritengono di avere un credito da riscuotere. Gli arrivi in volata sono affascinanti e rendono il torneo più appassionante ma diventano anche una miniera di sospetti e accuse. Solo se c'è una squadra che si stacca nettamente dalle altre le polemiche sono più contenute.

Ma un occhio di riguardo gli arbitri in questo scorcio finale di campionato lo hanno avuto non solo per la Juve ma anche per Inter e Roma (tre rigori fischiati da Collina a favore di giallorossi in due partite). A rimetterci sono sempre i più piccoli: il Piacenza è stato danneggiato sia contro i bianconeri sia contro i nerazzurri. Se la Juve dovesse passare a Udine, lo stesso si può ipotizzare per la Roma contro un Torino ormai sazio (9,50 la vittoria dei granata, 5 il pari e 1,20 il successo dei giallorossi).

Le quote lasciano un margine di incertezza solo per la sfida Lazio-Inter. I capitolini si giocano L'Europa e Cragnotti non vuole rimetterci milioni di euro. Pena, l'Intertoto quando il resto del baraccone è ancora sotto il sole di Baia Sardinia o di Porto Ercole. Le quote: 3,50 se vince la Lazio, 4,35 (il pari) e 1,60 l'affermazione della banda di Cuper. Come dire che lo scudetto è ad alto rischio. Chi è abituato a pescare nel torbido tira in ballo anche una probabile trattativa tra Lazio e Juve per lo scambio Davids-Stam.

Poi c'è qualche giocatore che non perde l'occasione per stare zitto buttando benzina su un fuoco già alto. È il rossonero Pirlo, per sempio, che sprigiona tutto il veleno dell'ex: «Per me è importante che lo scudetto non lo vinca l'Inter». Tutto il resto (per lui) è relativo.

**Cat.**

Jorgensen (qui con Seedorf) è sul piede di partenza.

## Udinese, progetti condizionati dalla sorte del tecnico Ventura

**UDINE** La paura è passata, ma il popolo bianconero non ha fatto festa: vuoi perche la salvezza è arrivata sul filo dei numeri, a quella quota 40 che per altri potrebbe voler dire spareggio, vuoi perché l'Udinese li aveva abituati troppo bene, i tifosi friulani hanno lasciato le bandiere nell'armadio e tenuto i clacson in silenzio. I 6 punti conquistati contro Venezia e Lecce, del resto, non hanno certo il sapore dell'impresa.

Poca gloria, insomma, però tanta freddezza suona strana: 8 campionati consecutivi in serie A non sono cosa da poco, per una provinciale (a Firenze ci metterebbero la firma). Pubblico viziato? Forse sì, ma se il feeling tra l'Udinese e i suoi tifosi si è rotto le cause sono anche altre. Lo spettacolo innanzitutto, visto il crollo verticale di gioco e risultati che c'è stato dopo l'illusorio primato solitario raggiunto il 5 novembre 2000. Quindici sconfitte interne in 2 tornei sono un boccone duro da digerire per chi paga biglietti e abbonamenti; se la Juve domenica passerà al Friuli, come sembra scontato, saranno addirittura 16.

C'è poi la questione Ventura, destinata a diventare il tormentone di questa e delle prossime settimane. Il pubblico, nonostante la salvezza, chiede la testa del tecnico genovese, grande imputato per la quasi retrocessione. Pozzo per ora non si sbilancia: a Lecce ha fatto sapere che Ventura «potrebbe restare», ma quel condizionale suggerisce prudenza. Tra i papabili all'eventuale successione il friulano Dominissini, che sta portando il Como in serie A, e l'offensivista Glerean.

Quanto al mercato, l'unico arrivo certo è quello del centrocampista ceco Jankulovski, già acquistato dal Napoli. Sul fronte delle cessioni i nomi più ricorrenti sono quelli di Muzzi (dovrebbe andare alla Lazio), Jorgensen e Turci: al solito dipenderà dalle offerte. Resta da vedere poi chi coordinerà le operazioni di mercato a fianco dei Pozzo. Pierpaolo Marino è rientrato quasi a tempo pieno.

**Riccardo De Toma**

**CHAMPIONS LEAGUE** Tedeschi in finale

# Bayer, storica impresa: il Manchester è fuori Oggi Real-Barcellona

**Bayer 1**
**Manchester 1**

**MARCATORI: pt 28' Keane, 46' Neuville.**
**BAYER LEVERKUSEN (4-5-1): Butt, Zivkovic, Lucio, Nowotny (pt 10' Sebescen), Placente; Bastuerk (st 34' Vranjes), Schneider, Ramelow, Ballack, Zè Roberto; Neuville (st 40' Berbatov).**
**MANCHESTER (4-5-1): Barthez, Brown (st 36' Forlan), Johnsen (st 15' Irwin), Blanc, Silvestre, Scholes, Keane, Veron, Butt (st 15' Solksjaer), Giggs, Van Nistelrooy.**
**ARBITRO: Kim Milton Nielsen (Dan).**

Un intervento di Scholes.

**LEVERKUSEN** Storica impresa del Bayer Leverkusen che riesce a volare in finale grazie a un sofferto pareggio. Il Manchester ha pagato il 2-2 dell'andata, esce di scena senza aver mai perso. E' passato in vantaggio con Keane ma si è fatto acciuffare prima del riposo da Neuville. Vano il forcing della ripresa. Bayer bravo ma fortunato.

Al 12' Schneider da fuori colpisce il palo con una legnata di destro. Risponde il Manchester con un'incornata di Johsen che Ze' Roberto tira fuori dalla porta. Il Bayer Leverkusen sembra avere la partita in mano ma al 27' accade l'imprevisto: buca l'intervento in area Zivkovic causa uno scivolone e Keane si impossessa della palla. Si allarga quasi sulla linea di fondo ma trova lo stesso la porta. Gli inglesi prendono coraggio e al 42' un difensore salva davanti alla porta su una botta di Veron e al 45' è il portiere Butt a cavarsela fortunosamente. Nel miglior momento del Manchester in pieno recupero arriva il pareggio: rapido scambio sui 20 metri con Neuville che apre la difesa e batte Barthez con un tiro sotto la traversa. Nella ripresa il Manchester spinge alla ricerca del gol del 2-2 e i tedeschi si chiudono nella loro metacampo. Molte incursioni ma male rifinite. La partita, piuttosto ruvida, si accende nel finale: su un'uscita avventurosa di Butt il nuovo entrato Forlan prova il pallonetto e Placente salva di testa sulla linea. Un minuto dopp Solskjaer sfiora la traversa da pochi passi.

Oggi è in programma l'altra semfinale tra Real Madrid e Barcellona. Si parte dal 2-0 per i madrileni.

**SERIE C1**

Il presidente Berti ha contattato Juve, Milan e Atalanta per avere altri giovani. Una giornata a Parisi

# Prime mosse della Triestina per il futuro

## *«Cerco un socio anche al 25% ma adesso pensiamo alla gara con il Monza»*

**TRIESTE** Con la cautela di chi non conosce ancora il proprio destino, la Triestina sta studiando le mosse per la prossima stagione. Molte società hanno cominciato a muoversi a febbraio, ma l'Alabarda doveva risolvere i suoi enormi problemi societari prima di potersi affacciare sul mercato. La strategia di Amilcare Berti è molto chiara: andare bussare alla porta dei club di serie A per ottenere i loro migliori giovani che sono da svezzare. In questi giorni il presidente alabardato ha avuto contatti con Juve, Milan e Atalanta. Sono tutte disponibili a sganciare (in prestito) qualche gioiellino. E' una politica che finora ha pagato. Certo, questi giovani sono poi destinati a prendere il volo (vedi Pelizzoli e Borriello) ma una società di C non può permettersi di sostenere il costo del cartellino. «Con Baù, Ciullo e Abbruscato - spiega Berti con malcelato orgoglio - abbiamo fatto un affarone. Stanno facendo benissimo e in termini di ingaggi ci sono costati complessivamente solo 190 milioni. Dal Venezia abbiamo ottenuto 50 milioni di sconto o meglio di premio perchè gli abbiamo rimesso a posto Ciullo». Ora che questi giocatori sono cresciuti vorrebbe tenerseli ancora un anno. Sarà invece difficile trattenere il portiere Pagotto il quale merita di tornare in serie A. Molti sono gli alabardati in scadenza di contratto ma la questione con loro sarà affontata quando la Triestina avrà certezze sulla categoria di appartenenza. Princivalli e Bacis, come è arcinoto, temporeggiano. Non hanno (per il momento) intenzione di rinnovare il contratto. Caliari (tesserato fino al 2003) potrebbe trasferirsi a Trento, dalle sue parti, mentre Masolini ha già ricevuto un paio di buone offerte. Il 30 giugno saranno liberi anche Birtig, Boscolo, Dei Rossi e Pinzan. Anche il centravanti Gennari, soprattutto in C2, potrebbe trovare parecchi estimatori. Intanto la Triestina sta cercando di tesserare il difensore australiano Costanzo (classe '76). «In realtà basterebbero due o tre ritocchi - sostiene Berti - per alzare la qualità di questo organico e quindi per puntare alla B. Nei play-off non partiremo certo rassegnati ma sappiamo che quest'anno sarà molto difficile conquistare un'altra promozione. Ci proveremo, ma dobbiamo già guardare avanti».

I programmi sono subordinati anche alla robustezza della compagine societaria. «Mi andrebbe bene anche un socio al 25, 30 per cento non solo per una questione economica ma nanche per avere un supporto a livello manageriale», aggiunge Berti.

**IL PRESENTE** «Innanzitutto dobbiamo superare il Monza», afferma il presidente che ieri si è intrattenuto a lungo con la squadra. Una partita che mi preoccupa perchè finora la Triestina ha faticato di più con le formazioni di bassa classifica». C'è anche il pericolo che ai retrocessi brianzoli arrivino degli incentivi «esterni» per vincere a Trieste tuttavia le loro qualità morali sono fuori discussione.

**GIUDICE SPORTIVO** Pena severissima per Mirco Gasparetto. l'attaccante del Varese che domenica al 31' del primo tempo ha colpito a gioco fermo con un pugno in pieno volto il difensore alabardato Bacis che ha dovuto ricorrere alle cure del medico. Dovrà stare fermo per quattro giornate. Un turno di sospensione a Gasbarroni, Gorini e Rinaldini mentre l'allenatore Beretta non potrà andare in panchina fino all'8 maggio, Una giornata a Parisi (niente Monza) causa l'espulsione per doppia ammonizione.

**PLAY-OFF** Con un pareggio con il Monza, la Triestina sarebbe dentro al cento per cento. Se dovesse soccombere, perderebbe il quinto posto solo in caso di vittoria del Lumezzane a Padova. L'arrivo in parità premierebbe i lombardi in virtù della vittoria ottenuta al Rocco, Ma i biancoscudati nutrono un grande rancore nei confronti dei prossimi avversari per essere stati umiliati all'andata (5-1). Niente da fare per il Varese. Anche se dovesse vincere a Carrara (improbabile, è decimato) ha una peggiore differenza reti (-8) nei confronti dell'Alabarda. Con i tre punti l'undici di Rossi potrebbe scavalcare il Treviso (a Lecco) o la Lucchese (in casa con il Cesena) oppure tutte e due e in questo caso salirebbe al terzo posto.

**Maurizio Cattaruzza**

Il primo gol del Varese realizzato da Fava.

Tre reti subite tra Pisa e Varese. Domani amichevole con la Virtus Verona

# Bacis: «Prendiamo troppi gol»

**TRIESTE** «Da un paio di partite a questa parte qualche problema c'è: prendiamo troppi gol. Ogni piccola leggerezza individuale viene punita». Michele Bacis è un giovane, ma sufficientemente sgamato per capire che quando la palla entra spesso nella propria porta l'indice viene subito puntato sulla difesa. Un reparto che a Varese non ha brillato e che desta qualche preoccupazione nei vertici alabardati in prospettiva futura. Fino all'altro ieri il problema stava tutto negli attaccanti che non segnavano, ora, il tutto sembra essersi spostato dalla parte opposta del campo. Così è il calcio che volete farci?

«Bisognava parlare anche della difesa – ci scherzava sopra Max Tangorra – altrimenti si parla sempre e solo degli attaccanti e dei loro gol. In realtà il calcio è uno sport di squadra: quando si fa o si piglia il merito e il demerito va diviso tra tutti. Certo è che a Varese nel secondo tempo, non abbiamo interpretato bene la situazione. Sarà stato per il vantaggio o per l'uomo in più ma c'è stato un momento in cui ci siamo detti: «Vediamo...». Invece dovevamo solo continuare ad aggredirli e non lasciarli giocare. Ma alla fine del campionato ci sono certe partite in cui conta solo il risultato. E quello a Varese l'abbiamo voluto e centrato. Magari con un po' di fortuna». Ma sul momento no della retroguardia alabardata forse merita fare una considerazione a parte. Da Lumezzane la Triestina gioca con tre punte e almeno due centrocampisti dalle qualità offensive. Ovvio che se tiri la coperta da un lato, dall'altro finisce con l'accorciarsi.

«E anche vero però – sottolinea Bacis – che nelle sette partite successive a Lumezzane abbiamo subito solo due reti; solo ultimamente siamo un po' in difficoltà; chissà forse dobbiamo equilibrarci meglio a centrocampo. Magari qualche falletto tattico in più...». «Gli equilibri sono un po' cambiati – gli fa eco Tangorra – ma è giusto così: se vuoi raggiungere un obiettivo devi rischiare, E se arrivassimo ai play-off, non vedo perché non cercare di passare il turno. E per farlo devi segnare». Segnare: un imperativo da portare avanti anche domenica. Contro il Monza già retrocesso basterebbe un teoria un pareggio; ma si sa che le squadre che non hanno nulla da perdere spesso rappresentano un ostacolo peggiore di quanto immaginato. Certi scudetti persi contro formazioni già matematicamente in serie B, in passato lo hanno insegnato. «La partita con il Pisa lo ha dimostrato – ricorda Tangorra – loro non avevano nulla da perdere e noi dovevamo vincere assolutamente. Siamo entrati in campo con la mentalità completamente sbagliata; con il Monza sarà più meno così: loro già retrocessi e noi non vogliamo incontrare lo Spezia ai play-off. Quindi dobbiamo vincere. Tutto dipende da come vai mentalmente in campo. Il modulo centra e anche no: magari giochi con dieci difensori e vinci lo stesso; oppure prendi dieci gol». Domani la Triestina incontrerà in amichevole la Virtus Verona, formazione dell'Eccellenza veneta molto gradita all'allenatore Rossi e al preparatore Bellini; che ne esaltano soprattutto i metodi organizzativi.

**Alessandro Ravalico**

I conti in tasca

# Zidane il più ricco del mondo. Vieri (primo italiano) è appena sesto

**PARIGI** Il più ricco è Zinedine Zidane, il primo italiano è Christian Vieri al 6/o posto: lo scrive il settimanale francese «France Football» che annualmente fa i conti in tasca ai calciatori più facoltosi del pianeta.

Il portafoglio di ognuno dei calciatori esaminati si compone di: stipendio, premi vari, introiti da contratti pubblicitari e operazioni varie (dischi, libri, ecc.).

Zizou Zidane è nettamente in testa con 13,6 milioni di euro. Completano il suo portafoglio premi per 400.000 euro e contratti ricchissimi con Adidas, Ford, Volvic, CanalSatellite e Lego. Medaglia d'argento a David Beckham, con 10,3 milioni di euro dal Manchester United, seguito da Gabriel Batistuta, il calciatore più pagato in Italia: 10,1 milioni di euro, con 6,1 milioni di stipendio dalla Roma, 0,45 di premi e contratti con Reebok, Tim, Parmalat, Brahma, Frenchitas e Sting.

Quarto, a sorpresa, Hidetoshi Nakata, che con 9,45 milioni di euro (numerosissimi i contratti pubblicitari) precede addirittura Ronaldo (9,22) e Vieri, che con 8,91 milioni di euro è il primo italiano in classifica. Nei magnifici 10 non c'è nessun altro italiano.

**CALCIO DILETTANTI** Il presidente della Lega ieri all'assemblea a Udine

# Tavecchio, pugno di ferro

*Temi dibattuti, i pagamenti in nero e lo svincolo*

**UDINE** «Guardi che il motivo reale perché sono qui non è quello che lei pensa», premette il presidente della Lega nazionale dilettanti, Carlo Tavecchio, avvicinato durante la sua presenza in Friuli Venezia Giulia. Un voler mettere le mani avanti, in merito allo scandalo che ha colpito il calcio della regione. Il motivo della visita è per spiegare le norme sullo svincolo, ma i deferimenti alla disciplinare alla fine tengono banco e Tavecchio non le manda a dire. «L'argomento che trattiamo oggi cade a fagiolo – sostiene – poiché con gli accordi economici depositati in Lega, ci sarà una garanzia. I procuratori? Sono tutti deferiti, non ce ne sarà nemmeno uno in giro. Certo che se alcuni presidenti sono poco seri, come emergerebbe dall'inchiesta, si fanno una squadra e poi l'affittano: siamo alla paranoia. Dobbiamo stroncare questi meccanismi, altrimenti è inutile chiedere le provvidenze al governo, i tetti salariali e quelli di esenzione fiscale. Se ci sono soggetti che si vantano di comprare e vendere i giocatori, vadano fra i professionisti e non restino da noi».

Parole chiare, dichiarate a margine dell'assemblea indetta dalla Figc regionale, presieduta da Mario Martini, dove i relatori non hanno però incassato gli applausi sull'argomento del giorno. «Il problema del vincolo non nasce da una richiesta della Lega dilettanti – spiega Tavecchio –, noi abbiamo individuato già nel '99 la precarietà dell'istituto, che è andato sempre più deteriorandosi per le richieste davanti alla magistratura ordinaria. L'indirizzo di quest'ultima era di abolire il vincolo della maggiore età, allora ci siamo posti il problema di chiedere una specificità. Abbiamo preso in considerazione i trattati di Nizza (svincolo a 23 anni, ndr) e ci siamo confrontati con l'Assocalciatori, per non subire il provvedimento. Una trattativa che ha prodotto la soluzione dello svincolo a 25 anni, che inseriremo gradatamente e a scalare. Una cosa inderogabile – continua – perché il sindacato calciatori appronta una marea di denunce alla magistratura, che non evita a concedere lo svincolo già a 18 anni. Questa sarebbe la vera tragedia».

E la risposta alle società, profondamente contrarie al provvedimento, che durante l'assemblea hanno preso la parola e sono pronte a forme di protesta estreme, come quella di non iscriversi ai campionati. Sostengono che per i dilettanti sarà la fine. «Non è vero – ribatte Tavecchio –, basta fare l'esempio della Francia, dove non c'è il vincolo, ci sono 20 mila club come da noi, eppure ha vinto il campionato del mondo. Le emozioni non servono a niente, questa è una legge costituzionale, ma non l'abbiamo semplicemente avallata: c'è la revisione dei parametri per i giovani calciatori, attualmente 821 mila lire, con un moltiplicatore sulla categoria. Cifra che resterà tale nei dilettanti, per non rubarci i soldi tra poveri, ma nei professionisti salirà a 1642 mila lire. Tutto questo nell'ottica di ammortizzare il provvedimento, che è epocale ma non nella sostanza giuridica».

**Pietro Comelli**

## Azzurri di Russo a Tolmezzo contro la Slovenia

**TOLMEZZO** Dopo il mini ritiro carnico scocca l'ora di un test importante per la Nazionale dilettanti Under 18 di Vittorio Russo. Oggi, alle 17 a Tolmezzo, contro la Slovenia, si proverà la consistenza per il prossimo campionato europeo in programma a Cesenatico dal 9 al 16 giugno. Vittorio Russo ha convocato ben tre regionali: il portiere del Sevegliano, Stefano Furlan (triestino), il gioiello del Pordenone, Gabriele Barbisan, e l'esterno Giulio Scarsini, che giocherà quindi in casa, essendo tesserato con il Tolmezzo. Per quest' ultimo Russo ha avuto parole «importanti», infatti ha sottolineato che «non è un premio o un contentino per il pubblico, Scarsini è l'alternativa al mio esterno sinistro titolare (Manganaro del Vigor Lamezia) e per di più è un '84. Credo che il Tolmezzo debba impostare su di lui un progetto serio, perché le qualità ci sono».

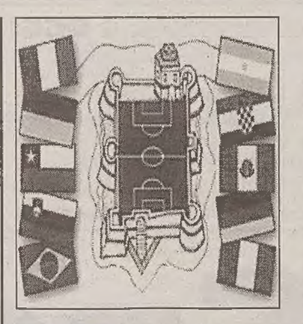
Come detto sono parole importanti perché la Nazionale di Russo è una fabbrichetta di campioni avendone mandati tra i professionisti una trentina in due anni. È probabile che giochino tutti e tre i nostri convocati anche se il città proverà per un ora circa la «sua» formazione, per aumentare l'amalgama e poi ci dovrebbe essere lo spazio anche per Furlan, Babisan, Scarpini.

**Oscar Radovich**

## Seconda e Terza: Trieste ospita Udine

**TRIESTE** Inizia oggi alle 16, sul campo di viale Sanzio, l'avventura della rappresentativa di Trieste impegnata contro Udine per il trofeo Crup, riservato alle selezioni provinciali di Seconda e Terza categoria. Due i raggruppamenti: Trieste, Udine e Pordenone (A); Tolmezzo, Cervignano e Gorizia (B). «Stiamo lavorando da novembre - spiega il selezionatore Ellini - e il gruppo è buono, anche se ho dovuto rinunciare ad alcuni giocatori infortunati. Quest'anno il regolamento prevede due fuoriquota in più (6) da pescare nella Seconda categoria, un provvedimento che ci ha aiutato visto che, rispetto alle altre rappresentative, Trieste non può contare su molte squadre». Il gruppo portante arriva dall'Esperia Anthares, elementi cresciuti nel San Giovanni, mentre i fuoriquota sono stati pescati soprattutto nel Chiarbola.

La lista dei convocati: Barbato e Giraldi (Breg), Bertoli (Cgs), Busan (Primorec), Fonda (Sant'Andrea-San Vito), Brachini, Galasso, Metz, Tugliach, Galatti, Colavecchia, German e Rota (Anthares), Marchione (Kras), Gallo (Roianese), Bencich, Giannico e Visintin (Chiarbola), Marussi e Castellano (Montebello Don Bosco). Allenatore Fulvio Ellini.



**UNDER 17** Si conclude l'edizione n. 17 del «Nereo Rocco»

# Cruzeiro e Barcellona promettono spettacolo

| | |
|---|---|
| **Cruzeiro** | **2** |
| **Milan** | **1** |

**MARCATORI: 12' Chukwuka, 33' Alencar; st 1' Diego Da Silva.**
**CRUZEIRO: Buedes, Enio, Santos, Gladston, Souto, Salino, Silva, Josè de Olivera, Alencar (35' Salino do Carlos), Josè Clementino (st 19' Pereira), Freitas, Diego da Silva (st 39' Pavares). All. Emerson.**
**MILAN: Tusino, Severi, Teoldi, Moffa (st 5' Callitorti), Melis (st 24' De Nigris), Tosin, Chukwuka, Cappellari, Riontino (st 33' Bennardo), Mvodo, Kalu. All. Lorini.**

| | |
|---|---|
| **Atalanta** | **1** |
| **Barcellona** | **3** |

**MARCATORI: 5' Lorenzi, 8' Gomez, 18' Braz, 35' Gomez.**
**ATALANTA: Zanini (Bertola), Canini, Mauri, Cesari (Bombardieri), Duchnowski, Monolivo, Da Silva (Guarente), Dafe (Defendi), Riva (Morosini), Sangiovanni, Lorenzi.**
**BARCELLONA: Alberto Garcia, Suarez, Olivares, Jimenez, Desada, Comeh, Zurita, Gomez, Rodriguez (Civico), Braz (Corbella), Coil.**

**SEVEGLIANO** Il Cruzeiro, gran favorito del torneo, è stato ridimensionato da un Milan molto reattivo e deciso a frenare l'impeto dei funamboli brasiliani. Molte le azioni elaborate dei velocissimi e imprendibili avanti carioca, con la difesa del Milan ad arrancare, ma la precisione non è stata il loro forte. Tanto che sono i rossoneri a realizzare per primi: Moffa imbecca al 12' fuori dell'area Chukwuka che stoppa di destro, si gira e fa secco Buedes di sinistro con un diagonale imparabile. Il Milan potrebbe raddoppiare cinque minuti dopo ma il tiro finisce di poco sopra la traversa. I due coloured d'attacco rossoneri Chukwuka e Calu vanno alla grande, ma è il brasiliano Freitas a fare un numero da grande campione che strappa urla e applausi dello stadio stracolmo. Al 33' arriva il pareggio: è Alencar a far secco Tusino con un tiro dal basso in alto, su passaggio smarcante di Freitas. Il Milan reagisce e nei minuti finali del primo tempo ha due buone occasioni per ristabilire le distanze, con il portiere brasiliano che si salva a stento sul solito Chukwuka e poi Calu viene atterrato in area.

Dopo il riposo i brasiliani ribaltano il punteggio iniziale. All'1'30" Diego da Silva scocca un secco diagonale rasoterra da destra che si infila radente al palo opposto. Il Milan reagisce mettendo spesso in fuorigioco gli avversari, che sfiorano la terza marcatura al 14' ancora con da Silva a fil di palo. I rossoneri non demordono e cercano il pareggio ma il Cruzeiro stringe le fila e con un marcamento aggressivo riesce a contenere i rossoneri che terminano all'attacco.

**Claudio Soranzo**

**PASIANO DI PORDENONE** Gli spagnoli danno spettacolo e in particolare nel primo tempo impartiscono una vera lezione all'Atalanta. Ad andare per primi in vantaggio sono comunque i bergamaschi. Monolivo lavora bene lungo la fascia sinistra e il pallone crossa al centro dalle parti del palo opposto, dove Lorenzi, ben appostato, anticipa il portiere di testa e mette in rete. Non passano che cinque minuti e Gomez insacca il pareggio in un calcio di punizione dal limite; un sinistro a rientrare di millimetrica precisione che incoccia all'interno del palo di sinistra prima di finire in fondo al sacco. Il repentino 1-2 gela gli animi in campo e per un buon quarto d'ora le due squadre si affrontano a centrocampo senza affondare i colpi. Al 20' sveglia tutti ancora Gomez con una sberla da oltre 25 metri che costringe Zanini alla deviazione in angolo.

In occasione del secondo gol, veramente notevole l'azione corale del Barcellona. Gomez conquista palla e supera due avversari a centrocampo e serve in profondità Comeh, preciso passaggio in area di quest'ultimo per Braz, due dribbling secchi del centravanti che «siedono» l'intera difesa bergamasca e destro imparabile per Zanini. Dal 20' in poi il Barcellona imperversa e la terza rete realizzata da Gomez con un gran tiro dalla distanza sugli sviluppi di un calcio d'angolo è il meritato risultato per una squadra fa vedere un gioco d'attacco veramente pregevole.

**Claudio Fontanelli**

## In diretta tv la finale di Gradisca Milan-Atalanta per il terzo posto

**GRADISCA** Nemmeno le telecamere della tv transfrontaliera (RaiTre e TeleCapodistria) mancheranno al grande appuntamento di questo pomeriggio allo stadio Colaussi di Gradisca (alle 16), dove si conclude in grande stile il diciassettesimo torneo internazionale allievi dedicato a Nereo Rocco. Sarà l'eterno confronto tra scuola sudamericana (Cruzeiro) ed europea (Barcellona) a catalizzare l'attenzione degli appassionati nel gran finale del Mundialito, che per una settimana ha mandato nel pallone una regione.

I carioca si sono sbarazzati a Sevegliano, non senza qualche patema e qualche nervosismo nel finale, di un Milan capace di passare in vantaggio e di tenere botta fino al termine. E, quasi in contemporanea, sul campo di Pasiano l'Atalanta passava in vantaggio facendo sognare una finale tutta tricolore. Invece il Barcellona si scatenava e il Cruzeiro trovava una sofferta ma meritata rimonta.

Stamane alle 11 la finalina di Povoletto, mentre stasera si chiude anche il memorial «Loddo» di consolazione per le formazioni uscite di scena: a Capriva, ore 20.30, si sfidano Universidad de Chile, Romania, Australia.

**Luigi Murciano**

Entusiasmo a Santa Croce per l'approdo in Eccellenza di una squadra programmata per vincere

# Vesna, i soldi di Cossutta e la magia di Micussi

*Il diesse Di Benedetto: «Tre anni fa siamo ripartiti con quattro giocatori»*

La squadra del Vesna esulta sul campo dopo la promozione.

**TRIESTE** Chiamatelo sua Eccellenza. Dopo una lunga rincorsa il Vesna ha centrato il suo obiettivo e ha guadagnato una promozione che gli consente di diventare, assieme al San Luigi, la formazione principe del calcio dilettantistico triestino. «Un risultato – racconta il d. s. della compagine di Santa Croce Gianni Di Benedetto – costruito con pazienza negli ultimi tre anni. Dopo la retrocessione in prima categoria, nel 1999/2000 siamo ripartiti da zero. Milos Tul in panchina, il sottoscritto a concordare la campagna acquisti, Paolo Soavi nel ruolo di presidente. Trovammo una situazione drammatica ripartendo, in pratica, da quattro giocatori. A fianco di Sedmak, Sirca, Sambaldi e Sannini costruimmo un gruppo giovane capace di concludere al terzo posto e sfiorare il salto di categoria».

L'anno successivo è quello della svolta. Conclusa l'avventura nel San Sergio, l'imprenditore Cossutta si avvicina alla società di Santa Croce regalando al Vesna la tranquillità economica per costruire un gruppo in grado di dare l'assalto alla Promozione. «Siamo ripartiti dalla squadra che l'anno prima aveva fatto bene inserendo alcune prime scelte. Arrivarono Di Benedetto dal Monselice, Fabrizio e Max Bagattin da Domio, Di Stasio e Moscolin dal Portuale». Dopo un inizio difficile (2 pareggi nelle prime cinque gare ndr) la decisione di rinunciare a Tul e la scelta di affidare la panchina a un tecnico navigato come Milan Micussi, reduce dalle esperienze in C2 con il Giorgione e con la Cormonese in Interregionale.

«Con Micussi – conferma Di Benedetto – è arrivata la svolta. Milan dopo qualche tentennamento ha preso in mano la situazione consentendoci di centrare l'approdo in promozione». Il resto è storia recente. Grazie alle scelte del duo Di Benedetto-Micussi e al portafoglio del munifico Cossutta, dalle parti di Santa Croce arriva il meglio dei giocatori in circolazione. Depangher, Pinattti e Marchesan sono solo la punta di un iceberg che ha solide fondamenta. La lunga rivalità con il San Sergio, la lotta in apnea durata un campionato e culminata domenica scorsa con il successo sul Muggia ottenuto in casa davanti a quasi 1000 persone che ha sancito il passaggio in Eccellenza.

«Il premio a una grande stagione – conclude Di Benedetto –. Dispiace solo non aver avuto con noi Cossutta, fermato in Norvegia da problemi di lavoro e avvisato telefonicamente del risultato raggiunto. Il nostro futuro? Sognare è lecito anche se per pianificare la prossima stagione dobbiamo attendere il ritorno del nostro sponsor».

**l.g.**

**TOP 11**

## Emerge il giovane Puzzer

| | |
|---|---|
| 1. Fabbro | *(Vesna)* |
| 2. Bandel | *(Vesna)* |
| 3. Pohlen | *(Vesna)* |
| 4. Montanelli | *(S. Giovanni)* |
| 5. Zolia | *(San Luigi)* |
| 6. Cotterle | *(S. Giovanni)* |
| 7. Depangher | *(Vesna)* |
| 8. Marega | *(Ponziana)* |
| 9. Fantina | *(Ponziana)* |
| 10. Frontali | *(Ponziana)* |
| 11. Puzzer | *(San Sergio)* |
| All. **Micussi (Vesna)** | |

**TRIESTE** Il tecnico della formazione ideale odierna della top undici non poteva essere che Milan Micussi, guida della formazione del Vesna vincitrice del campionato di Promozione, compagine che ha rispettato i pronostici e soprattutto capitalizzato i molti investimenti fatti in altopiano. Blocco quindi del Vesna che oltre al suo allenatore propone nella Top undici il blocco difensivo con Fabro tra i pali aiutato da Bambel e Polen. Nella zona nevralgica c'è ancora l'elegante De Pangher. Tinte biancoceleste nella formazione ideale, sono quelle del Ponziana che colloca un trittico che nutre una certa confidenza con la Top undici. Si tratta di Marega a centrocampo che per l'occasione ritrova il capitan Frontali e naturalmente l'attaccante Fantina tornato al gol con una doppietta. A proposito di gol: dopo averne fatti molti con la categoria allievi il giovane Puzzer del San Sergio non ha sprecato la vetrina in prima squadra andando a segno con una doppietta. Due i sangiovannini: Montanelli e capitan Cotterle.

**Francesco Cardella**

**PROMOZIONE**

## Da assegnare ancora un posto

**TRIESTE** Giochi fatti, manca solo un posto da assegnare, nel girone B del campionato di Promozione. A 90' dalla fine della stagione i responsi diretti danno ragione al salto di categoria in Eccellenza del Vesna e condannano Costalunga, ZarjaGaja e Aquileia alla Prima categoria. Delle tre squadre retrocesse solo l'Aquileia poteva ancora sperare ma, pareggiando in casa con la diretta concorrente Futura, ha reso inutile l'ultima giornata di un campionato tenuto aperto solo dai play-off. Alla seconda fase passano matematicamente San Sergio, Ronchi e Ponziana, mentre l'ultima piazza sarà decisa domenica. In lotta per il quinto posto Cividalese e San Giovanni, con i ducali favoriti proprio in virtù del punto di vantaggio sui triestini. Entrambe affronteranno degli impegni sulla carta semplici: la Cividalese ospiterà la retrocessa Aquileia, ormai demotivata, mentre il San Giovanni se la vedrà con la capolista Vesna, già appagata dalla promozione.

**Classifica:** Vesna 62; San Sergio 58; Ronchi 52; Ponziana 48; Cividalese 44; San Giovanni 43; San Canzian 40; Centro Sedia 39; Pro Cervignano 38; Muggia e Isonzo 35; Futura e Capriva 33; Aquileia 29; ZarjaGaja 26; Costalunga 16.

**Marcatori:** 17 gol Di Donato (San Sergio); 15 gol Padoan (3 rigori ZarjaGaja); 13 gol Fantina (1 Ponziana), Zugna (2 Muggia); 12 gol Sotgia (Isonzo); 10 gol Marchesan (2 Vesna), Bisan (1 Pro Cervignano), Perosa (7 Ronchi).

**pi. co.**

**IPPICA**

# Montebello: Ugo di Jesolo vola subito in testa e non si fa prendere da Avion du Kras

**RISULTATI**

**Premio scuderia ricerca** (metri 2080): 1) Biosfera (V. Palio); 2) Brina Jet; 3) Bepi di Sgrei. 6 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 6,52; 3,65, 5,27; (31,35). Trio: 275,90 euro.
**Premio «Aldo Acerbi»** (metri 1660): 1) Crownst (G. Targhetta); 2) Cinella Ra; 3) Cassidy As. 7 part. Tempo al km 1.17.2. Tot.: 1,55; 1,15, 1,25; (2,15). Trio: 32,67 euro.
**Premio «Severino Contini Suero»** (metri 1660): 1) Unto del Nord (M. De Luca); 2) United Bi; 3) Zorbas Fi. 8 part. Tempo al km 1.17.4. Tot.: 4,66; 1,50, 1,32, 1,30; (5,87). Trio: 44,60 euro.
**Premio Scaccomatto** (metri 1660): 1) Bisbi (P. Leoni); 2) Belsena; 3) Baby Doll Jet. 8 part. Tempo al km 1.19.3. Tot.: 7,41; 2,51, 1,61, 2,06; (18,86). Trio: 234,92 euro.
**Premio Sinforosa** (metri 1660): 1) Arianna Mn (Alf. Gamboz); 2) Usengo Lem; 3) Shift. 9 part. Tempo al km 1.17.6. Tot.: 10,11; 2,11, 3,32, 2,38; (58,25). Trio: 431,87 euro.
**Premio Granado** (metri 1660): 1) Colla del Nord (A. Mazzuchini); 2) Classica Matto; 3) Clarissa Burt. 10 part. Tempo al km 1.21.1. Tot.: 54,33; 5,10, 2,88, 3,53; (102,96). Trio: 9339,20 euro.
**Premio «Nello Simeone»** (metri 2080): 1) Ugo di Jesolo (G. Targhetta); 2) Avion du Kras; 3) Zarita King. 6 part. Tempo al km 1.18.7. Tot.: 2,73; 2,02, 2,46; (9,89). Trio: 60,22 euro.
**Premio Ragione** (metri 2080): 1) Teodoriz (M. Dahlen); 2) Siddartha; 3) Uomo Jet. 8 part. Tempo al km 1.21.9. Tot.: 1,94; 1,48, 2,07, 2,33; (7,38). Trio: 48,10 euro.

**TRIESTE** Memorial Nello Simeone a Montebello, corsa che non ha visto al via Tex Rydens, che sarebbe partito con i favori della quota, rimasto a casa per un'indisposizione. È stato un altro ospite, il biondo Ugo di Jesolo, a far sua la corsa al termine di una calibrata corsa di testa ben ritmata dal suo auriga Gianni Targhetta. Il solo Avion du Kras ha cercato di non darla vinta a Ugo di Jesolo, partendo all'attacco dopo un giro dopo aver abbandonato la posizione e aver superato in progressione Avenuets, Zarita King e Amoruso Db il quale, al via, si era portato nella scia del battistrada. L'azione di Avion du Kras, pur risoluta, non affievoliva lo slancio di Ugo di Jesolo che faceva buona guardia al comando e teneva a bada con sicurezza il coriaceo allievo di Bonafede nella cui scia all'ultimo passaggio Schnieder aveva posto la sua Zarita King, mentre non riusciva mai a inserirsi nelle prime posizioni il penalizzato Season leader.

Le posizioni non cambiavano in maniera sostanziale nemmeno sull'ultima curva, dove Amoruso Db, nel tentativo di mantenere contatto con Ugo di Jesolo, sbottava in rottura completando un pomeriggio davvero negativo per Vecchione. In dirittura, Ugo di Jesolo riusciva a scrollarsi di dosso Avion du Kras andando a vincere nettamente in 1.18.7 sulla media distanza, terza rimaneva Zarita King, e Avenuets occupava la rimanente piazza.

Vicenda abbastanza lineare che ha visto tornare al successo un soggetto simpatico che nell'occasione ha rinverdito i fasti di qualche stagione passata.

Arrivo fuori dalle righe nel doppio chilometro per i 4 anni iniziale. Mancavano alle attese i due favoriti Bea Bi e Ballo e all'epilogo la vittoria se la disputavano in tre in un arrivo emozionante e molto stretto che vedeva Biosfera piombare su Brina Jet e Bepi di Sgrei e batterli di precisione anche se in tribuna sarebbe risultata gradita, visti i minimi distacchi, la fotografia. Poi, fra i più giovani, è andata in fuga Cinella Ra che poi ha dovuto respingere un determinato Conte Calò non riuscendo però ad arginare lo slancio di Crownst che Targhetta portava a un'affermazione per distacco in 1.17.2.

**Mario Germani**

**SALTO**

**TRIESTE** Si svolge oggi il concorso ippico di salto ostacoli «Città di Trieste new edition», dalle 9.30 alle 18.30, sulla 202 a 1500 metri dall'incrocio di Opicina in direzione di Sistiana.

**TRIS**

# Aversa, l'ora di Bizzarre di Rosa

**AVERSA** Che si trovi in ottime condizioni di forma, Bizzarre di Rosa lo ha dimostrato nella recente Tris, quando si è piazzato. Oggi ad Aversa, affidato a Sangermani, il portacolori della Scuderia La Prunaia può centrare il bersaglio in un campo di discreta levatura.

Non mancano gli avversari per Bizzarre di Rosa, e questi si identificano in Bachar, Briosodelaquercia e il solito Boy d'Asti.

**Premio Mario D'Errico. A metri 2060** 1) Blu Coral (R. Gallucci); 2) Berry Rm (A. Meneghetti); 3) Brush (N. Merola); 4) Bangkok (F. Pappadaia); 5) Bravo Kg (F. Galletta); 6) Bolide Gif (I. Berardi); 7) Brio Gifar (S. Minopoli); 8) Briston Erre (A. Albonetti); 9) Brai di Sgrei ( V. Basano); 10) Briosodelaquercia ( J. Siirtonen); 11) Balck Bond (G.P. Maisto); 12) Best Seller (M. Legnani); 13) Blitz Zen (M. De Vivo); 14) Barolo Bar (M. Bertuzzi); 15) Burbonese Tur (G. Scherillo); 16) Bachar (V. P. Dell'Annunziata); 17) Boy d'Asti (F. Ferrero); 18) Bizzarre di Rosa (D. Sangermani).

**I nostri favoriti** Pronostico base: 18) Bizzarre di Rosa. **16) Bachar. 10) Briosodelaquercia.** Aggiunte sistemistiche: **11) Balck Bond, 6) Bolide Gif. 1) Blu Coral.**

Nella tris di Albenga è uscita la combinazione 16-7-9 che ha pagato euro 2191,05.

**BASKET SERIE A** Potranno essere acquistati in città i biglietti per il match di Varese

# Trieste ritorna in Europa

## *La Coop Nordest parteciperà alla Korac o alla Fiba*

**TRIESTE** La Pallacanestro Trieste ritorna in Europa. A due anni di distanza dalla sfortunata esperienza in Korac con la Telit di Luca Bianchi, la formazione triestina torna ad assaporare il sapore di una coppa europea. Il settimo posto conquistato al termine della stagione regolare è in questo senso una garanzia.

Alle spalle delle quattro compagini sicuramente in Eurolega, infatti, Trieste troverà spazio per affacciarsi sul palcoscenico continentale. Sia che nella prossima stagione continuino a disputarsi Saporta e Korac (in questo caso la formazione di Pancotto disputerà quest'ultima manifestazione) sia che vada in porto la riforma che vuole accorpare le due competizioni sotto il nome di Coppa Fiba. Una sorta di Coppa Uefa del calcio nella quale l'Italia non avrebbe meno di tre squadre iscritte e in cui, ma è ancora tutto da verificare, potrebbe rientrare anche quella Wurth Roma che, perdendo l'ultima gara della stagione regolare con Varese, ha chiuso all'ottavo posto. Quello che è certo è che nella valutazione delle squadre che si sono guadagnate il diritto a giocarsi una coppa europea varranno i risultati della stagione regolare e non quelli dei play-off.

Anche nella malaugurata ipotesi di una eliminazione negli ottavi da parte di Varese, dunque, il diritto di Trieste sarà salvaguardato.

Oggi, intanto, nell'ambito delle manifestazioni della Bavisela, la Coop Nordest sarà allo stand della Loy Wagen, a disposizione dei tifosi per autografi e fotografie dalle 11 alle 12. Tifosi che, in vista della gara di andata degli ottavi play-off, in programma giovedì 9 maggio, che nella sede della Pallacanestro Trieste, potranno acquistare i biglietti anche sabato e domenica proprio allo stand della Loy Wagen.

Per la partita di ritorno, in programma domenica 12 a Varese, i biglietti d'ingresso al PalaIgnis potranno essere acquistati direttamente a Trieste. Un'opportunità frutto della collaborazione tra la Metis e TicketOne che ha attivato i punti vendita al bar Avant Garde di via Matteotti 4 e all'Utat di galleria Protti. Il prezzo per il settore ospiti è di 13 euro.

**Lorenzo Gatto**

Derell Washington si prepara ai play-off con Varese.

**COPPE**

## Siena fa sua la Saporta E tra 2 giorni l'Eurolega

**LIONE** La Monte Paschi si è aggiudicata nettamente la Coppa Saporta battendo nella finale unica a Lione gli spagnoli del Valencia per 81-71. I senesi di Ataman, tranne che nell'avvio di partita, hanno condotto sempre la gara, sostenuti dai duemila tifosi giunti da Siena.

Si avvicina intanto la «final four» di Eurolega che vedrà, da venerdì a domenica, quattro formazioni affrontarsi a Bologna. In una semifinale si affronteranno due italiane, la Kinder Bologna e la Benetton Treviso. L'altra partita si disputerà tra Panathinaikos Atene e Maccabi Tel Aviv. Proprio ieri una «grana» per la formazione greca: è stato trovato positivo al nandrolone Yannis Yannoulis, nazionale greco, che non potrà essere perciò utilizzato nelle partite di Bologna.

**TENNISTAVOLO**

Storica vittoria per il team di Cossetto

## Mule Fincantieri promosse in A2

**TRIESTE** Storica vittoria per le ragazze del Fincantieri Wartsila che, dopo un campionato di serie B da protagoniste e una doppia sfida assolutamente dominata con il Molfetta, hanno conquistato la promozione in serie A2. «Una promozione importantissima - ha spiegato entusiasta Elvino Cossetto, responsabile della squadra triestina -. Da anni puntavamo a salire di categoria. La mancanza di una sede fissa di allenamento e la carenza di sponsor ci hanno spesso bloccato ma le nostre ragazze hanno sempre creduto nelle loro possibilità, ben sapendo che il salto in serie A era alla loro portata». Marzia Pann, Cristina Butelli, Micaela Cossetto e Lara Posega, quindi, il prossimo anno gareggeranno in serie A2, insieme alle ragazze del Kras Avalon.

La promozione, per il Fincantieri Wartsila, è arrivata dopo una regular season conclusa al secondo posto, a pari punti con l'Angera, primo. «Un secondo posto dovuto alla sconfitta, all'andata, per 4-1 - ha spiegato Cossetto -. La Pann era ammalata, non eravamo riusciti a esprimerci al meglio». Poi, nel ritorno, la vittoria per 3-2, non sufficiente però per balzare in testa al girone. Così si è arrivati allo spareggio con il Molfetta. Nella partita di andata il Fincantieri si è imposto per 4-2, lottando con fatica. Nell'incontro di ritorno, invece, una vittoria facile, per 4-1, con le affermazioni della Pann sulla Lattanzio e sulla Raccanati, la vittoria della Cossetto sulla Sanzio e il dominio del doppio Pann Posega sulla coppia Sanzio-Raccanati.

**an. pug.**

Cristina Butelli, Marzia Pann, Micaela Cossetto, Lara Posega, promosse in A2 dopo lo spareggio con Molfetta.

**JUNIORES ECCELLENZA**

Dopo la netta sconfitta (113-81) conseguita nell'andata a Verona

## Cavaliero & Co già eliminati

**TRIESTE** Si sono chiusi anzitempo i sogni di gloria per la formazione dalla Coop Nordest impegnata nello spareggio del campionato juniores di eccellenza. La compagine triestina ha confermato tutti i suoi limiti, venendo letteralmente inghiottita a Verona dall'embleamtico punteggio di 113-81. Nulla da fare quindi e obiettivo finali nazionali virtualmente già perso, alla luce di un impresa, quella della gara 2 a Trieste, che obbligherebbe la Coop Nordest a imporsi con almeno 33 punti di margine.

«È stato un vero disastro – ha confermato senza mezzi termini il coach dei triestini Lorenzo Serventi – non siamo mai stati praticamente in partita e abbiamo finito di lottare ancor prima di cominciare; un approccio totalmente sbagliato alla partita, con poca concentrazione ma devo dire soprattutto, ed è la cosa mi dispiace maggiormente, con troppa sufficienza e presunzione da parte di qualcuno dei miei ragazzi. Fatta eccezione per le prove positive di Cavaliero, Giannotta e Vecchiet gli altri schierati non sono stati all'altezza, nemmeno per l'impegno - ha ribadito amareggiato Serventi -. Verona è certamente più forte di noi, lo sapevamo benissimo alla vigilia della gara, ma contavamo di poterci giocare lo spareggio con più dignità e senza soccombere in maniera così drastica. Ripeto c'è stata anche troppo sufficienza e questo non lo tollero proprio».

La gara di ritorno è in programma lunedì alle 20.30 sul campo di via Locchi, l'unico obiettivo è legato a una prova all'insegna della dignità: «Sì non ci resta altro — ha concluso Serventi – dimostriamo per lo meno di essere degni della maglia della Coop; ribaltare il risultato è veramente molto difficile, 33 punti sono tanti, ma io punto a fare se non altro la più bella partita della stagione».

**Francesco Cardella**

**REGIONALE JUNIORES**

I plavi saranno nuovamente di scena per il titolo regionale, a metà maggio a Pordenone

## Kontovel re della prima fase

**TRIESTE** Si è chiusa la prima fase del campionato regionale juniores e il Kontovel ha confermato tutta la sua caratura di leader indiscusso battendo la Servolana, seconda in classifica, con il punteggio di 81-67. Un punteggio maturato senza la presenza di elementi importanti come Turco e Kralj, ma con gli ispiratissimi Crado, autore di 30 punti e Madonia 23. I plavi hanno sempre tenuto le redini dell'incontro, dilagando nel terzo tempo.

Ora i plavi torneranno di scena per la seconda fase al raggruppamento di Pordenone in programma dal 13 al 15 maggio, con il palio il titolo regionale della categoria.

Per la Servolana invece la stagione si allunga con un altro spareggio, sempre a Pordenone dal 6 all'8 maggio.

Chiude in bellezza anche il Santos stravolgendo la Rimaco Liberatas con il punteggio di 109-58 (49-32). In casa Santos, Dolce è apparso ancora scatenato con 30 punti aiutato da Uxa con 18.

In coda permaneva solo la soddisfazione, per modo di dire, di non restare ancorati desolatamente all'ultimo posto, obiettivo che il Cicibona è riuscito a risolvere aggiudicandosi una delle due gare della prima fase regolare. I carsolini hanno battuto l'Isonzo di un solo punto in trasferta per 51-52 prima di cedere totalmente le armi con lo Staranzano (gara di recupero) con il punteggio 65-43.

Ecco la classifica finale della prima fase del campionato regionale: Kontovel punti 36; Servolana 32, Santos 30; Staranzano 18; Barcolana 14; Isonzo e Cicibona 6.

**franc. card.**

**PALLAMANO**

**SERIE A1** La Coop Essepiù Trieste non è sicura di poter schierare il lituano Vilaniskis

## Clima teso nella semifinale a Merano

### *Con la squadra di Sibila numerosi sostenitori dei biancorossi*

**TRIESTE** Tensione a Merano alla vigilia della gara di ritorno delle semifinali play-off tra Torggler e Coop Essepiù. Gli strascichi della partita di andata si fanno sentire come pure le lamentele del tecnico locale Von Grebmer il quale senza mezzi termini, ha accusato i giocatori triestini di aver pensato più a picchiare che a giocare nella gara di andata disputata sabato scorso a Trieste. E così in un palazzetto che si preannuncia tutto esaurito (quasi mille gli spettatori attesi tra i quali una rappresentanza del club «Amici della pallamano» di Trieste) la Coop Essepiù troverà un clima infuocato e un'avversaria disposta a tutto pur di trascinare la serie alla gara di spareggio.

«Non accetto lezioni di stile da nessuno – il commento del presidente della Coop, Giuseppe Lo Duca –; tanto meno da un allenatore come Von Grebmer che sabato scorso ci ha minacciato in vista della gara di oggi».

«Non so cosa si aspettassero i giocatori di Merano – gli fa eco il centrale Alessandro Tarafino –; i play-off sono così: gare nelle quali bisogna giocare duro. Se poi gli arbitri non sanzionano i falli con i due minuti non può essere una nostra colpa. Sei tu che devi adeguarti alla situazione».

Tornando alla partita, in casa Coop permangono i dubbi circa l'utilizzo del terzino Vilaniskis. Il lituano soffre per una botta rimediata alla coscia destra e, nonostante una sensibile ripresa fatica ancora a carica il peso del corpo sull'arto offeso. Vilaniskis ieri si è comunque allenato ed è partito assieme ai compagni di squadra alla volta di Merano. Oggi farà riscaldamento assieme ai compagni e valuterà con il tecnico Sibila e al presidente Lo Duca l'opportunità di scendere in campo in base di come la gamba risponderà alle sollecitazioni. Dall'altra parte della barricata in ripresa il terzino Sereguine, che come ha dimostrato a Trieste ha riassorbito la contrattura rimediata nella gara di ritorno con il Bologna e l'ala Prantner. Un po' di apprensione per l'altro terzino russo Popov che nei giorni scorsi ha dovuto fare i conti con qualche linea di febbre ma che non sembra essere in discussione. Torggler Merano-Coop Essepiù Trieste (diretta su Radio Attività sport dalle 19) sarà arbitrata dai signori Luchini e De Pasquale di Napoli. Nell'altra semifinale il Conversano proverà a ribaltare il 19-25 dell'andata contro l'Alpi Prato per portare la squadra di Cervar alla bella.

**l. g.**

Incerta la presenza in campo a Merano di Vilaniskis.

Tra i partecipanti i triestini Sassetti e De Ponte dell'Happidea

## A Miramare c'è il triathlon con tre percorsi suggestivi

**TRIESTE** La Bavisela ha il merito di inglobare in sè le più svariate discipline sportive. Logico quindi che all'interno di una simile kermesse non possa mancare la multidisciplina per eccellenza: il triathlon.

Si svolgerà oggi la quarta edizione del «Triathlon città di Trieste» gara divenuta una classica del circuito italiano della specialità olimpica. Un percorso suggestivo che vede partenza, arrivo e zona cambia situata nei pressi del castello di Miramare, con una prima stazione a nuoto di 750 metri con uscita al «bivio», una seconda in bici da 20 km fino a Sistiana e ritorno lungo la Strada costiera e una terza di corsa da 5 km con avanti e indietro fino alla pineta di Barcola. Misure che fanno parte della distanza sprint, della quale il Triathlon città di Trieste è divenuto quest'anno campionato assoluto regionale del Friuli Venezia Giulia.

La partecipazione è tradizionalmente ai triatleti locali ma anche a quelli stranieri. Nemmeno quest'anno mancherà lo sloveno Damian Zepic, già campione europeo e nazionale della specialità. Confermate anche le partecipazioni dei campioni uscenti Marco Salamon, romano che gareggia per il Friesian Team, e l'austriaca Monika Altenraiter, vincitrice delle prime due edizioni e sempre vogliosa di riconfermarsi nella gara alabardata. Tra i triestini, da segnalare la presenza dei due portacolori dell'Happidea triathlon Cervignano, Paolo Sassetti e Maurizio De Ponte, quest'ultimo campione italiano di duathlon. De Ponte è reduce da un raduno collegiale della Nazionale svoltosi a Salso Maggiore Tereme in vista dei campionati europei di duathlon che si terranno nella tedesca Zeitz il 26 maggio. Per lui poco aduso alla frazione di nuoto, il triathlon triestino servirà soprattutto in preparazione per gli europei della disciplina di bici-corsa a lui più congegnale.

Il quarto triathlon Città di Trieste partirà del bivio di Miramare alle 13.30 e ci si potrà iscrivere sul posto fino alle 11, oppure al raggiungimento del limite massimo di 200 aleti.

Il programma della Bavisela 2002, oltre al triathlon propone oggi la mattinata dedicata alla bicicletta. Inoltre, alle 11, all'interno dell'Adidas Street ball, ci sarà l'incontro con Cesare Pancotto e tutta la squadra della Pallacanestro Triete Coop Nordest. In serata, dalle 19 in poi 200 ciclisti «virtuali» simuleranno una tappa del Giro d'Italia sotto le stelle della Stazione marittima, dando vita allo Spinning night.

E a proposito di stelle notturne: ieri sera si è svolta la Fiaccolata sui pattini che ha invaso le rive cittadine, seguito dalla Roller cup nella quale i pattinatori si sono sfidati su un percorso di 200 metri illuminato a giorno.

**Alessandro Ravalico**

### Gimkana giovanile e una pedalata fino a Muggia e ritorno

**TRIESTE** All'interno delle manifestazioni della Bavisela, ci sarà spazio anche per il ciclismo. A occuparsene la Sc Cottur, che organizza per oggi una Gimkana ciclistica giovanile. Il ritrovo è previsto nel piazzale Marinai d'Italia dalle ore 8.30 alle ore 9.30. La partenza, invece, è stata fissata alle 10.

E sempre oggi ci sarà, nell'ambito della Bavisela, la Pedalata Trieste-Muggia-Trieste, con partenza alla Stazione marittima alle 10.

Frattanto la Cottur organizzerà domenica 19 maggio la manifestazione cicloturistica «Trieste in bicicletta» dedicata all'Unicef, in collaborazione con il Comune. Il ritrovo è fissato alle 8 in Piazza Unità d'Italia, la partenza invece sarà data alle ore 9.15. Il serpentone a due ruote toccherà Riva Tre Novembre, corso Cavour, piazza Libertà, viale Miramare, Roiano, Barcola, Grignano e Sistiana, quindi ritorno lungo il medesimo itinerario. Al termine della pedalata, verranno premiati la scuola, il gruppo o la società con il maggior numero di partecipanti e il più e meno giovane cicloturista. La quota di partecipazione è di 4 euro, per le iscrizioni rivolgersi in via Crispi 9 (tel. 040/771423) oppure nell'antisala matrimoni del Comune di Trieste dalle 8 alle 8.45 di domenica mattina. Infine, ci sarà una lotteria: primo premio, naturalmente, una bicicletta.

**m. k.**

**TENNIS**

Nel femminile eliminata in semifinale la promessa triestina Giulia De Marchi

## Under 16, regionale a De Simon

### Gli altri titoli: under 14 a Ghedin e Marusic, under 12 a Tonello e Vettore

**TRIESTE** Il quindicenne pordenonese Pietro De Simon è il nuovo campione regionale Under 16 grazie al successo nella finale del torneo disputato al Tc Morena su Pizzolitto. In semifinale De Simon aveva eliminato il triestino Cigui.

Reginetta del campionato femminile è stata Sara Terpin che, dopo due set all'insegna dell'equilibrio, ha sconfitto la Baiutti che in semifinale aveva superato la promessa triestina Giulia De Marchi. Nel torneo Under 12, valido come tappa dei campionati regionali, si sono imposti il friulano Tonello e la Vettore, tennista proveniente da Porcia, mentre in quelli Under 14 hanno brillato Ghedin (Et Cordenons) e la Marusic (At Campagnuzza).

**Risultati Under 12 maschile:** Da Ronco b. Vidani 7-5, 6-2; Tonello b. Iannettone 6-4, 6-4. Finale: Tonello b. Da Ronco 2-6, 6-3, 6-2. **Femminile:** Vettore b. Cressi 6-2, 6-1; Pecas b. Baldini 6-1, 6-4. Finale: Vettore b. Pecas 6-1, 6-2. **Under 14 maschile semifinali:** Ghedin b. Bernardis 6-0, 6-2; Baccarini S. b. Colussi 7-5, 7-6. Finale: Ghedin b. Baccarini 7-6, 6-1. **Femminile semifinali:** Marusic b. Fornasier 3-0 (ritiro); Coslovich b. Cigui 6-4, 6-4. Finale: Marusic b. Coslovich 6-4, 6-4. **Under 16 maschile semifinale:** De Simon b. Cigui 6-1, 6-2; Pizzolitto b.Degano 6-1, 6-0. Finale: De Simon b. Pizzolitto 7-6, 6-3. **Femminile semifinale:** Baiutti b. De Marchi 6-4, 6-3; Terpin b. Sabbatini 6-2, 6-0. Finale: Terpin b. Baiutti 7-5, 7-5.

**Sebastiano Franco**

**MOUNTAIN BIKE**

Lusinghieri piazzamenti di Kravos e Leghissa del Devin alla gara disputatasi a Vertoiba in Slovenia

## Triestini in evidenza all'Alpe Adria

**TRIESTE** La mountain bike continua a regalare soddisfazioni al ciclismo triestino. A Vertoiba, in Slovenia, nella prima prova valida per il Trofeo Alpe Adria, sono ancora Alessandro Kravos del Team Nordest e Christian Leghissa, portacolori del Devin, a ottenere piazzamenti lusinghieri. Kravos si è aggiudicato il primo posto assoluto nella categoria Master 2 e il secondo nella categoria Master con il tempo di 1h 15'12", dietro a Flavio Del Bianco del Fun Bike Udine, vincitore assoluto, che ha chiuso in 1h14'51" , primo tempo anche dei Master e Master 1. Leghissa, invece, dopo aver centrato un secondo posto nella Top Class - Crunch Tour della mountain bike a Stevenà di Caneva, un primo su strada nella seconda edizione della Cronoscalata del Boschetto, è salito nuovamente sul podio: secondo nella categoria Sportmen 2, dietro ad Alberto Frosi del Mtb Buje.

300 erano gli iscritti al via nella gara denominata «Biljeski Grica 2002», organizzata dalla società Kk B Sport di Nova Gorica. Il percorso di 9 km, piuttosto impegnativo, con discese veloci e brevi strappi in salita, ha messo in luce anche altri atleti triestini. Questi i risultati, categoria per categoria. Master 1: 4.o Lorenzo Zucca e 16.o Angelo Dureghello della Sc Cottur. Master 2: 1.o Alessandro Kravos (Team Nordest), 7. Mauro Bastiani (FederClub). Master 3: 7.o Domenico Mulè (FederClub), 9.o Renno Peter (Team Nordest), 11.o Giovanni Marassi (Devin), 12.o Mario Ferfoglia (Team Nordest). Master 4: 6.o Danilo Bergamasco (Devin). Juniores: 14.o Ivo Cossutta (Devin). Sportmen 2: Christian Leghissa (Devin), 10.o David Taucer (FederClub), 20.o Roberto Vidoni (Devin), 24.o Adrian Gherli (Devin). Allievi: 15.o Matej Stolfa (Devin).

Nella categoria Giovanissimi, invece, 11 atleti della Devin hanno preso parte alla gara di Botenicco di Moimacco organizzata dal Veloclub Cividale Valnatisone. Questi i risultati degli atleti triestini. Categoria G1: 1) Sutto (Sc Bibione), 6) Christian Ciacchi (Devin), 10) Milic Patrick (Devin). G2: 1) Simone Vidali (Nc Ronchi), 18) Jasmin Lavrecic (Devin). G3: 1) Folla Marco (Nc Ronchi), 4) Thomas Kante (Devin), 16 Denis Milic (Devin), 24) Katerina Karis (Devin). G4: Andrea Comulli (Veloclub Cervignano), Alex Blasin del Devin ritirato per guasto meccanico. G5: Cortellessa Davide (Pieris), 26) Jan Patrick Karis (Devin). G6: 1) Giani Davide (Nc Ronchi), 23) Maja Grgic (Devin), 25) Andrea Gombac (Devin), Sharon Starc del Devin ritirata per guasto meccanico.

GORIZIA 27/28/29/30 APRILE - 1° MAGGIO*4/5 MAGGIO

EXPOMEGO 2002

INGRESSO GRATUITO

FIERE GORIZIA

FIERA CAMPIONARIA QUARTIERE FIERISTICO

ORARIO
feriale
15.00 - 22.00
sabato e festivo
10.00 - 22.00

PER INFORMAZIONI
tel. 0481.22177 - 0481.520430
fax 0481.520279
www.goriziafiere.it
info@goriziafiere.it

GORIZIA CHE DELIZIA!

DAL 24 APRILE AL 24 MAGGIO
Itinerario enogastronomico con Menu Degustazione speciali in 14 ristoranti cittadini alla scoperta della Gorizia più gustosa.
Per informazioni: www.goriziafiere.it

Continuaz. dalla 28.a pagina

**VILLA** in nuda proprietà vendesi adiacenze vicolo Scaglioni ampia metratura interna - giardino di 1130 mq con piscina - ampio box auto € 356.000. Mediagest 040/661066. (A00)
**VILLA** unifamiliare luminosissima come primingresso, ampia metratura possibilità bifamiliare, con 800 mq giardino, Sales, vendesi. Prezzo interessante Di. & Bi. 040/299137. (A4812)
**ZONA** Carpineto ultimo piano con mansarda, splendidamente ristrutturato. Salotto, matrimoniale, camera, cucina con tinello, due bagni, tre terrazzini, ripostiglio sottotetto. Euro 191.000 B.G. 040/3728802. (A00)
**ZONA** commerciale palazzina recente ultimo piano totale vista mare ingresso cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio due terrazzini box. Casaimmedia 040/941424. (A00)
**ZONA** Costalunga casetta completamente ristrutturata bussola d'ingresso ampia cucina soggiornetto matrimoniale bagno con doccia. Completamente ammobiliata € 108.500,00 (210 mil.) Casaimmedia 040/941424. (A00)
**ZONA** Filzi, in stabile completamente ristrutturato. Esposizione tranquillissima. Salone e quattro camere, nonché cucina, bagni, servizi. Termoautonomo. B.G. 040/3728802. (A00)
**ZONA** tribunale vendiamo 190 mq liberi, molto signorili stabile prestigioso. Piano alto, ascensore. Termoautonomo. € 284.000 B.G. 040/3728802. (A00)
**ZONA** Università, appartamento in ottime condizioni con soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bibagni, termoautonomo, serramenti in alluminio. Casacittà 040/362508. (A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A.A.A. CERCHIAMO** adatto investimento soggiorno stanza cucina/ino bagno. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040-3476251. (A00/2)
**CASETTE** o villette cerchiamo in zone tranquille per nostri clienti possibilità di definizioni immediate con pagamento per contanti rivolgetevi con fiducia alla Spaziocasa via Roma 10/B. Tel. 040/369950-369960. (A00)

**CERCHIAMO** alloggio piano alto ascensore 150/200 mq palazzo signorile - terrazzo - posto macchina/box. Trattative riservate. Mediagest 040/661066. (A00)
**CERCHIAMO** in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
**CERCHIAMO** villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
**MONOLOCALI** o piccoli appartamenti cerchiamo per nostri clienti possibilità di definizioni immediate con pagamento per contanti rivolgetevi con fiducia alla Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369950-369960. (A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A.A.A. CERCHIAMO** soggiorno una/due camere cucina bagno clienti referenziati. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440.
**A. CERCHIAMO** arredato soggiorno 1 stanza cucina/ino bagno. Massima serietà. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.
**COMMERCIALE** ultimi primingressi soggiorno cucina due camere doppi servizi terrazza termoautonomi soleggiati da € 594. Il Faro 040/639639.
(A00)
**IN** affitto cerchiamo per nostri clienti casette-ville (vuote o arredate) garantiamo massima serietà e completa assistenza contrattuale (nessuna spesa di mediazione per i proprietari) rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/B. Tel. 040/369960.
(A00)
**IN** affitto cerchiamo per nostri clienti monolocali o bilocali appartamenti (vuoti o arredati) garantiamo massima serietà e completa assistenza contrattuale (nessuna spesa di mediazione per i proprietari) rivolgetevi a Spaziocasa via Roma 10/b. Tel. 040/369960.
(A00)
**PROGETTOCASA** vari uffici in zone centrali e periferiche varie metrature affittasi/vendesi. 040/368283.
(A00)
**UFFICI** centralissimi in prestigioso e signorile palazzo d'epoca. 125 e 210 mq eleganti, climatizzati. Disponibile abitazione all'ultimo piano dello stesso stabile. Il Faro 040/639639. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**ASSICURAZIONE** cerca impiegato/a con esperienza di vendita in agenzia, preferibilmente in possesso di nozioni finanziarie di base. Inviare curriculum alla Bossi & Viatori, Lloyd Adriatico, via Locchi 19/A, Trieste. (A4760)
**BAR** cerca banconiera/e capace. Presentarsi via S. Lazzaro 14/a max 30 anni. (A4802)
**CERCASI** autista magazziniere solo patente C. Presentare curriculum presso le Distillerie Triestine, via Cosulich 2, Trieste. (A4717)
**CERCASI** cameriera/e o banconiera/e. Presentarsi giovedì 2/5 presso la Svbg in viale Miramare 32 dalle 16 alle 17. Tel. 040/418895. (A4884)
**CERCASI** operai operaie pulitori pulitrici con esperienza. Presentarsi Cooperativa Pulitecno piazza S. Giovanni 1.
**CERCASI** personale con corso di animatore/trici e terapisti occupazionali per contratto part-time disponibilità immediata. Telefonare dalle 9 alle 16 allo 040/365410.
**COOP** servizi cerca personale automunito esperto pulizie ampia disponibilità orario. Via Galleria 16/A. (A4593)
**FALEGNAMERIA** ricerca apprendista od operaio 18-28.enne serio e motivato. Tel. 347/5218599. (A4716)
**IMPORTANTE** azienda triestina ricerca addetto/a alla gestione meccanografica paghe e contributi. No prima esperienza. Inviare curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AA8377740. (A4704)
**INTIME** assume periti meccanici, termotecnici, diplomati Ipsia, meccanici zona Trieste. Operai/e generici zona Monfalcone 040/3478893. (A4712)
**LAVORARE** nella propria città società cerca persone lavoro, serio, per tutti autonomo, bene sloveni e croati informazioni. 2-5 ore 10-13. Tel. 040/306892. (A4895)
**MANPOWER** Trieste ricerca ambosessi diplomata con un anno esperienza amministrazioni stabili automunita; un posatore marmo o piastrellista; un addetto vendite estere ottimo tedesco o inglese; un saldatore; una impiegata esperta studio legale; un giovane ragioniere; un cuoco mensa max 35 anni; una barista conoscenza inglese e tedesco; una cameriera per pizzeria; un giovane operaio robusto. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A4769)
**PART** time società seleziona addetti alla promozione telefonica. Richiediamo buona dialettica. Telefonare 040/3481053. (A4597)
**RAGIONIERE/A** esperto/a contabilità e bilanci cercasi. Scrivere a D.V.O., via Cassa di Risparmio 6, Trieste. (A4700)
**SCOUTING** per produzioni pubblicitarie, cinetelevisive offre servizi per selezione aspiranti attori attrici modelli modelle giovani adulti bambini. Non facciamo corsi. Telefona per informazioni e modalità numero verde gratuito 800/906123. (Fil 17/4)
**SEGRETARIA/O** perfetta conoscenza inglese e tedesco, esperienza p.c. windows, office, internet stipendio adeguato, cerca importante studio legale. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale C.I. AD4779450. (A4581)
**TELEFONISTI/E** per lavoro serale da casa, agenzia di servizi seleziona fisso + incentivi. 040/376911 - 3477962370.
**TRIESTE** e Croazia selezioniamo 38 persone part-time. 1-5.000 € mese Velicogna 347/1645714. (A4207)

## 7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

**SGOMBERIAMO** convenientemente appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antequaranta alle max valutazioni telefonare 340/6056039 negozio 040/311474. (A4789)

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**A.A.A. CREDITEST** Spa finanziaria triestina eroga direttamente 5164 euro nessuna spesa anticipata. 040-3478111. (A4922/9)
**A. PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049-8935158 Uic 2040. (Fil 17/9)
**FINANZIAMENTI** rapidi, Svizzera, tassi agevolati, liquidità, fiduciari, mutui, leasing 10.000/2.000.000 euro. 0041/91/6404490. (Fil 1/9)
**FINANZIAMENTI** risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 0041/91/6901920. (Fil 2/9)
**OCCASIONE** unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati da € 5000 a € 1.000.000, chiamate senza impegno. 0041/91/9731090. (Fil 1/9)
SER.FIN.CO. **prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)**

Prestito Personale.
fino a 7.500,00 €uro
800-929291
FORUS
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

**RAGAZZE** dal vivo 166144728. Digiroma 1,31 + Iva v.m. (Fil 60/10)
**STUDENTESSA** 24.enne da poco in città cerca amici anche non liberi. No lunghe relazioni. 333/8451781. (Fil 60/10)
**STUDIO** di massaggio orientale rilassante 333/9151341. (A4790)
**TRIESTE:** Marina ti aspetta per un caldo massaggio. Tel. 338/2626618. (A4927)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**PROGETTOCASA** locale d'affari zona p.zza Foraggi ampie vetrine ufficio negozio magazzino con soppalco. Vendesi avviamento muri in affitto. Cod. 16/P 040/368283. (A00)
**PROGETTOCASA** vicinanze v.le D'Annunzio magazzino fronte strada 35 mq vano unico con vetrina. Cod. 542/P 040/368283. (A00)
**SALONE** parrucchiere uomo/donna ottimamente avviato cedesi attività con attrezzatura completa. Ambiente moderno ed elegante. € 100.000. Il Faro 040/639639.
**TABACCHI-GIORNALI** rivendita in posizione ben visibile e di intenso passaggio. Contratto locazione muri appena rinnovato. € 103.290. Il Faro 040/639639. (A00)

Chi sceglie la Cassa di Risparmio della Carinzia ha il segreto bancario garantito.

ACQUA IN BOCCA

C'è un preciso comma della legge del sistema bancario austriaco che vieta agli istituti di credito di rivelare o sfruttare segreti affidati o resi accessibili nell'ambito della relazione d'affari con i loro clienti. Un comma di legge che, per vostra informazione, può essere modificato, per disposizione costituzionale, solo dai due terzi del Parlamento. Così, se scegliete la Cassa di Risparmio della Carinzia, potrete star certi due volte che resterà muta come un pesce. In Austria rispettiamo sempre la parola.

www.bancasparkasse.it

CONTATTATE L'UFFICIO DI RAPPRESENTANZA PIÙ VICINO A VOI. UN NOSTRO INCARICATO SARÀ LIETO DI FISSARVI UN APPUNTAMENTO.

UDINE
Piazza Marconi, 6
Tel. 0432 25721
Fax 0432 203668

TRIESTE
Via Giustiniano, 9
Tel. + Fax: 040 365098

PORDENONE
Via Colonna, 2
Tel. 0434 27030
Fax 0434 245578

TREVISO
Via Martiri della Libertà, 2
Tel. 0422 582667
Fax 0422 557119

VICENZA
Contrà Càbianca, 7
Tel. 0444 525230
Fax 0444 526511

PADOVA
Via Bellano, 36
Tel. 049 8750314

SEDE: VILLACH - MORITSCHSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA